



Comune di Rivoli

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE

D.U.P.

2027 - 2028 - 2029

INTRODUZIONE.....	3
-------------------	---

SEZIONE STRATEGICA.....	5
-------------------------	---

• RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO	5
• CONTENUTO DELLA SEZIONE STRATEGICA	8
• OBIETTIVI STRATEGICI	16
• ANALISI DI CONTESTO	16
• CONDIZIONI ESTERNE	19
• LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	19
• CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	51
• CONDIZIONI INTERNE	64
• ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	64
• GESTIONE DEL PERSONALE	66
• OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI	69
• TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA	84
• TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA	87
• IL BILANCIO 2027 -2029 IN SINTESI	90
• RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI,	90
• POLITICA DI INDEBITAMENTO	92
• PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE	93

LA SEZIONE OPERATIVA	98
----------------------------	----

• SEZIONE OPERATIVA - PARTE N. 1	99
• INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI	100
• SEZIONE OPERATIVA - SECONDA PARTE	274
• I LAVORI PUBBLICI	274
• OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO	281
• PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2027-2029	285
• PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2027-2029	290
• PROGRAMMA TRIENNALE 2027-2029 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	297

INTRODUZIONE

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è la guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e costituisce l'insieme di linee guida che l'Amministrazione intende seguire nel periodo di riferimento.

Le linee programmatiche di mandato della nuova Amministrazione comunale eletta in data 24/06/2024 sono state approvate dal Consiglio comunale in data 30/09/2024 con delibera n. 44.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



SEZIONE STRATEGICA

SEZIONE STRATEGICA

RELAZIONE INTRODUTTIVA DEL SINDACO

Il triennio 2027-2029 rappresenta per la Città di Rivoli una fase decisiva del percorso amministrativo avviato con questo mandato. Dopo aver dedicato i primi due anni alla riorganizzazione dell'ente, alla progettazione delle opere strategiche e alla costruzione delle condizioni necessarie per intercettare risorse e opportunità di finanziamento, entriamo oggi nella fase della realizzazione concreta degli interventi che contribuiranno a trasformare la nostra città.

Stiamo lavorando per costruire un Comune più efficiente, con nuove assunzioni e inserendo nuove professionalità, capace di programmare e progettare il proprio futuro. Oggi quel lavoro inizia a produrre risultati tangibili che saranno visibili nei quartieri, nelle scuole, negli impianti sportivi, nei servizi e negli spazi pubblici.

Il primo impegno che intendiamo confermare riguarda la tutela del potere d'acquisto delle famiglie e la sostenibilità economica del nostro territorio. Per questo manterremo la riduzione della pressione fiscale introdotta negli anni precedenti, continuando a perseguire una gestione finanziaria prudente ed equilibrata che consenta di sostenere cittadini e imprese senza compromettere la qualità dei servizi pubblici.

La centralità delle famiglie continuerà a rappresentare uno dei cardini dell'azione amministrativa. Confermiamo la misura di riduzione delle rette che porta alla gratuità degli asili nido comunali e il mantenimento dei centri estivi comunali al costo di 50 euro a settimana, misure che hanno consentito di sostenere concretamente centinaia di famiglie rivolesi e che rappresentano un investimento sul futuro della nostra comunità.

La cura della città continuerà a essere una priorità quotidiana. Proseguiremo l'azione di manutenzione diffusa del patrimonio pubblico, delle strade, dei marciapiedi, delle aree verdi e degli spazi comuni, nella convinzione che la qualità della vita dipenda anche dall'attenzione costante verso ciò che i cittadini vivono ogni giorno.

Il 2027 rappresenterà inoltre un anno particolarmente significativo sul fronte dell'illuminazione pubblica. Si concretizzerà infatti il percorso di partenariato pubblico-privato che abbiamo avviato in questi anni, consentendo l'avvio di un importante piano di riqualificazione dell'intera rete cittadina. Gli interventi permetteranno di migliorare le condizioni di illuminazione nelle aree oggi più critiche, aumentare la sicurezza urbana, ridurre i consumi energetici e rendere più efficiente la gestione del servizio. Contestualmente verrà realizzato un nuovo sistema di illuminazione monumentale e architettonica nei principali luoghi di interesse cittadini, contribuendo a valorizzare il patrimonio storico, culturale e identitario di Rivoli.

Parallelamente prenderanno forma importanti interventi di rigenerazione urbana e sociale. Tra questi assume particolare rilievo il recupero del Bocciodromo, destinato a tornare a essere uno spazio di aggregazione e socialità per la cittadinanza, e il grande progetto di riqualificazione della Biblioteca Civica e del Parco Salvemini, che rappresenta uno dei pilastri della nostra visione di Città Educativa. Un progetto che unisce cultura, formazione, partecipazione e inclusione sociale, restituendo alla città uno spazio centrale per la crescita delle nuove generazioni.

Sempre nell'ambito delle politiche educative e dei servizi alle famiglie, il triennio sarà caratterizzato dalla preparazione del nuovo affidamento della refezione scolastica. L'obiettivo è costruire un modello innovativo capace di integrare qualità del servizio, educazione alimentare, sostenibilità ambientale e valorizzazione degli spazi pubblici, all'interno di una più ampia strategia educativa cittadina.

Grande attenzione sarà dedicata anche alla sostenibilità ambientale e alla qualità della vita urbana attraverso la progettazione e l'avvio degli orti urbani, nuovi spazi di comunità che favoriranno inclusione sociale, educazione ambientale, partecipazione attiva e cura condivisa del territorio.

Sul fronte dell'edilizia scolastica e sportiva il triennio vedrà la realizzazione della nuova palestra della Scuola Levi, un'opera attesa da molti anni che consentirà di migliorare significativamente l'offerta educativa e sportiva della città. Contestualmente proseguirà il piano di investimenti sugli impianti sportivi attraverso la riqualificazione del Palazzetto dello Sport di Tetti Neirotti, intervento strategico per sostenere le associazioni sportive e promuovere la pratica sportiva come strumento di benessere, educazione e inclusione.

La mobilità e la trasformazione urbana continueranno a rappresentare una delle principali sfide per il futuro della città. In stretta connessione con l'arrivo della metropolitana, saranno avviati il rifacimento di Corso Francia e il rinnovo della viabilità nell'area compresa tra Via Tagliamento e Via Pavia, interventi fondamentali per migliorare la sicurezza, la fluidità del traffico e la qualità degli spazi urbani.

Il 2027 dovrà inoltre essere l'anno della revisione complessiva del trasporto pubblico locale, frutto del lavoro sviluppato in questi due anni insieme alla Città Metropolitana di Torino e all'Agenzia della Mobilità Piemontese. L'obiettivo è costruire una rete di trasporto più moderna, efficiente e integrata con il futuro sistema metropolitano. Verranno introdotte nuove linee, potenziati i collegamenti strategici e riviste quelle tratte che nel tempo hanno dimostrato una ridotta efficacia, così da offrire ai cittadini un servizio maggiormente aderente alle esigenze reali di mobilità.

Sempre nel corso del 2027 sarà completato il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano, uno strumento fondamentale per affrontare in maniera organica le problematiche della mobilità cittadina. Le soluzioni individuate saranno condivise con la popolazione attraverso incontri pubblici

nei quartieri, affinché le scelte che riguardano viabilità, sicurezza stradale, mobilità sostenibile e sistema della sosta possano essere costruite insieme ai cittadini e alle realtà del territorio.

Il 2027 sarà inoltre un anno decisivo per la pianificazione urbanistica della città. Porteremo infatti a compimento il percorso di redazione del nuovo Piano Regolatore Generale, dotando finalmente Rivoli di uno strumento aggiornato e adeguato alle sfide dei prossimi decenni. Un piano capace di accompagnare uno sviluppo equilibrato, favorire la rigenerazione urbana, valorizzare le aree produttive, tutelare il patrimonio ambientale e paesaggistico e creare le condizioni per nuove opportunità di crescita economica e occupazionale. Dopo molti anni di attesa, Rivoli potrà finalmente contare su uno strumento indispensabile per governare il proprio sviluppo con una visione moderna e condivisa.

Grande attenzione continuerà a essere dedicata ai luoghi della socialità e dell'infanzia. Proseguirà infatti il programma di rinnovo delle aree gioco presenti nei parchi cittadini, partendo dal Parco Turati e proseguendo progressivamente negli altri quartieri della città, con l'obiettivo di offrire spazi moderni, inclusivi e sicuri alle famiglie rivolesi.

Accanto a questi interventi continueremo a investire nelle politiche sociali, culturali, giovanili e del lavoro, rafforzando il ruolo di Rivoli come città attrattiva, solidale e capace di generare opportunità. Continueremo a sostenere il tessuto associativo, il volontariato, le iniziative culturali e sportive, le attività coordinate con gli esercizi commerciali e tutte quelle realtà che contribuiscono quotidianamente alla costruzione di una comunità coesa e dinamica.

Il triennio 2027-2029 sarà dunque il tempo della concretezza. Il tempo in cui la programmazione diventa realizzazione, i progetti diventano opere e la visione della città che abbiamo condiviso con i cittadini si traduce in risultati tangibili.

Rivoli continuerà ad inserirsi in un contesto metropolitano rafforzando la propria posizione. Una città che rappresenta uno dei principali poli dell'area ovest torinese grazie alla metropolitana, alle nuove infrastrutture e alla vocazione culturale e alla capacità di attrarre servizi e investimenti.

Con responsabilità, determinazione e spirito di servizio continueremo a lavorare per una Rivoli più moderna, più sostenibile, più inclusiva e più forte, senza perdere quei valori di comunità, solidarietà e partecipazione che rappresentano da sempre l'identità della nostra città.

IL SINDACO
Alessandro ERRIGO

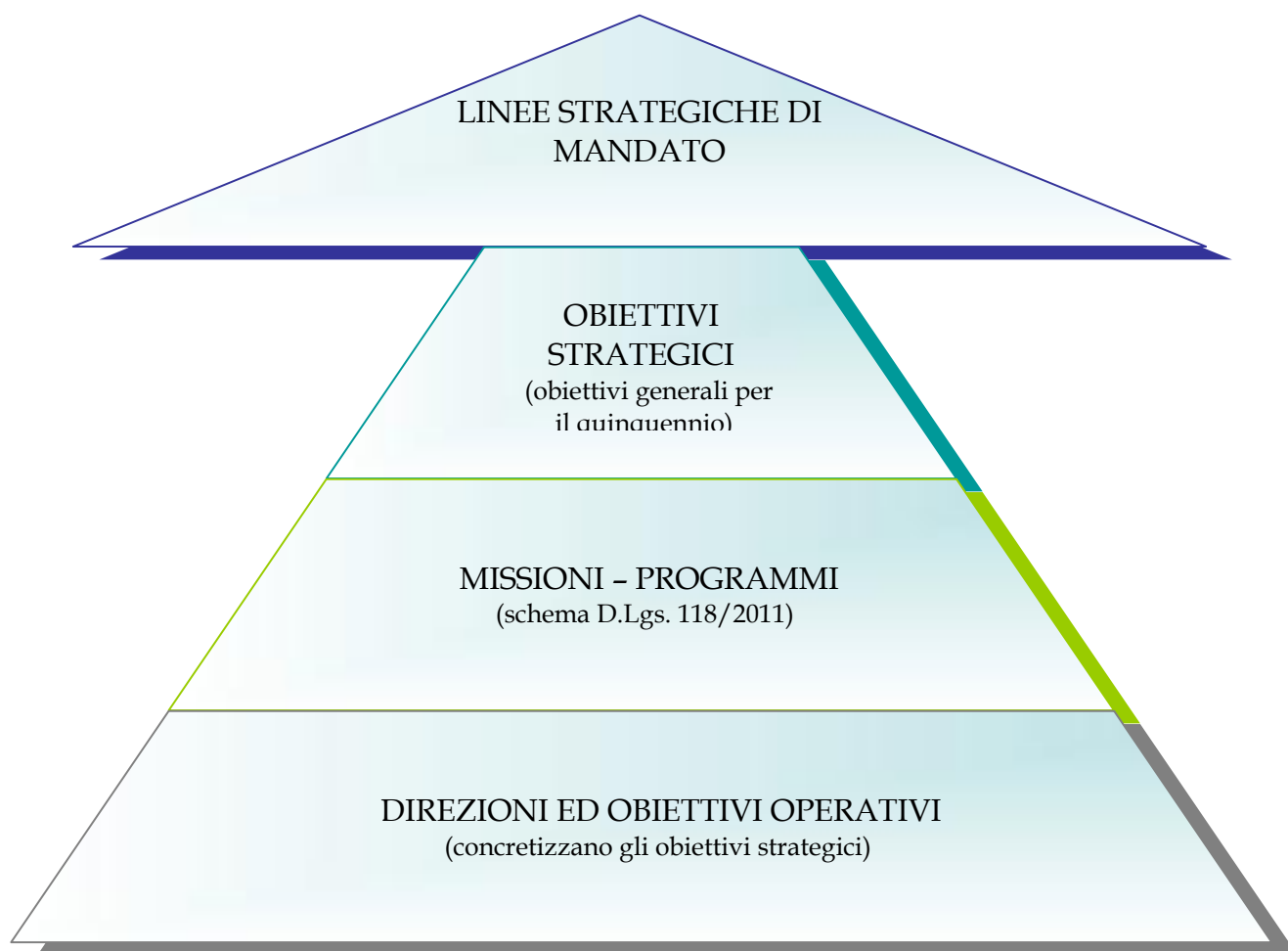
CONTENUTO DELLA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 44 del 30/09/2024 il Programma di mandato per il periodo 2024-2029, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Nelle pagine successive è riportata la struttura del DUP dell'Ente contenete il collegamento tra opportunità, obiettivi strategici, missioni (D.Lgs. 118/2011) e Direzioni/obiettivi operativi e all'interno degli obiettivi strategici vengono indicate le direttrici che l'Ente intende seguire.



Le Linee STRATEGICHE DI MANDATO, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1. RIVOLI E' ORA DI...SOSTENIBILITA' E SICUREZZA;**
- 2. RIVOLI E' ORA DI... CULTURA, TURISMO E SPORT;**
- 3. RIVOLI È ORA...DI IMPEGNO;**
- 4. RIVOLI È ORA...DI SCUOLE E GIOVANI;**
- 5. RIVOLI È ORA...DI INVESTIMENTI;**
- 6. RIVOLI È ORA...DI RIORGANIZZAZIONE EVOLUTIVA;**
- 7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY;**
- 8. RIVOLI È ORA DI... OPPORTUNITÀ.**

SETTORI DI ATTIVITÀ	LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO GENERALE DA REALIZZARE	AZIONI IN 5 ANNI	AZIONI IMMEDIATE
POLITICA DEL TERRITORIO (Viabilità e mobilità sostenibile, ambiente ed energia, tutela degli animali, commercio)	1. RIVOLI E' ORA DI...SOSTENIBILITA' E SICUREZZA	Favorire la miglior vivibilità cittadina, attraverso politiche ambientali sostenibili, la tutela degli animali il presidio del territorio, la valorizzazione delle attività produttive, imprenditoriali e commerciali	1. Realizzazione del Piano del Verde Urbano attraverso la riqualificazione di parchi cittadini (Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati) e del Cascinotto Miscarlino 2. Promozione delle Comunità energetiche attraverso la costituzione dell'amministrazione comunale quale soggetto auto consumatore individuale 3. Rendere maggiormente concreto il principio alla base del nuovo approccio della tassa raccolta rifiuti secondo il quale <i>"Paga di più chi produce più rifiuti"</i> che potrà sfociare nel passaggio alla fase 3 della raccolta dei rifiuti con tariffazione puntuale 4. Istituzione della Zona Naturale di Salvaguardia della Collina Morenica 5. Promozione di politiche di contrasto all'inquinamento luminoso e dell'aria con la riduzione dei consumi energetici e dello sfruttamento del suolo 6. Istituzione e promozione di un nuovo piano di mobilità sostenibile come alternativa credibile all'utilizzo dell'auto aggiornando e contestualizzando l'attuale Piano generale del traffico urbano 7. Istituzione e promozione di un piano eliminazione barriere architettoniche (PEBA) con attenzione ai nuovi progetti di opere e lavori pubblici orientati verso quella che è stata definita <i>"Urbanistica inclusiva"</i> 8. Istituzione e attivazione sul territorio la consulta per gli animali coinvolgendo associazioni di volontariato e professionisti nell'intento di diffondere il rispetto e la tutela degli animali 9. Implementazione del presidio e controllo della città 10. Sostegno al commercio di vicinato con politiche incentivanti e di promozione dell'eccellenza e dei prodotti del	1. Recupero del Cascinotto Miscarlino e affidamento della sua gestione ad associazioni di settore e risistemazione di parchi cittadini tra cui Colla, Villa Melano, Salvemini e Turati 2. Analisi e valutazione dell'attuale patrimonio edilizio in termini di centri di costo, consumi energetici, fonti rinnovabili per l'avvio di politiche volte al concreto risparmio energetico 3. Avanzamento della fase 2 della raccolta differenziata attraverso un progetto pilota avente ad oggetto la realizzazione di isole ecologiche per la raccolta di prossimità con accesso controllato dei conferimenti in una zona del territorio indicativa dell'efficacia del sistema 4. Costituzione di un tavolo con le amministrazioni comunali interessate e i soggetti portatori di interesse per l'istituzione della Zona di salvaguardia della Collina Morenica, promuovendo il ruolo del costituito Distretto del commercio, affinché possa essere valorizzata e presidiata 5. Mappatura dei punti luce e dei consumi degli ultimi 3 anni nonché delle aree di maggiore

			territorio	inquinamento dell'aria 6. Affidamento di incarico per la redazione del nuovo PGTU e riprogettazione dell'asse viario di c.so Francia in funzione dell'arrivo della metropolitana con la previsione di nuovi parcheggi 7. Collaborazione e coordinamento con Zona Ovest sulla mobilità sostenibile e la creazione e implementazione di piste ciclabili 8. Avvio dello studio per la realizzazione del PEBA (Piano eliminazione barriere architettoniche) partendo dallo stato di fatto. 9. Destinazione di risorse umane del corpo di Polizia locale al fine di reintrodurre il pattugliamento serale. L'accertamento dell'esistenza di spazi assunzionali e la possibilità di rientrare nei vincoli alle spese del personale consentirà di incrementare il corpo di Polizia Locale 10. Concludere la riorganizzazione dei mercati cittadini 11. Revisione degli abbonamenti della zona blu a favore di commercianti e lavoratori nelle aree commerciali della città
CULTURA TURISMO E SPORT	2. RIVOLI E' ORA DI... CULTURA, TURISMO E SPORT	Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia	1. Realizzazione di una nuova biblioteca cittadina quale spazio multifunzionale che assurga a polo di attrazione e diffusione della cultura 2. Progettazione e realizzazione di un grande Festival rivolese da	1. Adesione alla rete globale delle città dell'apprendimento dell'UNESCO (bando 2025) 2. Avvio di un'indagine di

		partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative	tenersi almeno ogni biennio delle tradizioni locali e delle espressioni delle eccellenze territoriali 3. Progettazione e realizzazione di un impianto sportivo in grado di ospitare eventi di rilevanza nazionale e locale 4. Progettazione e realizzazione di un nuovo Teatro cittadino o messa in funzione del teatro Natta 5. Nascita e istituzione del quadrilatero della cultura e dell'arte, come polo di rilevanza turistica che possa affiancarsi al Museo di Arte contemporanea presente sul territorio. 6. Costituzione di un tavolo comune con i soggetti interessati per la partecipazione al bando "Capitale dell'Arte contemporanea italiana"	mercato per la ricerca di operatori in grado di realizzare sul territorio rivolese un progetto simile a quello della Città di Milano (Isola - Garibaldi) 3. Istituzione di un tavolo di coordinamento delle attività di promozione culturale, turistico e sportiva promuovendo il ruolo propositivo del Consorzio Turismovest 4. Avvio di tavoli di confronto con Città Metropolitana per addivenire ad una soluzione concreta delle criticità che impediscono l'utilizzo del Teatro Natta per la Città di Rivoli
POLITICHE SOCIALI, DEL LAVORO E DEI SERVIZI	3. RIVOLI È ORA...DI IMPEGNO	Rendere concreto e sostanziale l'impegno dell'amministrazione e verso i cittadini attraverso politiche sociali attive ed inclusive, semplificazione dell'accesso all'amministrazione pubblica e ai suoi servizi, strade percorribili in sicurezza, promuovendo inoltre politiche del lavoro e del commercio che pongano l'attenzione all'esigenza del cittadino e alla tutela della loro dignità e dei diritti	1. Attraverso il concetto di housing first adoperarsi per garantire un'abitazione alle persone che vivono nella marginalità partendo dalla mappatura delle assegnazioni ATC e CIT per l'individuazione tempestiva delle morosità, avviando il censimento degli appartamenti sfitti di privati e ipotizzando proposte di incentivi e agevolazioni per l'affitto a canone calmierato 2. Potenziamento delle politiche attive del lavoro attraverso la collaborazione con enti di formazione professionale e le aziende del territorio, istituzione del salone del lavoro come appuntamento periodico ricorrente, creazione di spazi di co-working, adesione al progetto "Chilometro blu" 3. Istituzione della "città del welfare" promuovendo e valorizzando il ruolo dell'associazionismo e dei comitati di quartiere, anche in attività a sostegno delle giovani famiglie, ponendo attenzione alla fascia della terza età e ai cittadini con disabilità e investendo in attività volte all'inclusione intesa nella sua totalità	1. Istituzione di un tavolo con il COS per la presa in carico dei nuclei fragili al fine di progettare un piano di sostegno nella gestione e mantenimento dell'abitazione (es. buone pratiche di economia domestica) 2. Implementazione dei rapporti con ATC 3. Individuare aree consone al Social Housing 4. Finanziamento dei progetti già in essere quali Rivoli e Lavoro, cantieri, tirocini e progetto pratico e analisi dell'attuale tessuto socio economico del territorio al fine di poter favorire l'insediamento di nuove imprese con cui condividere politiche attive del lavoro 5. Istituzione dello

			4. Ultimazione della transizione digitale dei servizi dell'amministrazione pubblica al fine di migliorarli e andare incontro alle nuove richieste ed esigenze dell'utenza anche attraverso la riorganizzazione dello sportello polifunzionale, la creazione di un URP e il rifacimento del centralino telefonico e, con riferimento ai servizi cimiteriali, lo spostamento dell'ufficio di polizia mortuaria presso il cimitero 5. Rinnovare il sistema di segnalazione e comunicazione "amministrazione/cittadino" affinché sia più celere ed efficace, completo e comprensibile 6. Implementare i servizi territoriali di competenza dell'ASLTO3 e la medicina di prossimità	sportello della lingua dei segni presso la sede comunale e di sportelli sociali nei quartieri affinché i cittadini vengano supportati nell'accesso ai servizi forniti, implementando il ruolo e l'attività del Disability manager 6. Avvio di attività che rendano protagonisti i cittadini della terza età quali ad esempio soggiorni estivi, attività sportive, attività di "nonni vigili" 7. Istituzione dell'albo delle associazioni e della consulta del volontariato 8. Rifacimento del centralino telefonico e abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso all'edificio comunale da c.so Francia 9. Conclusione del processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie e avvio della digitalizzazione dei registri di stato civile attraverso la partecipazione al bando nazionale per l'attivazione dell'ANSC
SCUOLA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	4. RIVOLI È ORA...DI SCUOLE E GIOVANI	Attivare politiche inclusive di promozione dell'agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall'ambito scolastico e della formazione obbligatoria	1. Agevolazione dell'accesso agli asili nido volta all'integrazione del sistema 0-6 nel percorso scolastico del primo ciclo 2. Erogazione di un contributo per l'utilizzo di servizi di pre e post scuola 3. Estensione del servizio dei centri estivi 4. Creazione di un Piano Formativo della Città, frutto di condivisione e lavoro costante e monitorato di organi istituzionali e enti di settore	1. Avvio del processo di inserimento di sezioni primavera in accordo con i dirigenti scolastici 2. Convocazione in tempi brevi della consulta delle scuole e avvio dei lavori 3. Sottoscrizione di Patti digitali per un'educazione di comunità all'uso della tecnologia e

			5. Creazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di un salone dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado 6. Implementazione dell'educativa di strada	organizzazione di momenti di educazione digitale per famiglie 4. Individuazione di spazi idonei per ripristinare i centri di aggregazione affinché i giovani possano esprimere ed esercitare le loro passioni per la musica, la pittura il teatro, agevolando la capacità attrattiva di tali strutture attraverso l'educativa di strada che contribuisca ad indirizzare i giovani verso una nuova espressione di sé improntata ai valori solidaristici e di rispetto dell'altro
LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA (Investimenti, opere e PRGC)	5. RIVOLI È ORA...DI INVESTIMENTI	Ripensare, riprogettando e attualizzando il nuovo PRGC alle nuove esigenze della città riqualificando e ponendo maggiore attenzione al patrimonio edilizio culturale	1. Approvazione del nuovo PRGC entro la fine dell'anno 2026 2. Progettazione e realizzazione del quadrilatero della cultura e dell'arte (Palazzo Piozzo, ex Palazzo comunale, ex Ospedale, Casa del Conte verde) 3. Attuazione di interventi del PRGC e di lavori pubblici secondo la prospettiva dell' "urbanistica inclusiva" al fine di tener conto delle differenze degli utenti contribuendo a migliorare la vita quotidiana di quei soggetti che la pianificazione urbana ha storicamente omesso	1. Predisposizione di un nuovo preliminare del PRGC o agire attraverso varianti che possano attribuire alla pianificazione del territorio quel carattere inclusivo e di tutela dell'ambiente quale tratto distintivo dell'Amministrazione 2. Ristrutturazione di Palazzo Piozzo assegnando la funzione più squisitamente di coesione 3. Valutazione di intervento alla Casa del Conte verde per la realizzazione di interventi di pubblico spettacolo
POLITICA DEL PERSONALE	6. RIVOLI È ORA...DI RIORGANIZZAZIONE E EVOLUTIVA	Riorganizzare le risorse umane dell'ente ripensando i servizi affinché vi sia una maggiore efficienza verso i cittadini a fronte anche di un maggior benessere lavorativo	1. Riorganizzazione delle direzioni e dei servizi dell'ente anche attraverso nuove modalità di contrattazione decentrata integrativa, l'implementazione dello smart working e della formazione professionale	1. Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e delle posizioni di Elevata Qualificazione 2. Valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale dipendenti anche attraverso progressioni verticali in deroga al

				titolo di studio 3. Integrazione della dotazione organica, nel rispetto dei limiti della compatibilità degli spazi assunzionali superando la logica del turn over ma implementando i settori strategici dell'ente e per gli obiettivi dell'amministrazione
<i>POLITICA ECONOMICO FINANZIARIA</i>	7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY	Promuovere un'accurata e virtuosa attività quotidiana volta alla riduzione del debito e al monitoraggio delle spese e dell'entrate	1. Efficientamento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione dei consumi e stili di vita 2. Monitoraggio delle entrate 3. Riduzione del debito 4. Incremento e recupero sistematico dell'evasione fiscale e delle entrate patrimoniali dell'Ente 5. Reperimento di nuove risorse da investire sul e per il territorio 6. Introduzione di correttivi e strumenti di gestione che abbiano come finalità l'ingresso di "buone pratiche" per evitare spreco di risorse	1. Creazione di un ufficio interno finanziamenti e PNRR
	8. RIVOLI È ORA DI... OPPORTUNITÀ	Continuare a sostenere il metodo della condivisione e della partecipazione quale strumento fondamentale per cogliere le opportunità, non solo di natura economica, che normative future, nuovi assetti e nuovi scenari potranno rendere possibili e che un programma di mandato per quanto, lungimirante e proiettato nel futuro non può aver previsto	1. Reperimento risorse esterne per la riqualificazione urbana	1. Progettazione avente ad oggetto i beni del patrimonio immobiliare cittadino affinché si possano cogliere le opportunità di finanziamento esterno tempestivamente.

OBIETTIVI STRATEGICI

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- ✓ organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- ✓ risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- ✓ Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- ✓ Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.
- ✓

Ogni anno lo stato di attuazione degli obiettivi strategici è oggetto di verifica e gli stessi possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.



SEZIONE STRATEGICA

Condizioni Esterne

CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

L'economia globale sta dimostrando una notevole resilienza di fronte all'incertezza geopolitica e al recente intensificarsi delle tensioni commerciali. Durante l'anno da poco concluso, l'accumulo dei beni e servizi scambiati e la crescita della spesa per l'intelligenza artificiale (IA) hanno sostenuto l'attività economica, mentre le catene di approvvigionamento si sono gradualmente adattate alle crescenti barriere commerciali.

Il ritmo di crescita è stato pertanto superiore alle aspettative e, nonostante le problematiche connesse alla situazione mondiale, è proseguita la ripresa globale avviata dopo la recessione del 2020. Ciò, tuttavia, maschera ancora una netta divergenza: da un lato le economie avanzate, che si sono riprese con vigore e fra le quali quasi il 90% di esse ora è al di sopra dei livelli di reddito pro capite pre-pandemia. Dall'altro, oltre un quarto delle economie emergenti e in via di sviluppo (EMDE) presentano ancora redditi pro capite inferiori ai livelli del 2019, in particolare i Paesi a basso reddito e quelli colpiti da fragilità e conflitti.

In prospettiva, si prevede che la crescita globale nel 2026 rallenterà leggermente, assestandosi al +2,6%, a causa dell'attenuarsi di diversi fattori di sostegno. In particolare, la crescita del commercio è destinata a indebolirsi a fronte della riduzione dell'accumulo di scorte da parte delle imprese e del contestuale intensificarsi degli effetti tariffari. Inoltre, le economie emergenti e i Paesi in via di sviluppo, benché si siano dimostrati più resilienti alle difficoltà commerciali durante lo scorso anno, restano ancora disomogenei per prospettive future.

In generale, la crescita potrebbe vacillare se le tensioni commerciali si intensificassero, le barriere aumentassero ulteriormente o il sentimento dei mercati finanziari si deteriorasse. Ma è anche possibile che l'attività legata all'intelligenza artificiale conosca nuove fasi di espansione e che la capacità di adattamento delle imprese alle nuove condizioni commerciali possa sostenere il trend di crescita, nonostante le molteplici incertezze connesse all'attuale scenario geopolitico.

A livello europeo, già nel 2025 è stata registrata una dinamica modesta. Nel terzo trimestre dell'anno, infatti, la crescita dell'UEM è stata sostenuta dalla domanda interna, mentre le esportazioni nette hanno registrato un contributo negativo. Nel 2026, oltre a

una buona performance dei consumi, che sono stati favoriti anche dal recupero di potere d'acquisto, potrà contribuire favorevolmente alla crescita dell'area il piano tedesco delle infrastrutture, che

andrà almeno in parte a sostituire l'impulso sino ad oggi offerto dai piani di ripresa e resilienza, ormai in fase di esaurimento.

L'Italia ha chiuso il 2025 con una crescita del PIL che si attesta al +0,5%, performance inferiore al ritmo di crescita degli anni precedenti alla pandemia. L'impulso del PNRR consentirà all'economia italiana di accelerare ancora durante l'anno in corso, arrivando al +0,7%, ma tale stimolo andrà progressivamente a esaurirsi nel biennio a venire. Nel 2025, la domanda nazionale, al netto delle scorte, ha contribuito positivamente alla dinamica del Pil in volume (+1,5%), mentre l'apporto della domanda estera netta e della variazione delle scorte sono stati negativi (rispettivamente -0,7% e -0,2%), anche a seguito di una dinamica volatile nel corso dell'anno che ha in parte risentito degli anticipi di importazioni e acquisti messi in atto dagli Stati Uniti. Per l'anno in corso, la dinamica dell'export dovrebbe migliorare leggermente per accelerare in maniera più decisa nel biennio seguente, grazie al consolidarsi di una nuova struttura del commercio mondiale e una più robusta ripresa della domanda internazionale rivolta all'Italia, in particolare di quella proveniente dalla Germania.

¹ Fonti: "Global Economic Prospects", World Bank ; Scenari Prometeia; [Pil e indebitamento delle AP – Anni 2023-2025](#), Istat.

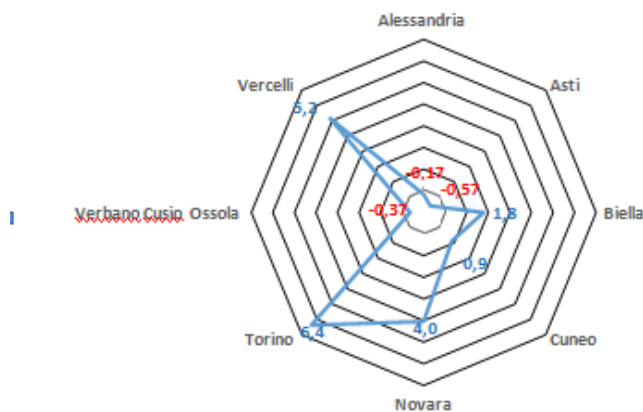
LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE

Industria manifatturiera torinese in ripresa.

La produzione industriale torinese ha chiuso il quarto trimestre dell'anno con una crescita in termini tendenziali del +6,4% rispetto al IV trimestre 2024, valore migliore sia di quello registrato a livello regionale (+3,5%), sia rispetto a tutte le altre province del Piemonte. Si è confermata pertanto la tendenza positiva evidenziata nei due trimestri precedenti.

ndamento della produzione manifatturiera nelle province piemontesi nel IV trimestre 2025.

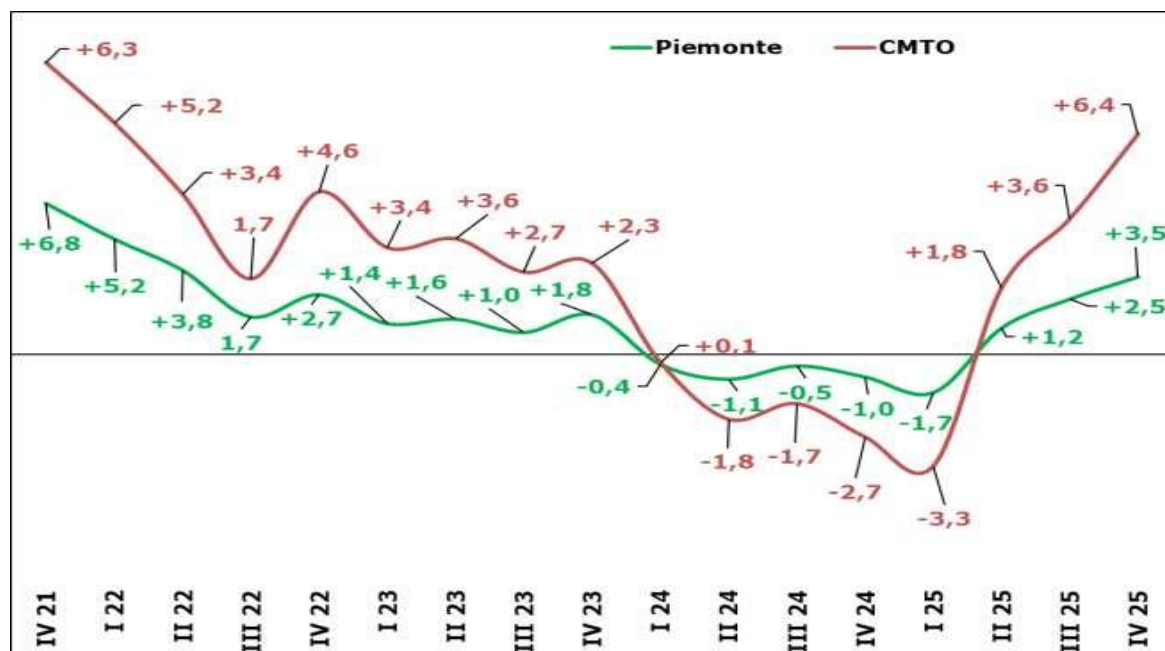
Medie delle var. % rispetto al IV trimestre 2024.



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino, 217° indagine trimestrale sull'industria manifatturiera torinese

Anche il fatturato totale, presenta un incremento del +5,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, migliore quindi del dato regionale che registra un +3,3%.

Andamento della produzione manifatturiera torinese e piemontese. Var. % rispetto a stesso trimestre dell'anno precedente. IV trim.2021-IV trim. 2025



Fonte:
elaborazioni
azioni
Camer
a di
comm
ercio
di
Torino
, 217°
indagi
ne
trimes
trale
sull'in

dustria manifatturiera torinese dalla 201° alla 217°

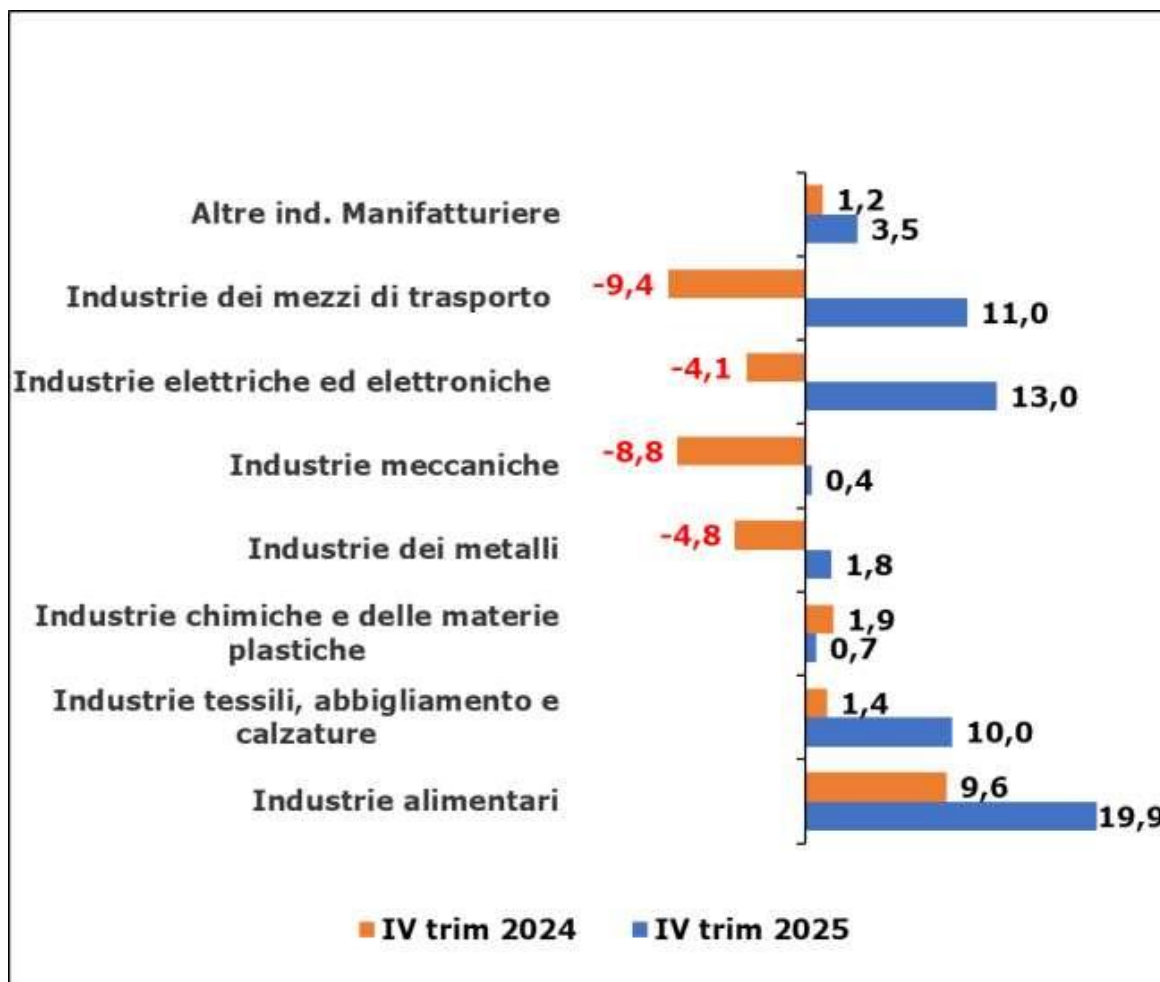
Disaggregando i dati per settore, le industrie alimentari (+19,9% rispetto al periodo ottobre - dicembre 2024) sono quelle che hanno inciso maggiormente sull'andamento medio della produzione industriale; seguono, le industrie elettriche ed elettroniche (+13,0%), le industrie dei mezzi di trasporto (+11,0%) e quelle tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (+10,0%), e con valori inferiori, ma comunque sempre positivi, le altre industrie manifatturiere (+3,5%) e le industrie dei metalli (+1,8%).

Sostanzialmente sono rimaste stabili le industrie chimiche e delle materie plastiche (+0,7%) e le industrie meccaniche (+0,4%). Nell'insieme, nel IV trimestre 2025 le industrie metalmeccaniche hanno fatto registrare una variazione della produzione del +5,8%.

Nel 2025 complessivamente considerato, si è registrata una crescita media della produzione industriale del +2,1% e del +3,0% del fatturato.

Produzione industriale torinese per settore di attività.

Confronto andamento IV Trimestre 2025 - IV Trimestre 2024 (Var. % rispetto allo stesso trim. dell'anno precedente)



Fonte:
elaborazioni
azioni
Camer
a di
comm
ercio
di
Torin
o, 217°
indagi
ne
trimes
trale
sull'in
dustri
a
manif
atturie
ra
torine
se

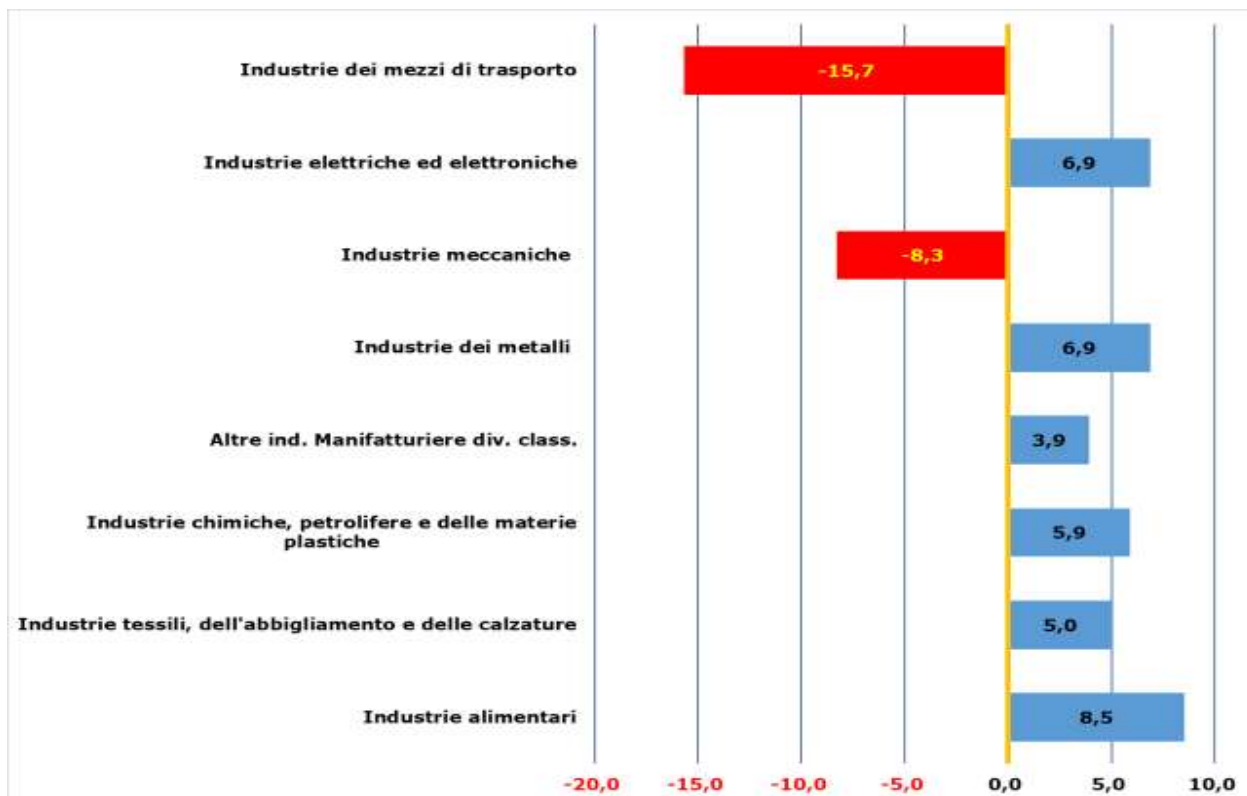
Analizzando i dati per classi dimensionali, nel corso dell'ultimo trimestre del 2025 le imprese da 250 addetti e oltre hanno realizzato la performance migliore della produzione manifatturiera, con un +13,7%; seguono, con un +4,5%, le imprese della fascia fra 50 e 249 addetti, quelle con un numero di addetti tra 0 e 9 (+2,2%) e infine le imprese fra i 10 e i 49 addetti (+1,5%).

Nel periodo ottobre - dicembre 2025, gli ordinativi interni hanno segnato una crescita media del +1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fatta eccezione per le industrie dei mezzi di trasporto (-15,7%) e le industrie meccaniche (-8,3%), tutti gli altri settori produttivi hanno fatto segnare delle variazioni positive.

Le industrie alimentari manifestano la variazione positiva più elevata (+8,5%); seguono le industrie dei metalli e quelle elettriche ed elettroniche (entrambe con un +6,9%), il settore delle industrie chimiche, petrolifere e delle materie plastiche (+5,9%), il comparto delle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (+5,0%) e le altre industrie manifatturiere diversamente classificate (+3,9%).

Andamento degli ordinativi interni nella città metropolitana di Torino.

IV trim. 2025. Medie delle variazioni %.

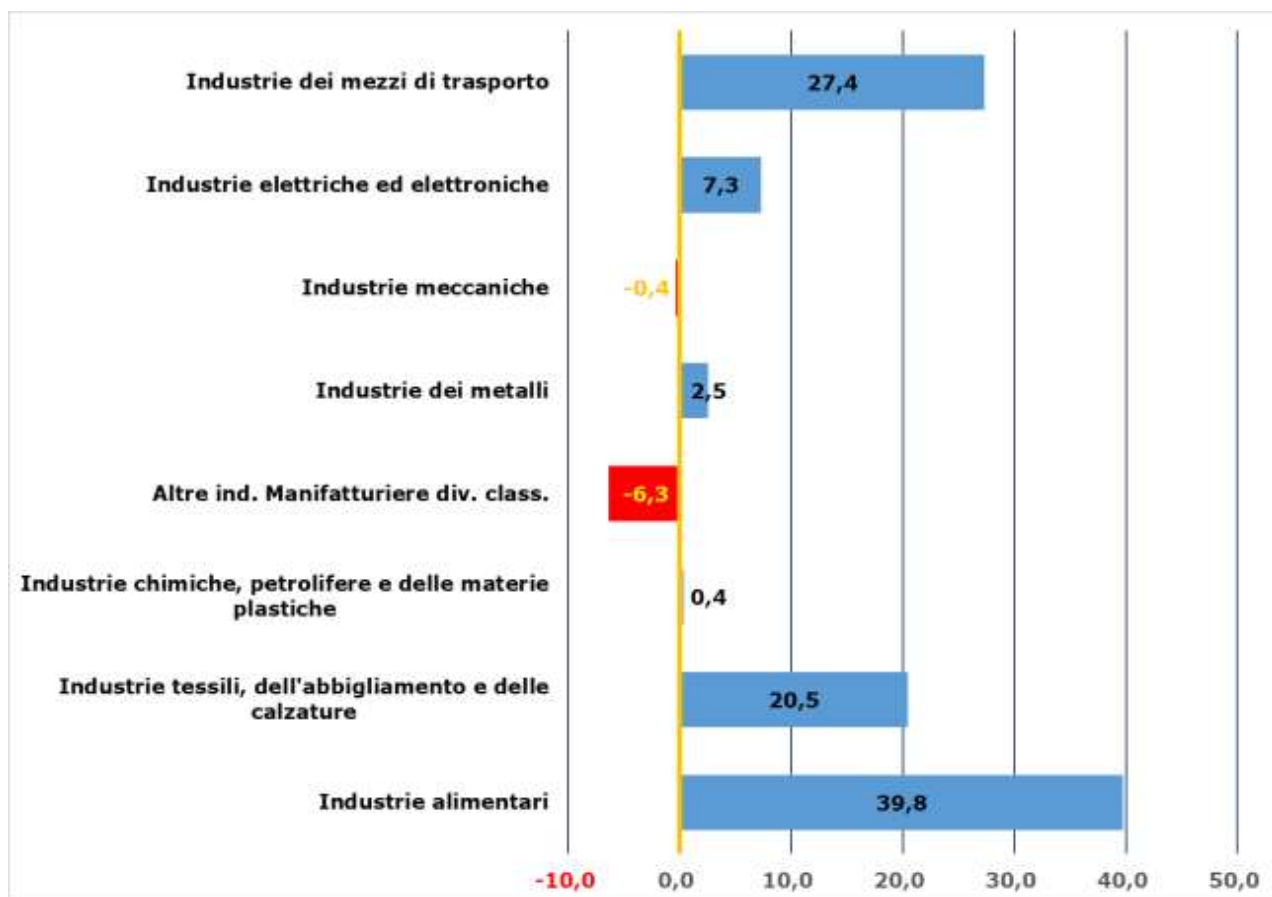
Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino, 217° indagine trimestrale sull'industria manifatturiera torinese

Complessivamente gli ordinativi interni delle industrie metalmeccaniche hanno registrato una flessione del -1,8%.

Analizzando i dati per classi dimensionali risulta che, fatta eccezione per le imprese con 250 e più addetti che hanno evidenziato una flessione degli ordinativi interni (-9,5% rispetto al IV trimestre 2024), tutte le altre classi dimensionali hanno presentato percentuali positive e generalmente superiori alla media.

Nell'insieme, nell'anno 2025 si è rilevato un incremento medio degli ordinativi interni del +1,6%.

Andamento degli ordinativi esteri nella città metropolitana di Torino.

IV trim. 2025. Medie delle variazioni %.

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino, 217° indagine trimestrale sull'industria manifatturiera torinese

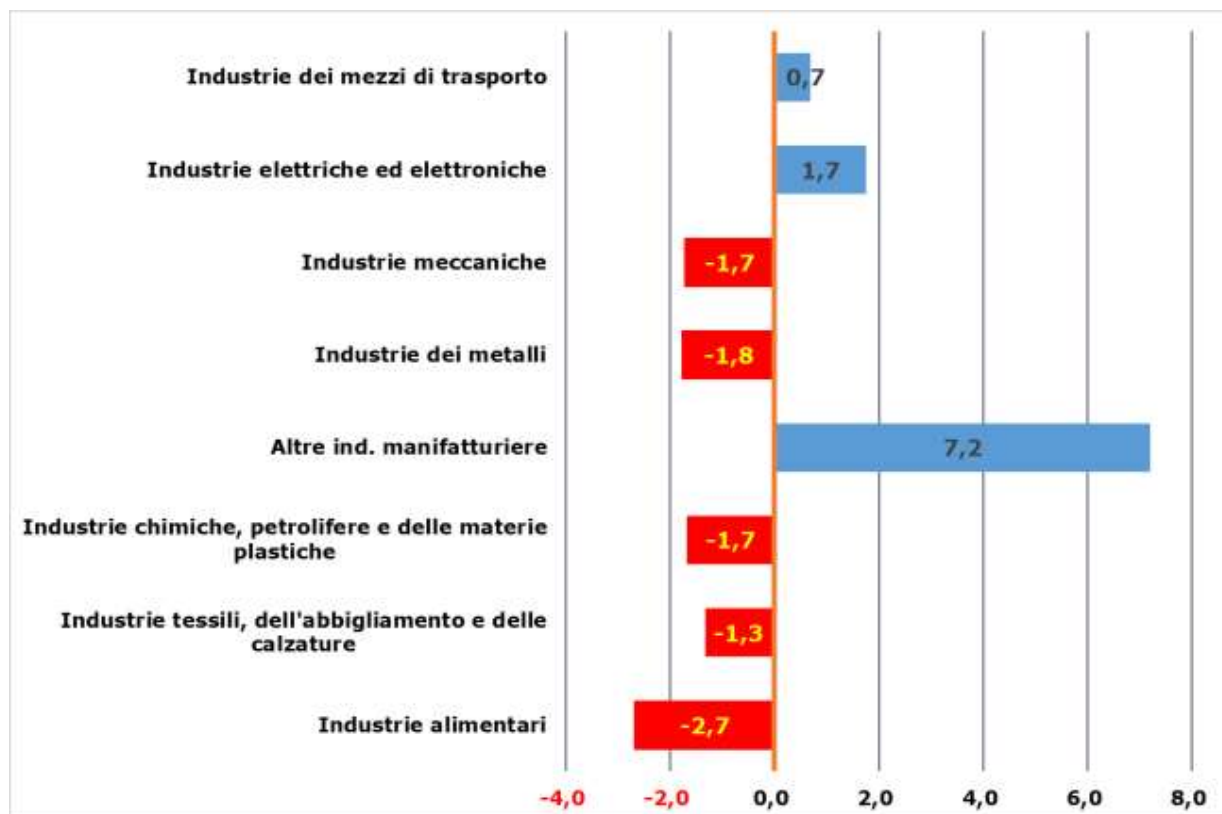
Per quanto riguarda gli ordinativi esteri, nel trimestre in esame si è rilevata una variazione media del +11,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fatta eccezione per le altre industrie manifatturiere div. class. (-6,3%) e per le industrie meccaniche (-0,4%), tutti gli altri settori hanno presentato variazioni positive.

Le crescite più consistenti sono state conseguite dal settore delle industrie alimentari (+39,8%), dalle industrie dei mezzi di trasporto (+27,4%) e dal comparto delle industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (+20,5%), mentre le industrie degli altri settori sono state caratterizzate da variazioni più contenute; nell'insieme gli ordinativi esteri delle industrie metalmeccaniche sono cresciuti del +13,3%.

Analizzando i dati per classi dimensionali, è risultato che, le imprese con 250 e più dipendenti, e le imprese con un numero di addetti fra 50 e 249 hanno segnato un incremento medio degli ordinativi esteri del +21,6% e del +4,7% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente, mentre le imprese delle altre classi hanno evidenziato segni negativi.

Complessivamente nel 2025 si è registrata una crescita media degli ordinativi esteri del +26,9%.

Andamento dell'occupazione nella città metropolitana di Torino nel IV trim. 2025. Medie delle variazioni %.



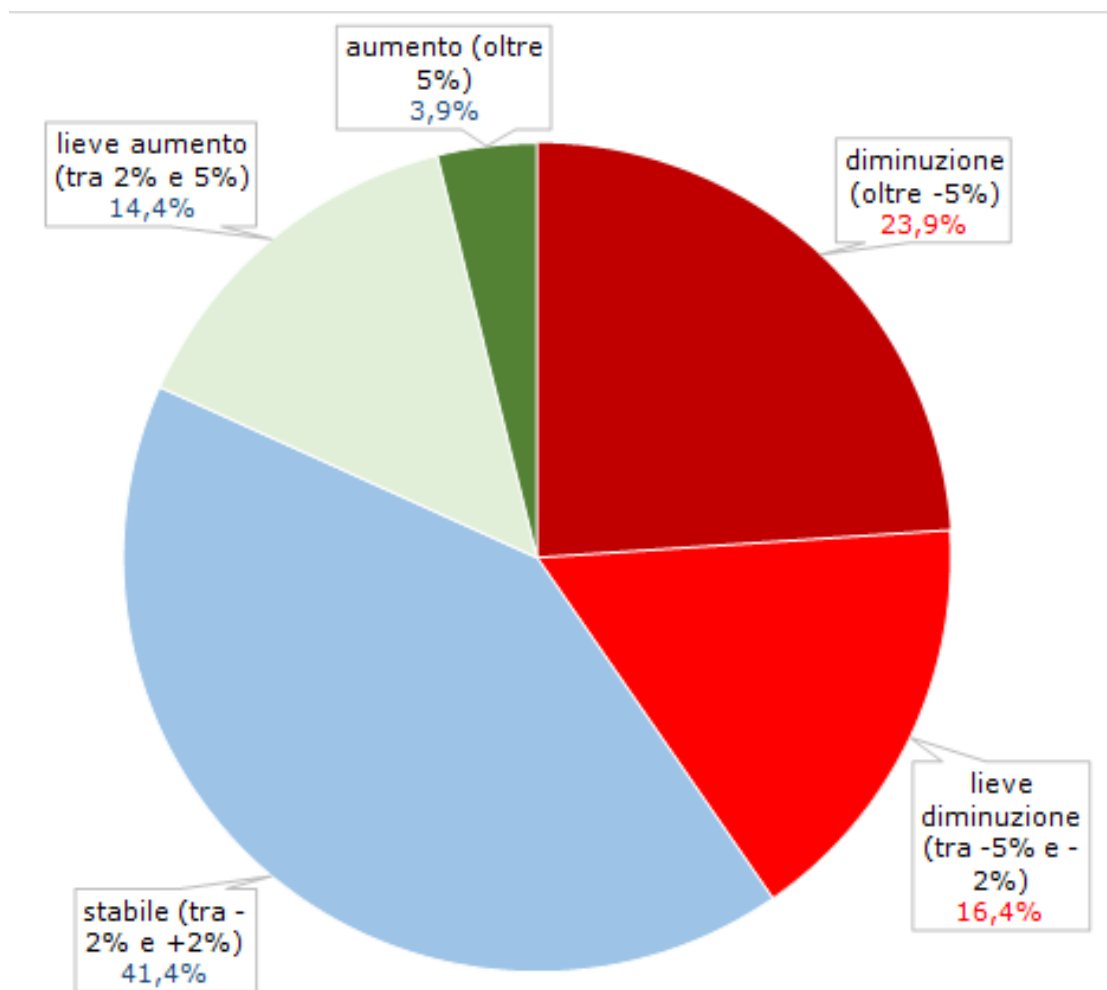
Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino, 217° indagine trimestrale sull'industria manifatturiera torinese

Per quanto concerne l'indicatore "occupazione", nel IV trimestre 2025 si è rilevata una situazione sostanzialmente stabile rispetto agli stessi tre mesi dell'anno precedente (+0,3%). Il risultato migliore in termini occupazionali è risultato appannaggio delle altre industrie manifatturiere (+7,2%), seguite dalle industrie elettriche ed elettroniche (+1,7%) e dalle industrie dei mezzi di trasporto (+0,7%), mentre negli altri settori il totale degli addetti è stato in leggera flessione.

Sono aumentati gli addetti nella classe con oltre i 250 addetti (+5,3%), mentre sono rimasti sostanzialmente stabili nella classe dimensionale da 50 a 249 addetti (+0,1%). Per contro, le imprese della classe fino a 9 addetti hanno accusato una diminuzione degli occupati (-3,3%), così come le imprese della fascia fra 10 e 49 addetti (-2,2%). Complessivamente le industrie metalmeccaniche hanno registrato una flessione degli occupati del -0,6%.

Nel 2025 la media degli occupati è lievemente aumentata (+0,6%).

Previsioni andamento produzione industriale gennaio-marzo 2026 nella città metropolitana di Torino. % imprese (dati pesati)



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino, 217° indagine trimestrale sull'industria manifatturiera torinese

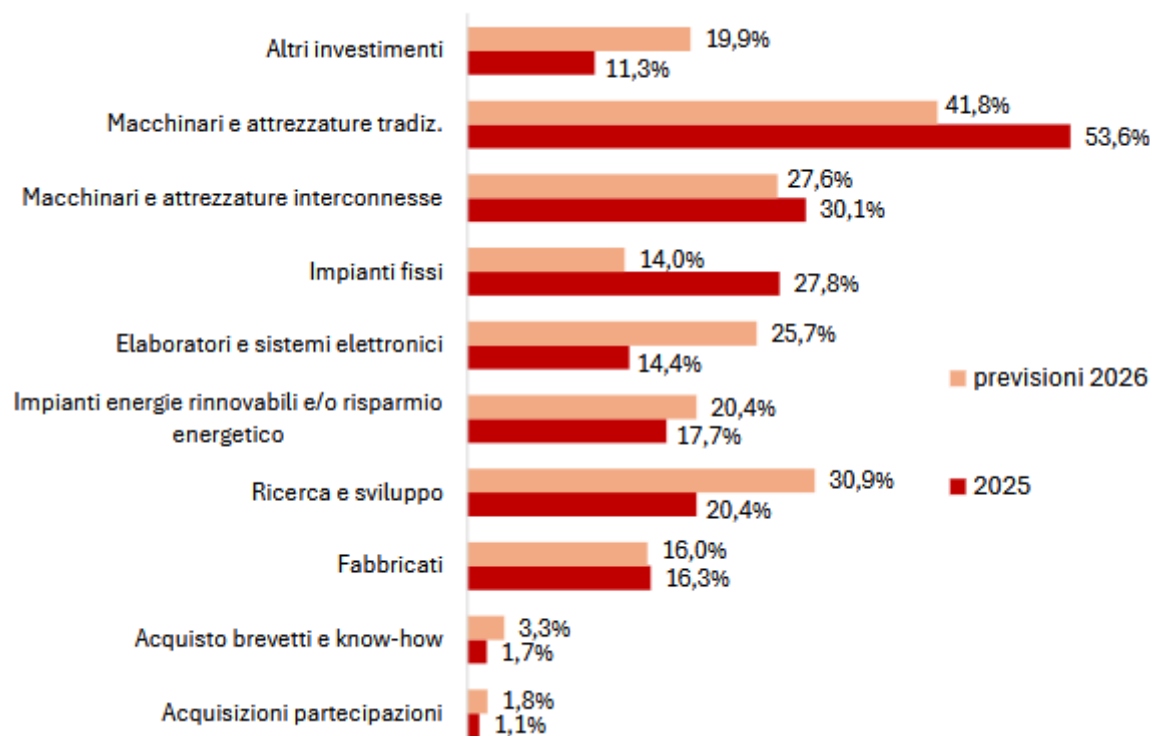
Infine, le previsioni per il primo trimestre dell'anno 2026: il 40,3% del campione intervistato prevede che il fatturato della produzione industriale diminuirà; il 41,4% ritiene che resterà stabile, mentre il 18,3% si è espresso per una crescita, benché di questi solo il 3,9% ritiene che l'incremento possa essere superiore al 5%.

Focus Congiuntura Industriale²: investimenti e innovazione.

Anche nel 2025, l'indagine sulla congiuntura industriale piemontese ha dedicato un approfondimento al tema degli investimenti e dell'innovazione. Nell'anno da poco concluso, poco meno di un terzo delle imprese manifatturiere torinesi ha dichiarato di aver effettuato investimenti (il 32,7% delle imprese del campione esaminato); è un valore superiore a quello regionale (il 30%),

ma in calo sia rispetto all'anno precedente, quando la percentuale era circa pari al 38%, sia a confronto con il 2023 (il 35% delle imprese).

Investimenti per tipologia. Anno 2025 e previsioni 2026



Fonte: Elaborazioni su dati 217° Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera - Unioncamere Piemonte

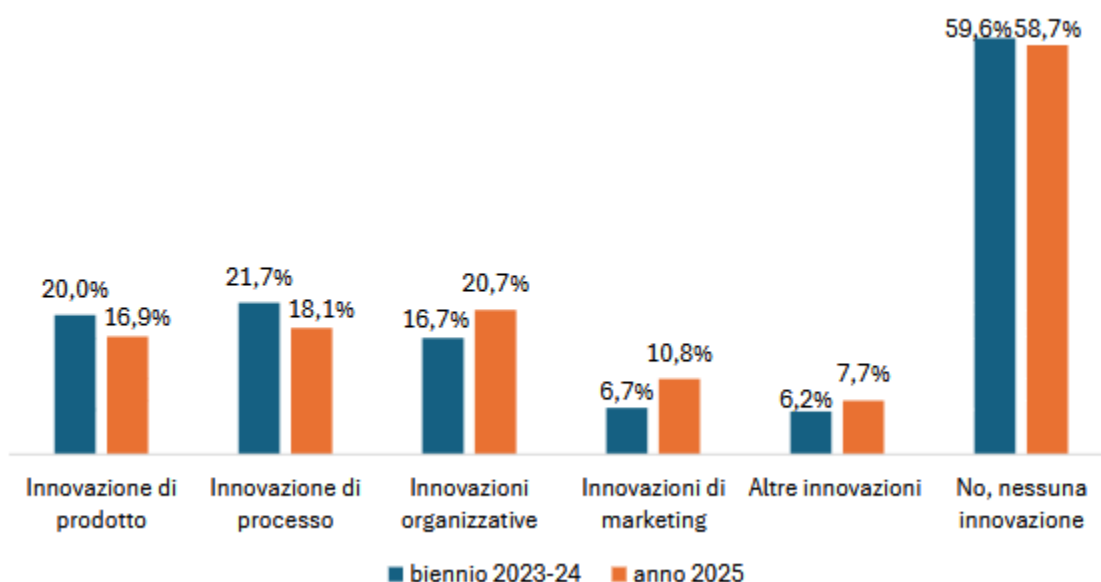
La tipologia di investimenti prevalente è sempre rappresentata dall'insieme dei macchinari e delle attrezzature che, in occasione di questa ultima indagine, sono stati scissi per distinguere la quota parte investita nei macchinari e nelle attrezzature tradizionali (il 53,6% delle imprese) da quella destinata a macchinari e attrezzature interconnesse (il 30,1%). Nel complesso, quasi l'84% delle imprese che ha effettuato investimenti, ha dichiarato questa tipologia, a fronte del 77% del 2024. È aumentata anche la quota investita negli impianti fissi (dal 18,9% al 27,8%), così come quella per installare impianti per energie rinnovabili e/o per risparmio energetico e quella dedicata alle attività in ricerca e sviluppo (dal 13,9% al 17,7%). In quest'ultimo caso, peraltro, le previsioni per il 2026 sono di ulteriore crescita, con 2 imprese su dieci del campione analizzato che intendono effettuare investimenti anche nell'anno a venire.

Oltre 7 imprese su dieci ricorrono all'autofinanziamento ma, fra gli altri canali di finanziamento, resta importante il credito bancario ordinario (il 55,5% delle risposte del campione intervistato) e quello agevolato (il 34,4%).

Altro aspetto di interesse, è relativo alle innovazioni introdotte dalle imprese manifatturiere torinesi. Nel 2025 è cresciuto il peso delle innovazioni organizzative rispetto al biennio precedente, introdotte da oltre un quinto delle imprese, mentre è calato quello delle innovazioni di processo (il 18% circa) e di prodotto (il 16,9%). Anche le innovazioni di marketing hanno riguardato più imprese (quasi l'11%) rispetto al 2023-24. Nel 2025, mediamente, gli investimenti in innovazione hanno rappresentato quasi l'8% del fatturato.

2. 217° Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera – Unioncamere Piemonte.

Innovazioni introdotte. Biennio 2023-24 e anno 2025



Fonte: Elaborazioni su dati 217° Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera – Unioncamere Piemonte

Nel complesso tali investimenti hanno permesso in prima istanza l'acquisizione di macchinari, attrezzature, impianti tecnologicamente avanzati (il 60% delle risposte imprese intervistate), ma anche il supporto delle attività di ricerca e sviluppo svolte all'interno dell'impresa (il 27,4%) e di progettazione tecnica ed estetica (il 21,5%).

Chi non ha innovato, in prevalenza rileva una mancanza di risorse finanziarie (il 37,9%) o costi di innovazione ancora troppo elevati (il 31,3%), ma anche difficoltà indotte dai conflitti internazionali/instabilità geopolitica (il 15,2%) o dal caro energetico (il 14,3%).

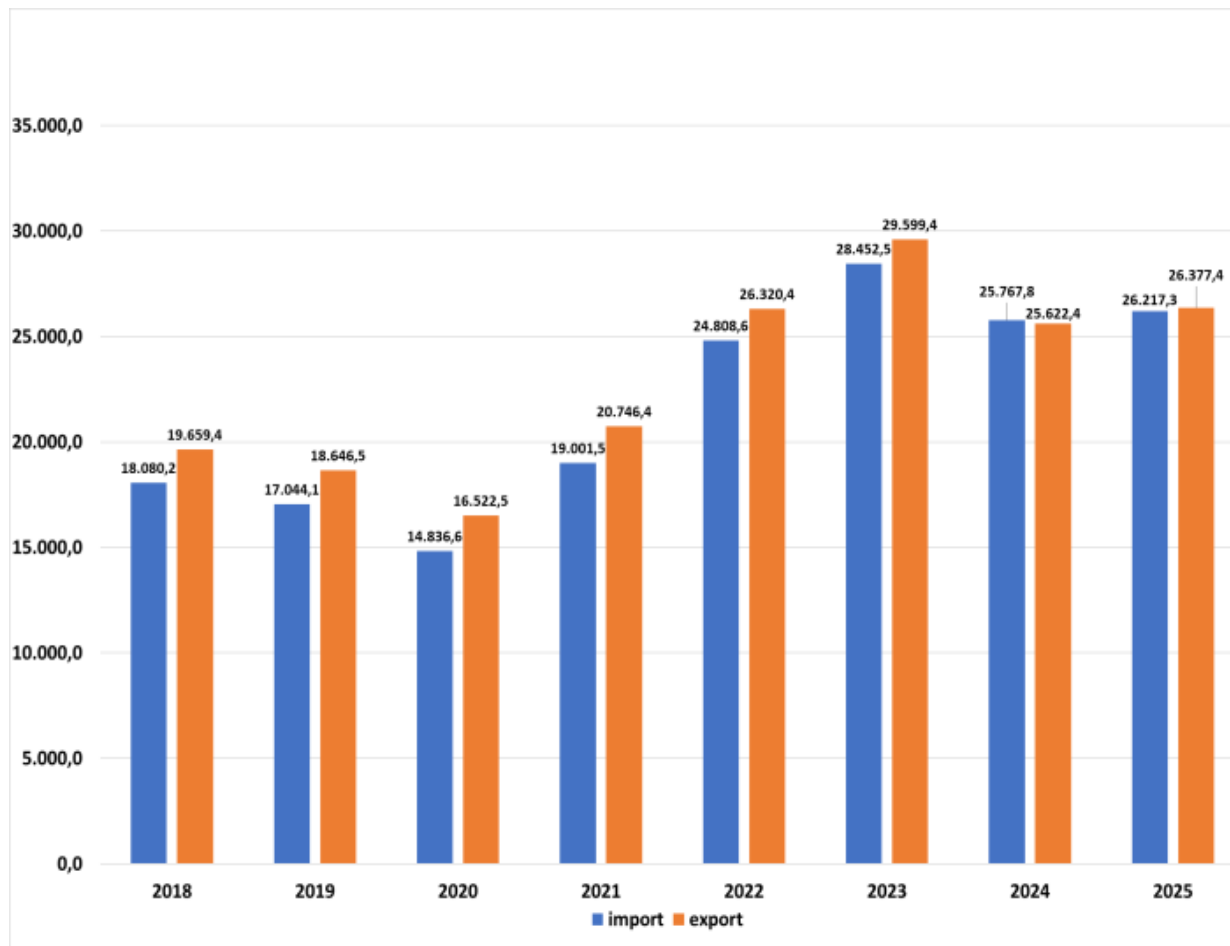
IL COMMERCIO ESTERO

Andamento positivo per l'export torinese.

Nel 2025 l'export della città metropolitana di Torino (26,4 miliardi di euro) ha registrato una variazione del +2,9% rispetto all'anno precedente; è un risultato inferiore rispetto a quello nazionale (+3,3%) ma leggermente migliore di quello registrato per il Piemonte (+2,7%).

Import e export anni 2018-2025 della città metropolitana di Torino.

Valori in milioni di Euro



Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

Per contro, rispetto al III trimestre 2025, nel periodo ottobre-dicembre si è osservata una crescita delle esportazioni in valore nella misura del +8,5%.

Andamento import e export nel periodo IV trim. 2021 - IV trim. 2025 nella città metropolitana di Torino. Valori in milioni di Euro.

Dati trimestrali non cumulati

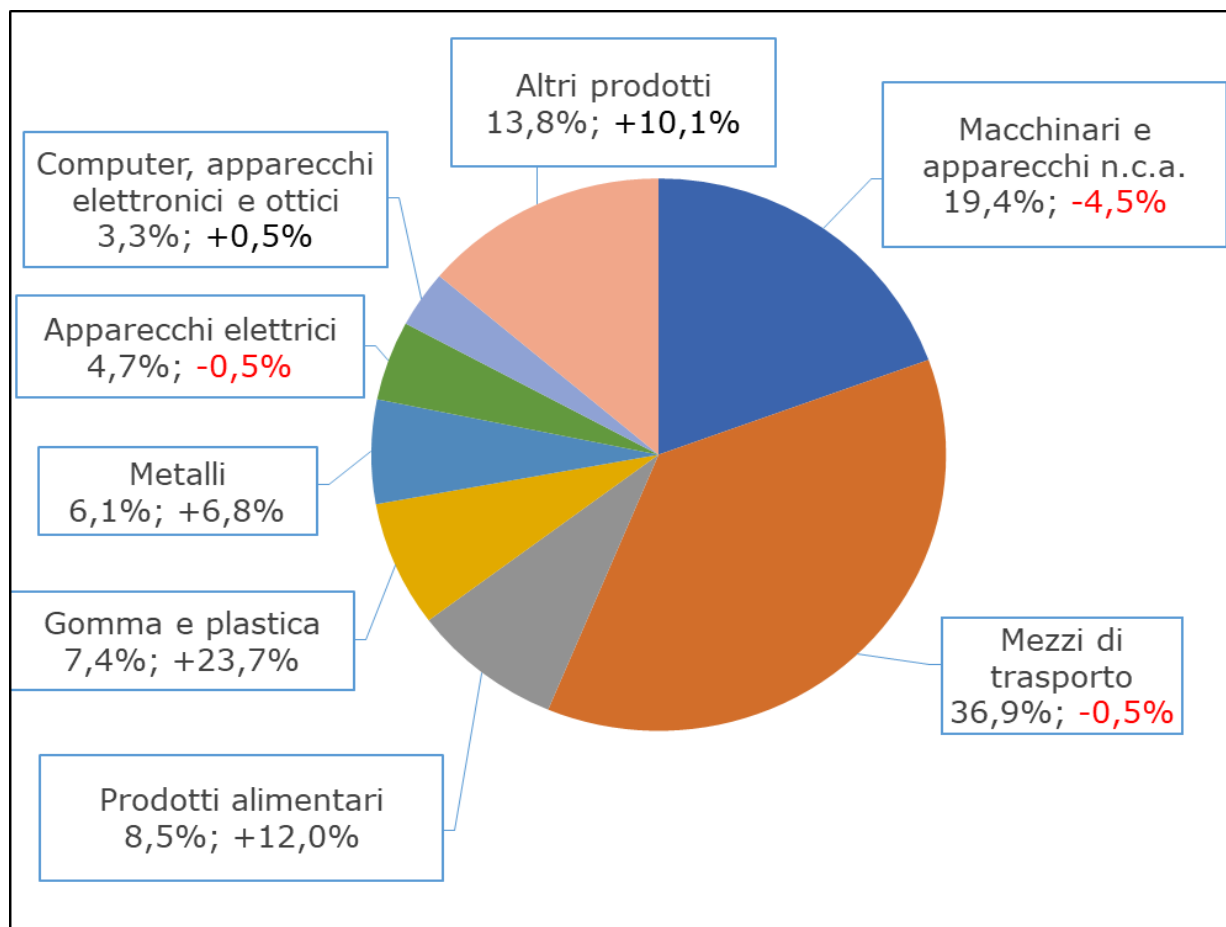


Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

Nel 2025 si sono registrate importazioni per 26,2 miliardi di euro, con una variazione del +1,7% rispetto al 2024.

La bilancia commerciale ha presentato pertanto un surplus di oltre 160 milioni di euro, mentre nell'anno precedente si registrava un disavanzo di 145,4 milioni di euro.

Esportazioni per settore di attività

della città metropolitana di Torino nel 2025.**Peso % e var. % rispetto all'anno 2024.**

Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

I settori economici che incidono maggiormente sull'export della città metropolitana di Torino sono i mezzi di trasporto (il 36,9% delle vendite complessive torinesi all'estero) e i macchinari e apparecchi (il 19,4%), che nell'insieme rappresentano il 56% delle esportazioni. Entrambi i settori hanno presentato, rispetto al 2024, segni negativi, rispettivamente del -0,5% e del -4,5%.

Sono diminuite anche le vendite all'estero degli apparecchi elettrici (-0,5%). Per contro si è registrato un incremento delle vendite dei prodotti in gomma e plastica (+23,7%), dei prodotti alimentari (+12,0%), dei metalli (+6,8%) e quelle di computer, apparecchi elettronici e ottici (+0,5%); anche il settore residuale degli "altri prodotti" ha evidenziato un incremento (+10,1%).

Import ed export della città metropolitana di Torino per paese di destinazione.

Anni 2024 e 2025.

(valori in milioni di Euro e Var.%)

	anno 2024			anno 2025				
	import	export	Peso % (export)	import	export	Saldo Commerciale	Peso % (export)	Var. % 2025 / 2024 (export)
Francia	3.282,0	4.152,9	16,1%	3.145,8	4.353,5	1.207,7	16,3%	4,8%
Germania	3.067,9	3.428,8	13,6%	2.994,8	3.854,6	859,8	14,7%	12,4%
Stati Uniti d'America	1.145,1	2.545,9	9,8%	1.306,0	2.073,5	767,5	8,0%	-18,6%
Spagna	2.686,1	1.699,6	6,7%	2.245,6	1.944,2	-301,4	7,4%	14,4%
Polonia	3.352,7	1.776,6	7,0%	3.116,0	1.615,6	-1.500,4	6,2%	-9,1%
Regno Unito	424,0	1.051,2	4,3%	404,3	1.029,9	625,6	3,9%	-2,0%
Svizzera	251,8	600,3	2,3%	239,5	835,5	596,1	3,5%	39,2%
Belgio	794,0	809,0	3,2%	894,2	791,9	-102,3	3,1%	-2,1%
Paesi Bassi	813,3	627,7	2,4%	975,3	567,1	-408,2	2,1%	-9,7%
Turchia	12,4	312,7	2,5%	6,3	557,3	551,0	2,1%	78,2%
Ceca, Repubblica	668,7	602,2	2,0%	648,6	551,0	-97,6	2,0%	-8,5%
Svezia	577,5	540,1	1,5%	556,6	523,7	-32,9	1,7%	-3,0%
Romania	205,2	391,2	1,7%	191,5	446,6	255,1	1,7%	14,2%
Cina	458,2	438,8	2,0%	475,2	442,3	-32,9	1,5%	0,8%
Slovacchia	787,7	220,0	0,9%	1.036,1	432,1	-604,0	1,5%	96,4%
Kuwait	1.547,5	507,9	1,6%	1.653,5	398,5	-1.255,0	1,4%	-21,5%
altri paesi	5.693,7	5.917,3	22,5%	6.328,0	5.960,0	-368,0	22,7%	0,7%
MONDO	25.767,8	25.622,4	100%	26.217,3	26.377,4	160,0	100,0%	2,9%

Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

Fra i paesi di destinazione il primo posto è occupato dalla Francia che, nel 2025, ha realizzato un incremento del +4,8% rispetto al 2024 e che assorbe il 16,3% delle esportazioni delle imprese torinesi. Al secondo posto si posiziona la Germania (+12,4% rispetto all'anno precedente e il 14,7% del totale); seguono gli Stati Uniti (-18,6% e l'8% del totale) e la Spagna (+14,4% e il 7,4%).

Come di consueto, Germania, Francia e Stati Uniti rappresentano complessivamente oltre 1/3 delle esportazioni della città metropolitana di Torino (39,0%).

Un'attenzione particolare va riservata all'andamento delle transazioni commerciali con la Slovacchia, la Turchia e la Svizzera che, nel 2025, hanno segnato un incremento delle esportazioni rispettivamente del +96,4%, del +78,2% e del +39,2%.

Anni 2024 e 2025.

(valori in milioni di Euro e Var.%)

Area Geografica	anno 2024		anno 2025			
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	PESO % (EXPORT)	VAR% 2025/2024 (EXPORT)
OPEC	64,7	718,9	66,4	944,7	3,6%	31,4%
AMERICA	1.984,5	3.540,1	2.407,8	3.044,7	11,5%	-14,0%
ASIA	3.408,9	2.422,6	3.342,7	2.461,3	9,3%	1,6%
UE POST BREXIT	17.691,9	16.245,6	17.556,5	17.203,7	65,2%	5,9%
EUROPA NON UE	8.076,0	9.376,8	8.660,9	9.173,6	34,8%	-2,2%
MONDO	25.767,8	25.622,4	26.217,3	26.377,0		2,9%

Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

Rispetto al 2024, fatta eccezione per le esportazioni verso i paesi del continente americano e verso i paesi europei non UE che sono risultati in calo rispettivamente del -14,0% e del -2,2%, quelle verso tutte le altre aree di interesse economico presentano segni positivi.

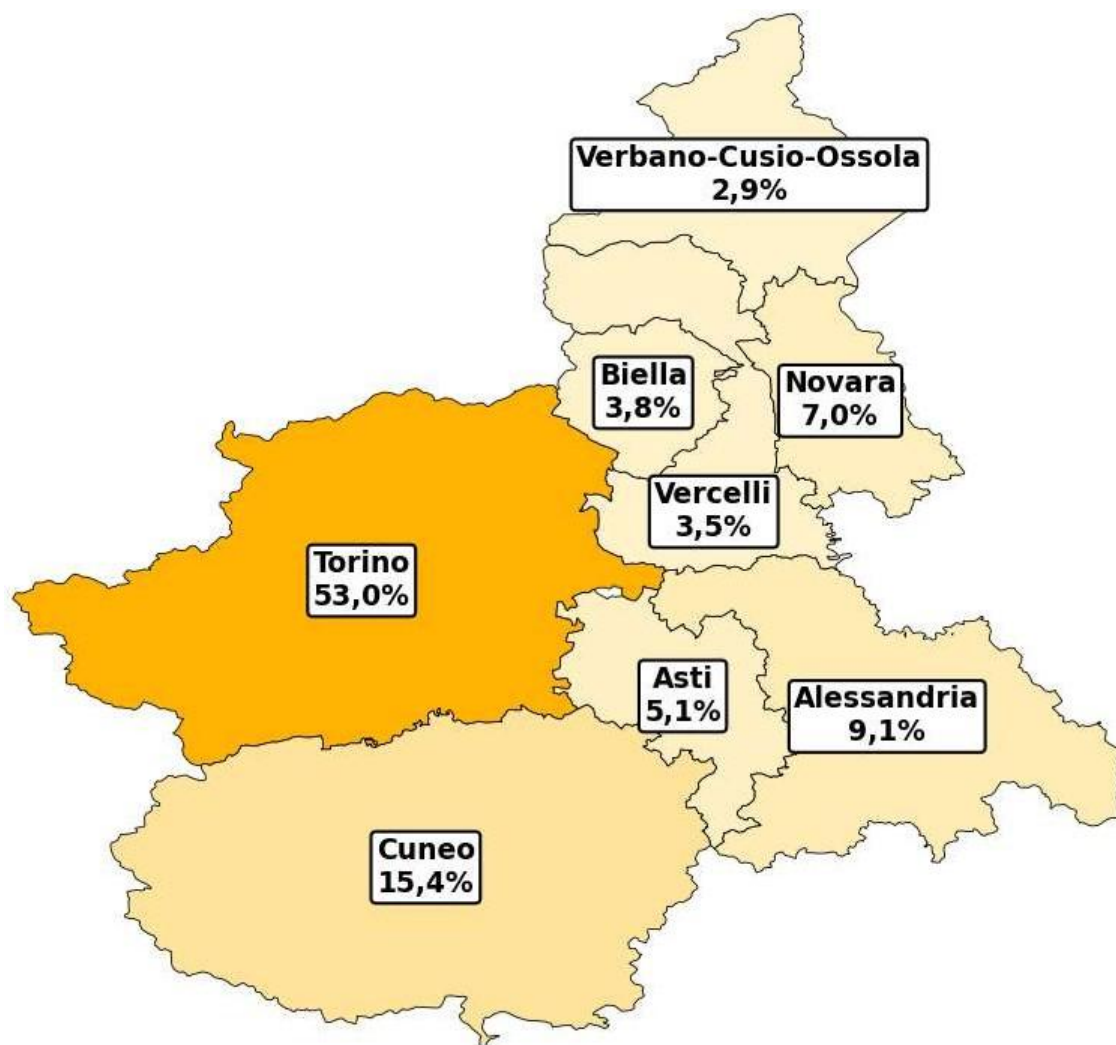
Le esportazioni verso i paesi aderenti all'OPEC e verso i paesi dell'area UE hanno registrato una crescita significativa, rispettivamente del +31,4% e del +5,9%.

In ripresa, con il +1,6%, sono risultate anche le esportazioni di prodotti verso i paesi asiatici che nel 2024 avevano segnato una flessione del -10,5%.

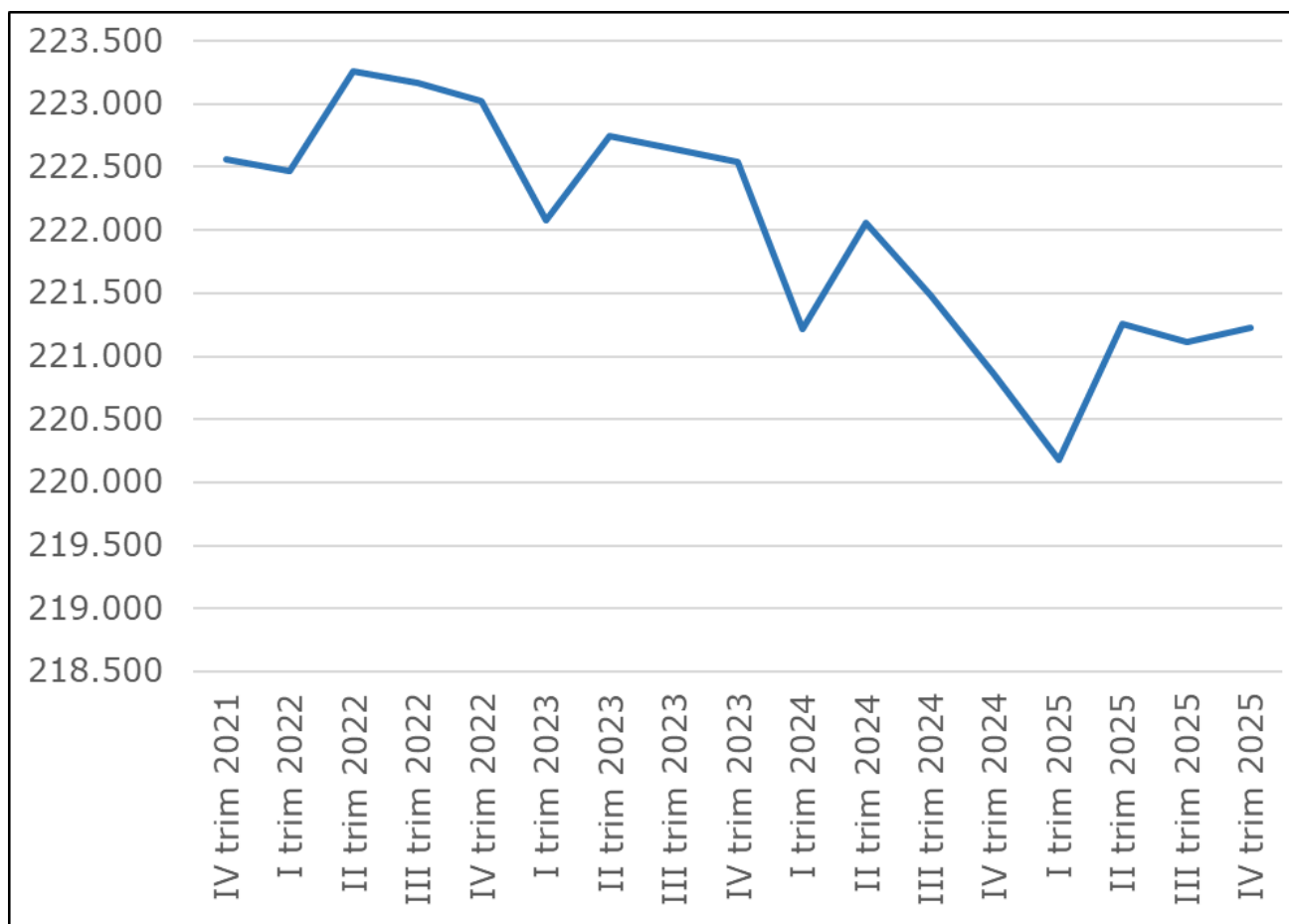
LA DINAMICA DELLE IMPRESE**Natimortalità nel 2025: torna a crescere il tessuto imprenditoriale torinese.**

In base ai dati forniti da InfoCamere, al 31 dicembre 2025, nella città metropolitana di Torino sono risultate iscritte 221.224 imprese, pari al 53,0% delle imprese piemontesi. Rispetto allo stesso periodo del 2024, quando si contavano 220.860 imprese, si è registrata una leggera crescita dello stock (+0,2%).

Distribuzione delle imprese registrate nelle province piemontesi al 31 dicembre 2025



Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Imprese registrate nella città metropolitana di Torino nel periodo IV trim. 2021 - IV trim. 2025

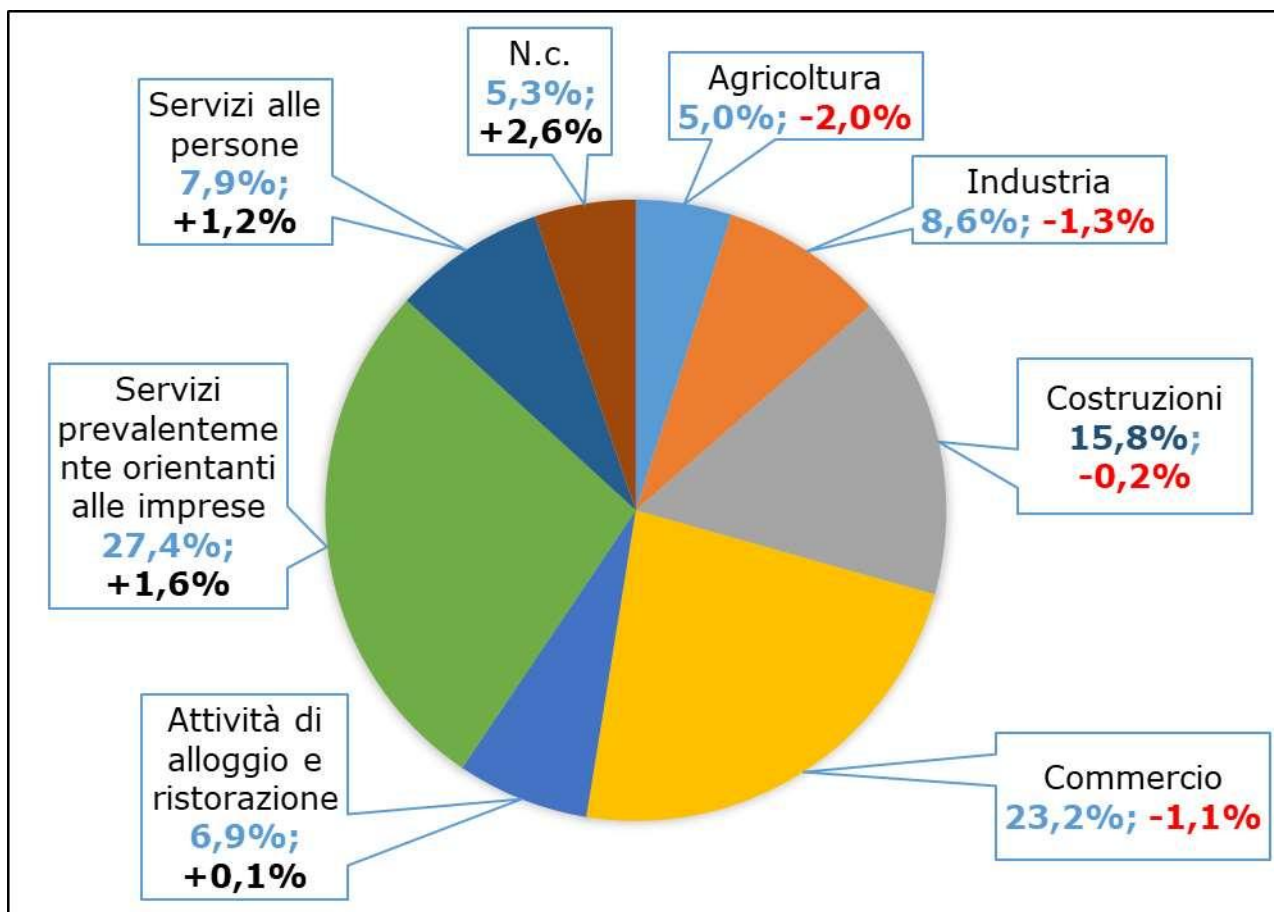
Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Nel periodo ottobre-dicembre 2025 vi sono state 2.262 iscrizioni a fronte di 1.930 cessazioni (al netto di quelle d'ufficio), determinando così un saldo positivo di +332 imprese rispetto alla fine del trimestre precedente.

Nel 2025 vi sono state complessivamente 12.645 iscrizioni a fronte di 11.328 cessazioni (al netto di quelle d'ufficio), con un saldo positivo di +1.317 imprese. Il tasso di crescita⁴ annuale (+0,60%) è risultato migliore di quello regionale (+0,29%), ma leggermente inferiore al dato nazionale (+0,96%).

4. Con il tasso di crescita delle imprese si analizza la dinamica di iscrizioni e cancellazioni dal Registro delle Imprese, utilizzando la formula generale:

(Numero iscrizioni di imprese nel periodo t - Numero di cessazioni nel periodo t) / Stock di imprese di t-1, depurando i dati dalle cancellazioni d'ufficio.

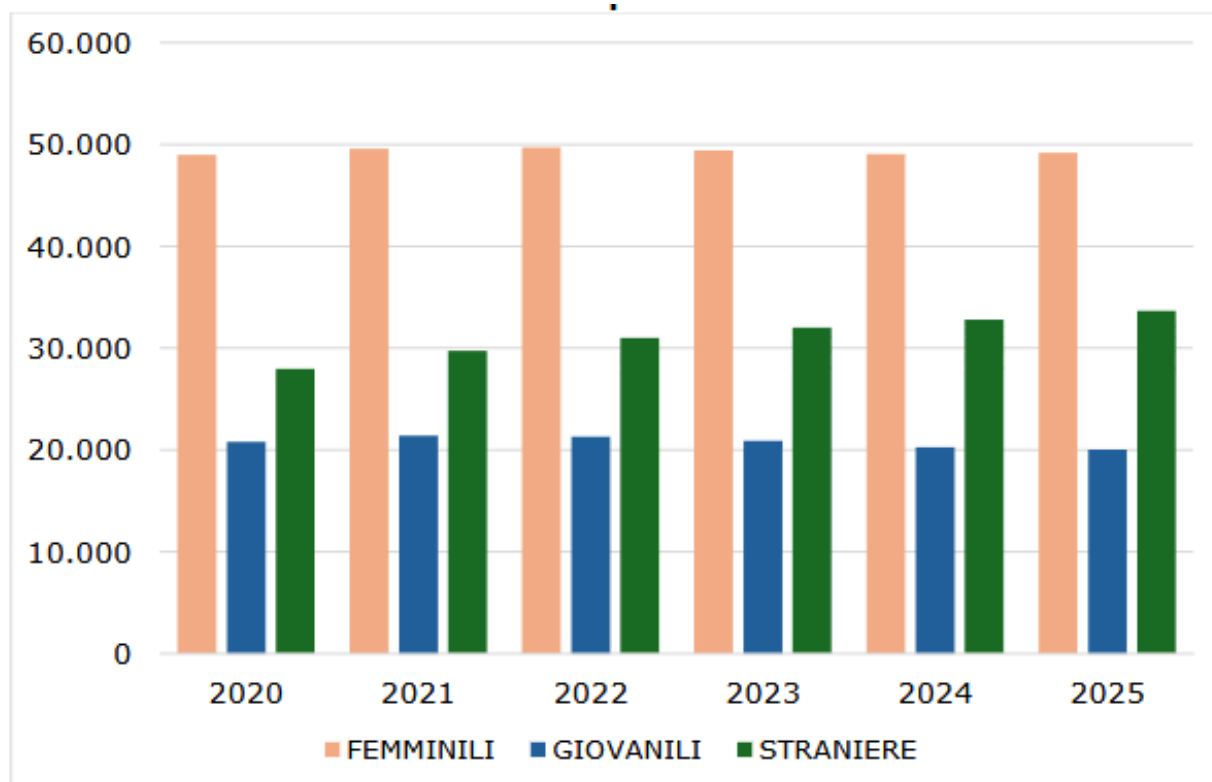
Imprese registrate per settore di attività nella città metropolitana di Torino Anno 2025.**Peso % e var. % rispetto al 2024.**

Fonte: elaborazione Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Nel 2025 i settori economici che hanno realizzato un aumento della consistenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono i servizi alle imprese (+1,6% e il 27,4% del totale) e i servizi prevalentemente orientati alle persone (+1,2% e il 7,9% del totale); sono risultati stabili le attività di alloggio e ristorazione (+0,1% e il 6,9% del totale). Sono invece diminuiti tutti gli altri settori: le imprese agricole (-2,0% e il 5,0% del totale), quelle dell'industria manifatturiera (-1,3%; l'8,6% del totale), le imprese che operano nel commercio (-1,1% e il 23,2% del totale) e quelle del settore edile (-0,2% e il 15,8% del totale).

A fine anno 2025 nella città metropolitana di Torino si contavano 49.195 imprese femminili⁴ (il 22,2% del totale delle imprese registrate), 20.056 giovanili⁵ (il 9,1% del totale) e 33.672 straniere⁶ (il 15,2% del totale).

Imprese femminili, giovanili e straniere Anni 2020- 2025 nella città metropolitana di Torino



Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

La componente imprenditoriale straniera rappresenta l'elemento più dinamico: dal 2020 al 2025 il numero di imprese sale da 27.980 a 33.672, con un incremento superiore al 20% nel periodo. Si tratta di una crescita lineare, senza flessioni, che segnala un rafforzamento strutturale del contributo dell'imprenditoria straniera al tessuto economico torinese.

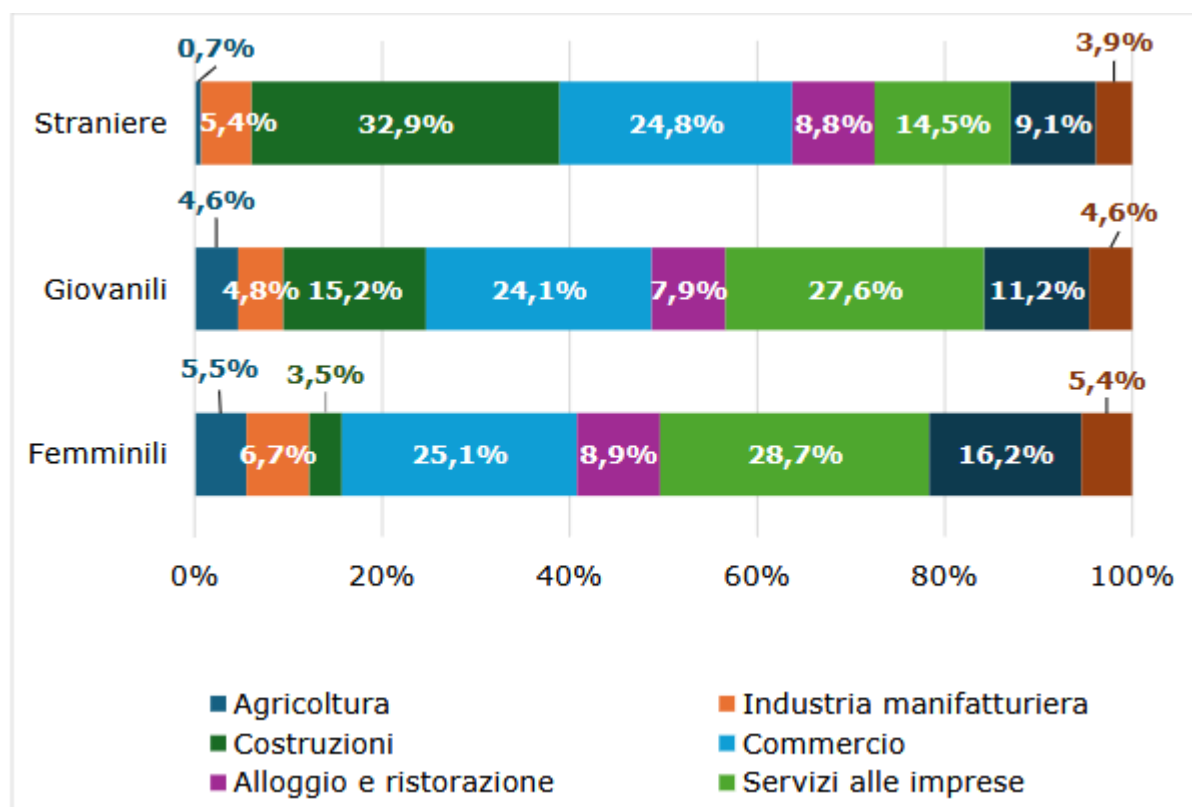
La distribuzione settoriale mostra una forte specializzazione nelle costruzioni, che rappresentano la quota prevalente, seguite dal commercio, dai servizi di alloggio e ristorazione e dai servizi alla persona.

5. In generale si considerano femminili le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne, per tipologia di impresa.

6. Si considerano "Imprese giovanili" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

7. Si considerano "Imprese straniere" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia.

Imprese femminili, giovanili e straniere Anno 2025 nella città metropolitana di Torino. Incidenza % settori



Fonte: elaborazione Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

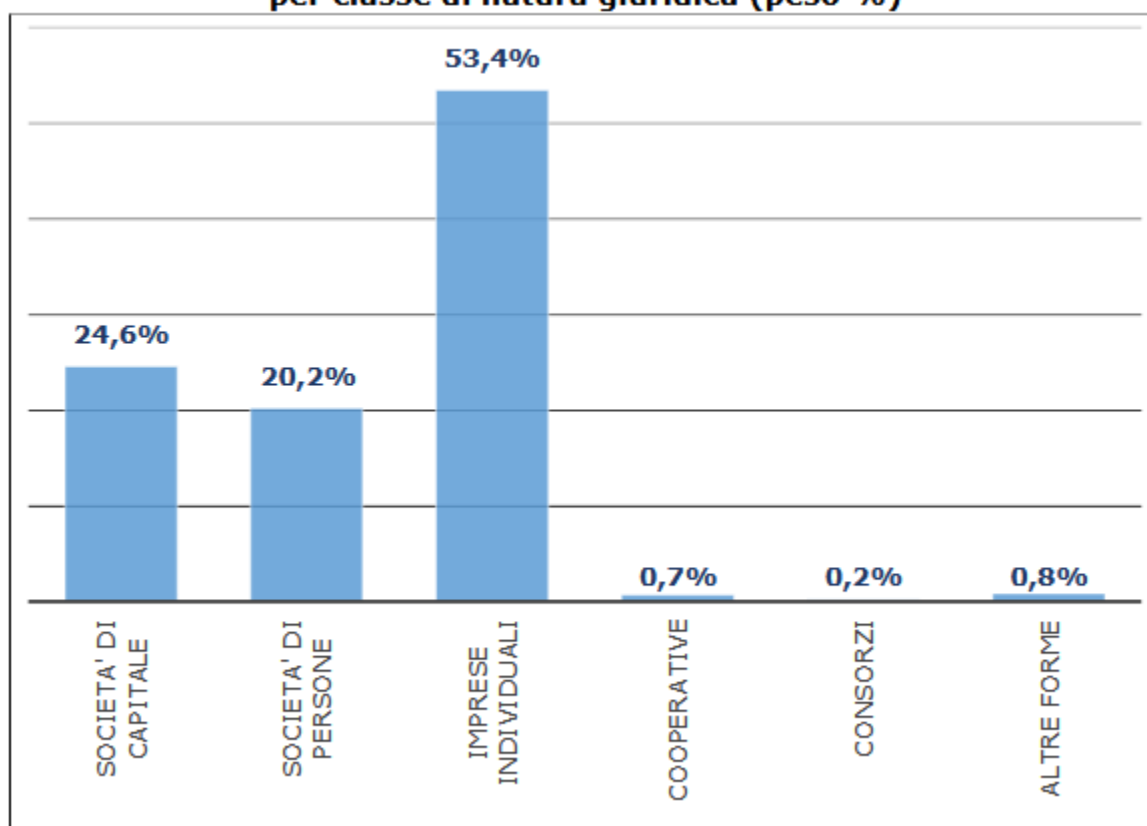
Le imprese femminili si mantengono su livelli relativamente stabili lungo l'intero periodo esaminato. Tra il 2020 e il 2022 si è registrata una lieve crescita, culminata nel valore massimo di circa 49.734 imprese. Tale incremento è stato seguito, tuttavia, da una fase di progressiva contrazione tra il 2023 e il 2024, prima di un leggero recupero nel 2025.

Dal punto di vista settoriale, le imprese femminili risultano fortemente concentrate nei servizi alle imprese, nel commercio e nei servizi alla persona, confermando la predominanza del terziario nella componente imprenditoriale femminile.

La dinamica delle imprese giovanili mostra un profilo nettamente diverso: dopo il picco registrato nel 2021 (21.426 imprese), si osserva un calo costante e marcato che ha condotto al valore minimo del periodo nel 2025 (20.056 imprese).

A livello settoriale, le imprese giovanili mantengono una posizione significativa nel comparto dei servizi alle imprese, oltre che nel commercio e nelle costruzioni.

Imprese registrate nella città metropolitana di Torino nel 2025 per classe di natura giuridica (peso %)



Fonte: elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Infine, dall'analisi per forma giuridica si evince che poco più della metà delle imprese torinesi (il 53,4%) sono imprese individuali (-0,2% rispetto al 2024); tra le forme societarie le società di capitale (il 24,6% del totale e +3,1% rispetto al 2024) hanno mantenuto il loro primato sulle società di persone, che hanno accusato un ulteriore calo (-2,0% e il 20,2% del totale).

CREDITO

Nel 2025 in leggera flessione sia i prestiti, sia i depositi bancari torinesi.

Sulla base delle statistiche elaborate da Banca d'Italia, al 31 dicembre 2025 l'ammontare dei prestiti concessi nell'anno dalle banche e dalla Cassa Depositi e Prestiti nella città metropolitana di Torino ammontava a 63,9 miliardi di euro, registrando una variazione negativa pari al -0,2% nei confronti del medesimo periodo dell'anno precedente.

Analizzando il dato degli impieghi per settore di attività economica della clientela, tutti i settori hanno accusato un calo rispetto al dicembre 2024, ad eccezione delle famiglie consumatrici, delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e delle unità n.c., che hanno, invece, manifestato una crescita dei prestiti uguale al +2,0% (rappresentano il 40,6% del totale degli impieghi torinesi a fine 2025).

Sul fronte opposto, il calo più consistente dei prestiti è stato registrato dalle amministrazioni pubbliche (-4,0% e il 7,5% del totale), seguite dalle società finanziarie diverse dalle istituzioni monetarie finanziarie (-3,6% e il 10,9%). Sono apparse, invece, più contenute le riduzioni degli impieghi delle famiglie produttrici (-1,6% e il 3,3%) e delle società non finanziarie (-0,7%), l'altra grande porzione dei prestiti della città metropolitana (il 37,8% del totale).

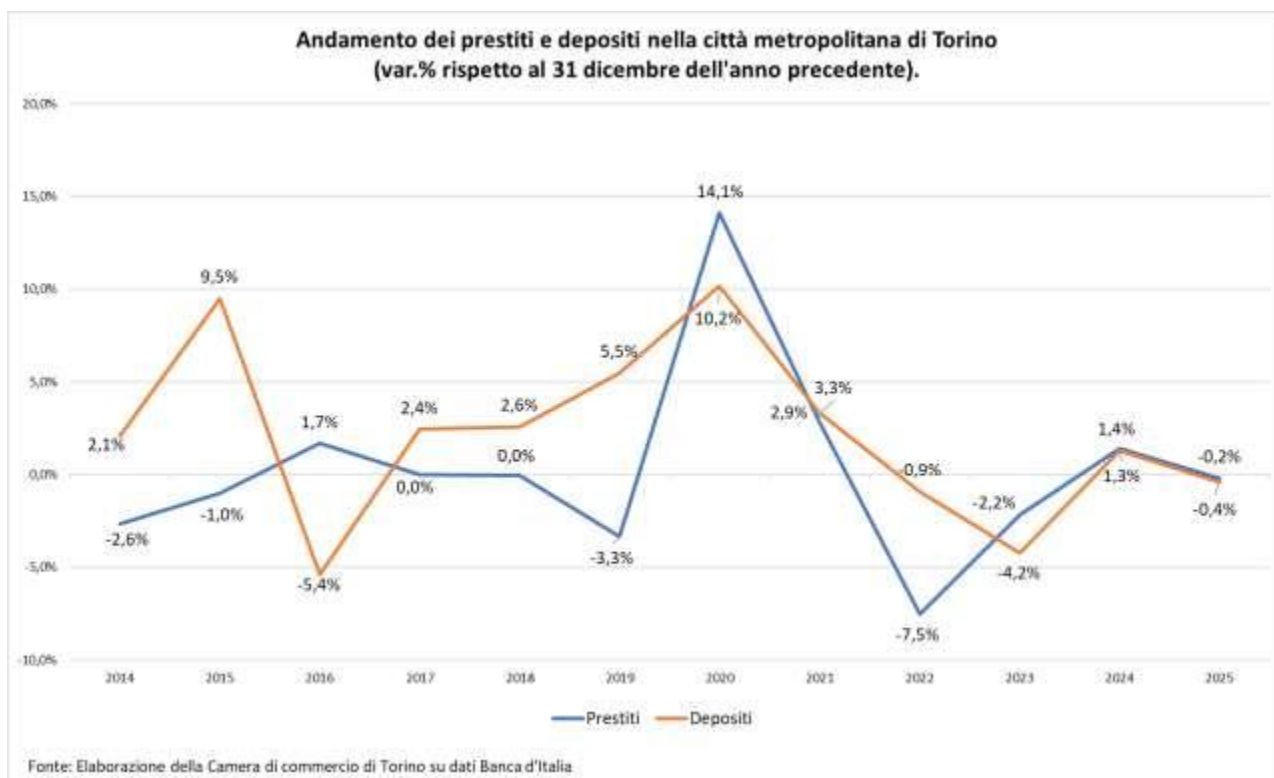
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO - PRESTITI CONCESSI E DEPOSITI DA RACCOLTA DIRETTA PER SETTORI DI ATTIVITÀ DELLA CLIENTELA AL 31 DICEMBRE 2025 - VARIAZIONI % RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2024 E PESO % (VALORI IN MILIONI DI €)								
Settori di attività della clientela	Prestiti		Var. % prestiti	Peso % prestiti	Depositi		Var. % depositi	Peso % depositi
	31-dic-25	31-dic-24			31-dic-25	31-dic-24		
Amministrazioni Pubbliche	4.765	4.966	-4,0%	7,5%	683	698	-2,1%	0,9%
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c.	25.960	25.445	2,0%	40,6%	48.774	48.141	1,3%	66,9%
Famiglie produttrici (a)	2.099	2.133	-1,6%	3,3%	2.654	2.565	3,5%	3,6%
Società non finanziarie (b)	24.137	24.310	-0,7%	37,8%	14.308	14.088	1,6%	19,6%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	6.945	7.207	-3,6%	10,9%	6.466	7.706	-16,1%	8,9%
Totale residenti e non residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	63.907	64.062	-0,2%	100,0%	72.885	73.199	-0,4%	100,0%
(a+b): Sistema imprenditoriale Fonte: Elaborazione della Camera di commercio di Torino su dati Banca d'Italia								

Un
and
am
ent
o
ana
log
o è
stat
o
evi
den
ziat

o dai depositi bancari della città metropolitana di Torino, ammontanti a 72,9 miliardi di euro a fine dicembre 2025, con una diminuzione del -0,4% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Al 31 dicembre 2025 sono apparsi in crescita quasi tutti i settori, ad eccezione delle società finanziarie diverse dalle istituzioni monetarie finanziarie che hanno accusato una flessione del 16,1% rispetto allo stesso intervallo temporale dell'anno precedente (l'8,9% del totale delle passività bancarie torinesi), e delle amministrazioni pubbliche (-2,1% e lo 0,9%).

La variazione positiva più elevata è stata appannaggio dei depositi delle famiglie produttrici (+3,5% e il 3,6%), davanti alle società non finanziarie (+1,6% e il 19,6%) e alle famiglie consumatrici, alle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e alle unità n.c., che detengono i due terzi dei depositi bancari torinesi (+1,3%).



MERCATO DEL LAVORO

Il mercato del lavoro nel 2025.

Nel 2025 il numero degli occupati della città metropolitana torinese ammontava mediamente a 948mila unità, con flessione dell'1,2% rispetto al 2024. Gli unici settori, che hanno evidenziato una crescita occupazionale nei confronti dell'anno precedente risultavano il commercio, gli alberghi e ristoranti (variazione media +8,3%) e le costruzioni (+7,2%). Sul fronte opposto l'agricoltura, settore marginale dell'economia provinciale, accusava un calo del 23,9% e l'industria del 7,7%. In diminuzione sono stati pure le altre attività di servizi (-2,0% sull'anno precedente).

Gli occupati donne sono diminuiti meno degli occupati uomini (-0,9% a fronte del -1,6%).

Il mercato del lavoro nella città metropolitana di Torino - Anno 2025

	Occupati in migliaia	Tasso % occupazione 15-64 anni		Occupati in migliaia
Maschi	514	72,9%	Agricoltura	9
Femmine	434	62,1%	Industria manifatturiera	206
			Costruzioni	58
			Commercio, alberghi e ristoranti	183
			Altre attività dei servizi	491
Totale*	948	67,5%	Totale*	948
	Tasso % disoccupazione (15-64 anni)	Tasso % disoccupazione giovanile (15-24 anni)	Tasso % di attività 15-64 anni	
Maschi	7,4%	23,4%	78,7%	
Femmine	9,1%	29,1%	68,3%	
Totale	8,2%	25,8%	73,5%	

* I totali non quarano a causa degli arrotondamenti.

Fonte: ISTAT, Indagine delle Forze di Lavoro - Medie annuali

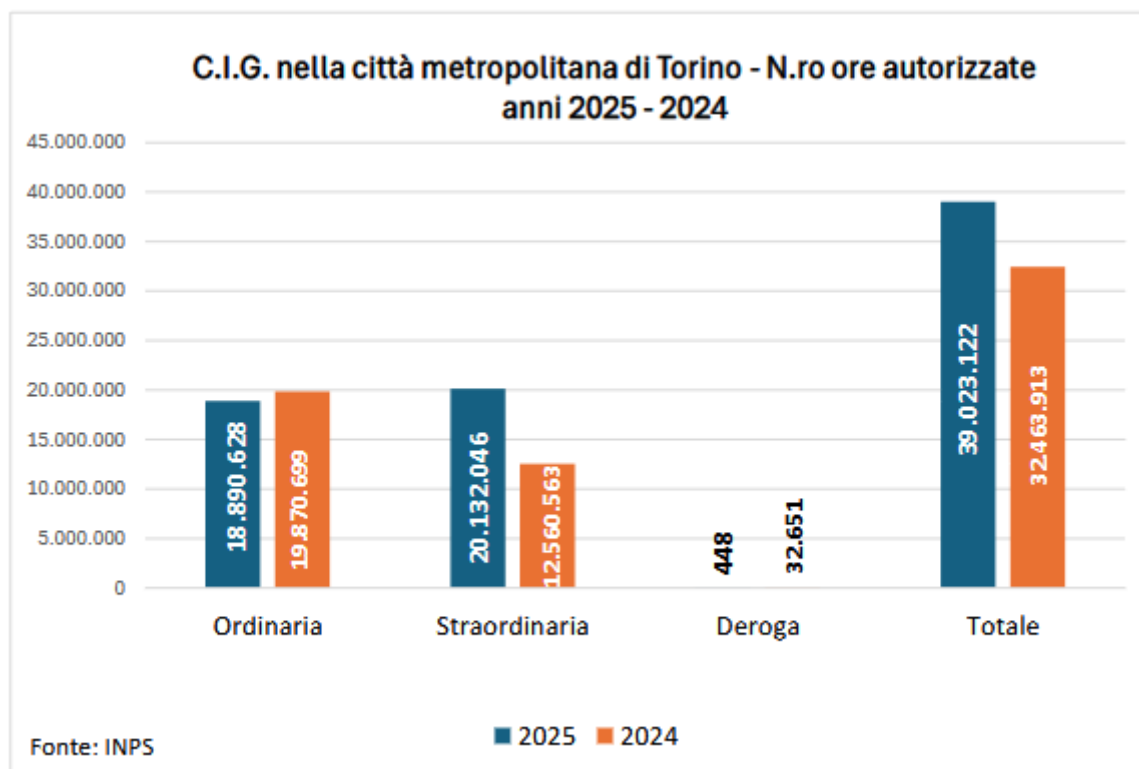
Il tasso di occupazione nella fascia d'età 15 – 64 anni è stato pari al 67,5%, in calo rispetto al 2024 (68,9%) e inferiore sia a quello del Piemonte (il 68,9%), sia a quello del Nord Ovest (69,3%). Il tasso di attività, che rileva il rapporto fra la popolazione attiva e la popolazione in età lavorativa, si mantenuto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (73,5%) ed è uguale a quello rilevato per il Piemonte e superiore al corrispondente del Nord Ovest (il 72,2%).

Per quanto concerne il tasso di disoccupazione è salito dal 6,4% del 2024 all'8,2%, e risulta superiore, non solo a quello piemontese (6,2%) e del Nord Ovest (4,0%), ma anche a quello italiano (6,3%).

Gli inattivi nella fascia di età 15 -64, pari a 360mila, sono saliti di quasi un punto percentuale nei confronti del 2024.

I disoccupati nella città metropolitana di Torino sono passati dai 64mila del 2024 agli 83mila del 2025 con un incremento del +28,1%. A livello nazionale sono scesi del 5,3% e nel Nord Ovest di quasi l'8%.

Infine, il tasso di disoccupazione giovanile torinese (15 – 24 anni) ha evidenziato una rilevante crescita (+38,7% rispetto all'anno precedente) salendo dal 18,6% al 25,8%, risultando superiore non solo al corrispondente piemontese (19,3%) e a quello del Nord Ovest (13,9%), ma anche a quello italiano (20,6%).



Nel
2025
nella
città
metr
opol
itana
di
Tori
no
sono
state
auto
rizza

te 39 milioni di ore di cassa integrazione guadagni, con una crescita del 20,2% rispetto al 2024.

È aumentata soprattutto la cassa integrazione straordinaria (+60,3% sul 2024), che rappresenta il 52% del totale delle ore autorizzante nel 2025. Sono calate, invece, le ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria (-4,9% rispetto all'anno precedente), mentre risultano molto marginali le ore di cassa integrazione in deroga.

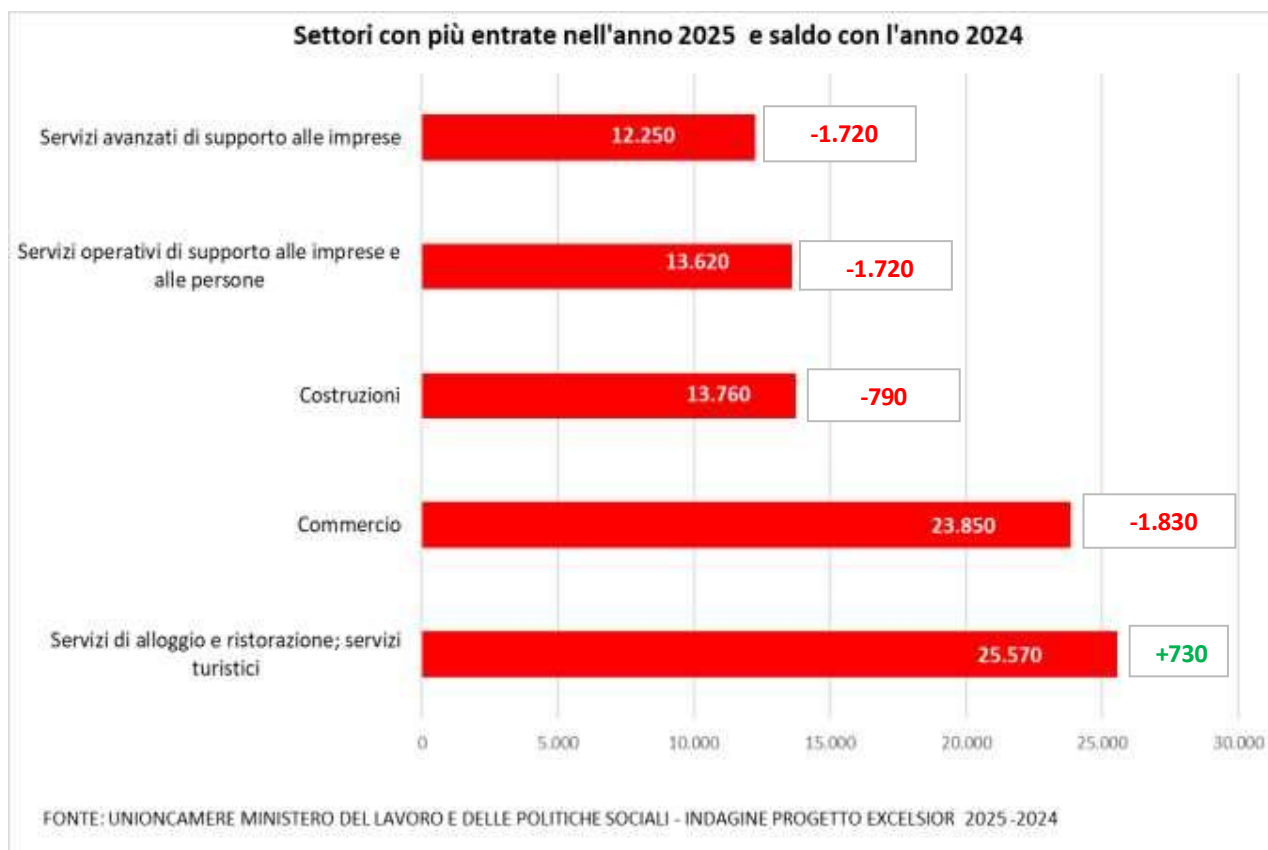
APPROFONDIMENTI

Cresce la difficoltà di reperimento dei profili professionali ricercati dalle imprese.

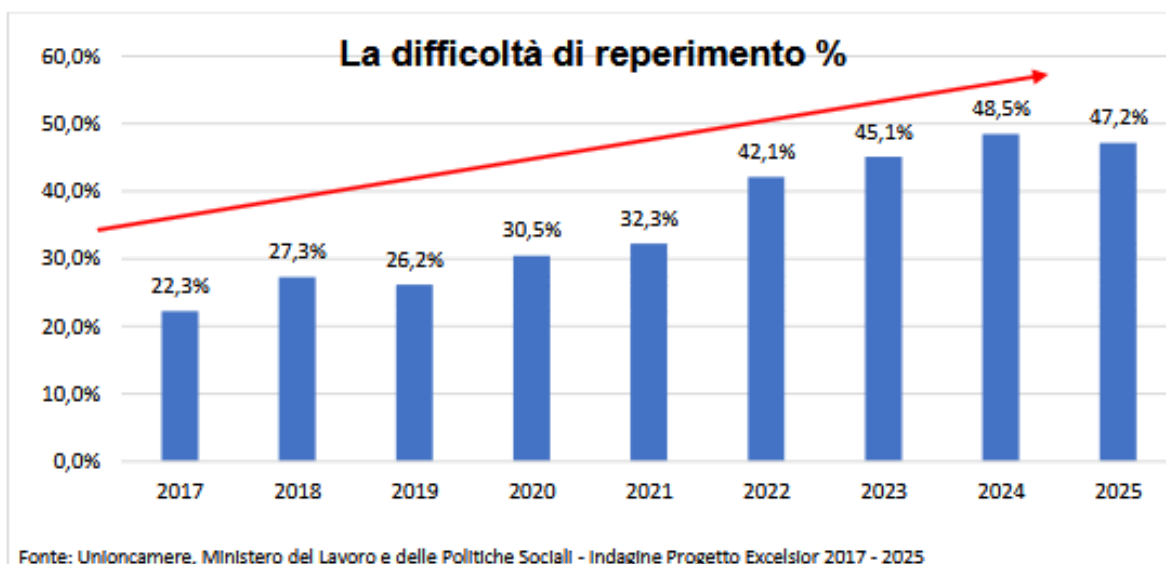
Analizzando i dati acquisiti dal Sistema Informativo Excelsior (indagine svolta mensilmente da Unioncamere Nazionale in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali) relativamente alle previsioni di assunzioni programmate dalle imprese, emerge che, nel 2025, il 60% delle imprese della città metropolitana di Torino che facevano parte del campione intervistato avevano previsto di effettuare circa 167.520 assunzioni, in calo rispetto al 2024 (186.310).

Fra i settori che avevano previsto più entrate nel corso del 2025, risultavano i servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici (25.570) e il commercio (23.850).

Confrontando le previsioni di assunzione dell'anno 2025 con quelle del 2025 solo i servizi di alloggio e ristorazione e servizi turistici evidenziavano un saldo positivo delle entrate rispetto all'anno precedente; i restanti settori, accusavano invece, un saldo negativo, più marcato per i servizi avanzati di supporto alle imprese (-3.930) e il commercio (-1.830).



Il 47,2% dei profili professionali ricercati dalle imprese torinesi, che facevano parte del campione, nel 2025 risultava di difficile reperimento, percentuale più bassa rispetto a quella evidenziata nel 2024 (48,5%), ma comunque sempre in crescita a partire dal 2017 (quando si registrava un 22,3%).



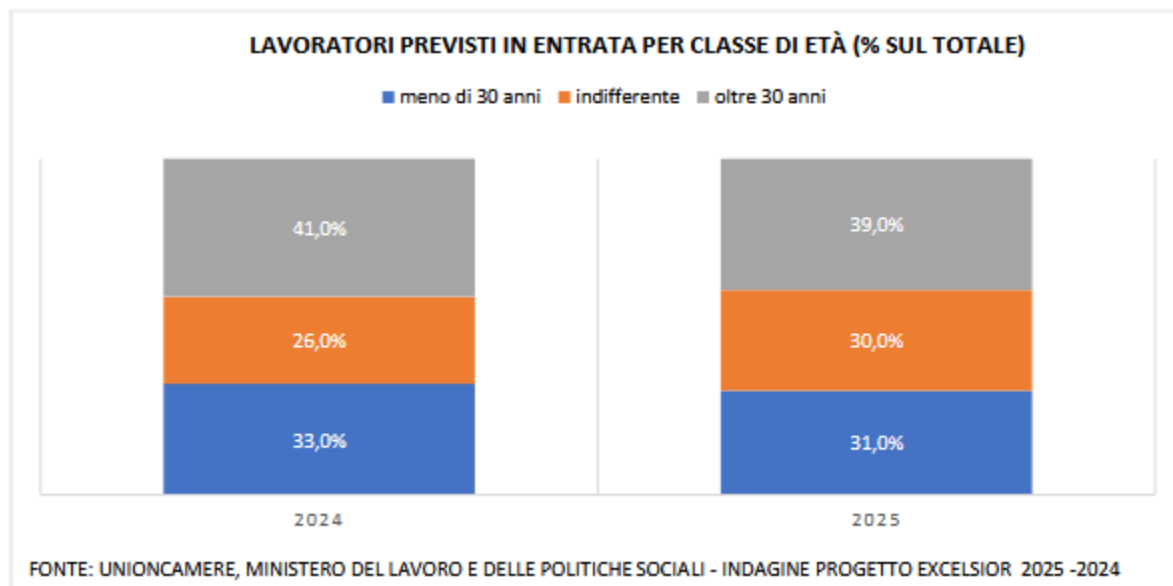
Nel 2025 le maggiori opportunità di lavoro offerte dalle imprese hanno riguardato le professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi (il 27,6% del totale delle entrate), seguite dalle professioni tecniche (il 17,4%) e dagli operai specializzati (il 14,3%); una fetta significativa delle nuove entrate (il 14,6%) è stata costituita da professioni non qualificate. Gli operai specializzati sono state le figure professionali con la maggiore difficoltà di reperimento (il 66,5%), seguite dalle professioni tecniche (il 53,5%) e dai dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializzazione (il 52%).



Fonte: Unioncamere, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Indagine Progetto Excelsior 2024.2025.

Il 31% delle imprese torinesi intervistate aveva previsto di assumere giovani (età inferiore ai 30 anni), stessa percentuale registrata nel 2024, ma superiore a quella italiana (il 27%) e a quella piemontese (il 30%). A partire dal 2017 la quota di giovani si è ridotta (era del 36%). Nel 2025 la percentuale maggiore di assunzioni riguardava la fascia oltre i 30 anni (il 39%) e per il 30% delle entrate l'età era indifferente (percentuale in salita rispetto a quella registrata nel 2024, il 26%).

Rispetto al 2024 la distribuzione per classi di età risulta sostanzialmente invariata.



Esaminando, infine, le assunzioni previste nel 2025 dalle imprese intervistate per livello di istruzione nella città metropolitana di Torino, risulta che il 62% delle persone attese in entrata doveva avere un diploma di istruzione secondaria e il 19% di istruzione terziaria (Università e Istruzione tecnologica superiore – ITS Academy), mentre per il 19% del personale previsto in ingresso era richiesta la scuola dell'obbligo.

Entrate previste per livello di istruzione nel 2025 nella CMTO



Multinazionali estere in Piemonte.

L'indagine svolta nel 2025 ha avuto come obiettivo quello di delineare le principali caratteristiche delle MNE: oltre alle informazioni strutturali di base, sono stati approfonditi anche aspetti più specifici quali le prospettive di sviluppo, gli investimenti in digitalizzazione e le strategie di sostenibilità.

Dal punto di vista del numero di addetti il valore medio varia molto a seconda dei settori, dai 295 dell'automotive ai 44 dell'industria tessile.

Il 31,2% si caratterizza come media impresa (tra i 50 e i 249 addetti), il 10% come grande impresa con oltre 249 addetti, mentre un quarto delle imprese ha meno di 10 addetti. Il restante si colloca tra i 10 e i 49 addetti.

Dal punto di vista del fatturato, per un terzo delle imprese nel 2024 è stato superiore a 50 milioni di euro, e un'analogha quota ha avuto ricavi tra i 10 e i 49,9 milioni di euro.

La maggior parte delle MNE presenti sul territorio regionale, rispondenti all'indagine, è controllata da imprese europee, con una prevalenza di quelle francesi (20%) e tedesche (19%). Il primo Paese extraeuropeo per presenza di controllanti estere sono gli Stati Uniti, che detengono il 12% delle multinazionali qui insediate.

Tre imprese su dieci si sono insediate in Piemonte prima del 2000, ma la maggioranza ha iniziato l'attività tra il 2010 e il 2019 (il 34,1%) e l'8,3% dopo il 2020. Guardando alle modalità di insediamento adottate, in prevalenza le multinazionali hanno scelto di insediarsi attraverso investimenti brownfield, ossia acquisendo il controllo di imprese già esistenti (il 57%). È inferiore (il 43%) la quota degli investimenti greenfield, che presuppongono, invece, la creazione ex-novo dell'attività produttiva (il nuovo stabilimento, la filiale, ecc.). Incrociando l'anno e la modalità di insediamento, si osserva una prevalenza di investimenti "greenfield" per le imprese insediate in Piemonte prima del 2010, mentre successivamente è aumentato il peso degli investimenti "brownfield".

Oltre la metà delle imprese sono presenti sul territorio in qualità di unità produttive/operative; segue il 37% che è insediato in Piemonte con uffici commerciali.

Dal punto di vista dei settori di attività, quasi un terzo delle imprese (31,8%) converge nell'automotive. Di rilievo anche il peso del commercio (il 18%), della metalmeccanica, del settore della chimica-gomma-plastica (entrambi di peso pari al 13,4%) e delle attività afferenti ai settori dell'aerospazio, ferrotranviario e nautica (l'11,5%).

Analizzando le reti di approvvigionamento si evidenzia che ben l'86% delle MNE acquista prodotti e/o servizi sul mercato italiano. Tra queste l'86,3% si approvvigiona in Piemonte, e il 6,8% in modo esclusivo. Sul mercato nazionale la quota media di approvvigionamenti in Piemonte risulta più alta per il comparto Automotive e per Aerospazio/Ferroviario/Nautica. Spostando lo sguardo sui

mercati di destinazione dalle vendite effettuate in Piemonte proviene in media il 15,5% del fatturato, cui si affianca il 50,5% derivante dalle altre regioni di Italia.

I risultati evidenziano una prevalente stabilità, ad eccezione del fatturato, che per quasi il 40% delle imprese ha registrato un incremento dei ricavi, con un saldo complessivo tra aumenti e riduzioni pari a +8%. L'occupazione si è mantenuta solida: oltre la metà delle imprese ha confermato i livelli di organico e circa il 29% li ha aumentati. Per quanto riguarda gli investimenti fissi, invece, il 69% delle imprese li ha mantenuti stazionari, mentre soltanto quasi una su cinque li ha incrementati. Una dinamica simile si è osservata nelle esportazioni, caratterizzate da marcata stabilità e da una crescita solo per il 19% delle imprese. Sulle stesse variabili è stata anche chiesta un'indicazione per il 2025 e, in continuità con quanto dichiarato sull'anno precedente, l'andamento previsto ha confermato un quadro di stabilità, ancorché il saldo fra previsioni di aumento e di riduzione sia risultato favorevole per il fatturato.

Le multinazionali estere presenti sul territorio individuano come principali punti di forza del Piemonte la capacità di offrire un sistema di supporto avanzato per l'innovazione e una base di risorse umane qualificate. La disponibilità di infrastrutture per l'ICT rappresenta il fattore più apprezzato, identificato come un punto di forza dal 44,4% degli intervistati, suggerendo come un buon livello di dotazione tecnologica risulti fondamentale per le operazioni globali delle MNE. La qualità del sistema formativo/professionale (43,5%) e la qualificazione delle risorse umane (38,9%) si posizionano come elementi di notevole attrattiva. Anche la qualità della vita contribuisce positivamente al bilancio, essendo percepita come un punto di forza dal 42,1% delle imprese, un vero fattore chiave per l'attrazione di talenti internazionali.

Infine, la posizione geografica e la presenza di centri di R&S, università, incubatori, poli di innovazione vengono percepiti come punti di forza rispettivamente dal 38% e 37,5% delle realtà intervistate, consolidando l'immagine della regione come hub per la ricerca e l'alta formazione.

Il rovescio della medaglia riguarda le inefficienze strutturali e i costi operativi: le procedure burocratiche si confermano la criticità maggiore, percepite come un punto di debolezza dal 39,8% delle MNE. A questo si affiancano notevoli preoccupazioni sui costi dell'energia identificati come criticità dal 34,3% delle imprese.

Il mercato del lavoro mostra, infine, la percezione più eterogenea: se il 51,9% delle realtà lo definisce come fattore ininfluyente del sistema regionale, il 23,1% lo ritiene un vantaggio competitivo, mentre il 25% degli intervistati lo classifica come un punto di debolezza. Questo suggerisce che, nonostante l'alta qualificazione delle risorse umane, le MNE segnalano la presenza di alcune difficoltà legate al mismatch tra domanda e offerta di lavoro, alla flessibilità del mercato e alle politiche attive esistenti.

Le imprese multinazionali estere che operano in Piemonte dimostrano una visione a lungo termine e un impegno sul territorio stabile, concentrando gli sforzi sul potenziamento delle risorse produttive e umane. Nel triennio 2022-2024 8 aziende su 10 hanno effettuato investimenti sul territorio, quota in crescita rispetto all'indagine dell'anno scorso (il 77,6%).

L'area di investimento predominante è il rinnovo e l'ammodernamento delle capacità produttive e fisiche: gli investimenti in macchinari/attrezzature/mezzi di trasporto sono di gran lunga i più diffusi, citati dal 61,9% delle imprese (50,2% nel 2024). Questo dato, unito alla percentuale di investimenti in impianti fissi (32,1%) e costruzioni, fabbricati, terreni (21,4%), evidenzia un forte impegno delle MNE nel mantenere e potenziare la base produttiva fisica sul territorio. Il secondo ambito di intervento è rappresentato dalla formazione, indicata dal 44% delle imprese, in forte crescita rispetto alla precedente edizione dell'indagine (29,2%).

L'analisi delle strategie di investimento per il triennio 2025-2027 evidenzia una chiara tendenza delle multinazionali estere a rafforzare o mantenere la propria presenza nel territorio piemontese: il 76,2% delle imprese intende, infatti, confermare l'insediamento in regione, a fronte di un ulteriore 15,2% che prevede attivamente un ampliamento e/o diversificazione delle attività, segnalando una potenziale crescita del perimetro operativo regionale.

Le MNE in Piemonte attribuiscono un'utilità molto alta ai servizi di supporto a loro dedicati, in particolare l'accesso a finanziamenti e l'orientamento nel complesso panorama burocratico. Il servizio ritenuto più valido è il supporto per l'identificazione di eventuali incentivi regionali, nazionali e/o europei, considerato utile dal 66,7% delle imprese. Il supporto per l'identificazione di potenziali fondi/partner/fornitori è considerato utile dal 54,6% delle realtà intervistate. Anche l'assistenza per la ricerca e l'assunzione di personale è molto apprezzata, ritenuta utile dal 54,1% delle MNE, un segnale che, nonostante l'alta qualità della formazione, il matching tra domanda e offerta nel mercato del lavoro resta una sfida prioritaria.

Le MNE presenti in Piemonte stanno integrando i paradigmi della sostenibilità e della digitalizzazione nei propri processi aziendali, benché con intensità differenti.

I cambiamenti in tema di digitalizzazione, attuati nel biennio 2023-2024 dal 68% delle imprese, sono stati trainati principalmente dalle necessità di ottimizzazione interna e gestione del capitale umano. L'area delle risorse umane, attraverso la formazione digitale, si distingue come la più attiva, con il 48,1% delle realtà che ha già apportato cambiamenti e l'11,4% che ha in previsione di farlo. Anche l'area dell'amministrazione finanza e controllo, con l'automatizzazione dei processi amministrativi, ha visto un'implementazione significativa (al 39% delle imprese che ha già attuato cambiamenti si aggiunge il 16,7% che ha in previsione di farlo).

L'impegno sui temi ESG e di sostenibilità è, invece, quasi universale: l'88,5% delle imprese ha intrapreso almeno un'azione di sostenibilità. L'area di maggiore intervento è l'ambiente, dove il 79,4% ha apportato cambiamenti, seguita dalla governance (75,6%). I cambiamenti in materia di responsabilità sociale (CSR) e comunicazione sono diffusi, ma meno prioritari, attestandosi rispettivamente al 51,4% e 58,9%.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione rivolese, alle trasformazioni determinate dai flussi naturali e migratori e alle caratteristiche socio-demografiche della città.

Con circolare del 14/12/2022, i comuni sono stati esonerati dall'invio dei dati relativi alle indagini fonte Anagrafe. L'Istat stesso provvederà a recuperare le informazioni necessarie direttamente dal sistema ANPR attraverso le funzionalità disponibili. Sulla base del sistema MIDEA_ANVIS (che combina i dati provenienti dall'Anagrafe Nazionale, quelli del Censimento Permanente e da altre fonti) l'Istat produrrà il dato ufficiale della popolazione residente di ciascun Comune.

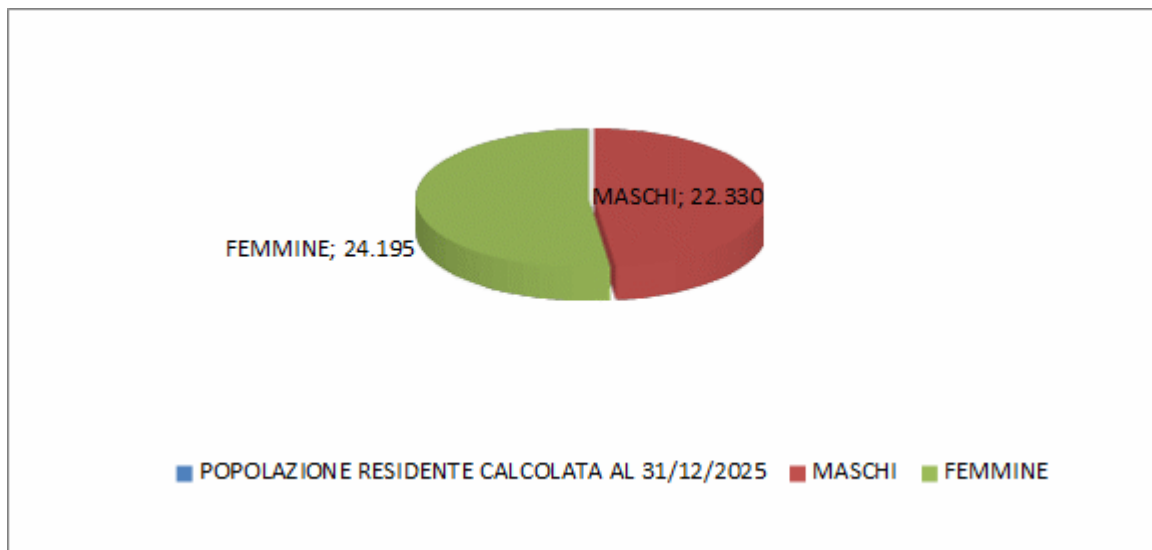
Per tutti gli usi consentiti dalla legge, la popolazione di riferimento sarà quella che verrà pubblicata dall'ISTAT (bilancio demografico nazionale e mensile) sui siti Demo (<http://demo.istat.it>) e I.stat (<http://dati.istat.it/>).

I dati che l'ufficio Anagrafe è in grado di fornire, sono quelli calcolati sulla base delle precedenti metodologie e derivanti dal gestionale dei Servizi Demografici.

POPOLAZIONE COMPLESSIVA AL 31/12/2025

	M	F	TOTALE
1. popolazione residente al 31/12/2024	22386	24252	46638
2. nati vivi			
2.1 comune	57	63	120
2.2 in altro comune	55	57	112
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti	1	0	1
2.4 TOTALE NATI VIVI	113	120	233
3. morti			
3.1 Nel Comune	187	201	388
3.2 Il altro comune	100	92	192
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti	3	0	3
3.4 MORTI TOTALE	290	293	583
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	-177	-173	-350
5. Iscritti			
5.1 Provenienti da altri comuni	734	791	1525
5.2 Provenienti dall'estero	64	56	120
<i>ripristino</i>	7	10	17
<i>ricomparsa</i>	22	6	28
5.3 Altri	30	16	46
5.4 TOTALE ISCRITTI	828	863	1691
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	628	663	1455

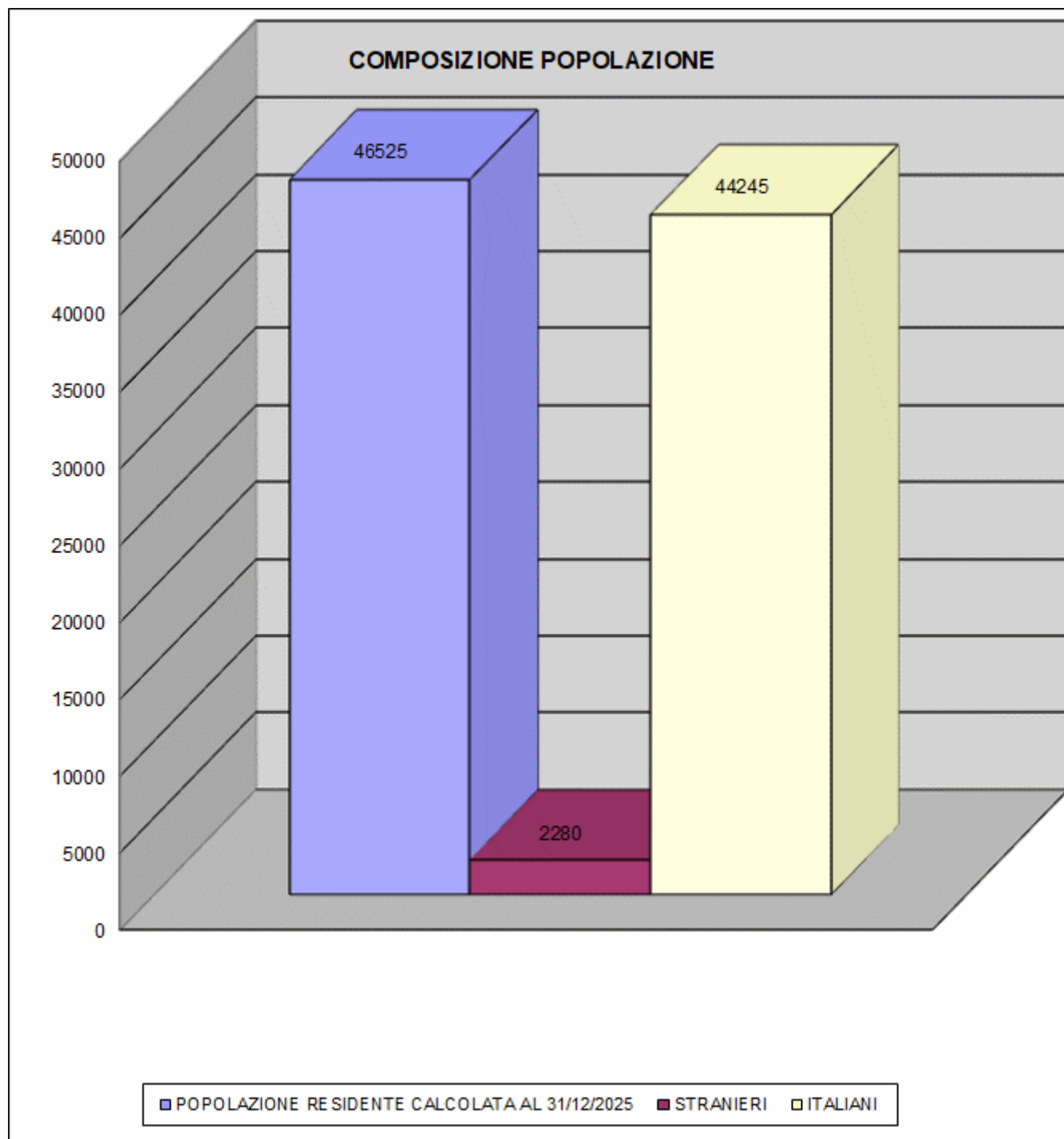
6.2 Per l'estero	40	53	93
irreperibilità	36	30	66
Di cui violazione art. 7	1	0	1
altri motivi	2	1	3
6.3 altri	39	31	70
6.4 Totale Cancellati	707	747	1454
7. differenza tra iscritti e cancellati	121	116	237
8. Incremento o Decremento	-56	-57	-113
9. popolazione residente al 31/12/2025	22330	24195	46525
9.1 popolazione residente in famiglia	22205	24081	46286
9.2 popolazione residente in convivenza	123	107	230



POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2025

	M	F	TOTALE
1. popolazione residente al 31/12/2024	908	1311	2219
2. nati vivi			
2.1 comune			
2.2 in altro comune			
2.3 all'estero da persone iscritte nel registro dei residenti			
2.4 TOTALE NATI VIVI	6	8	14
3. morti			
3.1 Nel Comune			
3.2 Il altro comune			
3.3 all'estero ed iscritto nel registro dei residenti			
3.4 MORTI TOTALE	1	5	6
4 DIFFERENZA TRA NATI E MORTI	5	3	8
5. Iscritti			

5.1 Provenienti da altri comuni	64	86	150
5.2 Provenienti dall'estero	47	38	85
ripristino	3	0	3
ricomparsa	11	6	17
5.3 Altri	14	6	20
5.4 TOTALE ISCRITTI	125	130	275
6. cancellati			
6.1 per altri comuni	40	62	102
6.2 Per l'estero	6	12	18
irreperibilità	16	24	40
violazione art. 7	1	0	1
altri motivi	2	1	3
6.3 altri	19	25	44
cittadinanza	16	22	38
6.4 Totale Cancellati	81	121	202
7. differenza tra iscritti e cancellati	44	9	53
8. Incremento o Decremento	49	12	61
9. popolazione residente al 31/12/2025	957	1323	2280
9.1 popolazione residente in famiglia	939	1322	2261
9.2 popolazione residente in convivenza	18	1	19



DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Gli stranieri residenti a Rivoli al 31/12/2025 sono 2280 e rappresentano il 4,90% della popolazione residente. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dalla Romania, dal Marocco e dalla Repubblica Popolare Cinese .

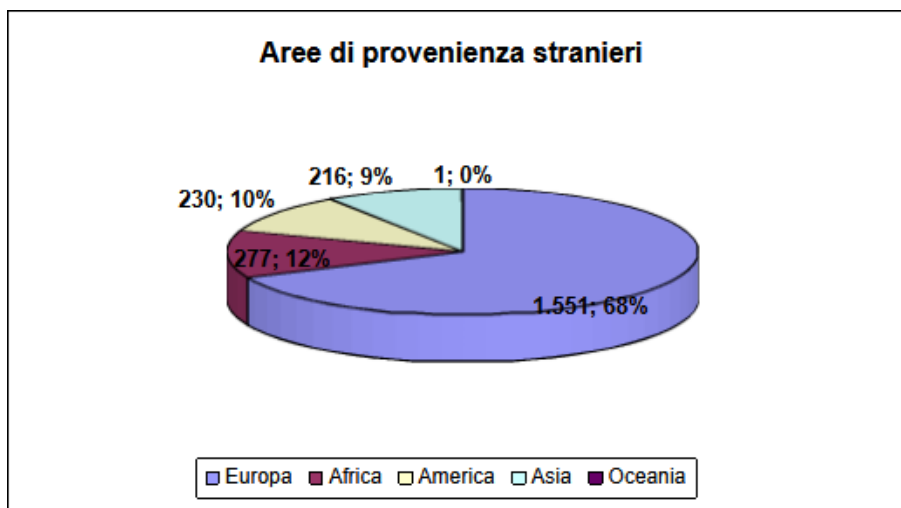
Popolazione straniera residente al 31/12/2025

Unione Europea			M	F	
203	AUSTRIACA	203	3	2	5
206	BELGA	206	0	1	1
209	BULGARA	209	4	3	7
212	DANESE	212	0	1	1
215	FRANCESE	215	10	9	19
216	TEDESCA	216	3	11	14
220	GRECA	220	2	0	2
221	IRLANDESE	221	1	0	1
232	OLANDESE	232	1	2	3
233	POLACCA	233	8	18	26
234	PORTOGHESE	234	3	4	7
235	RUMENA	235	473	654	1127
239	SPAGNOLA	239	9	24	33
240	SVEDESE	240	0	1	1
244	UNGHERESE	244	0	4	4
249	LITUANA	249	0	5	5
250	CROATA	250	10	15	25
255	SLOVACCA	255	0	2	2
257	CECA	257	0	2	2
	totale		527	758	1285
Altri paesi europei			M	F	
201	ALBANESE	201	36	61	97
219	INGLESE	219	8	6	14
231	NORVEGESE	231	1	0	1
241	SVIZZERA	241	0	1	1
243	UCRAINA	243	8	25	33
245	RUSSA	245	1	18	19
254	MOLDAVA	254	15	49	64
256	BIELORUSSA	256	1	4	5
270	MONTENEGRINA	270	0	1	1
271	SERBA	271	2	0	2
351	TURCA	351	20	9	29
	totale		92	174	266

	Africa		M	F	
404	IVORIANA	404	4	6	10
411	CAMERUNENSE	411	8	11	19
413	CAPOVERDIANA	413	2	2	4
415	CHADIANA	415	2	0	2
418	CONGOLESE	418	2	1	3
419	EGIZIANA	419	22	5	27
421	GABONESE	421	1	1	2
422	GAMBIANA	422	7	0	7
423	GHANESE	423	2	4	6
425	GUINEANA	425	3	0	3
428	KENIOTA	428	0	1	1
430	LIBERIANA	430	1	0	1
435	MALIESE	435	3	0	3
436	MAROCCHINA	436	52	61	113
440	MOZAMBICANA	440	0	1	1
443	NIGERIANA	443	20	23	43
450	SENEGALESE	450	8	0	8
457	TANZANESE	457	1	1	2
458	TOGOLOSE	458	2	0	2
460	TUNISINA	460	14	5	19
461	UGANDESE	461	1	0	1
	totale		155	122	277
	America del Nord		M	F	
509	CANADESE	509	0	1	1
513	COSTARICANA	513	0	3	3
514	CUBANA	514	8	13	21
515	DOMINICANA	515	1	0	1
516	DOMINICANA	516	5	5	10
517	SALVADOREGNA	517	0	1	1
525	HONDUREGNA	525	0	1	1
527	MESSICANA	527	1	0	1
536	STATUNITENSE	536	2	3	5
	totale		17	27	44
	America del Sud		M	F	
602	ARGENTINA	602	4	3	7
604	BOLIVIANA	604	0	3	3
605	BRASILIANA	605	14	43	57
606	CILENA	606	3	0	3
608	COLOMBIANA	608	5	8	13
609	ECUADOREGNA	609	1	5	6
612	GUAIANESE	612	1	0	1
615	PERUVIANA	615	32	53	85
619	VENEZUELANA	619	4	7	11
	totale		64	122	186
	Apolide		M	F	
999	APOLIDE	999	1	0	1
	totale		1	0	1
	Asia		M	F	
301	AFGANA	301	3	2	5
305	BENGALESE	305	9	3	12

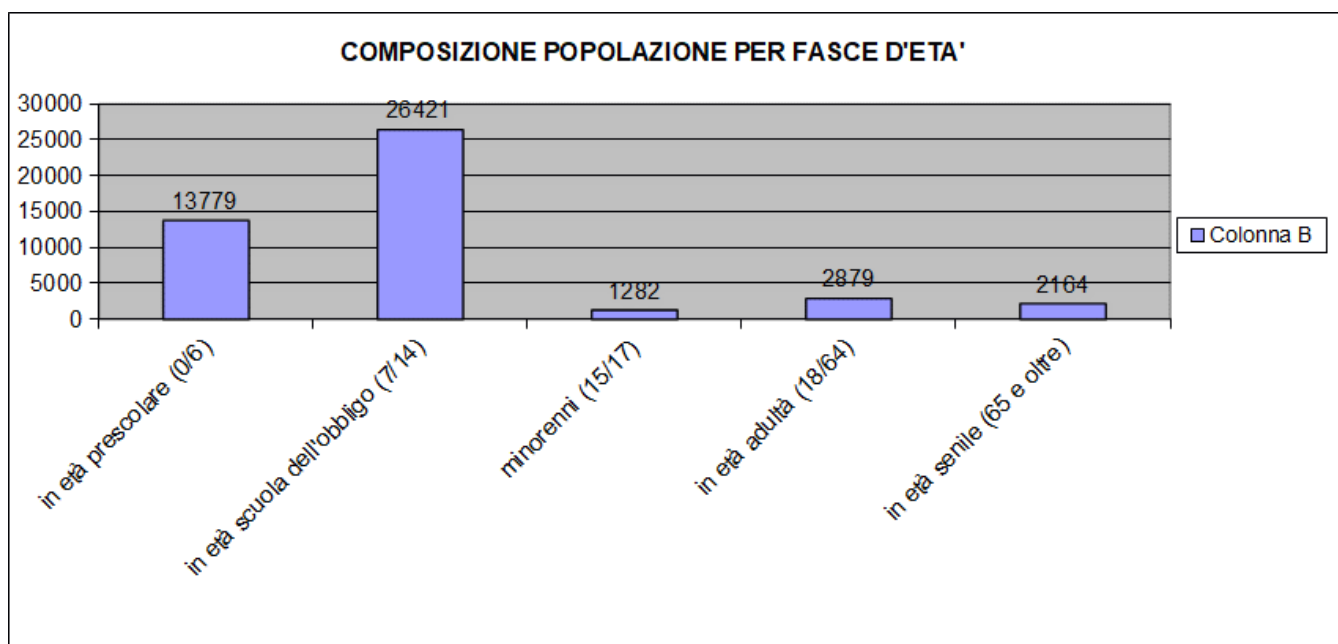
314	CINESE	314	55	84	139
323	FILIPPINA	323	8	8	16
324	TERRITORI DELLA PALESTINA	324	4	0	4
326	GIAPPONESE	326	0	4	4
330	INDIANA	330	4	2	6
332	IRANIANA	332	1	3	4
333	IRAQENA	333	0	1	1
334	ISRAELIANA	334	0	1	1
337	LIBANESE	337	2	0	2
340	MALESE	340	0	1	1
344	PAKISTANA	344	10	0	10
349	THAIANDESE	349	0	3	3
353	VIETNAMITA	353	0	1	1
356	KAZAKISTANA	356	0	1	1
360	GEORGIANA	360	1	4	5
363	TAIWANESE	363	1	0	1
	totale		98	118	216
	In attesa di attribuzione		M	F	
997	IN CORSO DI DEFINIZIONE	997	2	2	4
	Oceania		M	F	
701	AUSTRALIANA	701	1	0	1
	TOTALE		957	1323	2280

Il grafico non tiene conto della popolazione apolide e in attesa di attribuzione della nazionalità.



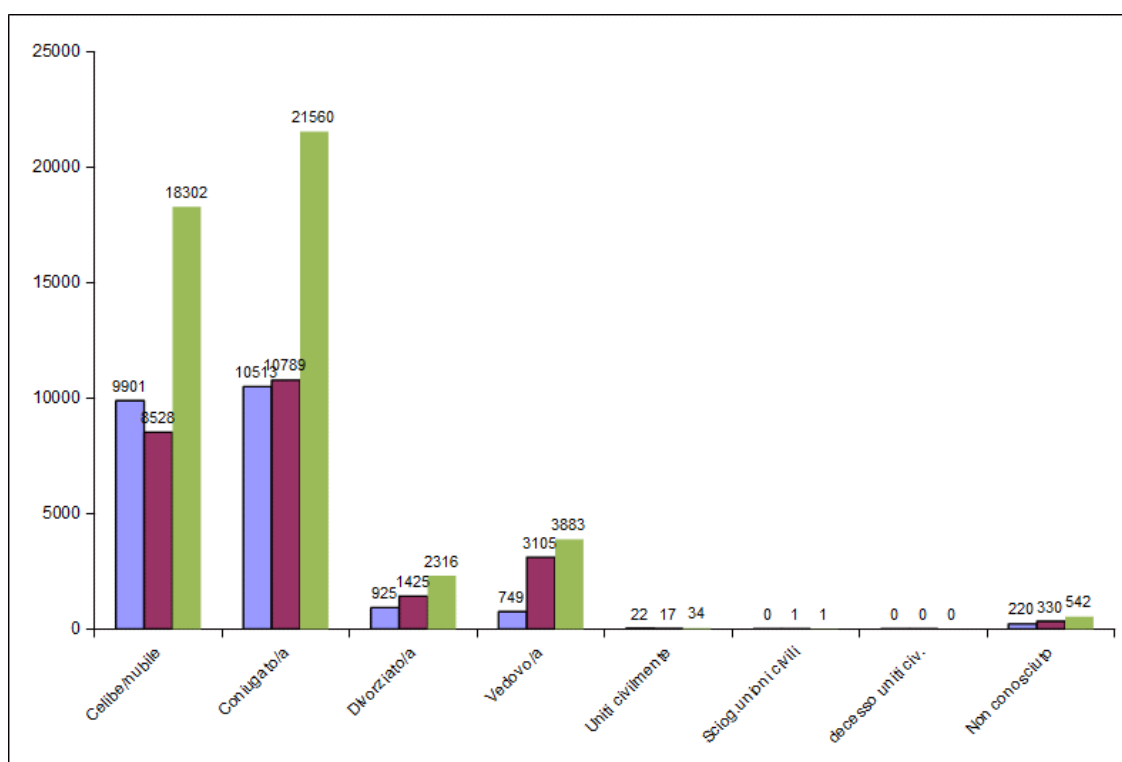
COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ'

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
età prescolare (0/6)	6041	7738	13779
età scuola dell'obbligo (7/14)	13030	13391	26421
minorenni (15/17)	677	605	1282
età adulta (18/64)	1507	1372	2879
età senile (65 e oltre)	1075	1089	2164



COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Celibe/nubile	9901	8528	18429
Coniugato/a	10513	10789	21302
Divorziato/a	925	1425	2350
Vedovo/a	749	3105	3854
Uniti civilmente	22	17	39
Scioglimento unioni civili	0	1	1
decesso uniti civ.	0	0	0
Non conosciuto	220	330	550



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2015 AL 2025

Anno	Popolazione residente	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglie
2015	48.791	-0,09%	21.783	2
2016	48.798	-0,02%	21.941	2
2017	48.629	-0,33%	21.979	2
2018	48.542	-0,17%	22.117	2
2019	48.441	-0,20%	22.265	2
2020	48.204	-0,49%	22.296	2
2021	47.786	-0,86%	22.221	2
2022	47.433	-0,74%	22.171	2
2023	46.903	-1,12%	22.186	2
2024	46.638	-0,53%	22.216	2
2025	46525	-0,24%	22273	2

ANDAMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

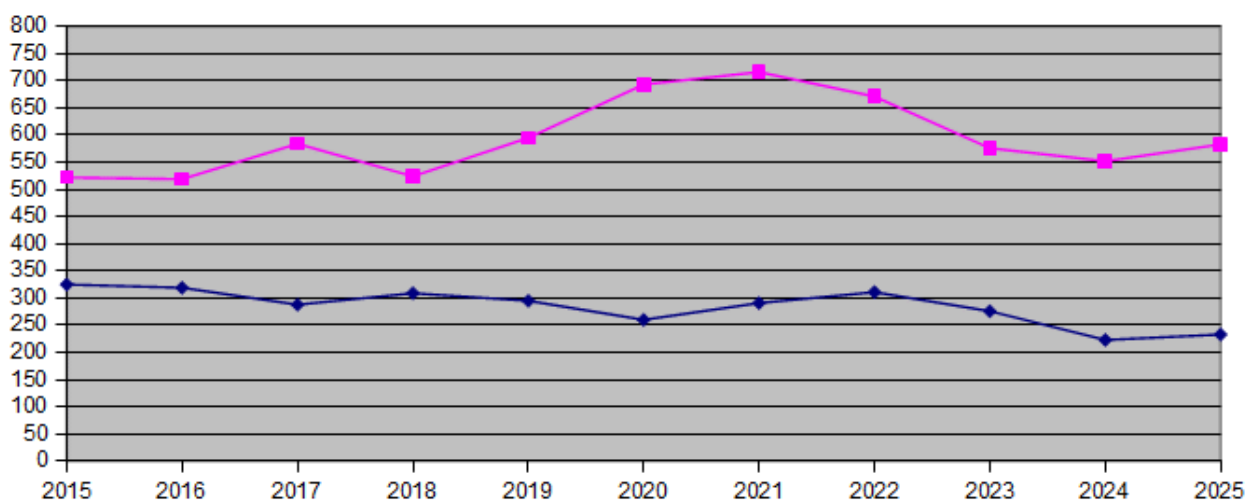
La tabella seguente riporta nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2015 al 2025.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio totale
	da altri comuni	da estero	per altri motivi	per altri comuni	per estero	per altri motivi	
2014	1.410	76	66	1.445	123	15	-31
2015	1532	118	39	1328	99	109	153
2016	1607	111	37	1376	90	82	208
2017	1635	101	48	1393	93	171	127
2018	1520	120	70	1449	98	38	128
2019	1707	89	86	1512	97	73	200
2020	1540	112	42	1353	89	55	197
2021	1430	101	52	1445	78	55	5
2022	1475	133	59	1464	73	121	7
2023	1393	121	54	1571	86	141	-230
2024	1525	144	62	1455	112	100	64
2025	1525	120	46	1291	93	66	70

ANDAMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio l'andamento delle nascite e dei decessi dal 2015 al 2025.

ANNO	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2015	325	522	-197
2016	319	519	-200
2017	288	584	-296
2018	309	524	-215
2019	295	595	-300
2020	260	693	-433
2021	291	716	-425
2022	311	671	-360
2023	276	576	-300
2024	223	552	-329
2025	233	583	-350

ANDAMENTO NATALITA' E MORTALITA'

NATALITA' DELLA POPOLAZIONE**DAL 2015 AL 2025**

ANNO	POPOLAZIONE	NATI	TASSO NATALITA' (%)
2015	48.791	325	0,67
2016	48.798	319	0,65
2017	48.629	288	0,59
2018	48.542	309	0,64
2019	48.441	295	0,61
2020	48.204	260	0,54
2021	47.786	291	0,61
2022	47.433	311	0,67
2023	46.903	276	0,59
2024	46.638	223	0,48
2025	46.525	233	0,50

MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE**DAL 2015 AL 2025**

ANNO	POPOLAZIONE	DECEDUTI	TASSO MORTALITA' (%)
2015	48.791	522	1,06
2016	48.798	519	1,06
2017	48.629	584	1,20
2018	48.542	524	1,08
2019	48.441	595	1,23
2020	48.204	693	1,44
2021	47.786	716	1,50
2022	47.433	671	1,41
2023	46.903	576	1,23
2024	46.638	552	1,18
2025	46.525	583	1,25



SEZIONE STRATEGICA

Condizioni Interne

CONDIZIONI INTERNE

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

	TERRITORIO					
Superficie in Kmq	29,52					
RISORSE IDRICHE						
	* Laghi				1	
	* Fiumi e torrenti				1	
STRADE						
	* Statali				Km.	2,3
	* Provinciali				Km.	13,1
	* Comunali				Km.	222,8
	* Vicinali				Km.	25,1
	* Autostrade				Km.	18,8
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	Si		No	X		
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		Revisione approvata con D.G..R. 25/06/2001 n. 11-3288. Variante strutturale approvata con D.G.R. 11/12/2006 n. 25-4848	
* Programma di fabbricazione	Si		No	X		
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si		No	X		
* Artigianali	Si		No	X		
* Commerciali	Si		No	X		
* Altri strumenti (specificare)	Si		No			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	No	X			
		AREA INTERESSATA				AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	/				/
P.I.P.	mq.	/			mq.	/

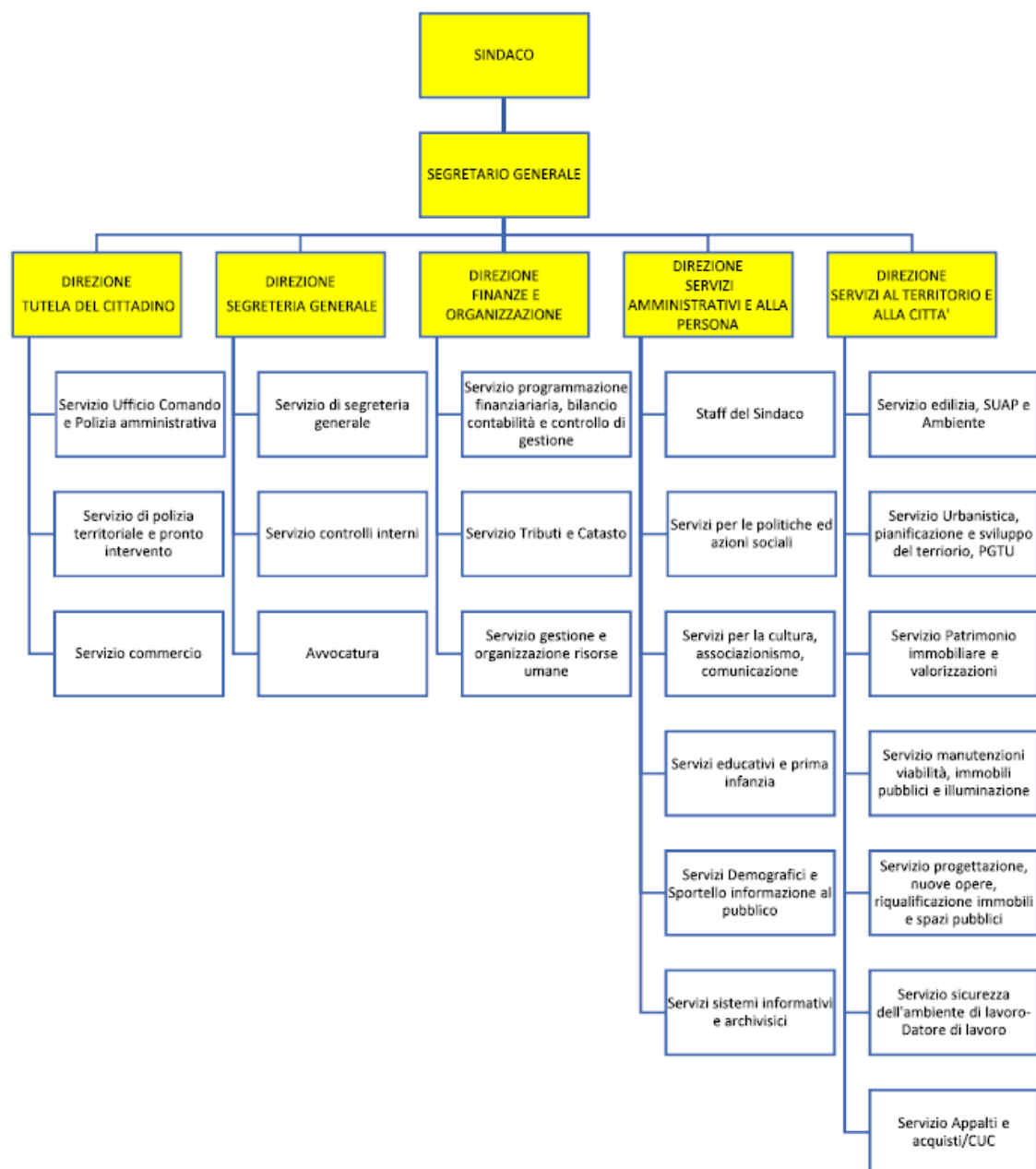
GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

L'organigramma del Comune di Rivoli è il seguente:

CITTA' DI RIVOLI



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA'**SEZIONE PERSONALE**

DOTAZIONE ORGANICA E COSTO DEL PERSONALE

D.Lgs. 33/2013 ART 16 c2 – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2024

AREE	PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2024	COSTO /RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (escluso oneri)
SEGRETARIO COMUNALE (in convenzione con Comune di Rosta/Nole)*	SEGRETARIO GENERALE	1	€ 141.174,00
DIRIGENTI	DIRIGENTE	3	€ 324.947,00
DIRIGENTI A CONTRATTO/ALTE SPECIALIZZAZIONI (ART 110 C. 1 TUEL)**	DIRIGENTE TEMPO DETERMINATO	0	€ 55.087,00
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO AVVOCATO	77	€ 2.672.885,00
	FUNZIONARIO TECNICO		
	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		
	FUNZIONARIO DIETISTA		
	FUNZIONARIO COORDINATORE PEDAGOGICO		
	FUNZIONARIO INFORMATICO E TRANSIZIONE DIGITALE		
	FUNZIONARIO POLIZIA LOCALE		
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	150	€ 4.070.154,00
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVE E CONTABILE		
	ISTRUTTORE INFORMATICO		
	AGENTE DI POLIZIA LOCALE		
	EDUCATORE NIDO D'INFANZIA		
OPERATORI ESPERTI	OPERATORE ESPERTO TECNICO MANUTENTIVO	22	€ 540.122,00
	OPERATORE ESPERTO AMMINISTRATIVO		
	OPERATORE ESPERTO SERVIZI DI SUPPORTO		
OPERATORI	OPERATORE SERVIZI DI SUPPORTO	2	€ 39.377,00
Collaboratori a tempo determinato art. 90 TUEL	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	2	€ 26.828,00
Di cui	personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico	4	€ 63.414,00
TOTALE		257	€ 7.870.574,00

* Quota del costo indicato pari al 28% è rimborsato dal Comune di Rosta/Nole

I dati del conto annuale del personale dell'anno 2025 sono in fase di definizione e verranno inseriti nella nota di aggiornamento al DUP 2027-2029.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione” di cui all’ Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011 prevede che l’ente definisca nel D.U.P. gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo di competenza dell’ente.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento della gestione di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi in qualità di socio, ovvero esplicarsi nell’esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica”, ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni in società, configurando precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di misure di “razionalizzazione” in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” (GAP) approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 301 del 12/12/2024, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

ELENCO 1: GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Denominazione organismo	Classificazione	Misura Partecipazione	GAP	Motivazione
Consorzio A.I.D.A.	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	16,00%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	Società Partecipata (soc cooperativa per azioni)	0,0055%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.A.T. S.c.p.A. Centro Agro Alimentare Torino	Società Partecipata (soc consortile per azioni)	0,04%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	12,845%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
C.I.D.I.U. S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Cidiu Servizi S.p.A.	Società Partecipata (società per azioni)	22,506% indiretta (Cidiu S.p.A. 82,91%)	NO	Bilancio consolidato Gruppo Cidiu
C.O.S. Consorzio Ovest Solidale	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)

C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio privato)	0,38%	SI	Ente Strumentale partecipato (par. 2.2.2)
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex art. 114 Tuel	100%	SI	Organismo Strumentale (par. 2.1)
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (società responsabilità limitata)	100%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)
Smat S.p.A. (capogruppo)	Società Partecipata Quotata (società per azioni)	0,00093% diretta 2,77% indiretta (Cidiu Spa)	SI	Società Controllata (par. 2.3.2)
T.R.M. S.p.A. Trattamento Rifiuti Metropolitani	Società Partecipata (società per azioni)	0,042% indiretta (Cados)	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
Consorzio Turismovest	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	SI	Ente Strumentale controllato (par. 2.2.1)
Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.	Società Partecipata (soc consortile a responsabilità limitata)	0,12%	NO	Società Partecipata <20% (par. 2.3.2)
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata	22,71%	SI	Società Controllata (par. 2.3.1 lett. A e B)

Sono state escluse dal GAP, in base ai criteri e parametri di cui al Par. 2 dei principi contabili applicati, i seguenti enti/società partecipati:

- Banca Popolare Etica S.c.p.A., C.A.A.T. S.c.p.A. e T.R.M. S.p.A. e Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. in quanto minoritarie, non soddisfacenti i requisiti alternativi e, in ogni caso, non rilevando ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico del gruppo;
- Cidiu Servizi S.p.A., in quanto partecipazione indiretta ricompresa nel bilancio consolidato della relativa società capogruppo (Cidiu S.p.A.);
- Smat S.p.A. viene aggregata al GAP trattandosi di società a capitale interamente pubblico soggetta al controllo congiunto degli enti partecipanti oltreché affidataria in via diretta del servizio idrico integrato;
- con riferimento a Cidiu S.p.A., Smat S.p.A. e Zona Ovest di Torino S.r.l. va inteso nel senso che il Comune esercita su tali società, in virtù di convenzioni, patti parasociali o accordi informali, un controllo analogo congiunto ex art. 2, lett. d) D. Lgs. 175/2016 unitamente agli altri soci;

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"* (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 195 del 19/12/2025 l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2024 avendo rilevato la sussistenza dei requisiti di legge.

L'unica società assoggettata a misure di razionalizzazione sono è Millerivoli S.r.l., per cui la Delibera n. 86 del 21/12/2021 prevede l'attuazione di un piano di razionalizzazione che dovrebbe consentire alla società di incrementare il volume di ricavi in un orizzonte di medio periodo collocandosi al di sopra della soglia limite prevista dall'art. 26, 2°co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti entro i termini di legge, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico,

ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 30/01/2025 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

L'Ufficio Partecipate svolge regolarmente i suddetti controlli predisponendo con cadenza trimestrale apposite relazioni all'organo di governo in cui evidenzia le principali criticità rilevate e formula ipotesi di indirizzi correttivi/integrativi.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

Con prot. n. 46084 del 22/05/2026 è stato richiesto a tutti gli organismi e società partecipate di rispettare e rendicontare all'ente in merito ai seguenti obiettivi, che dovranno essere rispettati dagli Enti partecipati per tutti gli anni del presente documento.

Sezione 1: Requisiti di Governance, Statuto e Limiti di Spesa (D.Lgs. 175/2016 - TUSP)

N.	AMBITO / OGGETTO DEL CONTROLLO	DOCUMENTAZIONE / ATTESTAZIONE	
1.1	Oggetto Sociale e Finalità (Art. 4 TUSP)	Attestazione della stretta necessità delle attività svolte per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. Copia dello Statuto vigente.	
1.2	Composizione dell'Organo Amministrativo (Art. 11 TUSP)	Dichiarazione sul numero dei membri del CdA e attestazione del rispetto del principio di parità di genere (quote di genere pari ad almeno 1/3).	
1.3	Limiti ai Compensi e Tetti Massimi (Art. 11, c. 6 TUSP)	Relazione analitica sui compensi deliberati ed erogati ad amministratori e dipendenti, comprovante il rispetto del tetto massimo previsto (pari a max 240.000€ o fasce ministeriali).	
1.4	Divieto di Organi Straordinari (Art. 11 TUSP)	Attestazione dell'assenza di uffici stampa, cariche di rappresentanza, consulenze continuative non strettamente autorizzate dalle norme vigenti.	

Sezione 2: Organizzazione, Gestione del Personale e Incarichi (Art. 19 TUSP e L. 244/2007)

N.	AMBITO / OGGETTO DEL CONTROLLO	DOCUMENTAZIONE / ATTESTAZIONE RICHIESTA	
2.1	Criteri di Reclutamento del Personale (Art. 19, c. 2 TUSP)	Copia del Regolamento interno per il reclutamento del personale che garantisca i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.	
2.2	Monitoraggio Spesa del Personale (Art. 19, c. 5 TUSP)	Prospetto analitico sui costi totali del personale dell'ultimo triennio e attestazione del rispetto dei vincoli/obiettivi di riduzione della spesa storica.	
2.3	Incarichi Esterni e Consulenze (Art. 1, c. 127 L. 244/2007)	Elenco dettagliato degli incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza affidati a soggetti esterni con indicazione dei costi e dei CV.	

Sezione 3: Performance Economica e Gestione del Rischio di Crisi (Artt. 6 e 14 TUSP)

N.	AMBITO / OGGETTO DEL CONTROLLO	DOCUMENTAZIONE / ATTESTAZIONE RICHIESTA	
3.1	Indicatori di Crisi Aziendale (Art. 14 TUSP)	Tabella degli indicatori di allerta economico-finanziaria estratti (DSCR, indici di liquidità, patrimonio netto) idonei a prevenire la crisi d'impresa.	
3.2	Risultati d'Esercizio e Perdite (Art. 14 e 20 TUSP)	Copia del Bilancio d'esercizio approvato (o bozza se in corso), corredato dalla Nota Integrativa, Relazione di Gestione e Relazione dei Sindaci/Revisore.	

3.3	Divieto di Soccorso Finanziario (Art. 14, c. 5 TUSP)	Dichiarazione formale attestante il mancato ricorso a ripianamenti perdite o ricapitalizzazioni straordinarie in violazione dei divieti di soccorso finanziario.	
3.4	Contabilità Separata (Art. 6, c. 2 TUSP)	Laddove la società svolga attività protette da diritti speciali/esclusivi e attività in regime di mercato: prospetto contabile separato e certificato.	

Sezione 4: Trasparenza, Anticorruzione e Incompatibilità (D.Lgs. 33/2013, L. 190/2012, D.Lgs. 39/2013)

N.	AMBITO / OGGETTO DEL CONTROLLO	DOCUMENTAZIONE / ATTESTAZIONE RICHIESTA	
4.1	Obblighi di Pubblicazione - Società Trasparente (D.Lgs. 33/2013)	Attestazione dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV / Collegio Sindacale sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione nella sezione "Società Trasparente".	
4.2	Prevenzione della Corruzione (PTPCT) (L. 190/2012 - Delibera ANAC 1134/2017)	Copia dell'atto di approvazione o aggiornamento del Piano Anticorruzione/ Misure Integrative e Relazione annuale del RPCT. Nomina responsabile anticorruzione Nomina responsabile trasparenza Programma triennale trasparenza	
4.3	Inconferibilità e Incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	Copia delle dichiarazioni annuali di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese da ciascun amministratore e dirigente.	
4.4	Canali Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023)	Attestazione dell'avvenuta attivazione della piattaforma informatica crittografata per le segnalazioni e copia dell'informativa/ procedura adottata.	

Sezione 5: Allineamento Contabile e Debiti/Crediti (D.Lgs. 118/2011)

N.	AMBITO / OGGETTO DEL CONTROLLO	DOCUMENTAZIONE / ATTESTAZIONE RICHIESTA	
5.1	Riconciliazione Partite Debito/ Credito (Art. 11, c. 6, lett. j, D.Lgs. 118/2011)	Estratto conto e asseverazione dell'organo di revisione societario contenente la riconciliazione delle posizioni creditorie/ debitorie nei confronti del Comune al 31/12.	

Sezione 6: Controllo Analogo (Solo per Società ad Affidamento Diretto / "In House Providing")

N.	AMBITO / OGGETTO DEL CONTROLLO	DOCUMENTAZIONE / ATTESTAZIONE RICHIESTA	
6.1	Vincolo del Fatturato Prevalente (Art. 16, c. 1 TUSP)	Certificazione del fatturato prodotta dall'organo di controllo operante, attestante che oltre l'80% delle attività sia stata effettuata nei confronti degli Enti soci.	
6.2	Esercizio del Controllo Analogo Congiunto (Art. 16 TUSP)	Attestazione dell'avvenuto invio preliminare di Budget, Piani Industriali e atti di straordinaria amministrazione ai comitati tecnici di indirizzo del Comune.	

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato i seguenti obiettivi specifici.

Partecipata	"Gruppo Cidiu" (Cidiu S.p.A. - Cidiu Servizi S.p.A.) e Cados
Contesto	Le direttive assegnate dal Comune alla partecipata Gruppo CIDIU mirano all'efficacia e all'economicità del servizio, garantendo la copertura di tutte le zone di raccolta della città (divise in sei aree distinte). Rientra negli obiettivi del piano operativo il lavaggio periodico dei cassonetti carrellati destinati all'umido/organico, riavviato e mantenuto durante i mesi più caldi CIDIU.
Obiettivo assegnato	<i>Quanto a Cidiu: stipulare con il proprio gestore di riferimento (per il Comune di Rivoli Cidiu S.p.A.) il disciplinare tecnico attuativo, che conterrà il dettaglio dei servizi che saranno forniti; definire la strategia da attuare per rispettare oppure affrancarsi dai vincoli di fatturato previsti dall'art. 16 co. 3 D.Lgs. 175/2016; raggiungere gli standard di qualità dei servizi stabiliti dall'Autorità di settore Arera (conformità, livello dei costi, investimenti che garantiscano gli standard) e migliorare la qualità e quantità delle raccolte, predisponendo un sistema di valutazione dei risultati; continuare la transizione ecologica dei veicoli del Gruppo nel rispetto degli standard Arera; implementare la tariffa come previsto dagli indirizzi Arera e dal nuovo contratto in house con gradualità progressiva e su base volontaria da parte dei Comuni; perseguire l'equilibrio economico-finanziario anche all'interno del servizio in house.</i> <i>Quanto a Cidiu Servizi: portare a compimento gli investimenti avviati sull'ampliamento discarica e sull'impianto delle terre da spazzamento stradale; limitare (al persistere della attuale situazione del Gruppo Cidiu) la progettazione di altri investimenti impiantistici a tipologie e dimensioni compatibili con il servizio svolto dalla capogruppo nell'ambito dell'affidamento in house; continuare la transizione ecologica dei veicoli del gruppo.</i>

Partecipata

Contesto

Millerivoli S.r.l.

Con particolare riferimento alle linee di intervento contenute nel “piano” approvato contestualmente alla precedente delibera di revisione periodica, da ritenersi integrate dagli specifici indirizzi/obiettivi contenuti nel D.U.P. 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 21/10/2024 e 2026/2028 approvato con delibera di consiglio n. 65 del 24/07/2025, si forniscono le seguenti osservazioni sulla società MilleRivoli S.r.l. e le possibili strategie al fine del conseguimento dei risultati richiesti.

Il fatturato della società per l’anno 2023 è stato di € 802.883 e per l’anno 2024 è stato di € 851.809.

Il fatturato previsto per l’anno 2025 è di € 855.000 circa.

Come dalla tabella qui di seguito esposta, si evidenzia un incremento costante del valore della produzione:

NOME DEL CAMPO	ESERCIZIO 2024 (a)*	BUDGET 2024 (b)	VARIAZIONE (a) SU (b)	ESERCIZIO 2022 (c)	VARIAZIONE (a) SU (c)	ESERCIZIO 2023 (d)
A1) Ricavi vendite e prestazioni	851.809	820.000	+3,88%	757.199	+12,49%	802.883

La società presenta in relazione agli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e

contabili di cui all'articolo 2086 del codice civile una situazione economica, patrimoniale, finanziaria e reddituale in sostanziale equilibrio e che pertanto non sussistono incertezze circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Il fatturato inferiore a Euro 1.000.000 è dovuto al fatto che la tariffa applicata per il pagamento del parcheggio ammonta ad Euro 0,90 lordo Iva ad ora, misura deliberata dal Comune di Rivoli il 08/02/2011 ovvero circa 13 anni fa. Tale prezzo è comprensivo di Iva al 22%. Pertanto, la tariffa oraria al netto dell'Iva ammonta ad Euro $0,90 / 1,22 * 100 = 0,73770$.

Il mantenimento da Parte di MilleRivoli SRL di tariffe completamente erose dall'inflazione è stata volontà delle amministrazioni del Comune di Rivoli che si sono succedute nel tempo nel periodo indicato. Se tale tariffa fosse stata aggiornata al tasso di inflazione al 01/01/2024 il prezzo/ora del parcometro al netto di Iva sarebbe di 0,92581 con un incremento del 25,50%. Conseguentemente il fatturato per l'anno 2024 ammonterebbe ad Euro $820.000 * 1,255 = 1.029.100$.

Invece, qualora il Comune di Rivoli avesse aggiornato la tariffa al tasso di inflazione rilevato da Istat ad ottobre 2024 (26,70%), e tale tariffa fosse applicata a far data dal 01/01/2025, i ricavi 2025, ammonterebbero ad Euro $851.809 * 1,267 = 1.079.242$ con un prezzo/ora del parcometro di Euro 0,93467 (al netto di Iva).

I ricavi per l'anno 2024, sempre a parità di tutte le altre condizioni, mostrano un trend in ascesa del 6,09 % rispetto all'anno precedente, il trend dei ricavi dell'anno 2025 rimangono in linea con una lieve flessione di circa 31.000 € imputabile ad una diminuzione del tempo di presidio degli ausiliari e da una maggior presenza di cantieri sul territorio.

Si ritiene comunque che nel prossimo futuro la realizzazione di un ammontare di ricavi annui di Euro 1.000.000 sia perseguibile e ragionevole.

Si sottolinea, pertanto, che la gestione strategica della società MilleRivoli SRL risente della volontà tacitamente espressa dall'amministrazione Comunale di non far gravare sui cittadini Rivolesi l'onere di pagare un prezzo adeguato e rivalutato ai tassi di inflazione; trattasi, quindi, di una decisione che tiene conto di un approccio solidaristico. Ne deriva che la gestione dei parcheggi risponde a problematiche di utilità sociale afferente la mobilità e la riqualificazione del territorio cittadino facilitandone l'accesso veicolare.

Prospettive a breve termine e tempi necessari all'attuazione del "piano" aggiornato: in conclusione, è ragionevole prevedere un'evoluzione positiva dello scenario a medio periodo, da attuarsi nel corso degli esercizi 2025-2027 in attuazione delle linee strategico – operative spora esposte.

Obiettivo assegnato	<i>Gli obiettivi assegnati consistono in:</i> - <i>Dare seguito all'attuazione, per quanto di competenza, delle misure previste dal "piano di razionalizzazione" come emendato a seguito della delibera di giunta sovra citata.</i> - <i>Gestione automatizzata parcheggio Montalcini attraverso procedura informatizzata affidata a soggetto terzo</i> - <i>Continuare con la sostituzione ed efficientamento parcometri di nuova generazione; nell'incremento produttività della struttura "Ex-Elcat";</i> - <i>Miglioramento delle aree di sosta a caso con eventuale miglioramento di abbonamenti e tariffe.</i>
----------------------------	--

Partecipata	Zona Ovest di Torino S.r.l.
Contesto	Il piano triennale di attività 2026, 2027, 2028, aggiorna le linee di attività del precedente piano triennale e l'aggiornamento tiene conto del confronto con i Sindaci che il cda ha promosso nel corso degli incontri tenutisi nei mesi di giugno, luglio e settembre 2025. Nel corso di questi incontri si è discusso degli sviluppi futuri della società e del supporto che la società può offrire ai Comuni. Il piano ha anche l'obiettivo di individuare il sentiero di sviluppo della Zona Ovest a partire da quella varietà di asset, sia di tipo tangibile che intangibile, che costituiscono il capitale territoriale dell'area. I progetti e le attività previste per il triennio sono allineate a questa cornice strategica.
Obiettivo assegnato	Le attività e i progetti che compongono la proposta di piano triennale si inquadrano in particolare dentro tre macro-obiettivi strategici di sviluppo della società discussi e validati dai sindaci nelle riunioni. E precisamente: 1. consolidamento e rafforzamento della società; 2. supporto, sistematizzazione e accompagnamento ai processi di pianificazione strategica della zona ovest; 3. sviluppo dei servizi ai Comuni. Nell'ambito di questi tre macro-obiettivi sono individuate per il triennio 10 linee di azione: - Assistenza Tecnica ai Comuni. - Progetto PITE Ministero Attività Produttive e Made in Italy. - Strategia Urbana di Area. - Nuova programmazione Fesr 2028 – 2034 e strategie future di area – Elaborazione di un "position paper". - Mobilità sostenibile e rigenerazione di ambiti urbani. - Sviluppo di progettualità su Programmi Europei. - Strategia e interventi coordinati di area su Lavoro, Formazione e Coesione sociale. - Sviluppo del Coordinamento pedagogico territoriale

- Progetto on the job in Partenership con il Consorzio Ovest Solidale
- Sviluppo commerciale di ZOT fuori dal perimetro in house. Per l'attuazione del piano di cui sopra la società, in attuazione di precedenti deliberazioni, si è dotata di nuove figure professionali, al fine anche di garantire la capacità di progettazione fino alla fase di PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica).
- La proposta di bilancio 2026, 2027,2028 prevede per il triennio un fatturato medio al di sopra del milione di euro e un utile medio nel triennio superiore a 10 mila euro.

Partecipata	Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli - Turismovest
Contesto	Tra le finalità strategiche dell'Amministrazione comunale rientrano la promozione e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse turistiche, storiche e artistiche anche attraverso la programmazione e la realizzazione di eventi e manifestazioni, incluse quelle a carattere istituzionale, volte ad implementare la condivisione e partecipazione della cittadinanza alla vita della Città. In questo contesto ha un ruolo fondamentale il Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo culturale e turistico della Città di Rivoli - Turismovest. In questi anni, infatti, il Consorzio Turismovest ha confermato il suo importante ruolo sul territorio e oltre, operando attivamente sia sul fronte della promozione turistica del sistema rivolese sia sul fronte della progettazione e della gestione di eventi e manifestazioni in grado di attirare importanti flussi turistici sul territorio, offrendo risposte di alto livello qualitativo a coloro che credono nello sviluppo turistico, di immagine e di qualità dei territori dell'ovest torinese oltre che della Città di Rivoli. La mission del Consorzio Turismovest si è caratterizzata sulle seguenti attività di competenza dell'Ente: gestione di uno o più punti di informazione turistica; gestione di un sistema di trasporto di carattere turistico (trenino "Rivolzonzo"); sviluppo e promozione del territorio, dei prodotti e delle offerte culturali e turistiche attraverso attività, servizi, visite, eventi e manifestazioni, formazione studenti/scuole, gestione di sedi istituzionali e beni culturali naturalistici, iniziative commerciali, museali, da svolgersi con il coinvolgimento e coordinamento del territorio, dei

comuni limitrofi, enti locali e territoriali tra cui: istituzioni, scuole, musei, soggetti ed operatori del mondo dell'associazionismo, del volontariato, delle imprese, del commercio, dei distretti, dell'ambiente, dei comuni, utilizzando anche mezzi specifici quali organizzazioni e sistemi di rete territoriali;

realizzazione di progetti, attività ed eventi anche di rilevanza nazionale ed internazionale;

la gestione, valorizzazione e miglioramento della fruibilità di sedi istituzionali/beni culturali e naturalistici, utilizzando gli spazi quali sedi di visite, eventi, accoglienza, informazione, meeting, intrattenimenti promozionali e culturali;

la gestione di attività di marketing e comunicazione coordinando il sistema di informazione territoriale.

Inoltre, al fine di uniformare le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione di tutto il territorio rivolese e delle sue attività a partire dal 2025 sono supportate dal Consorzio anche le manifestazioni a carattere istituzionale e/o ritenute meritevoli di interesse così come deliberate dalla Giunta comunale, considerando il Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Culturale e Turistico della Città di Rivoli Turismovest, come già detto, strumento necessario alla realizzazione di un progetto di partecipazione attiva della cittadinanza tutta in senso più ampio.

Gli eventi promossi dal Consorzio Turismovest per il 2026 e per gli anni a venire costituiscono un elemento fondamentale delle iniziative del Comune nel programma di promozione e sviluppo della Città di Rivoli.

**Obiettivo
assegnato**

La *mission* del Consorzio Turismovest si è caratterizzata sulle seguenti attività di competenza dell'Ente:

- gestione di uno o più punti di informazione turistica;
- gestione di un sistema di trasporto di carattere turistico (trenino turistico);
- sviluppo e promozione del territorio, dei prodotti e delle offerte culturali e turistiche attraverso attività, servizi, visite, eventi e manifestazioni, formazione studenti/scuole, gestione di sedi istituzionali e beni culturali-naturalistici, iniziative commerciali, museali, da svolgersi con il coinvolgimento e coordinamento del territorio, dei comuni limitrofi, enti locali e territoriali tra cui: istituzioni, scuole, musei, soggetti ed operatori del mondo dell'associazionismo, del volontariato, delle imprese, del commercio, dei distretti, dell'ambiente, dei comuni, utilizzando anche mezzi specifici quali organizzazioni e sistemi di rete territoriali;
- realizzazione di progetti, attività ed eventi anche di rilevanza nazionale ed internazionale;
- la gestione, valorizzazione e miglioramento della fruibilità di sedi istituzionali/beni culturali e naturalistici utilizzando gli spazi quali sedi di visite, eventi, accoglienza, informazione, meeting, intrattenimenti promozionali e culturali;
- la gestione di attività di marketing e comunicazione coordinando il sistema di

	informazione territoriale.
--	----------------------------

Partecipata	Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"
Contesto	Nel corso del 2026 scadranno gli affidamenti per il Servizio di gestione dell'attività didattica e per il Servizio di organizzazione eventi e gestione della segreteria dell'Istituto Musicale. Insieme all'Amministrazione Comunale e al Consiglio di Amministrazione, la Direzione amministrativa dovrà pertanto procedere all'individuazione di una modalità integrata per la gestione dei servizi di cui sopra. Nell'arco del triennio a venire sarà cura dell'Istituzione rinnovare la propria visione strategica con l'ambizioso obiettivo di trasformare il l'Istituto Musicale in un centro di vita musicale partecipato e riconosciuto, caratterizzato da aspetti di inclusività e accessibilità sempre maggiori. In quest'ottica si considera fondamentale integrare attività didattica e attività concertistica, considerandole quali esperienze complementari in grado di alimentarsi e sostenersi a vicenda.
Obiettivo assegnato	Gli obiettivi assegnati per il prossimo esercizio saranno: riavviare le procedure necessarie alla ricerca di sponsor privati che possano sostenere a vario titolo e con modalità differenti l'attività dell'Istituto; elaborare una proposta artistica, culturale e formativa che si integri ancor più con attività didattica e attività concertistica; integrare ancor più la propria proposta culturale con quella della Città di Rivoli; individuare una nuova modalità di gestione integrata del servizio dell'attività didattica, di organizzazione eventi e della segreteria.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria è rimasta invariata e le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per gli esercizi 2026-2028, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Tenuto conto della necessità di garantire complessivamente le risorse necessarie per la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, si intende confermare per l'anno finanziario 2027:

- le tariffe e le esenzioni dell'Imposta di Soggiorno (IS), approvate con delibera del Consiglio Comunale n.58 del 12/06/2012 e s.m.i.;

- le tariffe del Canone Unico Patrimoniale di occupazione suolo e delle esposizioni pubblicitarie (CUP), approvate con delibere della Giunta Comunale n. 88 del 15/04/2021 e n.96 del 29/04/2021, nonché le riduzioni ed esenzioni tariffarie disciplinate dal Regolamento Comunale, istitutivo del predetto canone, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.29 del 25/03/2021; Per quanto riguarda il Canone unico, le Sezioni Unite ne confermano la natura tributaria: e la Circolare n. 1/DF del 22 maggio 2026 recepisce la sentenza della Cassazione: il canone patrimoniale diventa a tutti gli effetti un'entrata tributaria, con nuove indicazioni su pubblicazione delle delibere e scadenze per i Comuni a partire dal 2026.

Pertanto nei prossimi mesi l'Ente provvederà ad apportare le modifiche necessarie e adeguare i regolamenti e l'impostazione contabile del tributo.

- le tariffe del Canone Patrimoniale per le occupazioni nelle aree destinate a mercati ed in occasione delle fiere, approvate con delibera della Giunta Comunale n. n.56 del 11/03/2021 e le riduzioni tariffarie determinate in sede di approvazione del Regolamento Comunale disciplinante il canone mercatale medesimo, adottato con delibera del Consiglio Comunale n.21 del 25/02/2021;

- per l'Addizionale comunale all'IRPEF, la base imponibile è rappresentata dal reddito totale che viene dichiarato ai fini IRPEF, privo della rendita della casa principale e degli oneri deducibili. Le aliquote applicabili per il calcolo a conguaglio, per le annualità 2023 e 2024, dell'addizionale dovuta al Comune di Rivoli, sono:

0 € - 15.000 € aliquota 0,60%
15.000 € - 28.000 € aliquota 0,70%
28.000 € - 50.000 € aliquota 0,75%
oltre 50.000 € aliquota 0,80%.

Le aliquote ad oggi vigenti sono state approvate, con la deliberazione del Consiglio Comunale n.64 del 19/12/2024:

0 € - 28.000 € aliquota 0,65%
28.000 € - 50.000 € aliquota 0,75%
Oltre 50.000 € aliquota 0,80%.

La soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF è confermata per tutte le annualità e per tutti i soggetti con reddito imponibile inferiori o pari a euro 15.000,00.

Fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale al Comune, mentre i redditi che superano la soglia (a partire da euro 15.000,01), sono interamente assoggettati ad imposizione, secondo i criteri di progressività sopracitati.

L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa, se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero di cui all'art.165 del T.U. delle imposte dirette (art.1 c.4 del D.Lgs. n.360/98).

Il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota al reddito imponibile dell'anno precedente, calcolato applicando l'aliquota stabilita a titolo di addizionale al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. Il saldo, calcolato nella misura del 70%, è determinato applicando al reddito imponibile definitivo dell'anno, l'aliquota deliberata e sottraendo i versamenti effettuati a titolo di acconto.

- L'approvazione delle tariffe Tari per l'annualità 2026 è stato prorogato al 31 luglio p.v., sulla base dell'entità dei costi complessivi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei

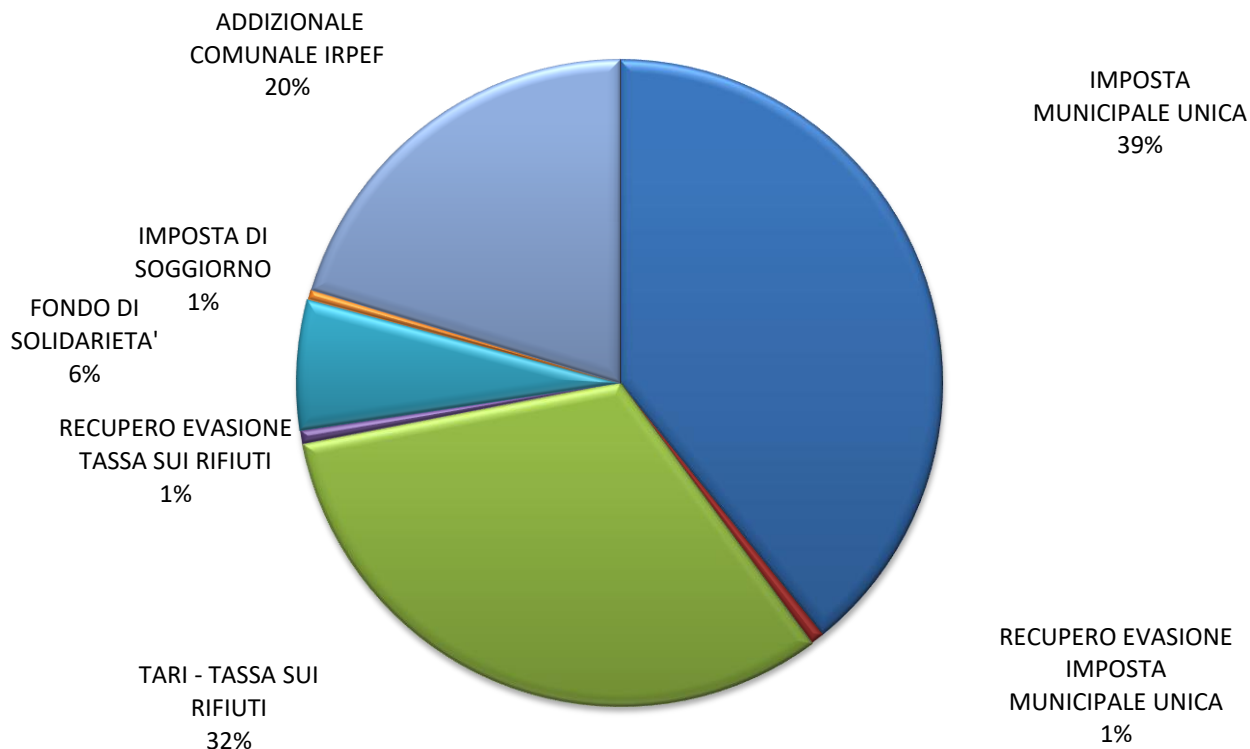
rifiuti; così come indicati sul Piano Economico Finanziario per il nuovo biennio regolatorio 2026/2028, che dovrà essere validato dall'assemblea consortile del C.a.do.s.

- Si confermano le aliquote dell'Imposta Unica Municipale (IMU), che dovranno, come per l'anno trascorso, essere pubblicate mediante uno specifico prospetto, reso disponibile attraverso l'applicazione informatica messa a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale; con l'intento di semplificare il complesso sistema di tassazione locale ed uniformare le regole.

Si è consolidata la riduzione dell'aliquota IMU applicata alle abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado, passata dall'1,06% allo 0,52%, nonché l'ulteriore riduzione del 50% dell'imposta prevista dalla normativa statale per gli immobili in possesso dei requisiti richiesti.

Si evidenzia inoltre che le recenti disposizioni normative, che hanno introdotto un ulteriore contenimento delle sanzioni applicabili in caso di tardivo versamento mediante l'istituto del ravvedimento operoso, stanno incentivando un numero crescente di contribuenti a regolarizzare spontaneamente la propria posizione tributaria anche successivamente alle scadenze di legge.

La composizione tributaria, già prevista nel bilancio 2027-2029, è la seguente:



TARiffe E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressoché stabile, sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

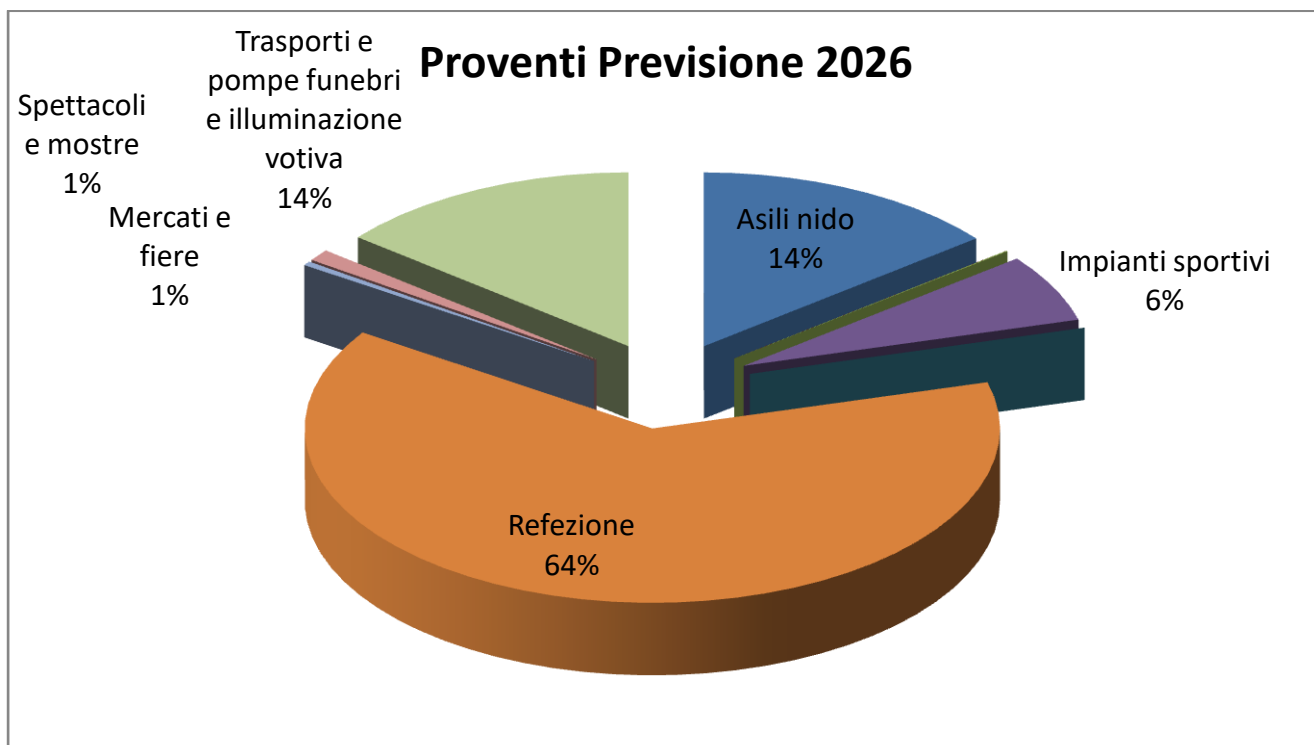
Al fine di tener conto delle finalità che hanno ispirato il programma di mandato di questa Amministrazione nell'intento di soddisfare bisogni della collettività, mantenendo invariato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, si ritiene di assicurare i servizi alla persona ad oggi resi con le implementazioni qualitative e quantitative concernenti quelli rivolti alla prima infanzia.

I servizi a domanda individuale, calcolati per il bilancio di previsione dell'anno 2026, prevedevano le seguenti percentuali di copertura:

Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2026	Costi Previsione 2026	Percentuale di copertura 2026
20170	Asili nido	442.000,00	1.650.104,53	26,79%
20210	Colonie e centri estivi	-	-	
20214	Corsi extrascolastici	2.000,00	11.746,00	17,03%
20335	Impianti sportivi	194.000,00	657.908,53	29,49%
10376	Mensa	-	286.230,00	0,00%
20211	Refezione	1.958.000,00	2.344.979,50	83,50%
30705	Mercati e fiere	12.000,00	180.119,40	6,66%
20312-20313	Spettacoli e mostre	33.600,00	215.864,93	15,57%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	438.000,00	443.187,92	98,83%
20307	Scuola di musica	-	155.954,30	0,00%
	Ostello della gioventù	-	-	0,00%
Totale		3.079.600,00	5.946.095,11	51,79%
Totale con costi Asili Nido al 50%		3.079.600,00	5.121.042,84	60,14%

Di seguito si presenta la suddivisione delle principali risorse derivanti da servizi a domanda individuale per l'esercizio 2026.

Composizione Proventi da Tariffe Servizi a Domanda individuale:



COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

IL BILANCIO 2027 -2029 IN SINTESI

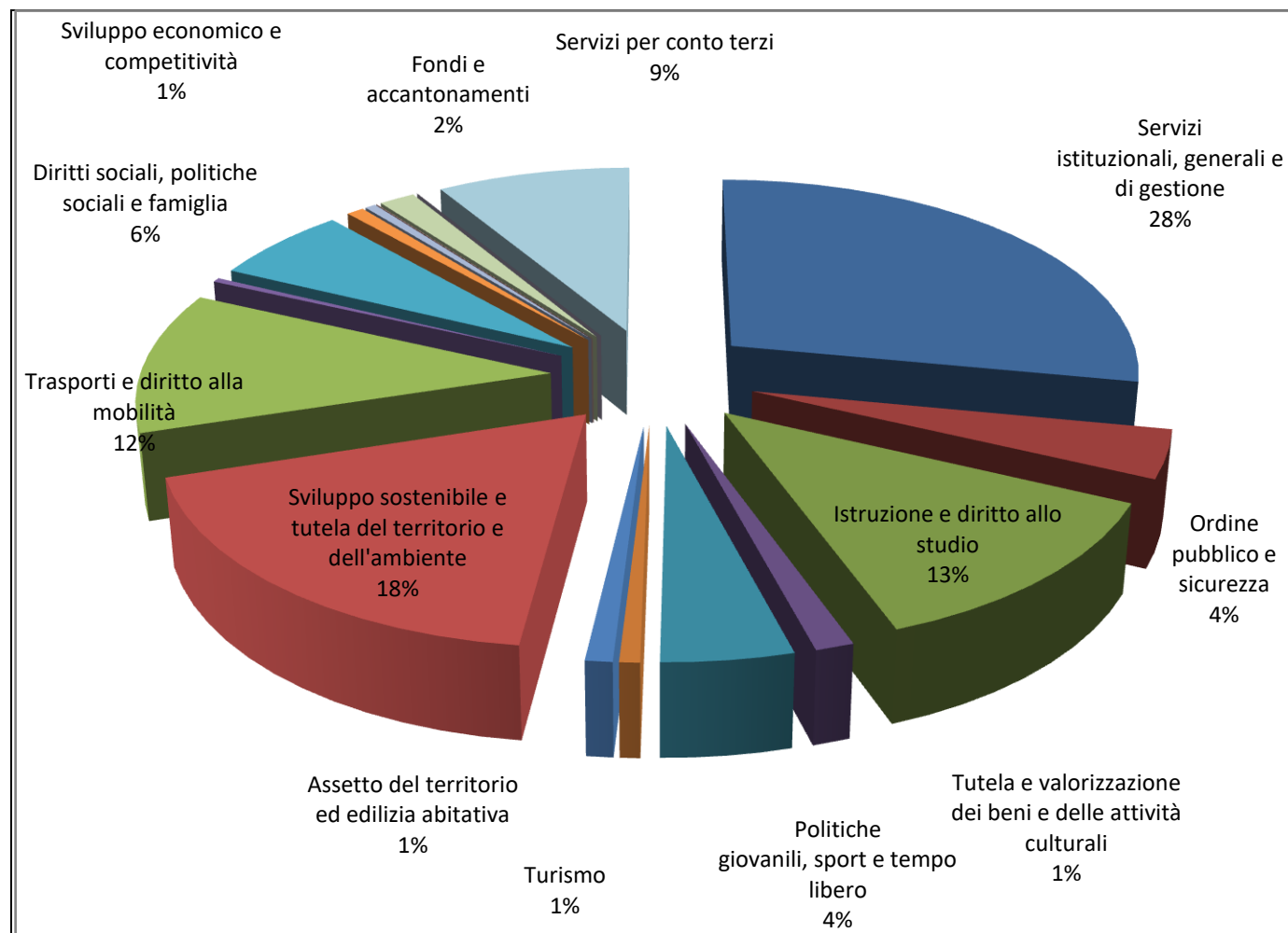
RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogno di risorse per missione per gli anni 2027-2029, confrontato con l'assestato del 2026.

In termini numerici il quadro generale degli impieghi per missione è il seguente:

	Des Missione	2026	2027	2028	2029
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.069.841,77	16.446.891,00	15.483.163,00	15.483.163,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.804.573,18	3.682.921,00	3.623.920,00	3.623.920,00
4	Istruzione e diritto allo studio	12.102.719,53	9.597.980,00	9.547.977,00	9.547.977,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.273.459,26	3.200.250,00	1.200.250,00	1.200.250,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.332.999,00	4.542.248,00	8.524.153,00	8.524.153,00
7	Turismo	671.500,00	467.500,00	467.500,00	467.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	895.332,14	566.338,00	532.938,00	532.938,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.650.043,77	10.298.885,00	10.164.685,00	10.164.685,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.229.621,26	6.674.210,00	5.607.492,00	5.607.492,00
11	Soccorso civile	343.730,00	25.030,00	25.030,00	25.030,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.031.024,41	4.957.055,00	5.101.800,00	5.101.800,00
14	Sviluppo economico e competitività	758.929,99	502.933,00	502.933,00	502.933,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	473.092,00	471.032,00	463.032,00	463.032,00
19	Relazioni internazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1.567.070,64	1.572.686,00	1.572.686,00	1.572.686,00
50	Debito pubblico	0,00	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	8.412.061,00	8.319.061,00	8.319.061,00	8.319.061,00
		96.635.997,95	71.345.020,00	71.156.620,00	71.156.620,00



POLITICA DI INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2027, 2028 e 2029 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, iscritti a bilancio 2026-2028 registrano la seguente evoluzione:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	29.421.390,34	28.883.302,00	29.011.692,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.423.107,97	5.488.940,66	5.137.929,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	13.366.152,96	13.282.317,00	13.292.788,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		48.210.651,27	47.654.559,66	47.442.409,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.821.065,13	4.765.455,97	4.744.240,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	875.689,61	797.820,06	716.288,28
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	245.826,00	724.217,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.945.375,52	3.721.809,91	3.303.735,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	16.371.149,27	21.255.709,27	31.756.095,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	6.247.000,00	12.034.000,00	12.100.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		22.618.149,27	33.289.709,27	43.856.095,27
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		730.429,87	534.723,65	328.890,65
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		730.429,87	534.723,65	328.890,65

L'Ente intende proseguire nell'analisi delle politiche di rinegoziazione dei mutui e nella ricerca di forme di finanziamento diverse e tali da non gravare gli anni futuri di interessi e capitali su mutui.

I nuovi piani investimento sono stati strutturati stanziando acquisizioni di nuovi mutui per un importo superiore alla quota di rimborso delle rate di capitale degli stessi, ma si intende proseguire con la sostituzione della maggior quantità di mutui possibile con avanzo mutui oppure con avanzo vincolato e mediante la ricerca di contributi e finanziamenti statali e regionali.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La politica degli investimenti del Comune di Rivoli sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

E' stata definita una programmazione di nuove opere, alcune delle quali troveranno inserimento nel nuovo piano degli investimenti 2026-2028 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio – lungo periodo.

Per quanto concerne il nuovo piano delle opere pubbliche 2027 -2029, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 176 del 18/06/2026 (incluse quelle di importo inferiore ai 150.000,00) per l'anno 2027 ammonta a € 12.965.200,00, per l'anno 2028 ad € 17.681.200,00 e per l'anno 2029 ad € 4.086.200,00.

Viene confermata inoltre la programmazione strategica su cui impostare i futuri indirizzi dell'Ente, da considerare quale linea guida e orientamento delle scelte individuate nel mandato dell'Amministrazione. Tali investimenti in opere pubbliche verranno attivati non appena sarà disponibile la fonte di finanziamento.

Il dettaglio dei piani delle opere pubbliche è allegato nella sezione operativa, parte II.

Di seguito si riepilogano inoltre le opere previste all'interno del PNRR:

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato	Importo	Importo	Nota fonte finanziamento	Risorse private	Ultima fase procedurale
M1C1 1.2.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	F21C22000580006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERRITORI O COMUNALE* N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	252.118,00 €	252.118,00 €	252.118,00 €						ASSEVERATO (IN ATTESA FINANZIAMENTO)
M1C1 1.4.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F22001250006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	7.280,00 €	7.280,00 €	7.280,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F22001550006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA CORSO FRANCIA 98* ENTRAMBI	280.932,00 €	280.932,00 €	280.932,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.5.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F22003030006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ORDINANZE COMUNALI (CON PAGAMENTO)	59.966,00 €	59.966,00 €	59.966,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.3.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F23000550006	PagoPA' COMUNI (settembre 2022)	76.482,00 €	76.482,00 €	76.482,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.4.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale	F21F23000430006	SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	14.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.3.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: DATI E INTEROPERABILITÀ	F51F22007190006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)	30.515,00 €	30.515,00 €	30.515,00 €						EROGAZIONE FINANZIAMENTO (ASSEVERATO E LIQUIDATO)
M1C1 1.4.4	M1C1: Digitalizzazione,	F21F23001170001	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Liste elettorali	6.173,20 €	6.173,20 €	6.173,20 €						ESECUZIONE (AVVIATO)

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato	Importo	Importo	Nota fonte finanziamento	Risorse private	Ultima fase procedurale
	innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi e cittadinanza digitale											
M1C1 2.2.3.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2. Sub-investimento 2.2.3	F21F25000230006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni	7.730,31 €	7.730,31 €							ASSEVERATO (IN ATTESA FINANZIAMENTO)
M1C1 2.2.3.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I2.2. Sub-investimento 2.2.3	F51F25001290006	Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - SUE - Comuni	17.400,73 €	17.400,73 €	17.400,73 €						ASSEVERATO (IN ATTESA FINANZIAMENTO)
M1C1 2.3.2.	M1C1 - Investimento 2.3 - Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro"	F21C26000040006	Interoperabilità esterna dei sistemi gestionali delle risorse umane	128.832 €	128.832 €	128.832 €						ESECUZIONE (AVVIATO)
M1C1 1.3.1.	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: DATI E INTEROPERABILITÀ"	F51J25003400006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati" ANNCSU - Comuni - maggio 2025	18.990,54 €	18.990,54 €	18.990,54 €						ASSEVERATO (IN ATTESA FINANZIAMENTO)
M5C2I0201	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	F29J21002690001	RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DEGRADATA DELIMITATA DALLE VIE ORSIERA, V.LE GRAMSCI, V.LE FIRENZE, AREA VERDE CENTRO D'INCONTRO S. PAOLO, ATTRAVERSO GLI INTERVENTI DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATI FATISCENTI, L'ESECUZIONE DELLA BONIFICA DELLE AREE LADDOVE NECESSARIA, LA SISTEMAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI SUPERFICIE CON AREE A VERDE,	5.000.000 (richiesta modifica CUP per portare l'importo dell'opera a Euro 5.275.000)	5.275.000 €	€ 5.000.000,00 di cui, da Allegato 1 del Decreto 3/03/2025 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e finanze, € 2.926.189,01 di PNRR			275.000 €	finanziamento di € 5.000.000,00 FONDI PNRR (in quota parte RRF e in quota parte Fonte Stato)		Lavori terminati in data 08/06/2026 - le operazioni di collaudo avverranno entro 6 mesi dalla fine lavori.

Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Costo Totale Progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato	Importo	Importo	Nota fonte finanziamento	Risorse private	Ultima fase procedurale
			PARCO, COLLEGAMENTI PEDONALI CICLABILI E VIABILI, RICONNETTENDO L'AREA AL TESSUTO URBANO CON L'OBIETTIVO DI RIDURRE LA MARGINALITÀ SOCIALE			(nello specifico RRF - RECOVERY FOUND) e € 2.073.810,99 di risorse (art. 1 c. 42 L 160/2019) Fonte Statali Stato						

SEZIONE OPERATIVA

PRIMA PARTE

Periodo:
2027 - 2028 -2029

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA - Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

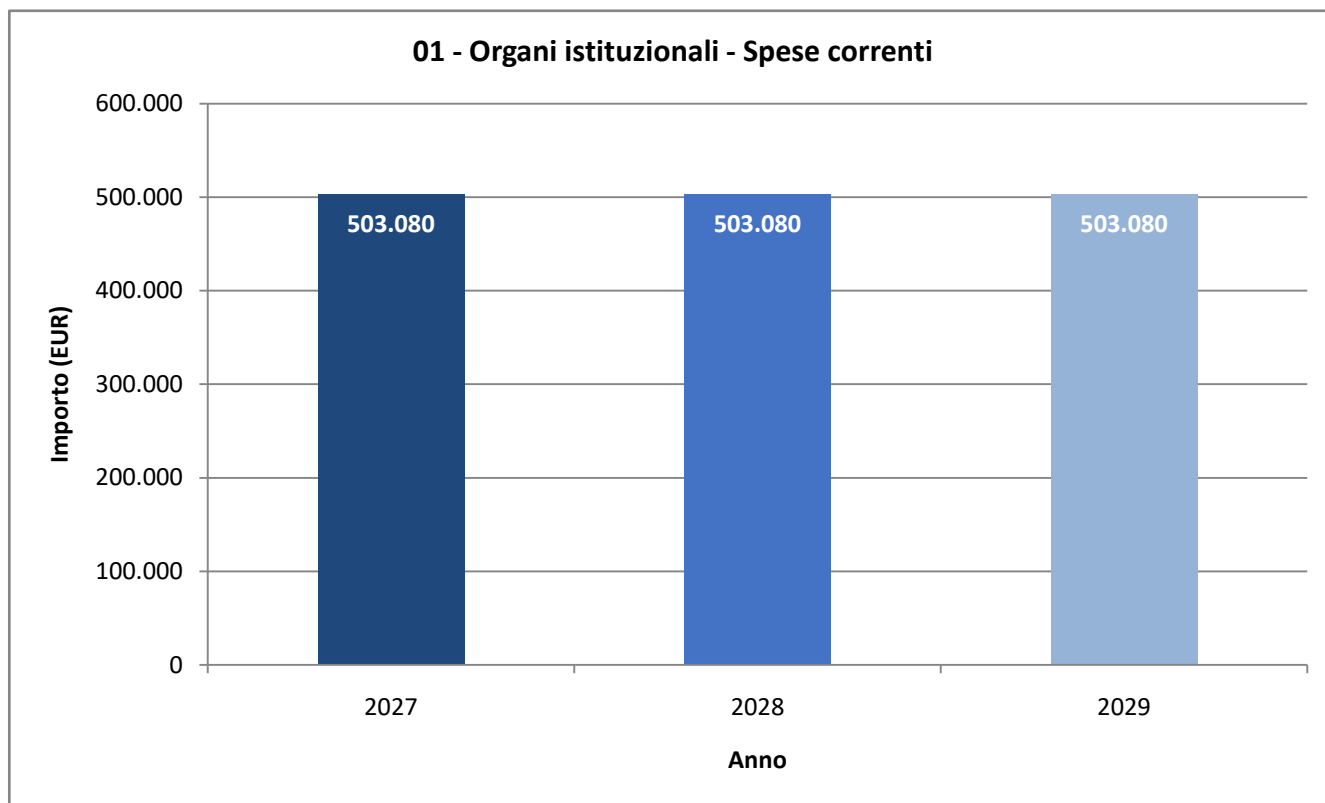
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 1 - Organi istituzionali***Descrizione Programma*

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.



**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH.
MARCELLO PROI
SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO
SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli è ora di ... SERVIZI 1) Implementare il Servizio Informazioni al Pubblico con funzione di ricezione, smistamento e monitoraggio delle segnalazioni dei cittadini agli uffici di competenza.	<u>Azione 1:</u> attuazione e costante monitoraggio di un rinnovato ed efficace sistema di raccolta, analisi, smistamento e mappatura delle segnalazioni, di gestione delle stesse e di comunicazione ai cittadini sul relativo avanzamento (presa in carico, analisi, risposta motivata sia in caso di intervento sia in caso di mancato intervento); <u>Azione 2:</u> Definizione di linee guida operative per la gestione delle segnalazioni disservizio e delle richieste di assistenza; <u>Azione 3:</u> Costante formazione dei dipendenti, in collaborazione con il SIA (Servizi Informativi e Archivistici).	X		
		X		
		X	X	X
2) Aumentare l'accessibilità, l'accoglienza e la funzionalità degli spazi dei Servizi Demografici e Servizio Informazioni al Pubblico con il coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio	<u>Azione 1:</u> rimodulazione degli spazi dedicati all'accoglienza dei cittadini per l'erogazione di tutti i servizi comunali;	X	X	X

4) Rinnovare il servizio di centralino telefonico	<u>Azione 1:</u> rendere operativo il risponditore automatico e rendere più efficace ed efficiente lo smistamento delle chiamate in entrata agli uffici di competenza. <u>Azione 2:</u> ottimizzare le funzionalità del risponditore automatico in collaborazione con tutti gli uffici comunali.	X		
FINALITÀ	Perseguire una maggiore accessibilità e fruibilità dei servizi comunali;			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica del Servizio che costituisce il più immediato, visibile e accessibile punto di contatto tra l'Amministrazione e i propri cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH.****MARCELLO PROI****UFFICIO GABINETTO-PORTAVOCE****UFFICIO STAMPA COMUNICAZIONE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

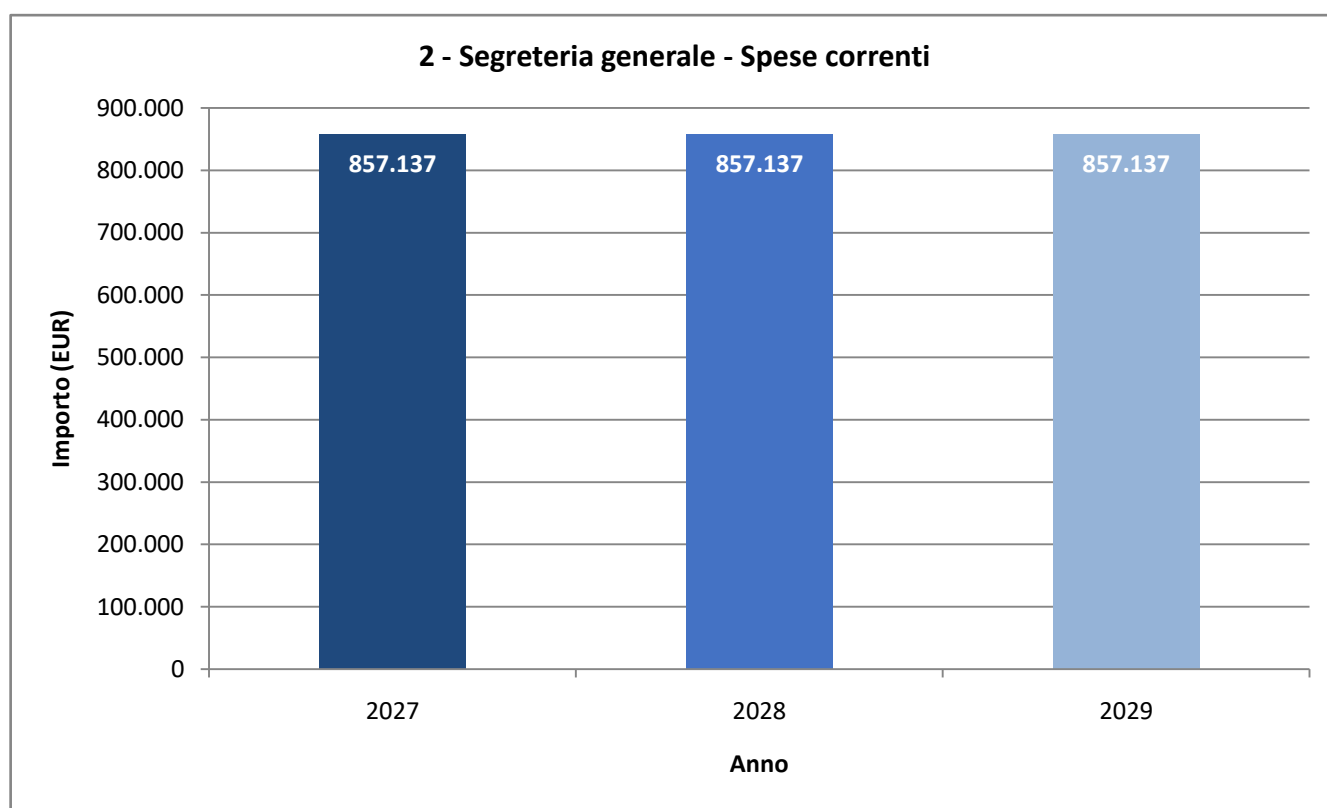
OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di comunicazione Predisposizione di un nuovo piano di comunicazione delle attività dell'Ente.	Con deliberazione di Giunta n. 147 del 13.05.2025 si è provveduto alla definizione di un nuovo piano integrato della comunicazione per il triennio 2025/2027 con il potenziamento dell'attività sui social media finalizzata a renderla sempre più tempestiva ed efficace . Il piano ha comportato una revisione e integrazione della comunicazione attraverso gli strumenti tradizionali cartacei e di nuovi sistemi di comunicazione. Nell'anno 2026 è proseguita al realizzazione del piano di comunicazione approvato con la deliberazione di cui sopra. Anche nell'anno 2027 proseguirà la campagna di comunicazione della Città di Rivoli con particolare attenzione peraltro all'utilizzo dell'AI, quale strumento corretto di diffusione di informazioni.	X	X	X
FINALITÀ	Potenziamento della comunicazione istituzionale e maggiore efficacia nel raggiungimento dei cittadini e dei destinatari delle attività del servizio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le motivazioni si basano principalmente sulla volontà dell'Amministrazione comunale di mantenere e migliorare l'attività di comunicazione dell'ente verso i cittadini e i media.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 - Segreteria generale

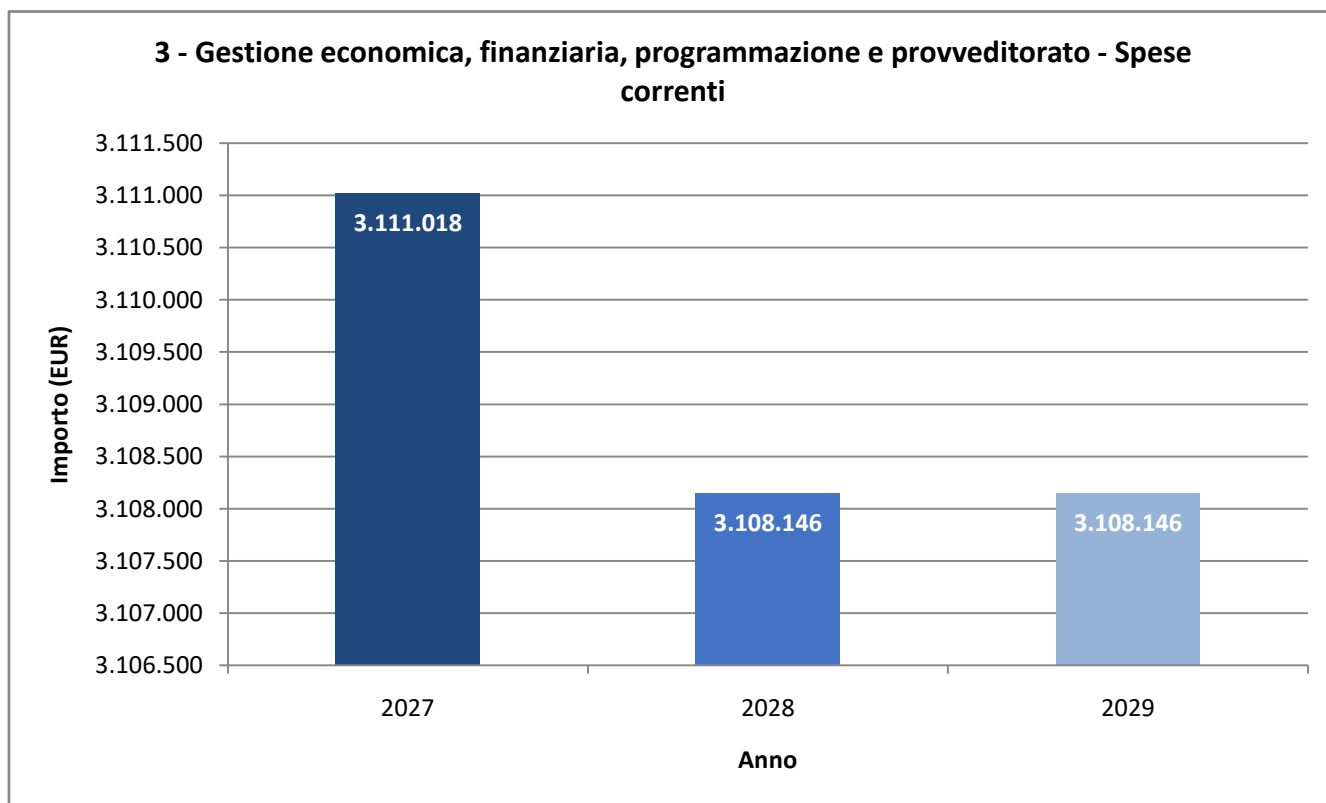
Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.



Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.



**DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI -						
OBIETTIVI		AZIONI		2027	2028	2029
7. RIVOLI È ORA... DI FINANCY Promuovere un'accurata e virtuosa attività quotidiana volta alla riduzione del debito e al monitoraggio delle spese e dell'entrate		1. Efficientamento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione dei consumi e stili di vita. Monitoraggio delle spese discrezionali e obbligatorie dell'Ente e loro gestione efficiente. 2. Monitoraggio delle entrate e della gestione dei residui. 3. Riduzione del debito. L'obiettivo consiste nel monitoraggio e nella riduzione dello stock di debito. Gestione attiva del debito nell'ambito delle devoluzioni ed eventuali rinegoziazioni. 4. Reperimento di nuove risorse da investire sul e per il territorio, tramite la gestione delle fonti di finanziamento proprie e delle risorse relative ai contributi. 5. Introduzione di correttivi e strumenti di gestione che abbiano come finalità l'ingresso di "buone pratiche" per evitare spreco di risorse		X	X	X
FINALITA'		Le finalità riguardano principalmente: La gestione del Bilancio e della struttura contabile deve ottimizzare le politiche di economico - finanziarie, gli equilibri di bilancio, la struttura patrimoniale e l'indebitamento definito dall'Ente. Attuazione delle linee guida previste tra gli obiettivi strategici ed in ottemperanza alle disposizioni del T.U. delle partecipate. L'attento monitoraggio dei costi nell'ottica di riduzione della spesa. A tal fine si intende proseguire l'integrazione tra controllo strategico e controllo di gestione, per fornire gli strumenti utili all'Amministrazione per la gestione efficiente ed efficace della macchina comunale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Gli obiettivi sopra esposti rappresentano le principali variabili che il servizio Bilancio e Contabilità deve gestire in modo efficiente ed efficace al fine di indirizzare il cambiamento delle logiche e delle procedure.				
RISORSE		come da dotazione organica				

DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE - RESPONSABILE DOTT.SSA TIZIANA CARNINO

UFFICIO ECONOMATO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Efficiente ed efficace gestione degli approvvigionamenti	L'obiettivo consiste nel garantire gli acquisti e gli approvvigionamenti necessari al corretto funzionamento dell'ente ottimizzando le risorse spese e gli standard qualitativi e quantitativi, di concerto con la CUC.	X	X	X
Digitalizzazione dei procedimenti e gestione archivi informatici	L'obiettivo consiste nella gestione digitale e nell'archiviazione dei dati all'interno delle procedure informatiche a disposizione dell'Ente, evitando l'utilizzo della carta o riducendolo al minimo.	X	X	X
Ottimizzazione del parco veicoli	L'ufficio si occuperà di garantire l'efficienza e l'economicità del parco auto. Si intende gestire in modo ottimale le spese relative alle riparazioni ed al carburante degli automezzi a disposizione dell'Ente.	X	X	X
FINALITA'	L'ufficio Economato pertanto per il prossimo triennio 2027- 2029 proseguirà il proprio operato nell'ottica di una oculata e attenta gestione che ha prodotto e può continuare a produrre risparmi economici sempre nel rispetto della qualità.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle spese.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

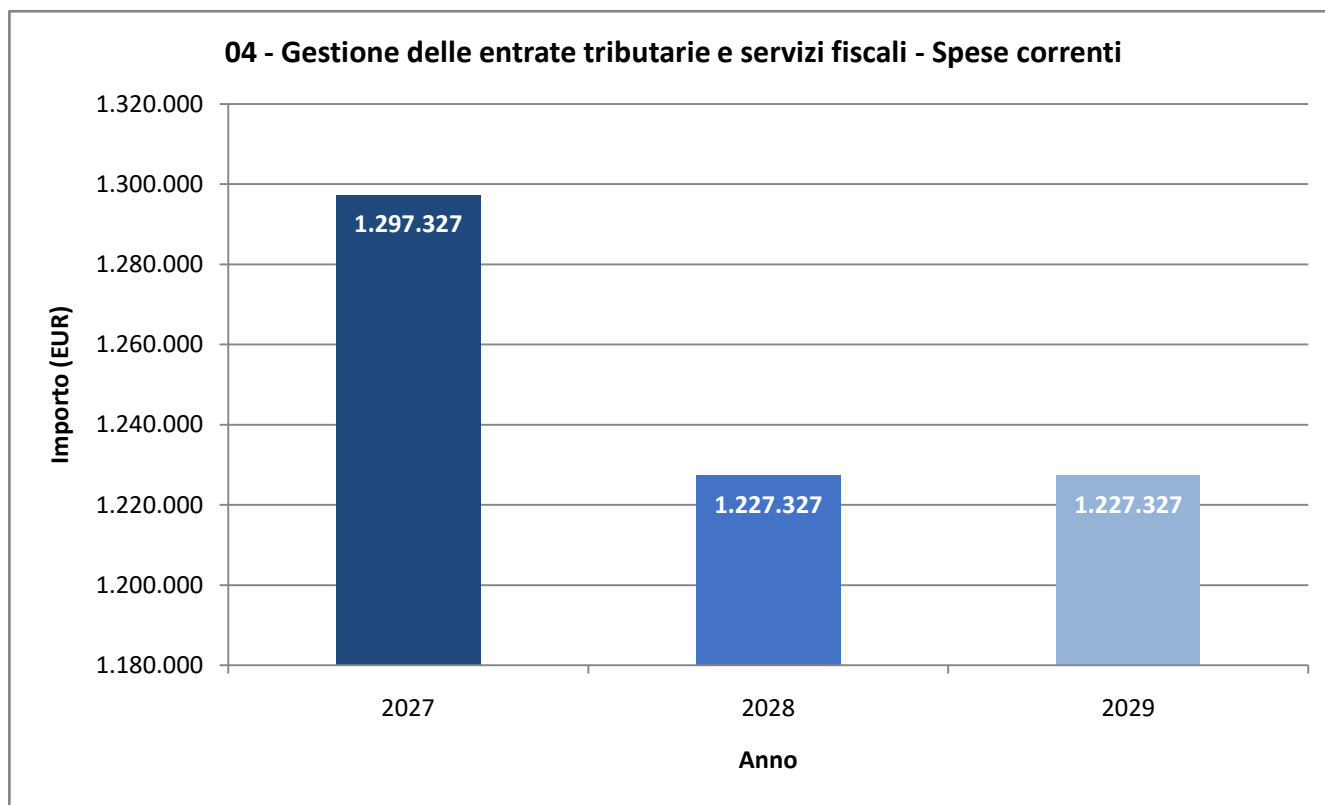
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E CUC					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Acquisti di beni per il mantenimento degli standard raggiunti relativamente al patrimonio mobiliare		Arredi e attrezzature Piccoli acquisti e forniture in economia Acquisto giochi per giardini e parchi	X	X	X
FINALITA'		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado. Nei primi sei mesi del 2025 si è provveduto ad acquistare la piattaforma di approvvigionamento Traspare ed a implementarne l'utilizzo. E' stato costituito un ufficio centrale unico di Committenza per tutto l'Ente.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



**DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO
SERVIZIO TRIBUTI**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
1. IMU - Informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria	Per il triennio 2027-2029 si confermano le aliquote IMU vigenti, comprese quelle agevolate previste per gli immobili locati a canone con-cordato e per quelli concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, nei casi previsti dalla normativa nazionale. Considerato che l'IMU è un tributo in autoliquidazione, il Servizio Tributi continuerà a garantire un'attività costante di informazione, assistenza e consulenza ai contribuenti e ai professionisti, favorendo il corretto adempimento degli obblighi tributari e il miglioramento della riscossione spontanea L'imposta municipale unica, essendo un tributo in auto-liquidazione, presuppone che la determinazione dell'imponibile, nonché il versamento dell'imposta dovuta, siano effettuati direttamente dal contribuente; tutto ciò richiede comunque una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino, al fine di migliorare ed incentivare i processi di riscossione della principale entrata comunale. Il Servizio continuerà, pertanto, ad offrire un'attività di consulenza e di supporto alla cittadinanza, nonché ai professionisti, per la determinazione dell'imposta dovuta; provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutti le informazioni utili affinché i contribuenti possano adempiere in modo corretto e tempestivamente alle proprie obbligazioni tributarie. Il sito ufficiale del Comune sarà aggiornato anche con un portale online dedicato al calcolo dell'imposta, con possibilità di stampa della delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori. Il predetto programma è, altresì, strutturato per permettere agli utenti di sanare le posizioni arretrate, effettuando il versamento del tributo oltre alle scadenze di legge, con utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso, che conferisce agli utenti la possibilità di regolarizzare i pagamenti entro un arco temporale di cinque anni, corrispondendo una sanzione ridotta. Obiettivo, anche per l'anno 2027, resta la definizione del processo di digitalizzazione, diretti alla semplificazione degli adempimenti tributari in carico del contribuente e	X		

	l'adeguamento delle funzionalità del gestionale tributi al fine di raggiungere la completa interoperabilità con tutte le banche dati informatiche, realizzate a livello nazionale, e che sono fondamentali per la gestione delle attività ordinarie e di recupero evasione (ANPR, PERC, INAD, SEND). Le recenti modifiche introdotte dalla riforma fiscale, con revisione del sistema sanzionatorio locale ed ulteriore riduzione delle sanzioni, sino ad oggi previste, per la regolarizzazione tardiva dei versamenti da parte dei contribuenti; rendono necessario un costante adeguamento delle procedure gestionali, nonché dell'attività di assistenza ai contribuenti. A quanto innanzi indicato è correlata la necessità di effettuare un continuo e costante monitoraggio degli incassi derivanti dall'imposta medesima, al fine di valutare gli effetti che la riduzione del carico sanzionatorio può avere sull'entrate complessive.			
2. TARI - comunicazioni chiare e dettagliate ai cittadini e approvazione nuove tariffe	Con decorrenza dal 2026 sono stati nuovamente ridefiniti, da parte di ARERA, i criteri per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), per il terzo periodo regolatorio, riferibili al quadriennio 2026-2029. Il Servizio garantirà l'approvazione annuale delle tariffe TARI nel rispetto del Piano Economico Finanziario validato dall'Ente Territorialmente Competente e delle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), assicurando la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. Obiettivo, anche per l'anno 2027, resta la definizione del processo di digitalizzazione, diretti alla semplificazione degli adempimenti tributari in carico del contribuente e l'adeguamento delle funzionalità del gestionale tributi al fine di raggiungere la completa interoperabilità con tutte le banche dati informatiche costituite a livello nazionale e che sono fondamentali per la gestione delle attività ordinarie e di recupero evasione (ANPR, PERC, INAD, SEND). Al fine di proseguire l'obiettivo di contenere l'incremento del tasso delle quote insolte tari, verranno attivate tempestivamente, tutte le operazioni di riscontro dei versamenti, volte all'individuazione dei contribuenti insolventi, e si provvederà all'invio, in tempi rapidi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative	X		

	al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolute, al fine di introitare con modalità più rapide ed incisive le predette risorse finanziarie in entrata, importanti per gli equilibri di bilancio.			
3. LOTTA ALL'EVASIONE	Anche per l'annualità 2027 verrà perseguito l'obiettivo fondamentale per la lotta all'EVASIONE FISCALE svolta internamente dal Servizio tributi, al fine di garantire una maggiore equità fiscale. In un'ottica di semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione dell'Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'IMU e della TARI. Attraverso una capillare e puntuale attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché grazie all'attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas attive ed ai contratti di locazione in essere; si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. L'obiettivo è creare un sistema di dati così accurato da rendere più efficaci le procedure di controllo e verifica, facilitando il recupero dell'evasione fiscale. Le attività di recupero dell'evasione verranno condotte rafforzando la tax - compliance con i contribuenti, con il fine di evitare l'instaurarsi di contenziosi tributari. Tutto il processo di lotta all'evasione dovrà inoltre essere rivisto e rimodulato sulla base delle recenti leggi delega per la riforma fiscale che hanno introdotto importanti modifiche nell'attuale sistema tributario, con particolare riferimento allo Statuto del contribuente, al contenzioso tributario ed all'impianto sanzionatorio.	X		
4. RISCOSSIONE COATTIVA-attività di recupero insoluti	Si confermano per l'anno 2027 tutte le attività connesse alle procedure per la RISCOSSIONE COATTIVA delle entrate tributarie e delle entrate extra tributarie. Ciò include anche l'utilizzo del nuovo strumento dell'avviso di accertamento esecutivo, tale da accorciare	X		

	notevolmente i tempi della riscossione, anticipando la messa in atto delle procedure esecutive e cautelari per l'incasso delle somme debitorie. Al quale, tuttavia, la normativa impone debba seguire l'inoltro di un ulteriore atto di sollecito di pagamento, per poter attivare la riscossione forzata delle morosità L'attività presuppone una costante sinergia con i servizi comunali titolari delle entrate originarie, per individuare le posizioni di morosità, con la costituzione di un corretto titolo esecutivo per dare corso alle successive procedure cautelari ed esecutive, legate alla riscossione dei crediti comunali; attività, queste ultime, gestite direttamente dalla società concessionaria affidataria del predetto servizio, con la quale il servizio tributi costantemente opera.			
5. CANONE UNICO PATRIMONIALE	Si confermano per l'anno 2027 tutte le attività di gestione e di riscossione volontaria, nonché le attività di recupero del nuovo canone patrimoniale unico – CUP, in capo alla società concessionaria, affidataria del predetto servizio. Stante le nuove disposizioni che ridefiniscono la predetta entrata nell'ambito del regime tributario, sarà necessario ridefinire i Regolamenti Comunali sia quello per le occupazioni in aree mercatali che quello ordinario per le occupazioni generiche ed i mezzi pubblicitari, con adeguamento all'impianto sanzionatorio previsto dalla normativa per i tributi locali.	X		
6. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Stante l'accorpamento dei primi due scaglioni reddituali, riferibili ai redditi da 0,00 € a 28.000 €, da parte del Governo in ambito di tassazione sui redditi, qualora non vi siano ulteriori modifiche da parte di quest'ultimo, anche per l'annualità fiscale 2027, si confermano le aliquote approvate lo scorso anno e la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000: 0 – 28.000 € 0,65% 28.000 € – 50.000 € 0,75% Oltre 50.000 € 0,80% Dando atto che la contabilità degli incassi derivanti dall'addizionale comunale IRPEF segue sempre il principio di competenza, mediante l'incasso dell'addizionale comunale del 30%, quale acconto riferibile all'anno in corso, e del 70% quale saldo dell'annualità precedente.	X		
7. IMPOSTA DI SOGGIORNO	Con riferimento all'IMPOSTA DI SOGGIORNO si confermano le tariffe e le esenzioni approvate per lo	X		

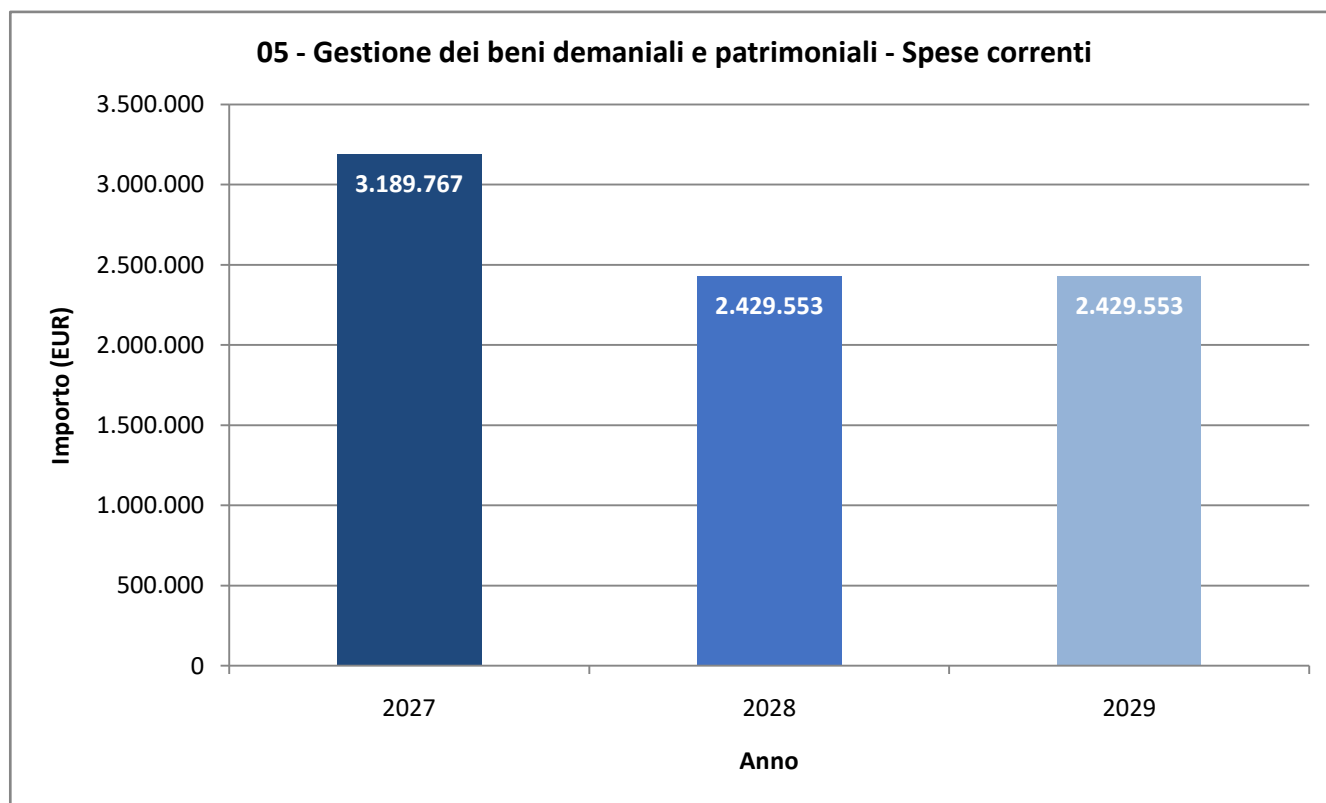
	scorso anno; nonché le modalità di riscossione e rendicontazione degli incassi. La predetta entrata continua ad essere vincolata e diretta a finanziare interventi specifici in materia di turismo, quali manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. L'obiettivo anche per il 2027 resta quello di realizzare un puntuale controllo ed un'attenta verifica sul gettito dell'imposta, mediante l'ulteriore implementato il sistema informatizzato di controllo delle dichiarazioni e dei riversamenti, attraverso l'incrocio dei dati provenienti dalle strutture ricettive e dalle banche dati disponibili, con l'obiettivo di migliorare i controlli e ridurre gli adempimenti manuali.			
FINALITA'	1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e delle procedure per richiedere la dilazione del pagamento dei debiti tributari pregressi; 3. Riduzione delle tempistiche con accelerazione del processo di introito delle entrate tributarie, anticipando i tempi di emissione dei solleciti di pagamento sugli avvisi di accertamento tributari; 4. Potenziamento delle attività di controllo e verifica, per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale. 5. Semplificazione degli adempimenti tributari a carico dei contribuenti con la definizione del processo di digitalizzazione in ambito dei tributi locali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolesse, già in difficoltà per il permanere della crisi economico - finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, sempre che il servizio possa contare su un'adeguata dotazione organica, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento, anche attraverso la concessione di piani di dilazione.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
OBIETTIVI Perseguire ulteriori nuove forme di finanziamento per la realizzazione / riqualificazione di opere pubbliche attraverso la partecipazione a Bandi di finanziamento		AZIONI In prosecuzione rispetto a quanto già avviato e ottenuto negli ultimi anni, è stato richiesto agli uffici di lavorare alla partecipazione di altri Bandi di finanziamento, per la realizzazione di opere pubbliche nuove o di riqualificazione dell'esistente. Di seguito si sintetizzano le candidature a cui abbiamo partecipato, che conseguentemente, hanno richiesto la modifica del Piano Investimenti:			
		Bando biodiversità: Bando "Pr Fesr Implementazione Della Biodiversità Sul Territorio Della Regione Piemonte" Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027 Azione Ii.2vii.1: Conservazione E Recupero Del Patrimonio Naturale E Dei Livelli Di Biodiversità. "Interventi Di Contenimento Delle Specie Vegetali Alloctone Invasive E Ricostituzione Della Vegetazione Autoctona Nel Parco Margherita Hack. Cup F21g24006170003." Il Bando prevede l'agevolazione di interventi strategici e prioritari per la conservazione degli habitat naturali e delle specie di importanza comunitaria, comprese le azioni che contribuiscano alla coerenza ecologica della rete Natura 2000. Tali azioni si esplicano attraverso la realizzazione di interventi per la conservazione degli ecosistemi e delle specie nell'ambito delle azioni previste dal PAF regionale (approvato con d.g.r. n. 4-2559 del 18/12/2020) ed interventi pilota per l'eliminazione della frammentazione degli ecosistemi e per il ripristino o la creazione di corridoi ecologici. Predisposta la candidatura per perseguire gli obiettivi della riqualificazione eco sistemica nel parco Margherita Hack, interna al parco Melano, sito nella collina morenica di Rivoli. L'intervento, da bando, deve essere cofinanziato in quota parte dalla Stazione appaltante, pertanto, sul costo complessivo di QTE pari a € 309.000,00, è stata richiesta la	x	x	x

118

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
tre interventi CUP: In ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Sport e Salute ha acquisito il Codice unico di progetto (CUP) J55B25000030001. La società Sport e Salute sarà responsabile sia della fase di progettazione che di realizzazione dei Playground, nonché sarà responsabile della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree attrezzate per garantirne l'integrità e il buon funzionamento Dgc n° 126 del 29/04/2025 Approvazione alla candidatura, partecipazione al bando per la realizzazione di Playground in aree pubbliche di libero accesso. ESITO: candidatura concessione del contributo € 200.000,00 DGC n°111/2026 presa d'atto progetto realizzato da Sport Illumina_ approvazione del P.E. Lavori di prossimo avvio ad opera di Sport Illumina					
Bando "SPORT E PERIFERIE - 2025" PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT . CUP F25B25000120005 Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato l'Avviso denominato "Sport e Periferie - 2025" per la concessione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi per favorire l'attività sportiva agonistica, migliorando la qualità urbana, la riqualificazione del tessuto sociale e la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale. Attualmente sul territorio sono presenti diversi impianti sportivi comunali per attività all'aperto (calcio, rugby, atletica leggera, pattinaggio a rotelle, tennis, ecc.)			X	X	X

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
				2027	2028	2029
		oltre ad alcune palestre scolastiche, ma non è presente una struttura adeguata ad accogliere eventi agonistici sportivi al chiuso con presenza di pubblico. L'Amministrazione Comunale si è candidata per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport adeguato allo svolgimento di eventi sportivi agonistici al chiuso, nelle aree dismesse dall'impianto sportivo calcistico di v Rosta. Dalla stima della progettazione rispetto ai requisiti imposti dal Bando, si è giunti ad un QTE complessivo di € 7.900.000,00, per un importo massimo richiedibile di € 3.000.000,00. Dgc n° 179 del 12/06/2025 Approvazione per l'inoltro della candidatura ESITO: candidatura inoltrata il 13/06/2025, in attesa di comunicazioni relative alla concessione del contributo Per il comparto interventi sugli impianti sportivi vedere scheda separata				
		Bando "SPORT E PERIFERIE - 2026: di prossima candidatura le opere per la riqualificazione della palestra Tetti, a completamento delle somme derivate dalle opere di compensazione del TRM_QTE complessivo stimato in € 2.000.000,00	X	X	X	
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato verso la fine del 2021, ha segnato e dettato gli indirizzi per la pianificazione degli investimenti. Il PNRR prevede pacchetti di investimenti e riforme articolate su 6 Missioni a loro volta declinate in 16 «componenti», dettagliati in forma di obiettivi generali e ambiti di intervento, misure in termini di investimenti e riforme. Le 6 Missioni sono: «digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo», «rivoluzione verde e transizione ecologica», «infrastrutture per una		Per quel che riguarda (in allora) Servizio Manutenzione e decoro ora Servizio Progettazione, sono state inoltrate tre importanti candidature: 1_Rigenerazione urbana proposto per l'ambito Ex Magazzini Comunali di Via Orsiera, 2_Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano, Esiti delle candidature:				
		1_Rigenerazione urbana M5-C2-I2.1: favorevole approvato con Decreto pubblicato il 04/04/2022, per € 5.000.000,00, oltre alla progettazione di primo e secondo livello, a carico dell'Amministrazione, nel bando di gara 2021 della candidatura, importo stimato	X			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
mobilità sostenibile», «istruzione e ricerca», «inclusione e coesione», «salute» <u>€ 5.000.000,00 Rigenerazione Urbana</u> Bando PNRR M5-C2-I2.1 Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”.		€ 275.000,00 Studio fattibilità tecnico economica approvato con D.G.C. n°112/2023. Esperita procedura di gara di Appalto integrato con la C.U.C. - Città Metropolitana Torino, per la progettazione definitiva e procedure ambientali di bonifica, progettazione esecutiva ed esecuzione lavori. Aggiudicazione Appalto integrato Impresa NEOCOS, con contratto stipulato REP n°755 del 29/09/2023. Approvato progetto definitivo D.G.C. 115/2024. Approvato piano di caratterizzazione DD 706/2024. Approvato progetto esecutivo D.G.C. /2024. Settembre 2024 avvio dei lavori. AVANZAMENTO LAVORI Giugno 2026 certificato ultimazione lavori, collaudo in corso.			
		<u>2_ Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano</u> rientrato nei Piani Urbani Integrati (P.U.I.) con la Città Metropolitana di Torino, PNRR M5-C2-I2.2 ammesso al finanziamento, con Decreto pubblicato in G.U. il 03/05/22. per la quota parte di € 1.925.000,00, oltre a € 589.000,00 ottenuti per la compensazione prezzi, e € 2.099.520,00 a carico dell’Amministrazione su un progetto complessivo di € 4.613.520,00. La progettazione definiva è stata affidata allo Studio Associato A&A, ed è stata approvata con D.G.C. 263/2023. Le gare per l’individuazione degli Operatori Economici dell’Appalto Integrato di progettazione dell’esecutivo e dei lavori, nonché degli altri servizi tecnici quali Verificatore, Direzione Lavori, Coordinatore sicurezza Esecutivo, Collaudo, sono state esperite dalla C.U.C INVITALIA, attraverso lo strumento	X	X	
<u>€ 4.524.520,00 Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano</u> Bando PNRR M5-C2-I2.2 Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore” Investimento 2.2. “Piani Urbani Integrati”. In applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, molti interventi di rigenerazione urbana e Piani Integrati, hanno cambiato Finanziamento.					

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
Con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (in Gazzetta Ufficiale- Serie generale - n. 52 del 2 marzo 2024), coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, in applicazione della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, è stata decretata la sostituzione del finanziamento, da fondi PNRR a fondi nazionali, mantenendo gli obblighi della missione sopra indicata. Con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, sono stati genericamente indicati gli importi finanziari, mentre con Decreto 12/2024, sono stati individuati i CUP che saranno finanziati con fondi nazionali, tra cui questo intervento, per il quale, viste le problematiche sull'appalto integrato, è stata anche accolta la nuova scadenza temporale al 31/12/2026			degli Accordi Quadro (A.Q.) I soggetti attuatori (Comuni) potevano attivare Ordini di acquisto (O.D.A.) per avvalersi degli operatori economici. Pertanto: L'O.D.A. verifica attivato e parzialmente evaso per l'approvazione del progetto definitivo. L'O.D.A. Appalto Integrato di progettazione dell'esecutivo e dei lavori è stato avviato il 23/10/2023 ma, a seguito di problematiche riscontrate per la sottoscrizione dell'O.D.A (di cui le condizioni formali di stipula, le richieste economiche della progettazione e delle difformità rispetto alle figure proposte in sede di gara, nonché la previsione di maggiori somme per la sua realizzazione, stimate sul computo del definitivo), si è ritenuto di NON Avvalersi del suddetto O.D.A, procedendo autonomamente con l'individuazione di un progettista per l'esecutivo e successiva ricerca di impresa per l'esecuzione dei lavori. L'O.D.A. per i servizi DL e C.S.E. è stato attivato L'O.D.A. per il servizio di COLLAUDO è stato attivato. Si è quindi proceduto con l'individuazione di un progettista per la fase esecutiva. Il progetto esecutivo dopo la verifica è stato approvato con DGC n°50 del 20/02/2025. E' seguita l'indizione della procedura di gara, ad opera del Responsabile di fase, che si è conclusa il 05/06/2025 con la D.D. N°_565_2025_di aggiudicazione alla IMPREDIMA, . AVANZAMENTO LAVORI I lavori sono stati avviati a luglio 2025. E' stata approvata una variante in corso d'opera. Attualmente sono in corso i lavori con scadenza settembre 2026.		
Finanziamento per il palazzo Piozzo di €. 500.000,00 fondi MIBAC (suddivisi in due			X		

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
<u>Intervento Di Recupero E Valorizzazione Del Complesso Di Proprietà Comunale Denominato Villa Melano. QTE €. 11.068.000,00</u>					
Per il recupero della Villa Melano, rientrata nelle disponibilità dell’Ente, si è lavorato per l’ottenimento dei finanziamenti del Ministero (€ 6.000.000,00), della Regione Piemonte (€ 4.500.000,00) con finanziamento in quota parte della Città di Rivoli per €. 568.000,00. Definiti: - i contenuti del Disciplinare di assegnazione fondi con il Ministero; - gli atti procedimentali utili alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma con la Regione Piemonte per l’assegnazione e gestione dei fondi regionali. E’ stato affidato allo Studio Gritella il Progetto di Fattibilità Tecnico/Economica, che previa Conferenza dei Servizi con gli Enti preposti, è stato approvato con DGC 230/2022. La gara per l’Appalto Integrato (di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione lavori) è stata esperita dalla C.U.C. S.C.R. (Regione Piemonte), entro dicembre 2022. L’operatore economico è stato individuato nell’“ATI” composta da “EDITEL S.P.A (mandataria) -Società “M.I.T. S.R.L.” (Mandante), che ha sottoscritto il contratto n° REP 717 in data 19/04/2023. Sono seguite le fasi di progettazione			X	X	

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
					</

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
		dei lavori di risanamento delle campate liberate dalle estumulazioni, di cui è stato chiesto il cambio di finanziamento, poiché finanziato con Mutuo			
		5. E' stato completato il progetto di riqualificazione piastre gioco, 2024 i lavori di sono conclusi con C.R.E.			
		6. E' stato progettato internamente il progetto di RIQUALIFICAZIONE AREE GIOCO ATTREZZATE PRESSO GIARDINI PUBBLICI COMUNALI , P.I. 2025. I lavori sono in corso di affidamento CUP: F28E25000200004_ comprendono (distinti sulle aree) Q.T.E € 131.736,00 Giardino "F.lli Mattei" - Intervento di riqualificazione area giochi esistente con realizzazione di n.1 nuovo gioco combinato, su piastra vuota di 70mq, compreso il rifacimento della pavimentazione antitrauma; Giardino "Pablo Neruda" - Intervento di riqualificazione area giochi esistente con realizzazione di n. 1 nuovo gioco combinato con rimozione del gioco esistente, su piastra di 48mq, compreso il rifacimento della pavimentazione antitrauma; Giardino "Rita Fossaceca" - Intervento di riqualificazione area giochi esistente con realizzazione di n. 1 nuovo gioco combinato, su piastra vuota di 54mq, compreso il rifacimento della pavimentazione antitrauma; Giardino "Rossano" (Tetti Neirotti) - Intervento di riqualificazione area giochi esistente con realizzazione di n. 1 nuovo	X		

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
		2027	2028	2029	
	gioco combinato, su piastra vuota di 70mq, compreso il rifacimento della pavimentazione antitrauma.				
	7. E' in corso il progetto di riqualificazione piastre gioco, 2026 che sarà destinato alla riqualificazione dell'area giochi di parco Turati QTE € 302.000,00	X	X		
	8. E' in corso la realizzazione del DOCFAP per l'edificio Miscarlino	X	X		
	9. E' in corso la realizzazione del DOCFAP per la realizzazione degli orti urbani in via Croce Dorata	X	X		
	10. All'interno del cimitero è in fase di chiusura l'intervento di riqualificazione dell'atrio porticato e dell'edificio a destra della guardiania, per la realizzazione di uffici cimiteriali. Q.T.E. € 222.939,44	X			
	11. E' stata eseguita la progettazione interna della riqualificazione dei locali ex Farmacia di Via Montegrappa I lavori sono stati affidati e tuttora in corso. Q.TE. €. 53.176.88	X	X		
	12. Occorrerà intervenire all'interno della Chiesa Collegiata Alta per interventi di restauro, a seguito delle infiltrazioni d'acqua	X	X	X	

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2027	2028	2029
		13. Sono in corso le indagini statiche a supporto della progettazione per il Restauro e consolidamento dei muri Melano e Partigiani, soletta bocciodromo Castello, per la determinazione dei corrispettivi economici	X	X	
		14. Sono state affidate le indagini per ottemperare al rilevamento dello stato dei ponti sul territorio comunale, finalizzati al caricamento dei dati sul portale A.I.N.O.P., per ottemperare al rispetto delle scadenze del 30/06/2026. Dalle indagini si determineranno eventuali criticità per definire futuri interventi manutentivi	X	X	X
		15. consolidamento strutturale di fabbricati contenenti loculi e strutture di copertura P.I. € 500.000,00 distribuiti su tre annualità	X	X	X
		16. Riqualificazione ex sala autoptica cimitero. P.I. € 110.000,00 sull’annualità 2027	X	X	X
FINALITA’	Raggiungimento ed ottimizzazione dei livelli di sicurezza degli edifici comunali in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni normative in materia di sicurezza e fruibilità degli edifici pubblici e dei manufatti. Gli interventi programmati sono volti ad incidere in modo sostanziale sia sulle componenti impiantistiche sia su quelle edilizie e strutturali degli edifici appartenenti al patrimonio comunale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE					
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----				
RISORSE	Come da dotazione organica				

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTÀ – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
 SERVIZIO PATRIMONIO - Opportunità 14
 (legato anche alla Missione n. 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa” – Programma n. 2 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare”).

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente.	- Definire ed attuare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 e convertito con L. 133/2008, attraverso l'individuazione e la valorizzazione ovvero la dismissione/alienazione degli immobili non più strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente, con particolare riferimento al centro sociale Bonadies, al vecchio Ospedale degli Infermi, all'ex scuola Bosso, all'Antico Municipio e l'agriturismo Cascina Scola bene confiscato alla criminalità organizzata. - Ai fini della valorizzazione immobiliare verificare il possibile utilizzo di strumenti finanziari avanzati quali: - Fondo immobiliare (Valorizzazione e monetizzazione del patrimonio; Patrimoni misti) - Finanza di Progetto (Finanziamento di opere infrastrutturali) - Concessione di valorizzazione (Valorizzazione e messa a reddito (senza dismissione) Patrimoni da riqualificare e riconvertire) - Cartolarizzazione (Monetizzazione del patrimonio; Patrimoni pronti per la dismissione) - Contratto di disponibilità (Messa a disposizione della PA di un'opera di proprietà privata per lo svolgimento di un pubblico servizio) - Locazione finanziaria o <i>leasing</i> immobiliare pubblico (Finanziamento di opere infrastrutturali) <i>Trust</i> (Finanziamento di opere da parte di fondazioni e organizzazioni <i>no profit</i>) - Acquisizione aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche attraverso l'istituto della compensazione urbanistica. - Definire forme sinergiche ed integrate rispetto al PRGC volte al riuso, e partecipare alla definizione dell'iter di Variante generale al PRGC, attraverso la condivisione di informazioni patrimoniali. - Gestire gli adempimenti relativi ai contratti attivi e passivi; riscuotere i canoni di locazione concessione dei contratti attivi, applicare le rivalutazioni monetarie ove previsto, gestire le rateizzazioni, le morosità, i piani di rientro , i depositi cauzionali; pagare i canoni dei contratti passivi, spese accessorie ed imposte di registro. - Indire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione di valorizzazione beni immobili (ai sensi art. 3-bis D.L. 351/2001 e art. 58	X	X	X

	D.L.112/2008) e disporne l'aggiudicazione. 6. Indire eventuali procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti al patrimonio indisponibile dall'A.N.B.S.C. e disporne l'aggiudicazione. 7. Proseguire la definizione delle procedure di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà (Edilizia Residenziale Pubblica e Piano Insediamenti Produttivi) su richiesta dei soggetti interessati. 8. Aggiornare e gestire l'inventario informatico del patrimonio comunale ed aggiornamento annuale della banca dati del M.E.F.			
Informatizzare l'archivio storico delle proprietà dell'Ente.	9. Digitalizzare e implementare i contenuti dei fascicoli fabbricati e terreni comunali procedendo all'allineamento delle risultanze catastali e della banca dati del MEF e attraverso l'integrazione dei dati manutentivi e gestionali e informatizzazione degli stessi al fine di garantire l'interoperabilità e l'agevole consultazione della banca dati patrimoniale da parte degli altri Servizi/Uffici dell'Ente	X	X	X
Creare un fascicolo fabbricato per ogni singolo immobile dell'Ente.	9. Implementare il progetto interno per la costituzioni dei fascicoli fabbricati degli immobili comunali contenente tutte le relative informazioni di carattere patrimoniale, tecnico amministrativo, manutentivo.	X	X	X
FINALITÀ	- Nel corso del triennio si è ipotizzato di operare secondo due diversi indirizzi procedimentali: il primo è quello della valorizzazione ovvero della dismissione/alienazione degli immobili non più strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente ed il secondo legato allo sviluppo dell'informatizzazione e dematerializzazione dei dati cartacei. - Tali indirizzi, intendono perseguire le seguenti finalità: - valorizzare gli immobili dell'Ente preservandone la redditività, e nel contempo, procedere con il percorso di razionalizzazione attraverso l'alienazione dei beni non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente, andando a sgravare la collettività dei relativi costi diretti ed indiretti legati al loro mantenimento; - ampliare il patrimonio in disponibilità della collettività, utilizzando eventualmente nuovi strumenti finanziari; - informatizzare l'archivio storico del Patrimonio (in parte tuttora cartaceo), al fine di permettere tanto al Servizio stesso, quanto agli altri Servizi/Uffici dell'Ente di poter agevolmente consultare per le proprie attività istituzionali i singoli fascicoli inerenti terreni e fabbricati. Tale agevole e celere accesso a fascicoli informatizzati, permetterà di espletare i propri adempimenti con superiore qualità lavorativa ed in minor tempo, aumentando per logica conseguenza la quantità di tempo stesso da poter dedicare anche ad altre attività o incombenze ed incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza circa precisione e tempi di risposta.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le sopra esposte scelte sono state perseguite nell'ottica di ottenere plurimi benefici per la collettività, declinati nel modo seguente: la sinergia tra valorizzazione, razionalizzazione ed alienazione o			

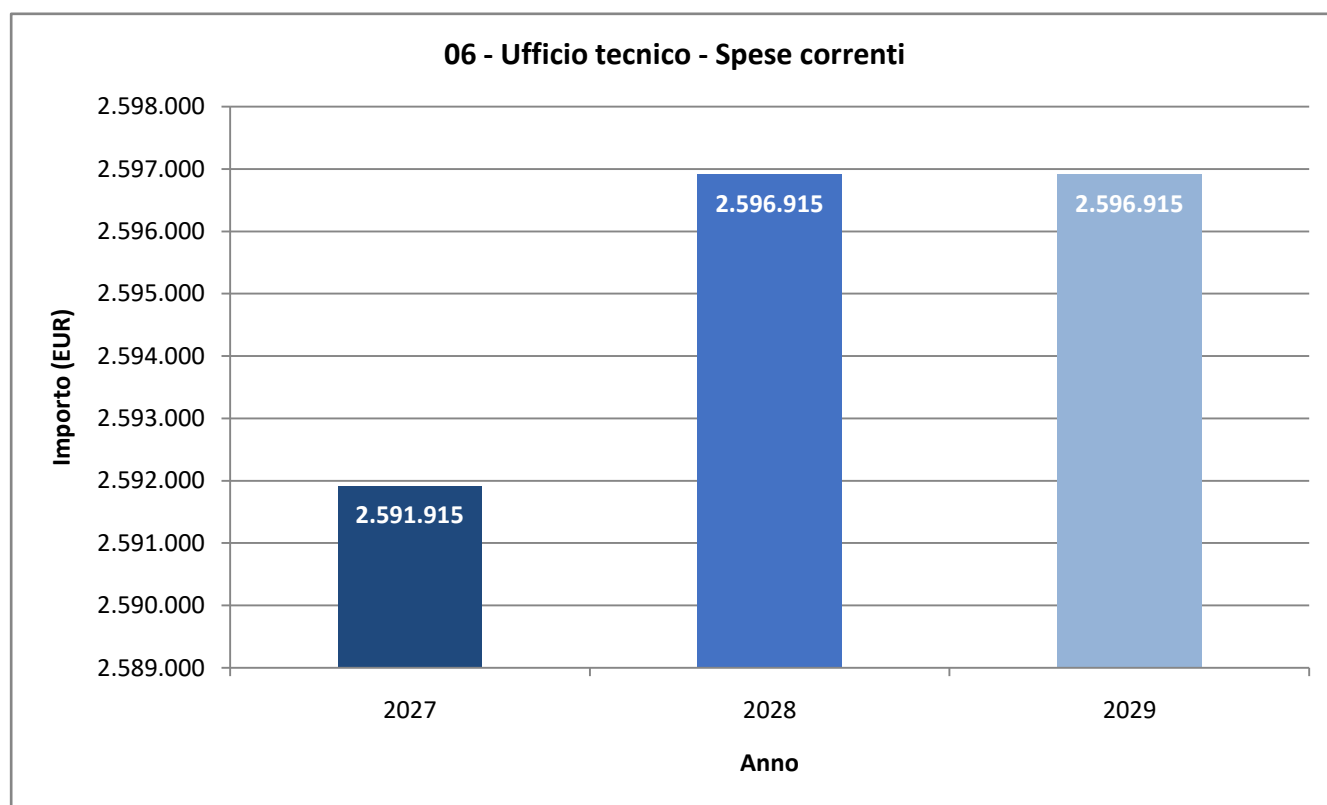
	acquisizione mirata, dovrebbe portare all'ottenimento di un commisurato equilibrio economico tra ricavi e spesa. Il tutto nell'ottica di raggiungere un risultato finale, che tendenzialmente porterà l'Ente a mantenere in possesso solo beni strumentali alle proprie funzioni e beni in grado di produrre redditività da reinvestire a beneficio della cittadinanza; • la regolamentazione dei procedimenti integrata dall'informatizzazione, porterà ad implementare i principi di trasparenza dell'amministrazione verso l'esterno e nel contempo consentirà di dare risposte più eloquenti, precise ed efficaci in minor tempo, incontrando così la soddisfazione dell'utenza.
RISORSE	Come da dotazione organica.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 - Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO EDILIZIA AMBIENTE E SUAP UFFICIO EDILIZIA				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
9.2.1. Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con la disapplicazione della legge regionale sul PPA, là dove viene a cessare l’obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione le indicazioni sulle intenzioni dei privati ad attuare i contenuti del PRGC possono solamente pervenire dai contatti con imprenditori e professionisti riscontrati in sede di consulenza tecnica presso lo sportello edilizio. A tal proposito, risultando fondamentale collaborare in modo attivo e costante con il servizio progettazione opere pubbliche per individuare quegli interventi in sito (leggasi Opere a Scomputo e/o a carico dei proponenti) che dovessero ritenersi necessari per la migliore infrastrutturazione delle aree, si sono istituiti tavoli di lavoro ed istruttori in regime di Conferenza di Servizi Interna. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l’ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito titolo edilizio.	X	X	X
9.2.2. Attività Edilizia Privata	Ambiti di riqualificazione: - è stata firmata la convenzione relativa allo strumento urbanistico esecutivo dell'intervento di Largo Susa, volto a definire in maniera univoca e certa gli interventi privati e di valenza pubblica afferenti il sito in argomento (leggasi allargamento viario del corso Susa e realizzazione di spazi da destinare a servizi pubblici). E’ imminente il rilascio del Permesso di Costruire. - sono in corso di esecuzione i lavori	X	X	X

	dell'ultima UMI relativi all'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale nell'area "ex enel", sita in Corso Susa angolo Via Savarino. Il progetto prevede la demolizione di alcuni fabbricati terziario/produttivi esistenti, ormai da tempo in disuso, e la costruzione di nuove unità immobiliari con destinazione in parte residenziale ed in parte commerciale, oltre a spazi da destinare ad uso pubblico (parcheggio sotterraneo e nuova piazza pedonale con accesso da via Savarino); - sono in corso di esecuzione i lavori per la realizzazione in via Bruere (Area Artigianelli) di un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 10.000 circa; - ulteriore fondamentale intervento di trasformazione urbanistica sarà attuato utilizzando il processo di permesso di costruire in deroga Legge 106/2011 finalizzato alla realizzazione (già in itinere) di una nuova media struttura commerciale nell'area ex Tavolada (Primo Levi/Via Villarbasse) in cui era presente una fonderia ormai dismessa con contestuale sistemazione delle infrastrutture. Unitamente alla previsione di risistemazione urbanistica dell'area si è concretizzata la sistemazione viaria dell'importante asse di Corso Primo Levi nel tratto finale verso Corso Allamano con la realizzazione di un rotonda di distribuzione dei flussi viari tra Primo Levi/IV novembre alleggerendo i carichi di traffico dell'intera zona da sempre congestionata. - attività privata con permesso di costruire singolo o convenzionato. Gli interventi saranno rivolti a dare attuazione al PRGC con particolare attenzione alle aree tutelate: Centro Storico e Aree con vincolo paesaggistico ambientale. I principali interventi sulle aree residenziali consolidate sono volte alla riqualificazione dell'esistente con il completamento di alcune residue aree già urbanizzate oltre ad articolate operazioni di integrazione volumetrica attraverso trasferimenti di capacità edificatoria controllate da permessi di costruire convenzionati;			
9.2.3. Istruttoria edilizia	Il Servizio edilizia privata proseguirà nell'esercizio delle funzioni attribuite utilizzando il nuovo SW Archiweb che ha	X	X	X

	informatizzato e digitalizzato in modo completo il procedimento istruttorio. Si rendono necessari: Analisi e verifica dei contenuti dell'Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, con l'intento di introdurre nel medesimo eventuali e più recenti innovazioni legislative e normative afferenti l'efficienza energetica degli edifici. (AZIONE SUBORDINATA ALLA DISPONIBILITA' DI BILANCIO STANTE LA NECESSITA' DI AVVALERSI DI UN COMPETENTE SUPPORTO PROFESSIONALE ESTERNO SUL TEMA). Definizione da parte dell'Ufficio Controllo del Territorio delle procedure di acquisizione e sostituzione nella esecuzione delle opere da parte del privato in seguito ad inottemperanza alle ordinanze. Digitalizzazione dell'archivio edilizio per semplificare le procedure di accesso agli atti da parte dei professionisti del settore e degli istruttori tecnici-amministrativi Completare interoperabilità tra SW gestionali in dotazione con i portali MUDE Piemonte (SUE) e Impresa in un giorno (SUAP) Collaborazione con gli uffici del SIA comunale per la creazione del nuovo Sistema informativo territoriale in cui confluiranno tutti i dati dell'archivio edilizio digitale			
FINALITA'	Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato ed adottato in salvaguardia, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione comunale anche concertando soluzioni pubblico-privato, nel rispetto delle norme di attuazione, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nell'ottica della riqualificazione della città in linea con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dal contributo di costruzione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONI VIABILITÀ, IMMOBILI PUBBLICI E ILLUMINAZIONE - SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2027	2028	2029
1. NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE per l’ anno 2026 nuova scuola Don Caustico - Perone per la progettazione € 200.000,00 lavori stimati in € 2.000.000,00	Prevista nel 2026 la spesa di €. 400.000 per la progettazione, poi traslata nel 2027 Le caratteristiche del nuovo polo scolastico verranno valutate in base alla effettiva popolazione scolastica alla data di avvio della progettazione. Nel 2028 è prevista la spesa di € 2.000.000,00 per la realizzazione del NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E/o PRIMARIA PERONE Gli uffici della programmazione urbanistica stanno valutando se inserirla negli strumenti, in fase di revisione, come opera da realizzare a scomputo		X	x	x
2. ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO DON MILANI	La scuola Don Milani vedrà la realizzazione dei lavori per il conseguimento del C.P.I. con un nuovo esame progetto presentato ai vigili del fuoco, in luogo del precedente progetto che era stato diniegato. Il progetto esecutivo per il conseguimento del C.P.I. della scuola primaria Don Milani è in fase di approvazione e i lavori saranno avviati entro il 2026. QTE € 620.000,00 Nel 2025 è stato eseguito l’inserimento dei fabbisogni nell’anagrafica ARES Regionale per le scuole Don Milani, Sabin, Rodari, Perone, Don Locanetto, Piaget.		X	X	X
3. SCUOLA DELL'INFANZIA PIAGET*VIA ADAMELLO*INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	A seguito delle indagini di vulnerabilità sismica occorre intervenire sull’intero fabbricato con interventi di miglioramento sismico, rifacimento copertura, efficientamento energetico. Le attività di Indagini di vulnerabilità sismica avviate nel 2022, hanno dato				

SISMICO € 2.200.000,00 per il 2026	riscontri che hanno reso necessario l'approfondimento delle alternative progettuali per la scuola dell'infanzia Piaget, propedeutico alla scelta se procedere con la redazione dello studio di fattibilità o la demolizione e ricostruzione, commisurati alla messa in disponibilità delle necessarie risorse finanziarie. L'amministrazione ha stabilito di procedere con una riqualificazione dell'esistente. E' stato pertanto affidato il P.F.T.E. che è in fase di verifica. Importo lavori € 2.513.269,00 Le scuole che necessitano di approfondimenti progettuali sono Sabin, Rodari, Don Locanetto			
FINALITA'	Ottimizzare e rendere sempre più efficienti i livelli di funzionalità e fruibilità degli edifici scolastici. Ove non possibile ottenere nei tempi stabiliti dalle norme il certificato di prevenzione incendi si procederà con l'avvio di procedure per garantire i livelli minimi di sicurezza. Qualora non siano attuabili le misure sopra evidenziate l'Amministrazione assumerà le conseguenti determinazioni in accordo con i dirigenti scolastici ed i singoli RSPP. Analogamente il risultato da perseguire è volto, per le componenti impiantistiche, a rendere compatibili gli apparati e gli impianti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Realizzazione delle strutture scolastiche e rivalutazione e messa a norma degli edifici stessi. Realizzazione di interventi coordinati tra i servizi per diminuire la diseconomicità.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-----			
RISORSE	Come da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO URBANISTICA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E PGTU.				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con il superamento dell’obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione, di fatto, le indicazioni circa i possibili futuri interventi edificatori da parte dei privati in attuazione dei contenuti del PRGC, sono divenute non puntualmente prevedibili e possono solamente pervenire di volta in volta, in occasione delle consulenze tecniche, rendendo di fatto impossibile prevedere anticipatamente le eventuali nuove opere di urbanizzazione funzionali agli interventi stessi. Al fine di superare tali criticità ed acquisire preventivamente tutti i pareri degli uffici coinvolti, si sono istituiti tavoli di lavoro ed istruttori in regime di Conferenza di Servizi Interna. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l’ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito titolo edilizio.	X	X	X
2) Gestione interventi di rigenerazione urbana in deroga.	COSTALLA - PDC 43/2023 - Intervento di riqualificazione dell'area industriale sita in via Monte Rosa 66, con demolizione dei fabbricati esistenti e costruzione di n° 5 edifici bifamiliari (1 piano f.t.) e n° 1 edificio unifamiliare (1 piano f.t.), ai sensi della L. 106/2011. Attualmente sottoscritta la convenzione, in attesa di conclusione dell'istruttoria tecnica per la predisposizione del titolo	X		

	abilitativo • GINO - PDC 36/2024 - PdC in deroga per cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale come previsto dal comma 9 dell'art. 5 della L. 106/11, recependo in via definitiva il cambio d'uso temporaneo (art. 23-quater del DPR 380/2001 s.m.i.) come da convenzione n. 89 del 21.12.2021 e SCIA 1652 del 21.12.2021, per il fabbricato sito in corso Allamano 139. Recente approvazione della deroga al PRGC da parte del Consiglio Comunale. Seguirà conclusione dell'istruttoria tecnica e predisposizione del titolo abilitativo. • TOBER - PDC 5/2024 - intervento di decostruzione e riqualificazione di un'area urbana degradata (ex Fornace, via Moncalieri 46) con delocalizzazione della volumetria demolita in altra area residenziale (ampliamento dell'edificio sito in corso Francia 10 Palatober), ai sensi della L.106/2011 art. 5 comma 9. Attualmente in fase di conclusione dell'istruttoria - deve essere proposta al Consiglio per la concessione della deroga urbanistica • IMMOBILIARE REAL PIEMONTE - PDC1/2025 - PDC in deroga ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis DPR 380/01 e art. 5 LR 16/18 - Intervento di demolizione e ricostruzione di edificio esistente, sito in via Cavour 42, con modifica di sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche tipologiche. L'intervento include anche un incremento di volumetria ai sensi della L.R. 16/2018 e della Legge 7/2022. In fase di istruttoria.			
3) Programmi, Piani e Progetti di iniziativa privata ovvero di iniziativa pubblica	Programmi, Piani e Progetti di iniziativa privata ovvero di iniziativa pubblica (promossi dall'Amministrazione e/o da Enti e/o Società pubbliche) finalizzati alla riqualificazione e alla trasformazione del territorio. • Accordo procedimentale ai sensi dell'art. 11 della L.241/90, a fronte dell'insediamento dell'attività di somministrazione alimenti e bevande nel fabbricato esistente in via Cometto 1, verrà realizzato un parcheggio	X		

	pubblico su un'area individuata e messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, in luogo della corresponsione dell'importo dovuto a titolo di monetizzazione dello standard a parcheggio non totalmente reperibile nell'area di intervento . Si attende la proposta definitiva dei proponenti, onde avviare il procedimento amministrativo.			
FINALITA'	1. Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale. 2. Incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché promuovere e agevolare la riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare, tenuto conto anche della necessità di favorire lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato ed adottato in salvaguardia e nel contempo promuovere la rigenerazione di ambiti urbani degradati o incongruenti, anche in deroga alle previsioni urbanistiche, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione generale anche concertando soluzioni pubblico-privato, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nell'ottica della riqualificazione della città in linea con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dal contributo di costruzione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI SERVIZIO SICUREZZA DELL’AMBIENTE DI LAVORO				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
ATTIVITÀ A SUPPORTO DEL DATORE DI LAVORO PER GLI ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. 81/08	Il Servizio sicurezza dell’ambiente di lavoro, istituito nell’aprile 2025 (nell’ambito della revisione della macrostruttura dell’ente di cui alla DGC n. 26/2025) come servizio di supporto al Datore di Lavoro per gli adempimenti ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i. , svolge le seguenti attività.	X	X	X
	• Affidamento incarichi a RSPP esterno Attualmente l’incarico esterno di RSPP è affidato con D.D. N. 1116/2024 all’ing. Stefano Baitone, dall’ottobre 2024 al settembre 2027. Entro settembre 2027 sarà esperita la procedura di affidamento di un nuovo incarico ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. • Attività di supporto al datore di lavoro per gli adempimenti ai sensi del D.Lgs. 81/08 e di raccordo con le attività del RSPP esterno. <u>Adempimenti ai sensi dell’art. 26 – richieste DUVRI e verifica ITP</u> Per vari appalti di servizi dell’ente (previa disamina delle caratteristiche degli stessi) vengono richiesti al RSPP esterno i DUVRI e la verifica dell’ITP dell’operatore economico, con un ruolo di interfaccia tra i RUP, gli operatori economici e l’RSPP. <u>Organigramma della sicurezza</u> Definizione/aggiornamento dell’organigramma della sicurezza dell’ente; redazione degli atti di nomina e/o delega necessari; comunicazione/informazione delle modifiche introdotte. <u>Aggiornamento DVR</u> Nel 2026 è stata avviata la revisione del DVR, resasi necessaria (come previsto dall’art. 29 del D.lgs. 81/08) anche a	X	X	X

	seguito delle modifiche avvenute nell'aprile 2025 nell'organizzazione della macrostruttura dell'Ente. Da valutare, in esito all'aggiornamento in corso, eventuali valutazioni del rischio specifiche (per es.: rischio rumore, rischio stress lavoro correlato). <u>Gestione delle emergenze</u> Negli uffici comunali e nel Nido Annetta Donini: - piano di emergenza, - nomine di addetti antincendio e addetti al primo soccorso presso gli Uffici Comunali ed il Nido Donini; individuazione dei lavoratori incaricati all'utilizzo dei DAE, - organizzazione delle prove di evacuazione secondo il piano di emergenza, - organizzazione della sorveglianza periodica degli impianti antincendio, con compilazione del registro ed invio delle eventuali segnalazioni al Servizio Manutenzioni. Presso altri edifici di proprietà comunale, affidati in gestione ad operatori economici per l'erogazione di servizi comunali o l'espletamento di attività istituzionali (per es.: Biblioteca, Istituto Musicale, Casa del Conte Verde, Casa delle Associazioni): redazione piani di emergenza e/o informative rischi, azioni di informazione e/o coordinamento con gli operatori economici o associazioni. <u>Per le cassette del primo soccorso:</u> gestione forniture e monitoraggio dei consumi. <u>Gestione DAE di proprietà comunale:</u> monitoraggio (con il supporto degli addetti formati al BLSD), affidamento e gestione delle forniture di consumabili e del servizio di assistenza. DPI Preso in carico dal Servizio Economato della gestione delle forniture di DPI, sulla base delle indicazioni del DVR e del RSPP - affidamenti delle forniture; - registro dei DPI (già predisposto dal Servizio Economato), revisione e aggiornamento.	X	X	X
		X	X	X
		X	X	X
		X	X	X
		X	X	X

Continua la collaborazione con il Servizio Economato, per forniture urgenti di piccolo importo da acquistare mediante cassa economale e/o utilizzo di DPI già in possesso dell'Economato.

Altro:

Esame e gestione segnalazioni e richieste varie, all'interno dell'ente, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Sorveglianza Sanitaria ai sensi del D.lgs.

81/08

Attività e procedure in tema di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.lgs.

81/08:

- affidamento, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e gestione del servizio di sorveglianza sanitaria a soggetto esterno qualificato ai sensi di legge, su base annuale o pluriennale; l'attuale Medico Competente dell'ente è il dott. Gabriele Gallone della GR Medical srl (affidamento con D.D. N. 1175/2024); per il 2027 si prevede l'affidamento a un nuovo soggetto;
- tenuta dei rapporti con medico competente: prenotazione visite pre-assuntive, periodiche, esami specialistici per il personale, ritiro e consegna dei referti.

Informazione e Formazione obbligatoria in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs.

81/08 dei dipendenti dell'Ente.

- con il supporto del RSPP: gestione degli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni 17.04.2005, nonché: del DM 388/2003 per gli addetti al primo soccorso, delle Linee Guida IRC – ERC per BLSD, del D.M. 2 settembre 2021 per gli addetti antincendio;
- affidamento, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e gestione del servizio di formazione ad operatori esterni qualificati ai sensi di legge, su base annuale o pluriennale;
- gestione delle convocazioni dei dipendenti per i singoli percorsi formativi;

	monitoraggio delle scadenze degli attestati. ALTRE ATTIVITA' ASSEGNATE ALL'INTERNO DELLA DIREZIONE CON DISPOSIZIONE DI DIREZIONE N. 11/2026) • Affidamento degli incarichi esterni per le pratiche di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011. - Verifica, controllo e aggiornamento delle SCIA e dei certificati di prevenzione incendi (C.P.I.), secondo le procedure del D.P.R. n. 151/2011. - Affidamento, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., degli incarichi di consulenza in materia di prevenzione incendi e/o di redazione pratiche di cui al punto precedente. • Valutazione e pianificazione delle attività relative al servizio verifiche messa a terra Attività da valutare e pianificare, sulla base delle risorse disponibili, ai fini degli adempimenti del datore di lavoro ai sensi della DPR 462/01, per gli impianti di messa a terra degli edifici comunali (scuole, centri d'incontro, mercati, impianti sportivi, uffici, biblioteca, Istituto Musicale, Museo Casa del Conte Verde, cimitero, ecc.): verifiche periodiche da parte di Organismo certificato e caricamento denunce sul portale CIVA (INAIL). NOTA: Le attività afferenti la gestione delle pratiche di prevenzione incendi e di verifiche di messa a terra, poste in capo al Servizio Sicurezza dell'ambiente di Lavoro, saranno svolte con il supporto dell'Ufficio Impianti Tecnologici.			
ALTRE ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SERVIZI	Eventuali altre attività in collaborazione sinergica con gli altri uffici della medesima Direzione, secondo le disposizioni di direzione, quali per esempio: implementazione piattaforma ARES per l'edilizia scolastica.	X	X	X
FINALITÀ	Svolgimento e/o controllo degli adempimenti del Datore di Lavoro del Comune di Rivoli ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.			

	Coordinamento tra le attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione della Sicurezza ed il Datore di Lavoro.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di unificare e coordinare in unico servizio le attività correlate agli adempimenti del Datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., al fine di migliorare le condizioni di lavoro del personale.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.

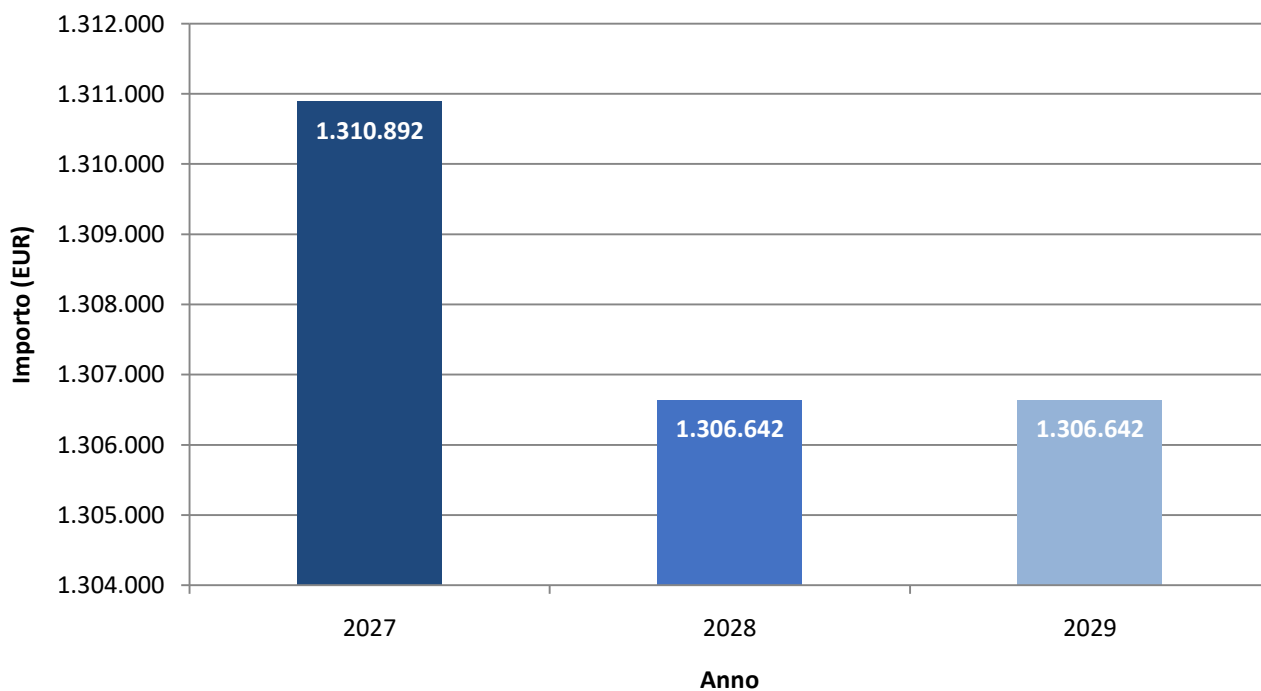
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma n. 7 -Elezioni e Consultazioni Popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti



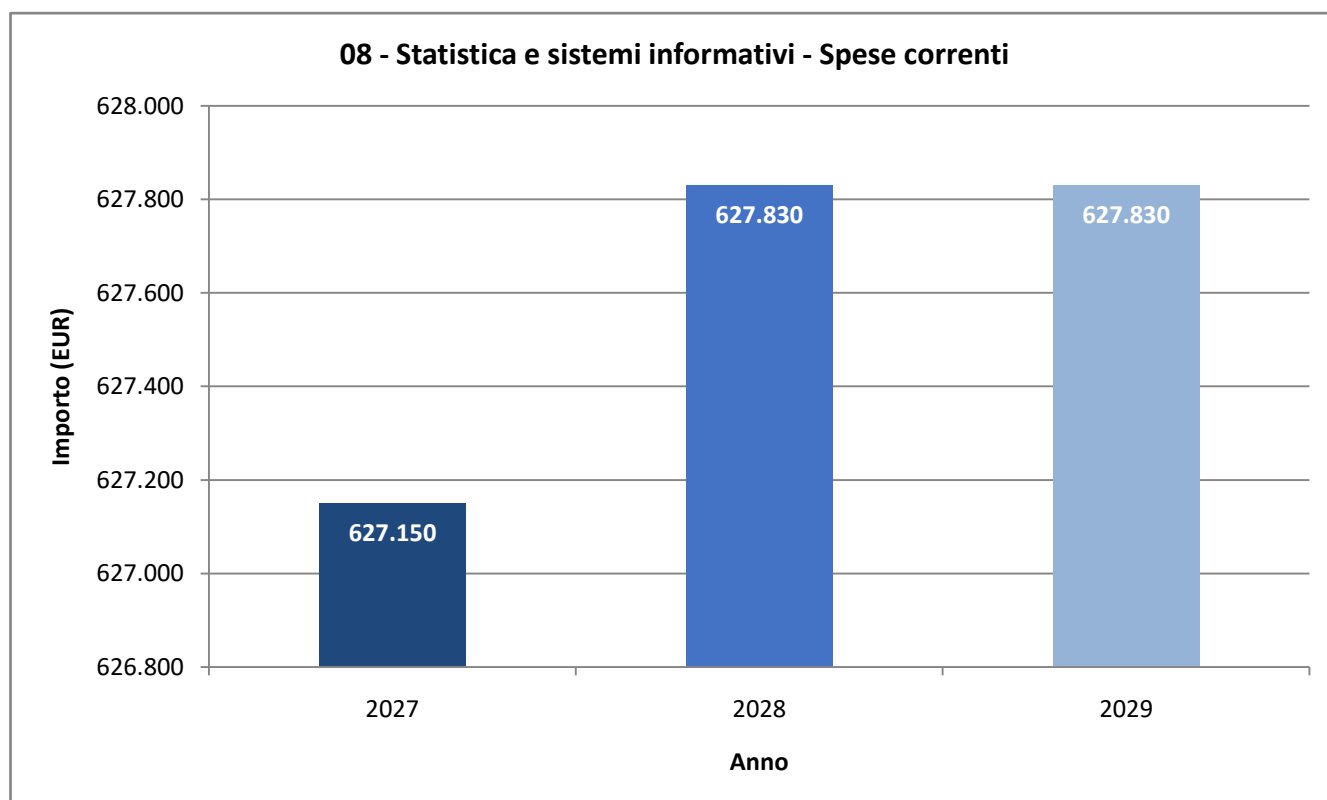
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI				
SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli è ora di ... SERVIZI 1) Migliorare la comunicazione e trasparenza nei rapporti con i cittadini.	<u>Azione 1:</u> aggiornamento costante dei procedimenti dei Servizi Demografici pubblicati in internet per una più agevole consultazione e revisione della modulistica collegata, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation) e alla revisione complessiva del sito internet istituzionale. <u>Azione 2:</u> messa in atto di nuove modalità di gestione delle pratiche dei servizi demografici mediante efficace interscambio e modulazione delle attività da svolgere in front e back office. (Anagrafe/Tributi per le dichiarazioni di residenza e Anagrafe/Ufficio Tecnico del Traffico per concessioni/revoca stalli disabili). <u>Azione 3:</u> rendere disponibili online sulla piattaforma acquisita con i fondi PNRR ulteriori servizi.	X 		

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).



**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH.
MARCELLO PROI
SERVIZI SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICI**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli è ora di.... SERVIZI Trasformazione digitale in coerenza con il Piano triennale AgID e gli obiettivi PNRR	Definizione del Piano strategico di trasformazione digitale dell'ente in coerenza con il modello di Piano triennale AgID e con le indicazioni nazionali.	X	X	X
	Realizzazione dei progetti PNRR di trasformazione digitale in fase di avvio e lavorazione (cloud, PDND, SUAP/SUE, ANPR e ANSC).	X		
	Completamento della revisione del nuovo sistema di segnalazione disservizi online realizzato con fondi PNRR.	X		
	Assessment e implementazione del SIT.	X	X	X
	Rendere operativo e monitorare costantemente il sistema di gestione della customer satisfaction, associato a tutte le pagine del sito e alle schede relative ai servizi, con i questionari per il cittadino già definiti dal modello per i siti e i servizi online comunali, che consente di rilevare il livello di soddisfazione dei cittadini, in coerenza con le linea guida di design dei servizi digitali della PA e dell'e-government benchmark method paper.	X	X	X
	Rendere disponibili a dirigenti e amministratori delle dashboard per monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento dei servizi e il livello di digitalizzazione dei cittadini, attraverso una combinazione di grafici interattivi, dati numerici e filtri di ricerca e per misurare le performance di ogni servizio digitale erogato al cittadino e delle strutture interne responsabili, in base ad indicatori predefiniti.	X	X	X

Rivoli è ora di.... SERVIZI Maggior accessibilità dei servizi comunali.	Proseguire e completare un percorso di revisione delle procedure amministrative interne finalizzato alla definizione di iter lineari e automatizzabili e all'eliminazione di attività ridondanti.	X	X	X
	Rendere disponibili online sulla piattaforma acquisita con i fondi PNRR ulteriori servizi rispetto ai cinque iniziali. Monitorare la performance dei servizi e applicare i necessari correttivi.	X	X	X
	Implementare meccanismi per l'acquisizione di dati da fonti autorevoli in fase di presentazione delle istanze (in luogo di autodichiarazioni da verificare) tramite interoperabilità con le banche dati di interesse nazionale e altre fonti mediata dalla PDND (Piattaforma digitale nazionale dei dati).	X	X	X
	Definizione di linee guida operative per la gestione delle segnalazioni disservizio e delle richieste di assistenza mediante i due servizi online a disposizione del cittadino sul sito web istituzionale, delle competenze comunali ed extra comunali per la presa in carico, dei tempi di risposta, dei modelli di risposta e per il monitoraggio delle segnalazioni.	X		
	Formazione e aggiornamento dei dipendenti comunali.	X	X	X
	Aumentare il numero di servizi attivabili online garantendo la multicanalità della comunicazione con il cittadino e la possibilità di rivolgersi ai centri di facilitazione digitale e/o agli uffici comunali per colmare il digital divide	X	X	X
	Coinvolgere i cittadini nel processo di digitalizzazione attraverso i centri di facilitazione digitale attivi sul territorio e mediante strumenti da individuare.	X	X	X
FINALITÀ	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa e migliorare il livello dei servizi resi, seguendo l'inesorabile processo di trasformazione digitale in atto ormai da tempo nel mondo, adeguando gli strumenti a disposizione e acquisendone di nuovi in conformità alla norme giuridiche e tecniche in tema di amministrazione digitale. Facilitare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini. Migliorare il livello di know-how di dipendenti e amministratori tramite formazione <i>ad hoc</i> . Contenere gli impatti ambientali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni operative individuate, in continuità con quanto precedentemente avviato nell'ambito degli interventi PNRR, sono orientate al miglioramento e alla semplificazione dei servizi resi alla cittadinanza, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta dei servizi richiedibili o fruibili telematicamente, in linea con le esigenze degli utenti.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI	Obiettivi e azioni operative sono coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026			

PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	(Aggiornamento 2025) e il PNRR.
RISORSE	<u>Risorse umane</u> : come da dotazione organica. <u>Risorse finanziarie</u> : le azioni saranno finanziate anche con eventuali economie dei contributi PNRR.

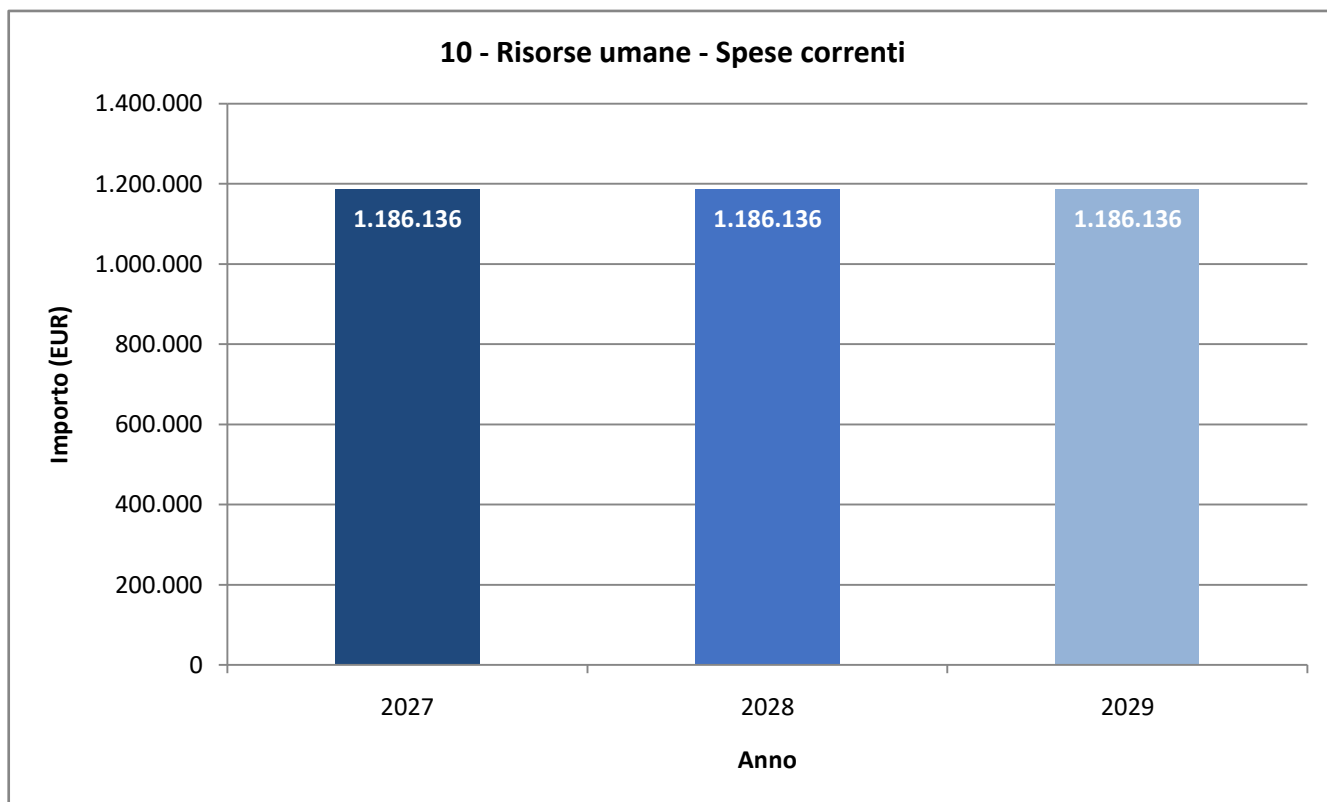
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

(Il programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, non è utilizzato. Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE - RESPONSABILE DOTT.SSA TIZIANA CARGNINO
SERVIZIO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	10	Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

Il personale dipendente a disposizione dell'ente costituisce la "risorsa" fondamentale su cui l'Ente conta per poter conseguire i risultati di breve, medio e lungo periodo che si prefigge di raggiungere. Questa consapevolezza guiderà tutte le prossime scelte strategiche e le decisioni organizzative dell'Amministrazione.

Il personale rappresenta il primo centro di costo della propria organizzazione; ciò significa, obbligatoriamente, impegnarsi a operare per garantire costantemente un equilibrio ottimale fra la necessità di rispettare i vincoli in materia di facoltà assunzionali e di contenimento del costo del lavoro, e quella di garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini, senza però penalizzare il clima interno né la crescita professionale degli addetti e l'efficacia del loro operato.

In un'ottica di miglioramento del clima e del benessere interno, si intende porre la dovuta attenzione allo sviluppo di competenze e al riconoscimento delle professionalità maturate nell'Ente. L'amministrazione intende mantenere l'utilizzo di forme di lavoro flessibile (smart working).

Di pari passo l'Amministrazione intende procedere nel triennio con il reclutamento e l'assunzione di personale, nei limiti dei vincoli assunzionali, al fine mantenere l'attuale dotazione organica e l'equilibrio organizzativo tra i vari settori.

Tra gli obiettivi del triennio il Comune di Rivoli intende investire nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale; l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane costituisce uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi alla città.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
- adattarsi al cambiamento degli scenari e alla necessità di migliorare progressivamente la performance qualitativa attesa, attraverso un impiego efficiente delle risorse; - rispondere tempestivamente ai bisogni dei cittadini attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità e la flessibilità della struttura; - assicurare la razionalizzazione continua della struttura organizzativa, per supportare l'azione amministrativa con efficacia sempre maggiore; - implementare una organizzazione fortemente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità; - garantire la semplificazione dei procedimenti e la trasparenza delle	Gestione del costo del lavoro e delle relative variabili, al fine di porre in atto il miglior compromesso possibile tra la necessità di rispettare i vincoli di contenimento del costo del personale e delle risorse gestite, e la possibilità di inserimento di nuova forza lavoro.	X	X	X
	Attivazione di procedure selettive finalizzate alla copertura delle posizioni vacanti previste dai vari piani assunzionali che si susseguiranno nel medio periodo.	X	X	X
	Consolidare, alla luce della direttiva emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 16 gennaio 2025, il processo di formazione e valorizzazione del capitale umano nella Pubblica Amministrazione, ponendo l'attenzione sul rafforzamento delle competenze e la	X	X	X

azioni amministrative; - perseverare nel contenimento dei costi, in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture; - migliorare la responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, garantendo l'applicazione degli strumenti di valutazione della performance; - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale e la formazione; - assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità; - utilizzo proficuo del lavoro agile nell'Ente; - valutare lo sviluppo di politiche di welfare aziendale; - integrare la dotazione organica attraverso assunzioni mirate a rafforzare i settori strategici dell'ente.	misurazione della performance e ribadendo l'importanza della formazione come leva essenziale per la crescita dei dipendenti pubblici e il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. Mantenere gli obiettivi fissati dalla predetta Direttiva: a) promuovere soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici delle amministrazioni; b) introdurre sistemi di monitoraggio e valutazione dell'impatto della formazione, misurandone i benefici nella creazione di valore pubblico; c) rafforzare la partecipazione attiva dei dipendenti con un obiettivo concreto: ogni dipendente dovrà completare almeno 40 ore di formazione annue. A tale obiettivo concorrono, attraverso una pianificazione strutturata e condivisa, oltre alle varie iniziative formative organizzate ad hoc, la formazione interna, le iniziative formative catalogo, la fruizione della formazione messa a disposizione attraverso varie piattaforme, costantemente implementate, come ad esempio "Syllabus", IFEL, Asmel, Anci Digitale, che consentono la fruizione gratuita di percorsi formativi sulle tematiche più variegate.			
	• Realizzazione di percorsi specifici per i dirigenti, per lo sviluppo delle competenze manageriali.	X	X	X
	• Applicazione delle misure contenute nel Regolamento di disciplina del lavoro agile facente parte del PIAO. Monitoraggio e verifica finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di incremento dell'efficienza e produttività delle prestazioni e dei servizi resi.	X	X	X
	• Attuazione in modo capillare e completo di quanto previsto nel PIAO per la trasparenza e l'integrità e per la prevenzione della corruzione, anche per quanto riguarda la formazione di tutto il personale dipendente; attuazione degli interventi previsti dalla nuova normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016).	X	X	X
	• Pubblicazione dei dati e costante aggiornamento sul sito web istituzionale delle informazioni	X	X	X

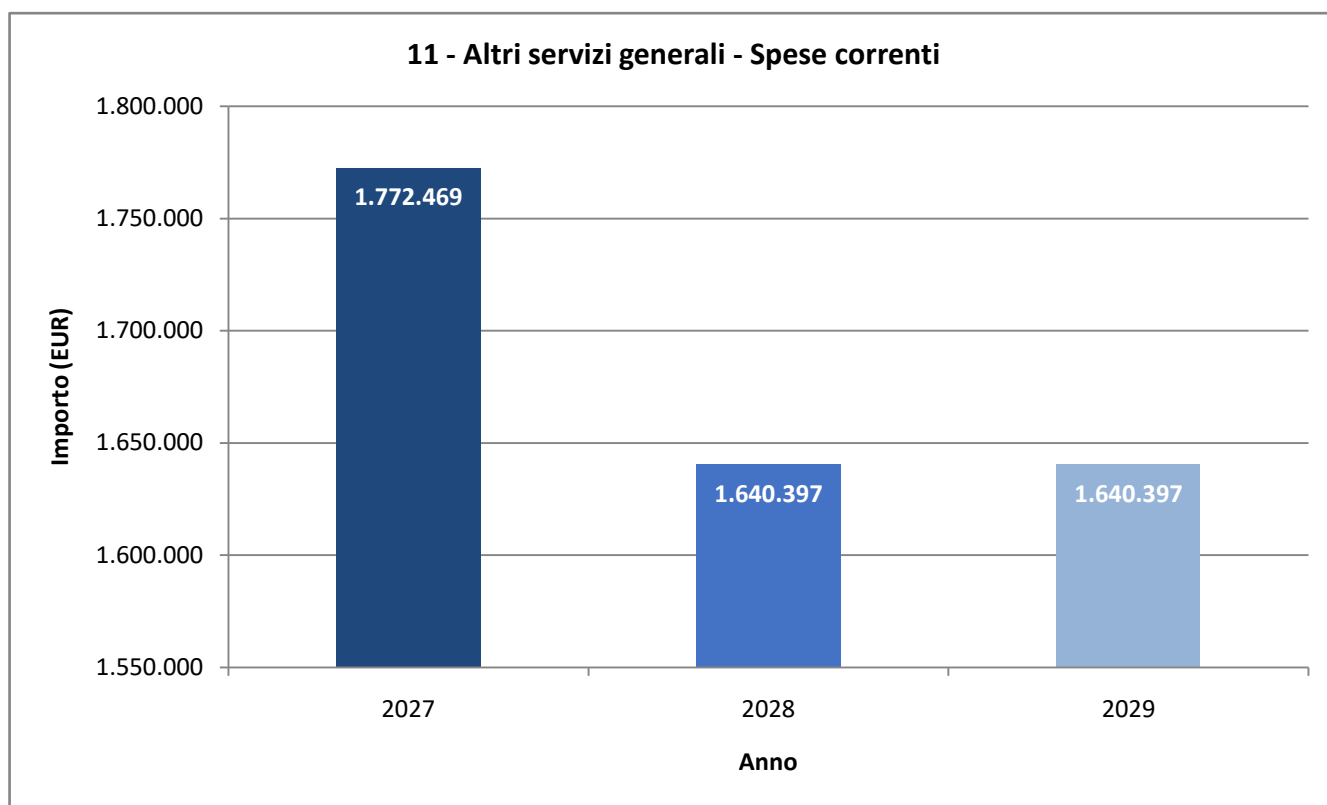
	gestionali soggette a obbligo di pubblicazione, anche ai sensi della normativa su trasparenza e integrità.			
	• Applicazione del CCDI - Contratto decentrato integrativo di Ente e relativo monitoraggio dell'andamento.	X	X	X
	• Consolidamento del processo di confronto partecipativo con le OO.SS. e le RSU, al fine di mantenere un proficuo tavolo di confronto.	X	X	X
FINALITÀ	Sviluppare modalità di organizzazione innovative del lavoro all'interno dell'Ente in linea con le richieste da parte dei cittadini, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e assicurando il benessere dei lavoratori del Comune. Tramite un'attenta analisi e programmazione dei fabbisogni di personale, garantire che le risorse umane in uscita nei prossimi anni siano efficacemente sostituite da figure professionalmente idonee, senza appesantire eccessivamente il costo del lavoro.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Garantire un modello organizzativo più efficiente che supporti un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini e volto al miglioramento del clima interno e alla crescita professionale dei dipendenti. Sostenere modalità di lavoro agile, recuperare efficienza e garantire il contenimento della spesa.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Susanna BARBATO - RESPONSABILE: Avv. Alessandra CALASCIBETTA

MISSIONE	MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
1. RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE AVANTI ALLE GIURISDIZIONI DI MERITO E DI LEGITTIMITA' IN MATERIA CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVA E TRIBUTARIA.	- Il Comune di Rivoli ha istituito una propria Avvocatura civica interna nel 1998 le cui competenze e funzionamento sono disciplinate dall'art. 23 della Legge professionale forense e dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 63 del 04.03.2014 e n. 364 del 18.11.2014. - Le competenze dell'Avvocatura civica comprendono la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause attive e passive presso le giurisdizioni civile, amministrativa, tributaria e penale, in ogni fase e grado di giudizio, nei limiti delle risorse assegnate ed in relazione al numero di controversie e al livello di specializzazione necessario per assicurare la miglior difesa dell'Ente. - Per l'ampiezza delle funzioni svolte, nonché per il numero e la varietà delle vertenze patrociniate, il responsabile dell'Avvocatura è assistito da personale amministrativo di supporto. - L'Avvocatura utilizza gli strumenti telematici, ormai di consolidato uso presso tutte le giurisdizioni, per la gestione delle singole fasi processuali attraverso i portali istituiti dal Ministero della Giustizia per le diverse giurisdizioni in cui si articola il contenzioso che coinvolge l'Ente.	X	X	X
2. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE DI CUI E' PARTE L'ENTE MEDIANTE ISTITUTI ALTERNATIVI ALLE CONTROVERSIE (NEGOZIAZIONI, MEDIAZIONI E TRANSAZIONI) MEDIANTE LA DIFESA TECNICA E	Significativo è l'impegno dedicato dall'Avvocato civico per la definizione del contenzioso mediante l'utilizzo degli istituti di definizione alternativa delle controversie (mediazioni, negoziazioni assistite e arbitrati), in relazione ai quali la partecipazione dell'Ente deve essere ben ponderata e richiede un elevato livello di competenza e specializzazione che tenga anche conto delle specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile ed erariale. In questo contesto la collaborazione circolare e continua tra l'Avvocato civico e il Dirigente che rappresenta formalmente l'Ente è il punto di	X	X	X

L'AUSILIO DELL'AVVOCATO DELL'ENTE	forza che consente uno scrutinio approfondito delle problematiche e dei possibili risvolti per la ricerca della soluzione maggiormente efficace ed efficiente. Oltre all'impegno nelle ADR, parimenti significativo è il coinvolgimento e l'impegno del Servizio Advocatura nell'attività di supporto alle diverse Direzioni per la ricerca di soluzioni conciliative/transattive a volte alla definizione stragiudiziale di potenziali contenziosi. Anche in relazione a tale ambito stragiudiziale è necessario un elevato livello di competenza per la migliore ponderazione degli interessi in composizione, tenuti sempre nel debito conto sia le limitazioni alla capacità transattiva degli enti locali sia le specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile ed erariale.			
3. CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICO-GIURIDICA ALLE DIREZIONI ED AGLI ORGANI COMUNALI.	L'attività di consulenza ed assistenza tecnico-giuridica, delicata e fondamentale al pari di quella di patrocinio e rappresentanza legale dell'Ente in sede giurisdizionale, viene svolta quotidianamente a fronte delle richieste formulate dalle singole Direzioni, dal Segretario Generale, nonché dagli organi politici. L'attività riguarda sia la formulazione di pareri per la risoluzione di questioni giuridiche particolarmente complesse per affrontare le quali appare necessario il ricorso al supporto specialistico dell'Avvocato civico, sia l'ausilio e l'assistenza giuridica a supporto delle attività degli uffici tecnici ed amministrativi.	X	X	X
4. LIQUIDAZIONI GIUDIZIALI (GIA' PROCEDURE FALLIMENTARI), NONCHE' PROCEDURE CONCORDATE E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI.	Sin dal 2002 l'Avvocatura civica si occupa dell'intera materia delle procedure concorsuali (liquidazioni giudiziali, fallimenti, nonché delle procedure di "composizione della crisi" di impresa e del consumatore introdotte nell'ordinamento con le ultime riforme delle procedure concorsuali e con l'approvazione del codice della crisi di impresa. In particolare, l'Avvocatura - previa istruttoria con gli uffici creditori - si occupa di redigere gli atti necessari all'insinuazione nelle procedure concorsuali per il recupero dei crediti dell'Ente e giungendo, ove ritenuto necessario e/o opportuno, ad instaurare apposito contenzioso contro la procedura concorsuale qualora le pretese creditorie non vengano legittimamente soddisfatte.	X	X	X
5. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI.	L'Avvocatura cura l'attuazione delle prescrizioni dei Tribunali civili in tema di recupero coattivo dei crediti di terzi, mediante pignoramento presso terzi.	X	X	X

	In particolare, al momento della notifica di atto di pignoramento presso terzi al Comune in qualità di terzo pignorato, il personale del servizio Avvocatura provvede alla predisposizione ad all'invio della dichiarazione di credito ex art. 567 c.p.c., nonché a fornire agli uffici interessati indicazioni e supporto in merito alle trattenute da operare in attesa della notifica dell'ordinanza di assegnazione del Tribunale.			
6. VERIFICA E MONITORAGGIO ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY.	Dal mese di maggio 2025, il Servizio Avvocatura si occupa della verifica, aggiornamento e monitoraggio degli adempimenti in materia di privacy al fine di garantire la corretta e puntuale attuazione delle misure previste dal Regolamento UE 2016/679. Nello scorso anno l'Ufficio ha provveduto ad effettuare una ricognizione ed analisi dello stato di attuazione della normativa ed è stato costituito un gruppo di lavoro trasversale tra tutti i servizi dell'Ente con gli obiettivi di formare ed aggiornare il personale, di creare e consolidare buone prassi di trattamento, di aggiornare la modulistica, le informative ed il registro dei trattamenti, nonché di condividere la conoscenza anche con il supporto del DPO. Gli obiettivi prossimi sono quelli di portare avanti ed ultimare, entro il 2029, l'attività di adeguamento complessivo dell'Ente e della relativa modulistica e informative alla normativa vigente, di svolgere costante attività di monitoraggio e di formazione, volte a condividere le conoscenze, nonché a creare e consolidare buone prassi per un trattamento dei dati consapevole e responsabile.	X	X	X
7. PREVENZIONE RISCHIO RICICLAGGIO.	Il D.Lgs. 231/2007 pone in capo agli Enti Locali degli oneri di collaborazione attiva (istruttori e di segnalazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria, cd. UIF), in relazione a operazioni che possano celare possibili infiltrazioni criminali o di finanziamento al terrorismo. A tal fine, con Delibera di Giunta n. 20/2024 il Comune di Rivoli si è dotato di apposita procedura organizzativa interna. L'obiettivo prossimo è quello di procedere ad una revisione della suddetta procedura organizzativa e svolgere attività di formazione e sensibilizzazione del personale dell'Ente al fine dello sviluppo del valore pubblico della legalità e dell'esercizio consapevole e responsabile dell'attività amministrativa.	X	X	X
8. FORMAZIONE	Si ritiene opportuno dare nuovo impulso all'azione formativa dell'Avvocatura civica,	X	X	X

PERSONALE COMUNALE	sospesa dal 2022, sia mediante l'organizzazione di corsi di formazione, sia mediante la creazione di gruppi di lavoro trasversali (come è stato fatto per la materia della privacy), al fine della condivisione delle conoscenze giuridiche e delle buone prassi nell'assolvimento dei doveri d'ufficio.			
FINALITA'	La mission dell'Avvocatura civica è quella di presidiare, con la difesa tecnico-giuridica, il contenzioso che coinvolge l'Ente, particolarmente variegato a causa della pluralità di beni giuridici sui quali impatta l'attività della pubblica amministrazione locale, con un'unica struttura di alto livello di specializzazione che consente, peraltro, di contenere sensibilmente i costi, sia della difesa tecnica, sia dell'attività di consulenza ed assistenza tecnico-giuridica. Parallelamente, la vocazione dell'Avvocatura civica è quella di supportare in maniera circolare ed attivamente le Direzioni ed i rispettivi servizi in cui si articola l'Ente, sia nello svolgimento dell'attività istituzionale e, in particolare, nelle procedure di maggiore complessità, con pareri, consulenze, nell'intento precipuo di ridurre – o prevenire – il contenzioso ed individuare le scelte più congrue e sostenibili a garanzia della correttezza dell'azione amministrativa.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Avvocatura civica, istituita fin dal 1998, come direzione autonoma, a partire dal 2004 è stata riorganizzata e trasformata in servizio di staff. Opera oggi secondo le prescrizioni di legge di cui all'art. 23 della Legge Professionale che impone che a capo della struttura sia posto un avvocato iscritto nell'Elenco speciale tenuto dall'Ordine territoriale degli Avvocati, al quale sia attribuita la trattazione in via esclusiva e continuativa delle vertenze e del contenzioso riguardanti l'Ente a favore del quale svolge, con il vincolo dell'esclusività, le sue funzioni professionali.			
RISORSE	Al servizio Avvocatura è assegnato un Avvocato, abilitato al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori, inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Le risorse umane assegnate al Servizio, ad oggi, sono le seguenti: un Avvocato pubblico abilitato al patrocinio innanzi le Corti superiori, Responsabile dell'Ufficio; un Funzionario amministrativo D7 part-time, prossimo al pensionamento e che verrà sostituito con un Funzionario amministrativo che sarà assunto mediante concorso pubblico e un Istruttore Amministrativo-contabile.			

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE - AVVOCATURA - SEGRETARIO GENERALE - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali		
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione Comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale, promuovendo le regole della buona amministrazione basate sulla correttezza, terzietà e imparzialità.		Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Rivoli e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso la redazione del PIAO, con la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", introducendo azioni concordate con il RPCT che mirino a rendere resiliente il Comune da influenze esterne negative e ad affermare la cultura della legalità.	X	X	X
		Garantire il monitoraggio sistematico sullo stato di attuazione delle misure programmate nel PIAO, adottando metodologie orientate all'efficacia sostanziale degli interventi anziché al mero adempimento formale. Tale processo di vigilanza e verifica sarà ottimizzato valorizzando le funzionalità avanzate della piattaforma informatica "Strategic PA", già in uso presso l'Ente a decorrere dall'esercizio 2026, al fine di supportare una governance basata su dati oggettivi e sul miglioramento continuo.	X	X	X
Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.		Ottimizzare i livelli di fruibilità e comprensibilità delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale web istituzionale, al fine di agevolare l'accessibilità e la consultazione da parte dei cittadini e dei portatori di interesse (stakeholder).	X	X	X
		Favorire e semplificare l'esercizio del diritto di accesso dei cittadini a informazioni, atti e documenti detenuti dall'Ente e non soggetti a obbligo di pubblicazione sul portale istituzionale. Tale finalità sarà perseguita nel pieno rispetto delle modalità, delle procedure e dei limiti tassativi definiti dalla normativa vigente in materia di Accesso Civico (cd. Semplice) e di Accesso Civico Generalizzato (cd. FOIA)	X	X	X

	Assicurare la piena integrazione tra il sistema di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e i restanti sistemi di controllo interno dell'Ente. Tale sinergia sarà perseguita attraverso l'implementazione progressiva e l'utilizzo coordinato e contestuale degli specifici moduli applicativi integrati nella piattaforma "Strategic PA", al fine di garantire l'omogeneità dei flussi informativi e l'efficacia complessiva dell'azione di controllo.	X	X	X
FINALITA'	La finalità delle azioni programmate risiede nell'ottimizzazione degli strumenti normativi e organizzativi definiti dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa. Tale impostazione è orientata, contestualmente, a garantire alla cittadinanza la certezza del diritto, la tutela delle legittime posizioni soggettive e l'assoluta imparzialità e correttezza dei processi decisionali definiti dall'Amministrazione comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Amministrazione riconosce nell'integrità e nella trasparenza della funzione pubblica valori sostanziali e imprescindibili, dotati di una profonda incidenza sul rapporto di fiducia tra la cittadinanza e le istituzioni. Pertanto, le misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza integrate nel PIAO non vengono intese quale mero adempimento formale, bensì come strumenti cardine volti a garantire l'efficacia sostanziale dell'azione amministrativa. La costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione procedimentale è presidiata mediante la puntuale esecuzione del sistema dei controlli interni dell'Ente. In tale quadro strategico, l'Amministrazione persegue il costante recepimento dell'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure.			
RISORSE	Sono chiamati a garantire il conseguimento dei suddetti obiettivi il Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il corpo dirigenziale unitamente ai rispettivi Referenti di Direzione e la totalità del personale in servizio, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni, competenze e responsabilità gestionali			

**DIREZIONE FINANZE E ORGANIZZAZIONE - RESPONSABILE DOTT. SSA TIZIANA
CARGNINO UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali

Obiettivi rivolti all'esterno dell'Ente:

Promozione e diffusione della consapevolezza sull'universo femminile nella sua totalità anche attraverso manifestazione culturali e sociali, focalizzandosi sui temi più rilevanti ed attuali: stile di vita sano e prevenzione delle malattie (soprattutto delle patologie oncologiche), fasi del ciclo di vita (figlia, adulta, madre, caregiver), costruzione di linguaggi condivisi con il maschile per esperire modelli e ruoli sociali e genitoriali attualizzati e moderni;

Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso eventi di portata pubblica che focalizzino l'attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli;

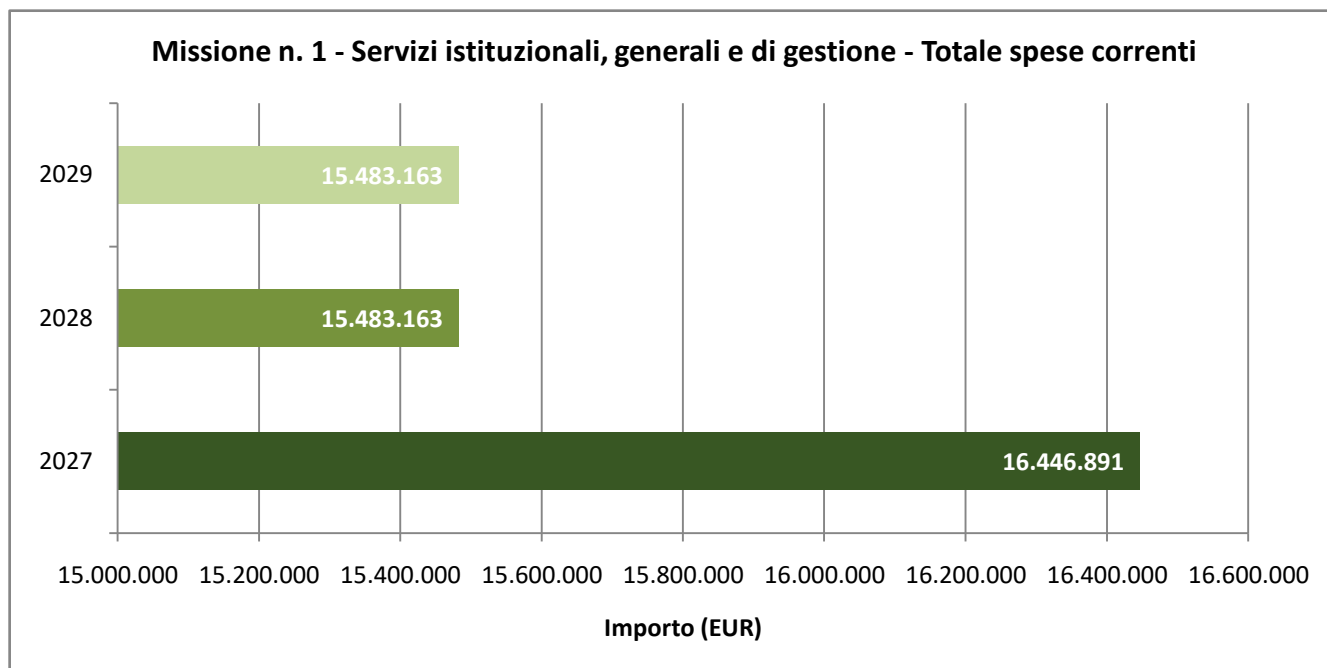
Obiettivo rivolto all'interno dell'Ente:

Attività per l'implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive.

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Iniziative volte a sdoganare il tema della violenza e discriminazione ai danni della figura femminile, attraverso eventi di portata pubblica che focalizzino l'attenzione sulla donna e sulla necessità di tutelarla nei suoi molteplici ruoli;	Collaborazione con Associazioni onlus che operano sul territorio e con Istituti scolastici; Eventi di carattere aggregativo/culturale volti a sensibilizzare la cittadinanza sui fenomeni di violenza nei confronti delle donne. Continuazione dell'attività dello Sportello Antiviolenza presso la sede comunale	X	X	X
Predisposizione del Bilancio di Genere dell'Ente	Valutazione delle modalità migliori per permettere la stesura e la pubblicazione del bilancio di genere della Città di Rivoli, anche attraverso l'eventuale formazione del personale interno.	X	X	X
Iniziative progettuali inerenti la donna, in ogni sfaccettatura possibile dell'esistenza: dall'adolescenza al parto, dalla depressione alla malattia post parto, la prevenzione di patologie oncologiche e il	Iniziative ed incontri relativi alle diverse fasi di vita della donna, dal punto di vista psicologico e fisico Interventi a sostegno delle donne Convegni, eventi, video	X	X	X

rapporto con il maschile (valorizzazione del ruolo paterno).	Eventi in collaborazione con Associazioni del territorio per la valorizzazione del ruolo paterno			
Implementazione degli Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive.	Convenzioni a titolo non oneroso a favore dei dipendenti comunali con enti terzi.	X	X	X
Sensibilizzazione rispetto alla disparità di genere nell'ambito dell'innovazione e delle discipline STEM - Science, Technology, Engineering e Mathematics. Valorizzazione delle differenze e dell'inclusività.	Attività in collaborazione con altri Enti pubblici e privati dei settori interessati. Eventi di sensibilizzazione	X	X	X
FINALITÀ	Promozione delle politiche delle Pari Opportunità e diritti, in ogni ambito di vita: familiare, didattico, lavorativo. Diffusione della conoscenza dei cicli di vita femminile e delle "risorse" utili per affrontare le relative specificità. Promozione di maggiore attenzione del ruolo della paternità, in relazione con quello della maternità. Contrasto dei fenomeni della violenza contro le donne ed i soggetti più fragili.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sostegno delle politiche di Pari Opportunità e diritti, in collaborazione con altri servizi e associazioni attivi sul territorio.			
RISORSE	N. 1 funzionario			

Missione n. 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

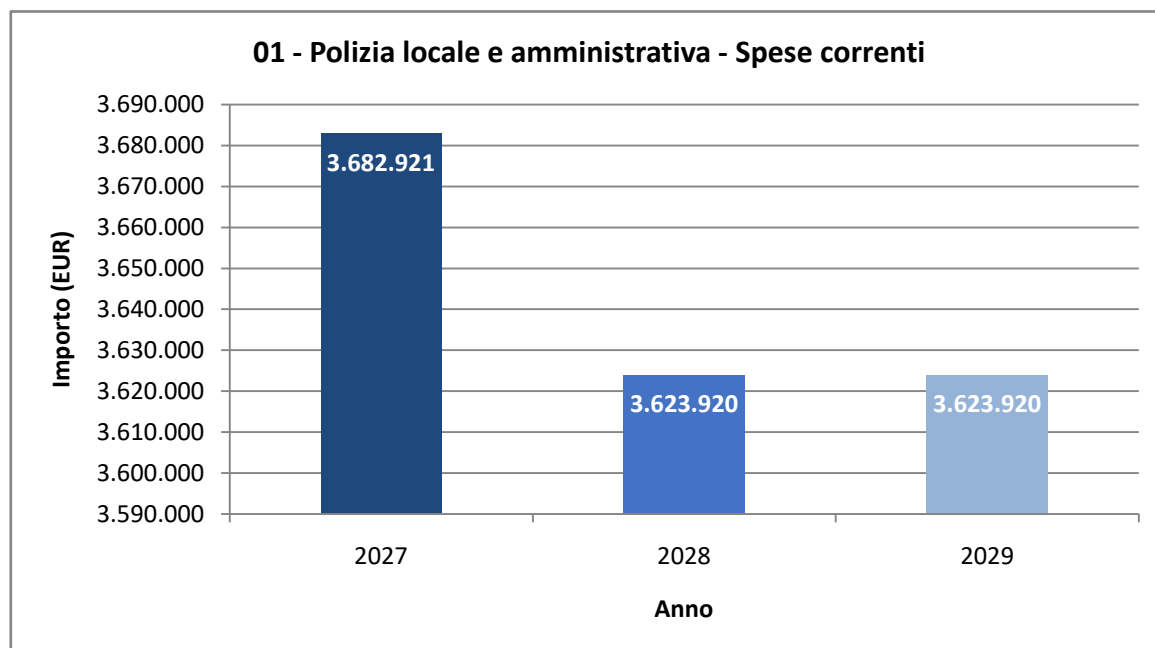
Programma: 1 - 1 Polizia locale e amministrativa e Programma: 2 - Programma: 2
Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma n.1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.



**DIREZIONE TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO RIVA CAMBRINO
SERVIZIO POLIZIA LOCALE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 2	Polizia Locale e Amministrativa Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

L'attività della Polizia Locale risulta essere multidisciplinare ed articolata per singole materie. Gli elementi distintivi comuni a tutte le materie sono da un lato il controllo del territorio nelle sue più svariate molteplicità, e dall'altro la tutela del cittadino.

L'evoluzione negli ultimi anni delle attività compiute sul territorio dalla Polizia Locale presuppone azioni mirate al miglioramento della sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione. L'attenzione della Polizia Locale deve pertanto essere focalizzata sia sui controlli di polizia stradale sull'asse viabile che di presidio, mediante servizi appiedati soprattutto in luoghi di aggregazione (piazze cittadine e parchi pubblici in particolare), anche in collaborazione con le Forze di Polizia, per rendere più veloce ed efficace la risposta alle richieste di intervento della cittadinanza senza dimenticare la necessaria attività di presenza sul territorio per gli interventi urgenti.

Nell'ambito dell'Ordine e Sicurezza Pubblica occorre prevedere alcune importanti implementazioni derivanti sia dalla digitalizzazione ed informatizzazione di determinate procedure sia dall'attivazione del sistema di videosorveglianza del progetto "Rivoli in sicurezza e rete" che andranno ad incidere sull'attività ordinaria svolta dalla Polizia Locale.

Pattuglie appiedate all'interno dei mercati rionali, nel Centro Storico, nei parchi e nelle piazze, unitamente ad un serrato controllo della regolarità della circolazione veicolare costituiscono le basi dalle quali partire per sensibilizzare la cittadinanza sul tema sicurezza e legalità; inoltre rispetto alla sicurezza urbana, l'installazione sul territorio del sistema di videosorveglianza e di lettura targhe rappresenta una modalità di controllo e vigilanza mai sperimentato che può costituire un importante supporto alle attività di Polizia. Parimenti i sistemi di rilevamento delle infrazioni semaforiche rappresentano un rafforzamento del monitoraggio e controllo della circolazione veicolare come altresì la gestione della nuova modalità di verbalizzazione.

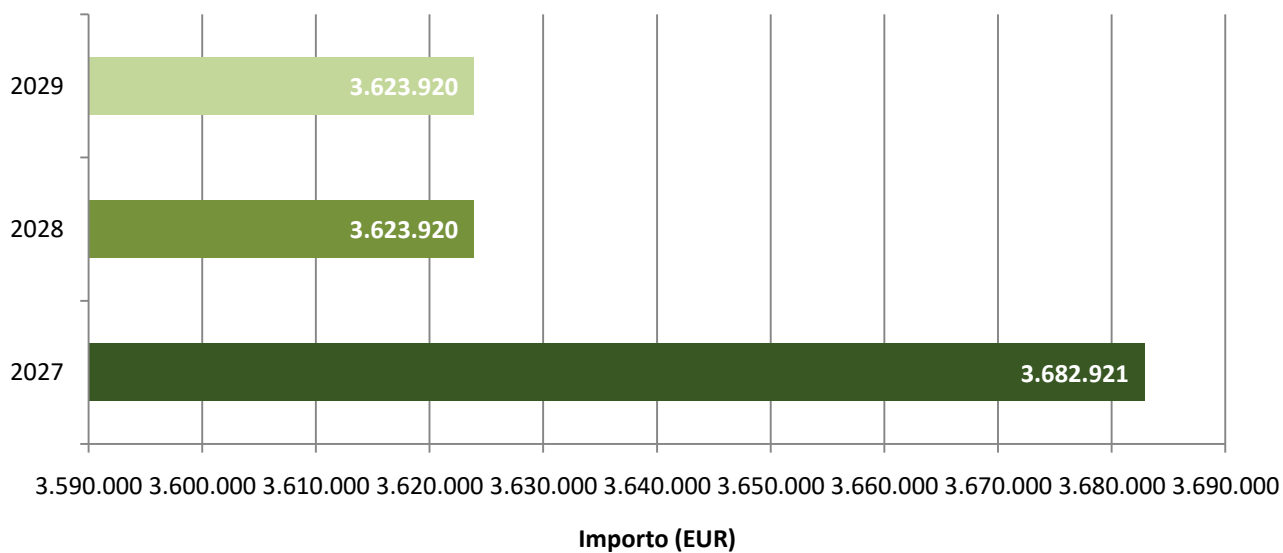
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
SICUREZZA STRADALE	Incremento attività di controllo in tema di revisione dei veicoli in circolazione anche attraverso il sistema di impianti fissi di lettura targhe.	X	X	X
	Aumento attività di controllo sulle condizioni di guida in merito all'assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti.	X	X	X
	Incremento attività di controllo in tema di occupazioni abusive della sede stradale e verifica opere, depositi e cantieri stradali.	X	X	X
	Incremento dei controlli in merito all'utilizzo dei posteggi e dei permessi per le persone	X	X	X

	diversamente abili.			
	Controlli delle nuove procedure di verbalizzazione assegnato al personale ausiliario della sosta.	X	X	X
	Gestione della procedura sanzionatoria e gestione delle attività correlate al sistema di rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche.	X	X	X
	Potenziamento e monitoraggio della verifica delle soste irregolari a mezzo di strumentazione (G.U.A.R.D.I.U.M.)	X	X	X
EFFICIENZA ATTIVITA' AMM.VE	Avvio delle procedure e monitoraggio sull'andamento del sistema di comunicazione digitale, tramite piattaforma dedicata, dei dati patente dei conducenti a seguito di violazioni di norme del Codice della Strada. Recepimento, registrazione informatica presso la Centrale Operativa di tutte le segnalazioni del cittadino e monitoraggio della tempistica di risposta al cittadino per le segnalazioni/esposti scritte, con censimento mensile ed annuale. Incremento e recupero delle entrate patrimoniali (recupero spese di custodia veicoli sequestrati e crediti verbali notificati all'estero)	X	X	X
SICUREZZA URBANA	Monitoraggio e verifica della regolare attuazione, per gli eventi e le manifestazioni pubbliche, della normativa in tema di safety e security	X	X	X
	Svolgimento dei compiti e delle funzioni rispetto al trattamento dei dati personali acquisiti tramite i sistemi di videosorveglianza.	X	X	X
	Partecipazione per la gestione della parte operativa ai tavoli tecnici istituiti dall'Ente in materia di disagio sociale.	X	X	X
	Revisione dell'organizzazione dei mercati rionali, in costante collaborazione con il servizio commercio e i servizi tecnici comunali competenti.	X	X	X
SICUREZZA AMBIENTALE	Attività di contrasto ed indagine (anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche) in tema edilizio e di tutela ambientale, con il coordinamento sul territorio del personale appartenente alle associazioni di volontariato operanti nel campo della vigilanza ambientale	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla percezione della sicurezza da parte della popolazione, anche attraverso il miglioramento delle tempistiche e delle modalità di intervento e vigilanza, agevolato dai sistemi di videosorveglianza.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare e meglio delineare la funzione strategica del Corpo di Polizia Locale nell'ambito delle politiche di sicurezza e prevenzione che costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione.			

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione n. 3 - Ordine pubblico e sicurezza - Totale spese correnti



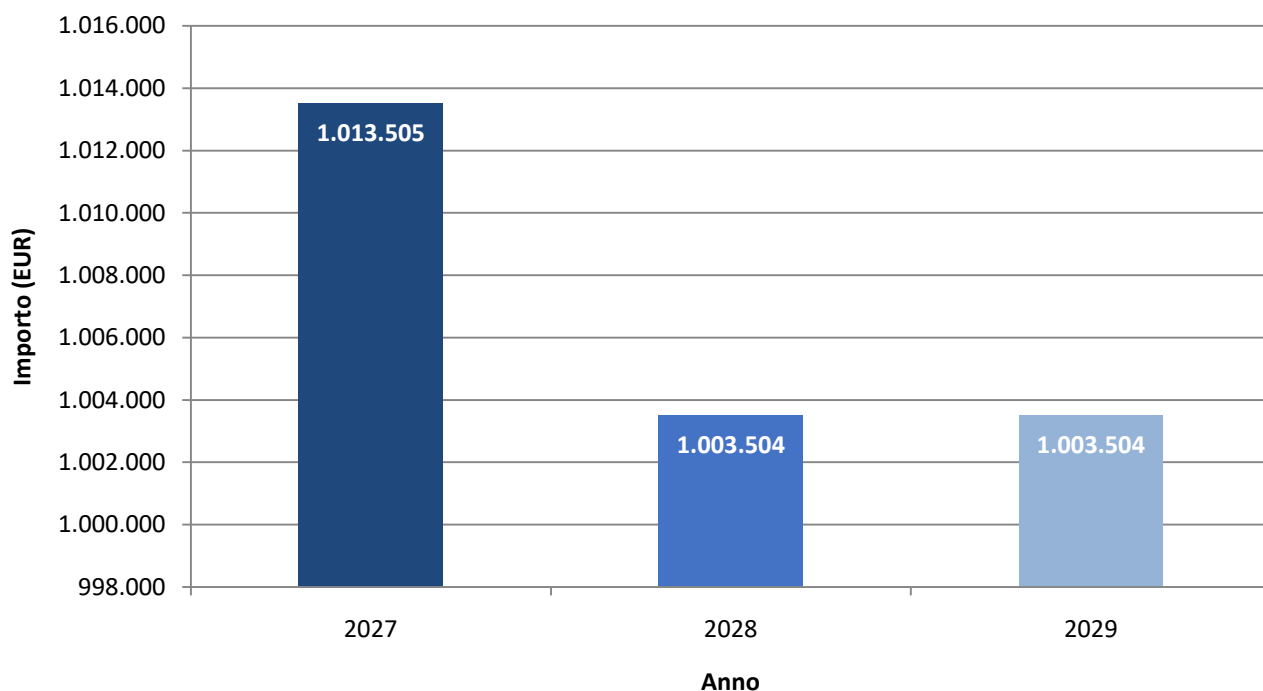
Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: : 1 - Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

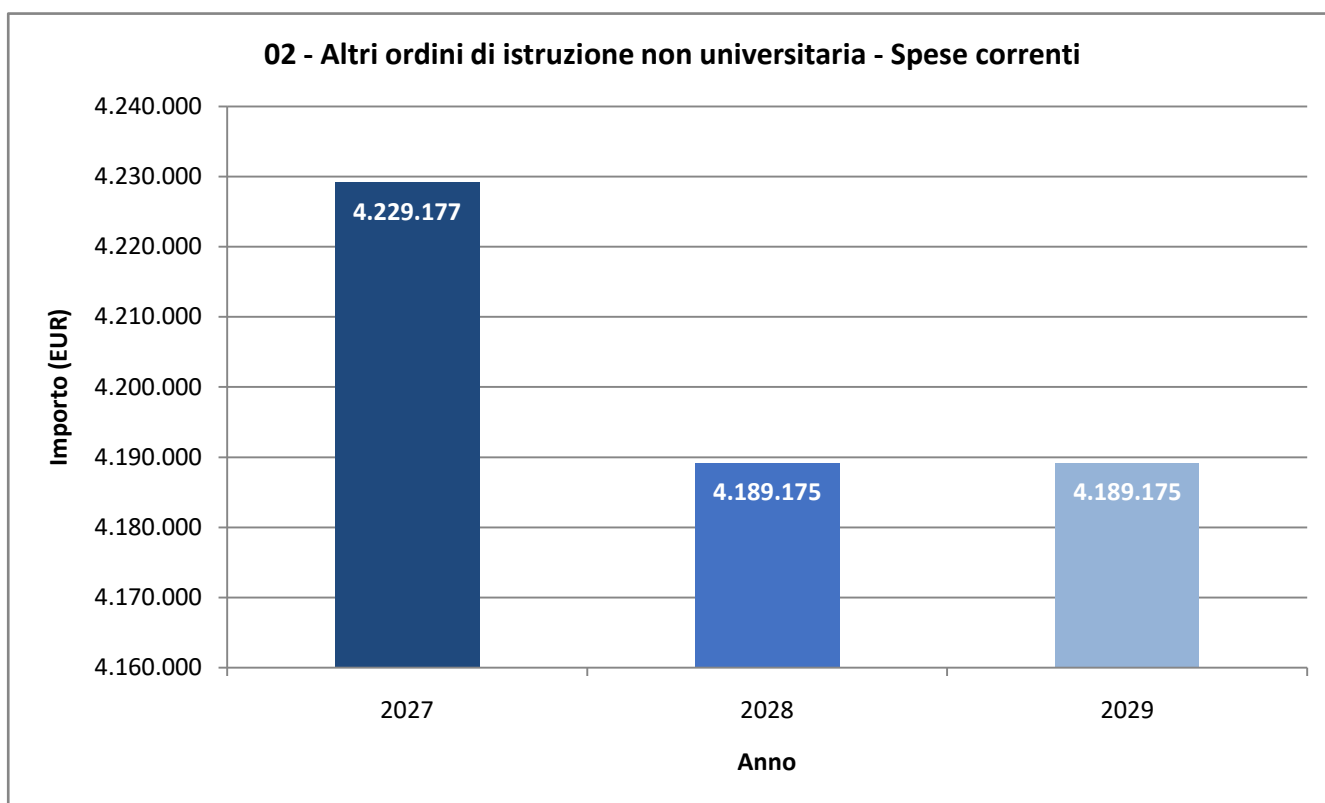
01 - Istruzione prescolastica - Spese correnti



Programma: 2 - Altri ordini di istruzione**Descrizione Programma**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Non si segnalano incongruenze.



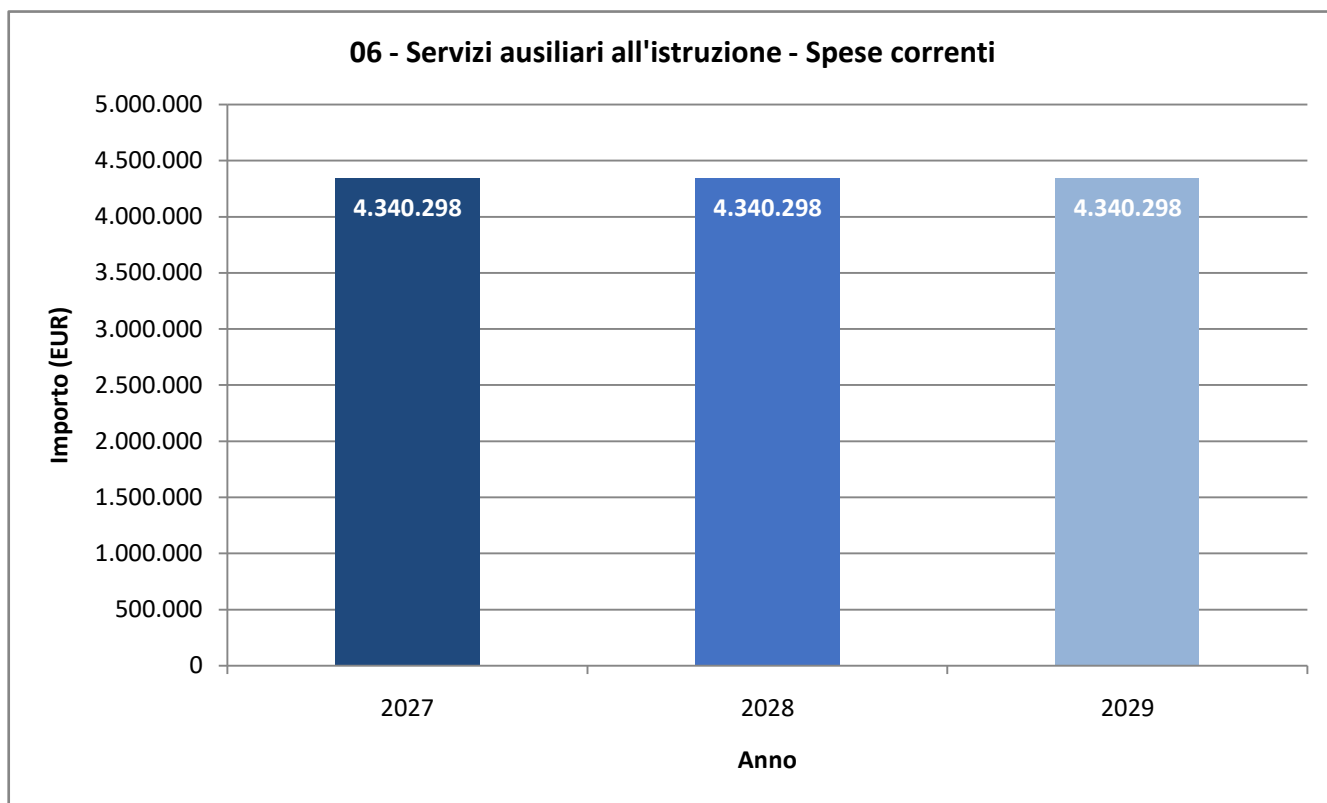
Programma: 4 - Istruzione universitaria (non utilizzato)

Programma: 5 - Istruzione tecnica superiore (non utilizzato)

Programma: 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

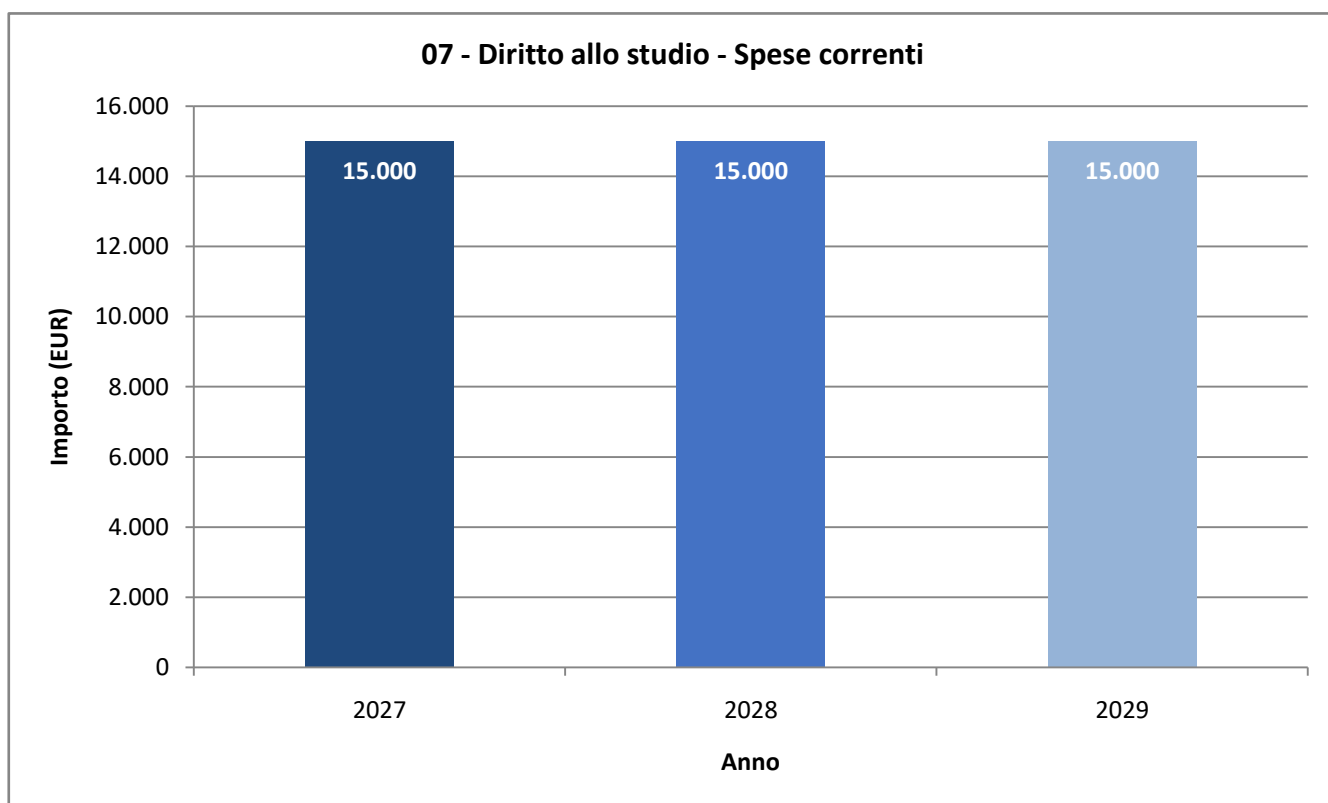
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



Programma: 7 - Diritto allo studio**Descrizione Programma**

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio	1 2 6 7	Istruzione pre-scolastica Altri ordini di istruzione Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio

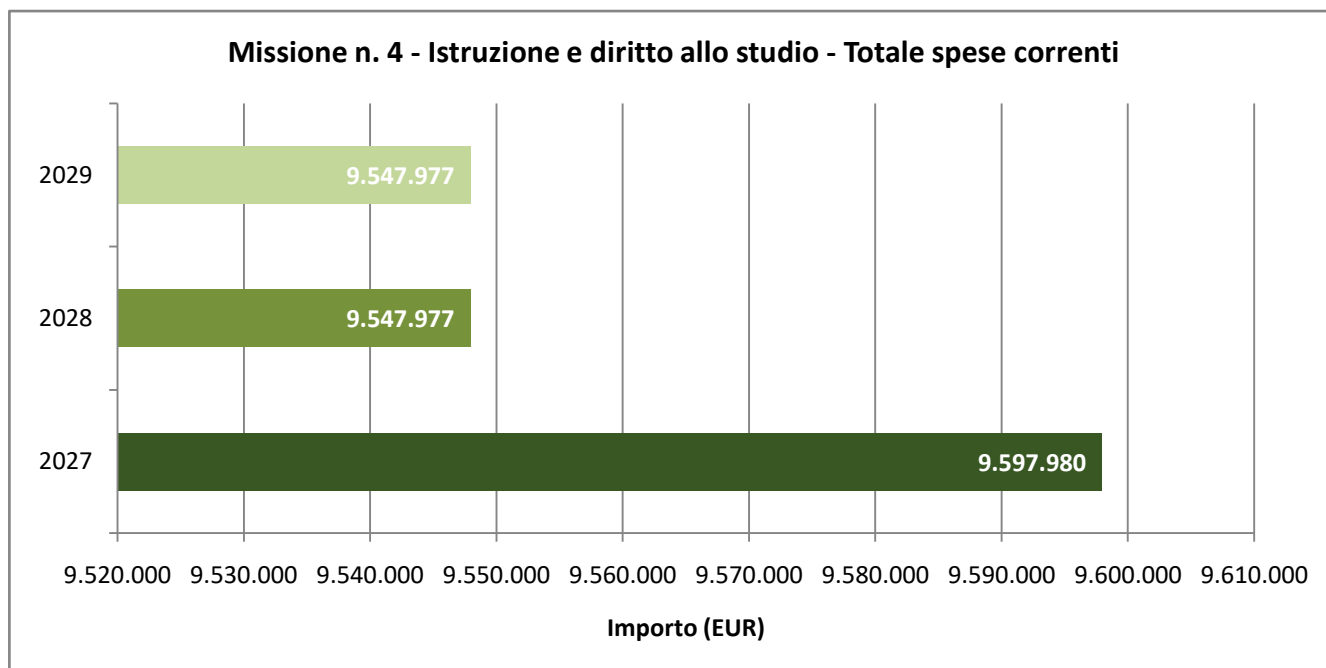
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora di Scuole Attuare azioni rivolte alla prima infanzia, in particolare la fascia di età 0-6 anni al fine di garantire a ogni bambino di vivere esperienze di crescita in contesti di apprendimento, che sostengano lo sviluppo emotivo, cognitivo, fisico e sociale al di fuori del contesto familiare.	Nell'ambito dei servizi all'infanzia 0-6 anni a gestione diretta e indiretta, del sistema integrato e del coordinamento pedagogico territoriale, diverse sono le azioni portate avanti al fine di consolidare e sostenere la rete dei servizi attivi e di implementarli: Nido in concessione - Il Melograno - attività di monitoraggio e controllo; Nido comunale A. Donini e nido in concessione Il Melograno - attività formative dedicate al personale di coordinamento pedagogico ed educativo erogate in forma congiunta - attività di continuità nido-scuola infanzia realizzate in coordinamento tra i due servizi - promozione progettazione educativa integrata nell'ambito dei servizi all'infanzia pubblici e privati 0-6 anni, attraverso la partecipazione agli incontri del Coordinamento pedagogico territoriale e la realizzazione di eventi nell'ambito del Tavolo educativo 0-6 anni (Festa delle famiglie); Nido comunale A. Donini e nido in concessione Il Melograno - Accesso ai servizi attraverso graduatoria cittadina unificata, al fine di garantire equità di accesso in termini di iscrizioni/frequenza e di calmierazione rette; Nido d'infanzia comunale "Annetta Donini" - Attività di controllo, monitoraggio e confronto continuo nell'ambito dell'affidamento dei servizi integrati di assistenza e pulizia (periodo 16/08/2025 - 15/08/2028) - Nuovo affidamento per la gestione e la conduzione dei servizi integrativi promossi in orari extra-scolastico (post-nido; attività laboratoriali per famiglie con minori fascia d'età 0-6 anni; attività formative - target minori 0-6 anni - rivolte alle famiglie ed al personale di coordinamento ed educativo - Attività di	X	X	X

	monitoraggio, coordinamento, accompagnamento e controllo servizi educativi; Sezioni primavera – realizzazione e consolidamento di almeno un servizio sul territorio cittadino presso una scuola infanzia statale da individuare ed implementazione del servizio presso altre sedi di scuola infanzia. Programmazione e progettazione attivazione servizi Sezioni Primavera, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi rivolesi, l'ufficio Servizi educativi e prima infanzia ed il personale educativo del nido Donini. Collaborazione con la Direzione Servizi al Territorio e alla Città per le opportune verifiche in relazione ai requisiti generali (strutturali) richiesti dalla normativa regionale di riferimento, l'individuazione della scuola infanzia idonea all'inserimento del servizio ed avvio dell'iter autorizzatorio laddove percorribile. Individuazione Gestore Sezioni Primavera e accompagnamento organizzativo e pedagogico nella conduzione del servizio nell'ambito del Sistema Integrato 0-6 anni della Città e del Coordinamento pedagogico territoriale.			
Rivoli, è ora di Scuole Attivare politiche inclusive di promozione dell'agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall'ambito scolastico e della formazione obbligatoria.	Consulta Scuola, convocazioni incontri, sottoscrizione di Patti digitali e organizzazione di momenti di educazione digitale per le famiglie, implementazione proposte progettuali e attività finalizzate alla promozione del benessere nell'ambito della formazione obbligatoria e nel tempo libero. Coinvolgimento delle scuole in attività e ricorrenze promosse dall'Amministrazione.	X	X	X
Rivoli, è ora di Scuole Supportare la scuola e i progetti scolastici in cui è necessaria la collaborazione con il Comune.	Gestione e conduzione delle attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) e iter nuove elezioni. Eventuale redazione modifica o nuovo Regolamento CCR per allineamento a linee guida funzionamento approvate dalla Regione Piemonte con Legge n. 8/2023(in particolare per quanto attiene modalità di funzionamento e indizione elezioni anni successivi). Coinvolgimento del CCR con partecipazione attiva negli eventi a rilevanza cittadina promossi dall'Amministrazione. Supporto ai progetti proposti dalle istituzioni	X	X	X

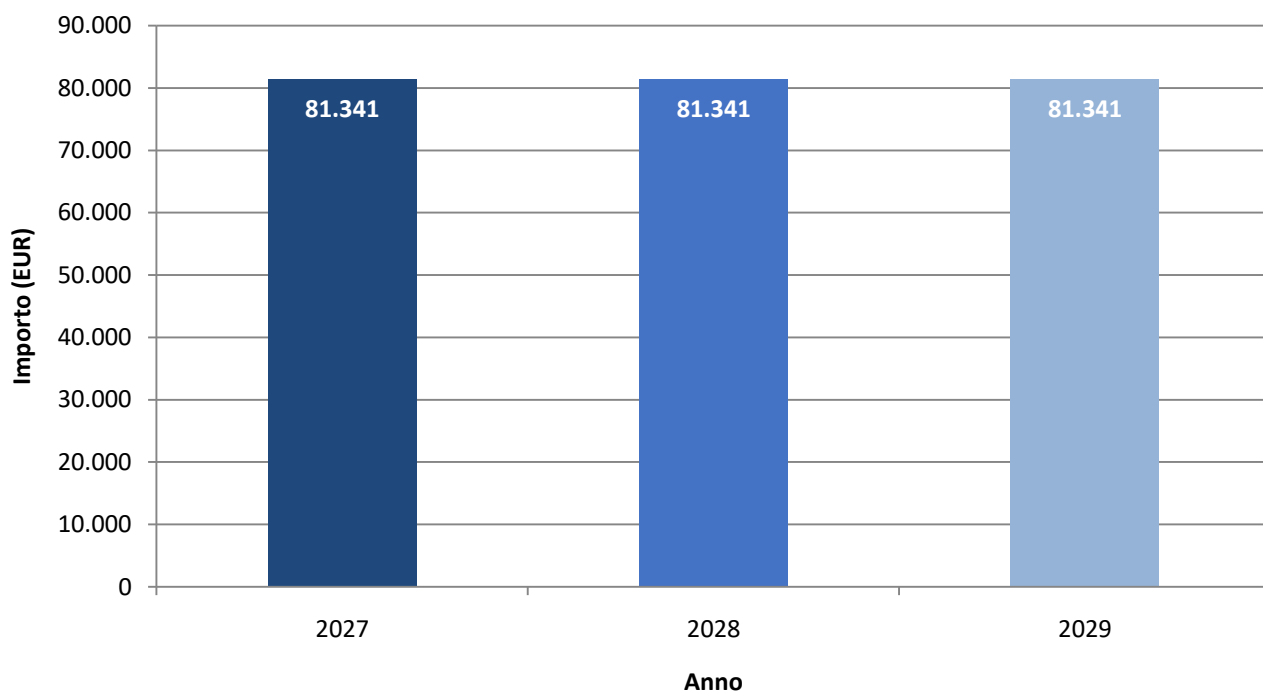
	scolastiche rivolesi di ogni ordine e grado.			
Rivoli, è ora di Scuole Creazione di un Piano Formativo della Città, frutto di condivisione e lavoro costante e monitoraggio di organi istituzionali e enti di settore.	Realizzazione, implementazione e aggiornamento del Piano Formativo della Città a cadenza annuale. Piano Offerta formativa 2026/2027 - Bando pubblico/Manifestazione d'interesse per la presentazione di attività con definizione di requisiti e modalità di presentazione istanze con modalità on-line. Creazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le agenzie formative, di un salone dell'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle annualità 2027/2028/2029.	X	X	X
FINALITÀ	L'educazione è un diritto umano, fondamentale e strategico. I bambini e le bambine devono poter crescere in contesti educativi di apprendimento come il nido e la scuola, ma anche in contesti non formali gestiti da Enti pubblici e privati diversi, da realtà associazionistiche e dalla comunità in generale. Per Rivoli è ora di svolgere un ruolo attivo nel raggiungimento di tali obiettivi per il futuro dei nostri bambini e delle nostre bambine, al fianco di chi opera nel mondo educativo, sociale, della scuola e dell'associazionismo in tutte le sue forme. Il diritto allo sviluppo, all'apprendimento, all'istruzione garantisce la crescita personale e l'inclusione sociale. Tale diritto si deve agire nei contesti educativi e scolastici formali ma deve trovare continuità nei servizi extrascolastici settimanali e/o attivati nei periodi di chiusura delle scuole. Sviluppare un progetto educativo e ricreativo per tutto il periodo estivo raggiungendo tutte le fasce d'età comprese tra 0 e 18 anni.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si rileva come fondamentale promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità, favorendo il dialogo tra Ente pubblico, Scuole pubbliche e private e diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla fascia di età 0-6 all'adolescenza (servizi sanitari, sociali, associazionismo, parrocchie ecc.)			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati in ambito educativo e sociale.			

La missione n. 4 - Istruzione e diritto allo studio, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese correnti

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE UFFICIO ASSOCIAZIONISMO, CULTURA E BIBLIOTECA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.	Valorizzazione dei beni storici e culturali della città. Prosegue lo studio di una proposta di costituzione del "Quadrilatero dell'arte" che permetta di definire una geografia espositiva costantemente in dialogo tra la storia della città e lo sguardo prospettico dell'arte contemporanea. Spazi che avranno il compito di diventare luoghi del dialogo, della coesione sociale e dell'inclusività. L'azione è da concretizzare, in collaborazione con la direzione tecnica, in forma di relazione recante proposte di riconversione, riutilizzo e valorizzazione degli spazi e delle aree. Resta ovviamente a totale carico la competenza e la responsabilità della Direzione servizi al territorio e città relativamente alla progettazione architettonica degli interventi e la realizzazione dei lavori previsti. Gli uffici comunali Cultura e Promozione turistica in coordinamento con l'Istituto musicale continuano l'attività di promozione culturale e turistica sul territorio attraverso la proposizione di iniziative volte al coinvolgimento della cittadinanza ma anche attraverso la partecipazione attiva della stessa nella programmazione della diffusione della cultura. Con Deliberazione n. 273 del 2 ottobre 2025 la Giunta comunale ha approvato le linee di indirizzo per la formazione di una commissione tecnica volta alla predisposizione del dossier di candidatura della Città di Rivoli al prossimo bando ministeriale per la selezione della Capitale di arte contemporanea, individuando quale presidente del comitato il Dott. Bruno	X	X	X

	Bertero. Con determinazione dirigenziale n. 1300/2025 si affidato al Dott. Bruno Bertero a titolo gratuito l'incarico di formare e presiedere il tavolo di lavoro per la candidatura della Città di Rivoli al prossimo bando ministeriale per la selezione della Capitale di arte contemporanea. Con Deliberazione di Giunta n. 331/2025 si sono approvate le linee di indirizzo per la sottoscrizione dell'accordo tra il Comune di Rivoli e il Castello di Rivoli per la valorizzazione dell'intera area e la riapertura della storica caffetteria. L'accordo è stato sottoscritto nella prima parte dell'anno 2026. Anche l'Istituto Musicale Giorgio Balmas ha provveduto alla sottoscrizione di accordo con il castello di Rivoli per la realizzazione di alcuni momenti della stagione musicale nell'importante cornice della storica residenza sabauda. Nell'anno 2027 il tavolo di lavoro presieduto dal Dott. Bertero dovrà necessariamente iniziare i lavori per la predisposizione della candidatura della Città di Rivoli. Peraltro, con Deliberazione di Giunta n. 29 del 05.02.2026 l'Amministrazione comunale ha indicato le linee guida per la costituzione di un comitato artistico che delinei un percorso partecipativo volto a trasformare la città in una galleria a cielo aperto anche attraverso l'utilizzo della street art e alla creatività delle generazioni più giovani, coinvolgendo talenti locali, nazionali e internazionali, individuando quali coordinatori e presidenti del Comitato i F.lli Schiavon in arte Van Orton il cui incarico è stato formalizzato con determinazione dirigenziale n. 291/2026. Entrambi i comitati dovranno lavorare congiuntamente per la diffusione dell'arte in città attraverso il coordinamento del Servizio cultura associazionismo e comunicazione.			
	Una nuova biblioteca. Progettare e realizzare, insieme ai cittadini attraverso un processo di democrazia partecipata e deliberativa, una nuova biblioteca cittadina quale spazio multifunzionale e hub culturale.	X	X	X

	Con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/03/2025 è stata accolta la proposta progettuale della Società Ascolto Attivo Srl di Milano, pervenuta il 04/03/2025 tramite PEC n. 18749, per l'organizzazione di un percorso partecipativo finalizzato alla valorizzazione della Biblioteca Civica e del Parco Salvemini. Terminato il processo di studio e progettazione condivisa e partecipata sarà compito degli uffici tecnici reperire le necessarie risorse per procedere con la realizzazione di quanto emerso. Nelle more della realizzazione della progettualità alternativa, con deliberazione n. 107/2026 la Giunta comunale ha approvato le linee di indirizzo per la partecipazione della Città di Rivoli alla quarta call dell'European Urban Initiative con un progetto che vede coinvolta l'intera città a partire dagli spazi dedicati alla biblioteca civica, piazza dei saperi diffusi. Conseguentemente previa pubblicazione di avviso pubblico si sono individuati i partner di progetto per la realizzazione del progetto qualora venisse finanziato entro la data del 15.06.2026 il progetto è stato candidato attraverso il portale dedicato. Nell'anno 2027 il servizio di gestione della biblioteca proseguirà con l'attuale operatore economico nelle more della ridefinizione di quelli che saranno i nuovi spazi e il nuovo ruolo assegnato alla biblioteca, quale piazza dei saperi diffusi, anche alla luce dell'eventuale finanziamento da parte dell'Unione europea attraverso la partecipazione alla call di cui sopra.			
	Il circuito delle residenze Sabaude. Valorizzazione del circuito delle residenze sabaude e attivazione di ulteriori circuiti intercomunali, provinciali o regionali in modo tale da creare i presupposti per la realizzazione di uno o più circuiti turistici intercomunali. In occasione del ricco programma di visita in collaborazione anche con Turismo Torino e Provincia nell'ambito di progetti promossi dal Ministero, l'Amministrazione comunale e gli uffici competenti in collaborazione con il Consorzio di Promozione turistica e culturale Turismovest ha organizzato diversi appuntamenti dedicati alla	X	X	X

	conoscenza del territorio oltre il classico giro della città. Gli stessi proseguiranno anche nell'anno 2027 e 2028 con la possibilità di incrementarli in concomitanza con il calendario degli eventi cittadini. Nell'estate 2026 i "Caffe di Palazzo Piozzo" a cura dell'Istituto musicale hanno come sede P.zza Mafalda di Savoia quale collegamento ideale tra la città e l'illustre residenza sabauda. Nell'anno 2027 gli stessi si potranno svolgere nel medesimo luogo o in altro luogo di cultura della città quale ad esempio Palazzo Piozzo, Via Capra ecc.			
	Un nuovo teatro per Rivoli. Studio di fattibilità della progettazione di un Teatro cittadino attraverso la valorizzazione degli immobili a disposizione della Città di Rivoli (Maison Musique e/o auditorium dell'Istituto musicale) e in concomitanza verifica dei presupposti per la messa in funzione del teatro Natta anche in via sperimentale per alcuni eventi cittadini. In data 01.03.2026 il Circolo dei lettori di Torino ha riconsegnato l'immobile denominato Maison Musique alla Città di Rivoli, stante la scadenza della convenzione. Nelle more dell'individuazione di un nuovo soggetto che possa gestire l'intero complesso, si è provveduto alla nomina di custodi precari e temporanei per evitare l'ulteriore deterioramento del bene. Il bene è gestito attualmente dall'ufficio Promozione turistica per la realizzazione di eventi anche a cura dell'Istituto musicale. Si sono svolti infatti nel mese di aprile e maggio due eventi musicali dedicati ai giovani. Nell'anno 2027 verrà individuato un nuovo gestore per l'intero complesso immobiliare.	X	X	X
FINALITÀ	Le azioni dovranno essere finalizzate all'individuazione di una destinazione dei diversi edifici che dovranno essere inseriti in un contesto di valorizzazione della città e delle sue risorse come motore di sviluppo del sistema culturale, turistico e commerciale. Una nuova e moderna biblioteca potrà diventare stimolo e vettore culturale con una più estensiva e pervasiva frequentazione di quegli spazi che permette una nuova vitalità nel quartiere. Infine il progetto del nuovo Teatro Cittadino potrà avere molteplici ricadute sulla crescita culturale ed economiche della Città oltre che sul piano dell'inclusione sociale favorendo l'accesso alla cultura per tutti.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione ed il recupero dei beni storici e artistici della città e la realizzazione di un nuovo e moderno polo culturale.
RISORSE	Come da dotazione organica

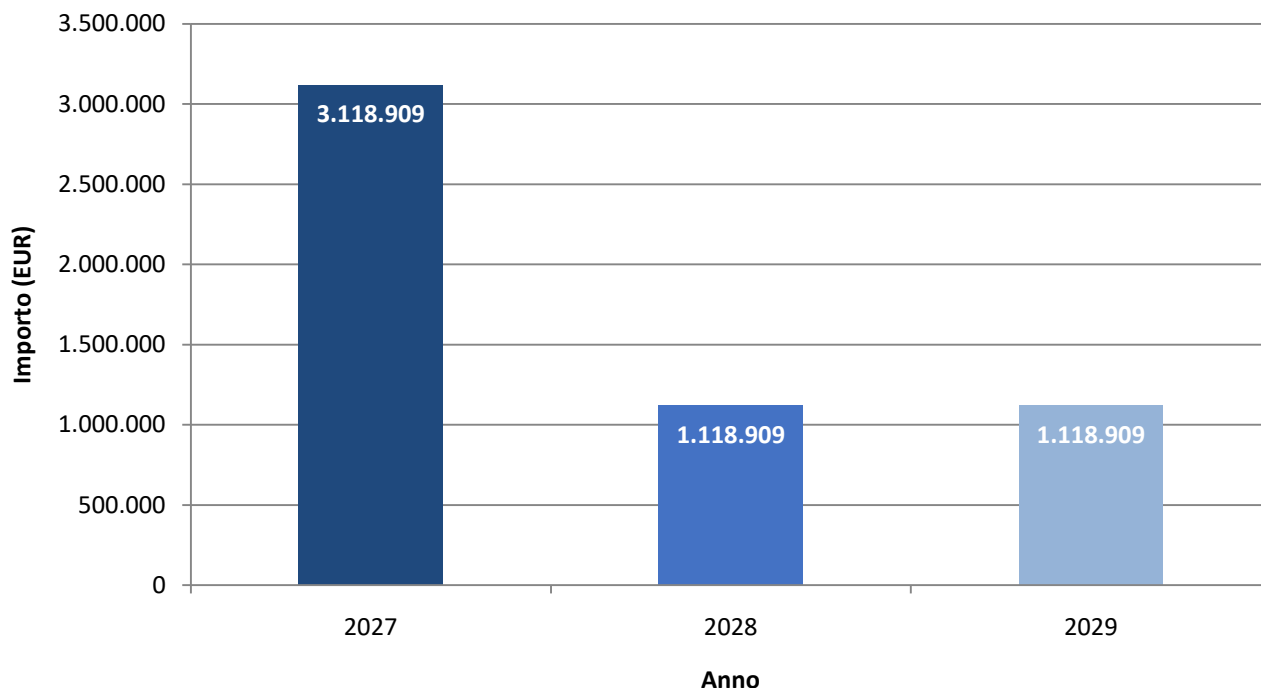
Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti



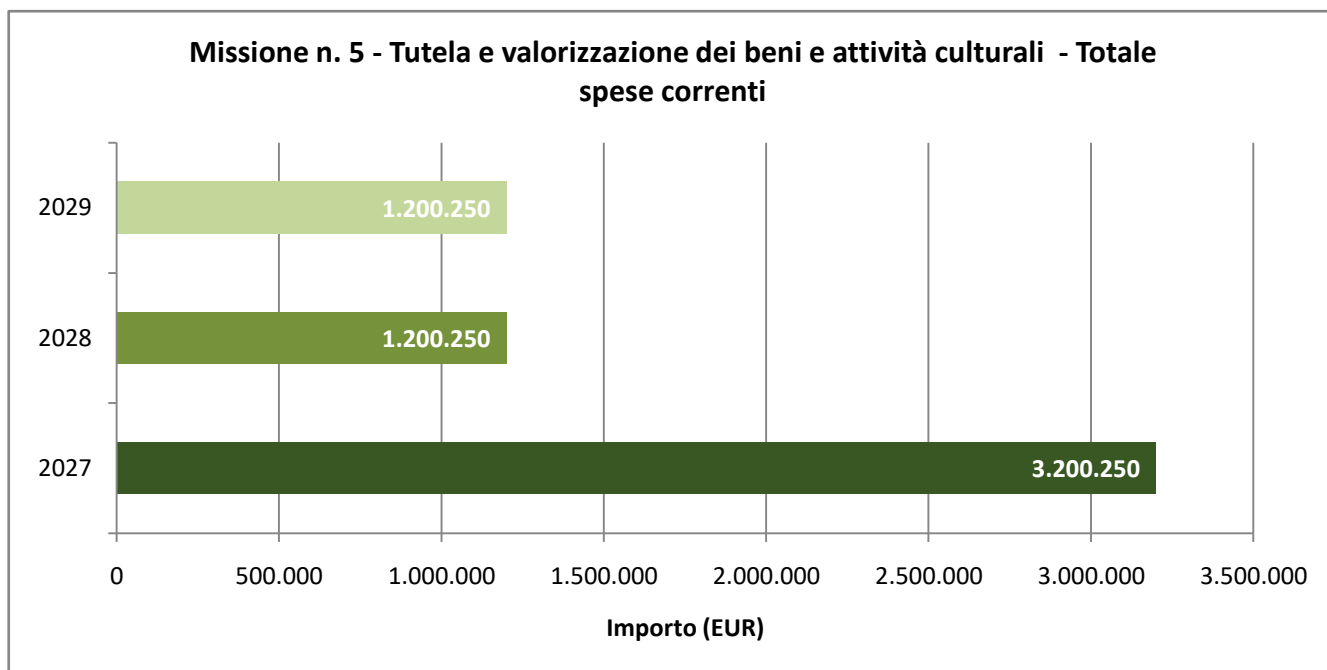
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO ASSOCIAZIONISMO, CULTURA E BIBLIOTECA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
OBIETTIVI		AZIONI		2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative		Sviluppare l’attrazione culturale. Realizzazione anche nell’anno 2026 di un grande Festival rivolese che veda protagonista la città in importanti momenti culturali, musicale e di spettacoli con artisti di rilevante notorietà nazionale ed internazionale (SGUARDI live, la Notte delle stelle ecc.). Anche nell’anno 2027 si approverà il programma delle attività di promozione e sviluppo culturale e turistico e la valorizzazione della Città di Rivoli a cura del Consorzio Turismovest e degli Uffici Cultura e Promozione turistica dell’ente. Il programma prevede da sempre numerosi eventi che coinvolgono la cittadinanza e il territorio a partire dal mese di marzo fino alla fine dell’anno.		X	X	X
		Rivoli capitale dell’arte contemporanea. Valutazione e successiva costituzione di un tavolo comune con i soggetti interessati per la partecipazione al bando “Capitale dell’Arte contemporanea italiana” finalizzato alla predisposizione di un dossier di candidatura come Capitale italiana dell’arte Contemporanea. Il progetto dovrà coinvolgere tutti gli attori principali: il Museo, gli operatori turistici e culturali della città, le realtà industriali e produttive, il tessuto associativo locale e la popolazione cittadina. Ad un primo incontro tenutosi ad inizio dell’anno 2025 si sono già incontrati i possibili interlocutori. A partire dal 2026 si lavorerà alla stesura del dossier. Con Deliberazione n. 273 del 2 ottobre 2025 la Giunta comunale ha approvato le linee		X	X	X

	di indirizzo per la formazione di una commissione tecnica volta alla predisposizione del dossier di candidatura della Città di Rivoli al prossimo bando ministeriale per la selezione della Capitale di arte contemporanea, individuando quale presidente del comitato il Dott. Bruno Bertero. Con determinazione dirigenziale n. 1300/2025 si affidato al Dott. Bruno Bertero a titolo gratuito l'incarico di formare e presiedere il tavolo di lavoro per la candidatura della Città di Rivoli al prossimo bando ministeriale per la selezione della Capitale di arte contemporanea. Con Deliberazione di Giunta n. 331/2025 si sono approvate le linee di indirizzo per la sottoscrizione dell'accordo tra il Comune di Rivoli e il Castello di Rivoli per la valorizzazione dell'intera area e la riapertura della storica caffetteria. L'accordo è stato sottoscritto nella prima parte dell'anno 2026. Anche l'Istituto Musicale Giorgio Balmas ha provveduto alla sottoscrizione di accordo con il castello di Rivoli per la realizzazione di alcuni momenti della stagione musicale nell'importante cornice della storica residenza sabauda. Nell'anno 2027 proseguiranno i lavori del tavolo tecnico per la predisposizione della candidatura della Città di Rivoli a capitale dell'arte moderna e contestualmente proseguirà il lavoro di coinvolgimento dell'Istituto musicale con la residenza sabauda attraverso uno scambio di momenti culturali di rilevante interesse anche al livello internazionale. Attraverso, infatti la sottoscrizione di convenzioni con Città quali Milano, Ravensburg e accordi scambi internazionali importanti artisti si esibiranno presso il Castello di Rivoli con la regia dell'Istituto Musicale Giorgio Balmas.			
	Coordinamento delle attività culturali. Istituzione di un tavolo di coordinamento delle attività di promozione culturale, turistico e sportiva promuovendo il ruolo propositivo del Consorzio Turismovest Proseguirà anche per gli anni 2027 - 2028 l'azione di coordinamento e collaborazione	X	X	X

	tra gli uffici comunali e il Consorzio Turismovest nonché le realtà cittadine coinvolte e interessate dalla valorizzazione del territorio e dalla promozione dello stesso in più ambiti.			
FINALITÀ	Creazione di una nuova identità culturale della città sia attraverso il potenziamento delle attività in essere sia attraverso la progettazione di nuovi spazi ed eventi in grado di caratterizzare Rivoli nel territorio della Città Metropolitana. Le azioni saranno mirate all'obiettivo di poter creare interesse nella Città e in ciò che è in grado di offrire. L'elaborazione sinergica e coordinata di un'offerta variegata, pianificata e qualitativamente di alto livello porterà ricadute positive sulla Comunità, generando un circuito di fruizione dell'offerta culturale che si configuri anche come offerta turistica. Le azioni saranno rivolte anche al consolidamento delle attività già programmate e realizzate da tempo come quelle dell'Istituto Musicale e della biblioteca civica. Per quanto riguarda il Castello la candidatura a capitale italiana dell'arte contemporanea permetterà di disegnare una nuova strategia non solo culturale, ma anche economica per la città. L'arte contemporanea dovrà assumere un ruolo entrante nella ripresa della città con ricadute sul territorio in termini culturali, economici, turistici, sociali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità di mantenere e valorizzare quanto è già esistente unita alla volontà di proporre un rilancio culturale della Città di Rivoli. Altro elemento importante delle scelte la volontà di diversificare l'offerta culturale della Città offrendo uno spettro quanto più ampio di opportunità ai cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

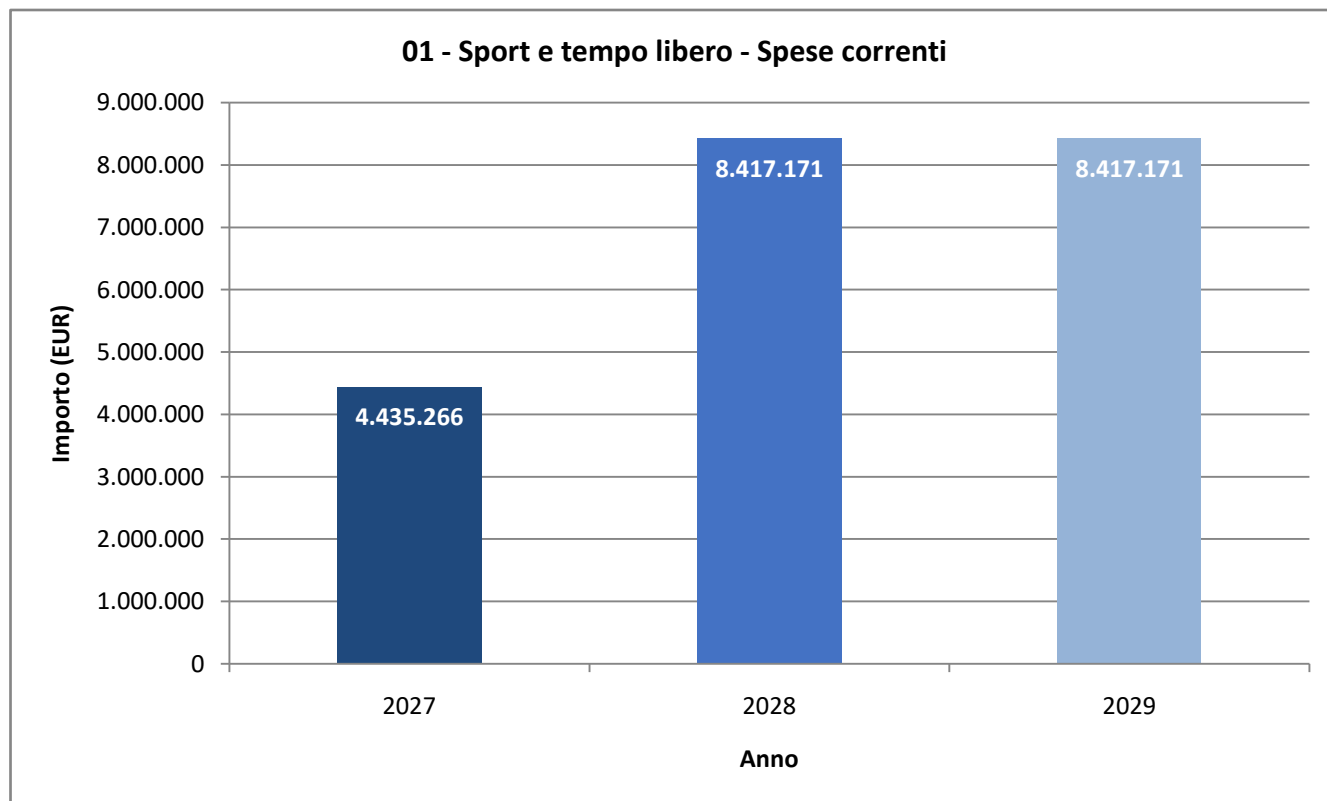


Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 - Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Riqualificazione impianti sportivi	sono previsti euro 1.990.000 sul triennio				
Demolizione impianto sportivo di v Rosta e realizzazione Palazzetto dello Sport Città di Rivoli	Candidatura Bando sport e periferie, ammessa ma non finanziata, l’opera è comunque rimasta nel P.I. in attesa di nuovi bandi o scorrimento graduatoria Bando 2025. Sono previsti euro 900.000,00 sul 2027 di progettazione ed euro 7.000.000,00 di opera sul 2028		X	X	X
Realizzazione della Nuova Palestra per la Scuola Secondaria di I°grado Primo Levi di via Sestriere	Nel 2025 affidata la progettazione, finanziato con fondi comunali, con QTE di € 1.136.000,00. E’ in corso l’approvazione del Progetto di Fattibilità tecnico economica, con l’avvio della Conferenza di Servizi e il Parere Coni si procede auspicando di esperire la procedura di gara per i lavori entro fine 2026. Qualora pubblicino altri bandi di finanziamento, si proporrà per candidarla per ottenere ulteriori fondi con Bandi.		X	X	X
Ristrutturazione, adeguamento strutturale ed efficientamento energetico della Palestra comunale in frazione Tetti Neirotti	L’Accordo di programma, siglato nel 2008 con la Città Metropolitana, la società che ha realizzato il TRM e i Comuni confinanti, nel quale erano state individuate le somme per ciascun comune coinvolto, da ristorare con il finanziamento di opere di compensazione ambientale, prevedeva per il Comune di Rivoli finanziamenti per opere per complessivi € 1.209.840,00. Con il I° lotto è stata realizzata l’area a parco e il parcheggio della Fraz. Tetti, mentre per il II° lotto, a seguito della modifica e riapprovazione dell’Accordo di programma, nel 2026 è stata inserita l’opera in oggetto, da finanziare con le somme residue pari a € 807.646,39 , da integrare con ulteriori somme da reperire attraverso bandi di finanziamento Bando Sport e Periferie 2026 e fondi propri per complessivi € 2.000.000,00 In corso l’affidamento della progettazione.		X	X	
Riqualificazione ed efficientamento energetico spogliatoi impianto di atletica di via XX Settembre_lotto 1	Al fine di pervenire alla riqualificazione dell’impianto di atletica di v. XX Settembre, la società UISP a seguito di accordo con l’amministrazione, ha consegnato un P.F.T.E., suddividendo le opere in due lotti distinti. Per entrambi si sta predisponendo all’affidamento del		X	X	

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO PROGETTAZIONE, NUOVE OPERE, RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI E SPAZI PUBBLICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2027	2028	2029
		P.E., D.L., C.S.P, C.S.E. Lotto 1 spogliatoi, interventi pari a € 352.196,55 per i quali si concorrerà, per quota parte, ai fondi del Bando Regione Piemonte “PROGRAMMA REGIONALE FESR PIEMONTE 2021-2027”				
Riqualificazione e rifacimento pista di atletica impianto di via XX Settembre_lotto 2		Lotto 2 riqualificazione della pista di atletica interventi pari a € 1.283.641,50 che prevede il completo rifacimento della pista di tartan a seguito dell’usura.		X	X	X
FINALITA’						
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Riqualificazione aree e strutture ad uso sportivo, al fine di preservare ed incentivare il benessere fisico, sportivo e relazionale				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----				
RISORSE		Come previsto da dotazione organica				

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero

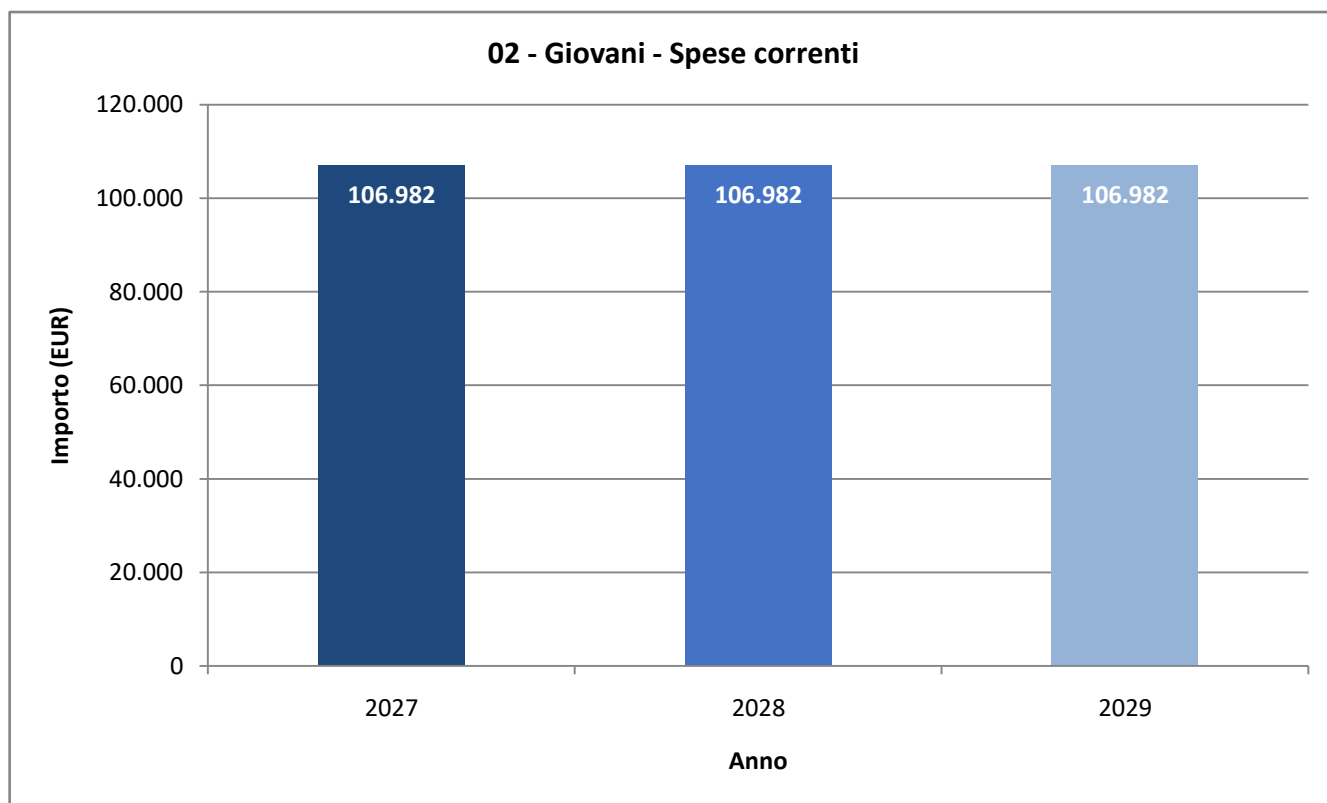
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.	Nuovi impianti sportivi per la città. Previa progettazione e realizzazione di un impianto sportivo in grado di ospitare eventi di rilevanza nazionale e locale ad opera degli uffici tecnici si progetterà il coordinamento e supporto alle attività di promozione turistica anche attraverso l'utilizzo dei citati impianti		X	X
	Gestione impiantistica sportiva. Revisione delle modalità di gestione degli impianti sportivi con una maggiore responsabilizzazione degli utilizzatori anche ai fini del rispetto e dell'ottemperanza alle nuove disposizioni normative vigenti in materia.	X	X	X
	Valorizzare le associazioni sportive. Continua il processo di valorizzazione del ruolo della Consulta dello Sport, in termini di integrazione, di conoscenza e di confronto tra le diverse discipline, con l'obiettivo di renderla sede precipua di elaborazione di proposte e programmi complessivi. Dal lavoro di cooperazione e coordinamento con le altre realtà associative nel mese di marzo ad opera degli uffici comunali, della consulta dello sport e del Consorzio Turismovest si è realizzata la prima edizione sul territorio rivolese della Just the Woman I Am con un percorso accreditato che ha visto la partecipazione della cittadinanza con un'importante presenza. Nel mese di settembre si terrà la tradizionale Festa dello Sport (come sempre organizzata in collaborazione con le Associazioni rivolesi e la Consulta dello Sport), quale vitale momento di promozione delle varie discipline sportive presenti sul territorio.	X	X	X
	Promozione dell'attività sportiva nelle scuole. Prosecuzione del progetto "Giocare nella rete" come elemento di promozione e diffusione della pratica sportiva e dei valori a cui si ispira lo sport.	X	X	X

FINALITÀ	La finalità è quella di promuovere la pratica e la cultura dello sport, favorendone la diffusione attraverso la messa a disposizione di impianti e di strutture adeguate ed il sostegno economico ed organizzativo alle associazioni e alle istituzioni che operano nel settore. Un ruolo particolare può essere svolto nella ulteriore diffusione del progetto “Giocare nella rete” rivolto a tutte le scuole rivolesi. La realizzazione di un nuovo impianto sportivo sarebbe in grado di migliorare l’offerta riguardante le attività sportive, ottenendo nel medio-lungo periodo benefici economici per tutte le parti interessate coinvolte.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione e lo sviluppo dello sport come importante strumento formativo e opportunità di crescita e di confronto.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**Programma: 2 - Giovani****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



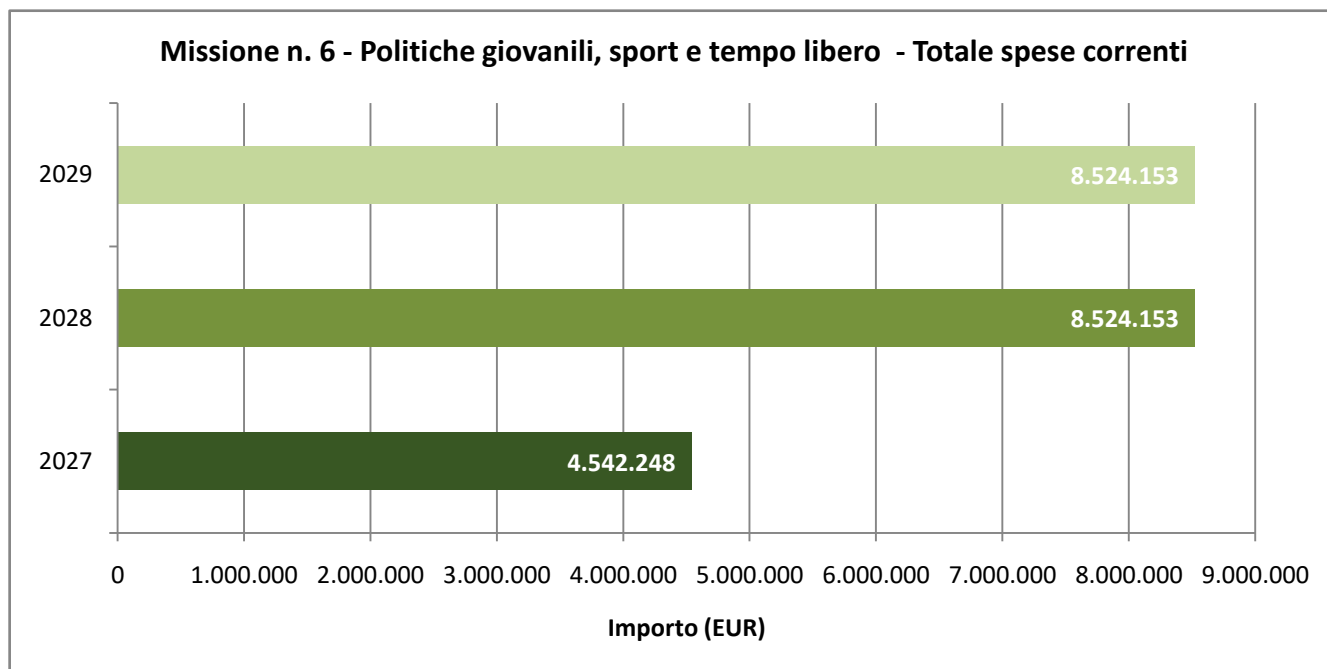
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO GIOVANI, COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di scuole e giovani Attivare politiche inclusive di promozione dell’agio e del benessere a scuola per studenti e operatori e proseguire con azioni mirate al mantenimento di tale benessere al di fuori dall’ambito scolastico e della formazione obbligatoria.		Progetto Giovani Rivoli. Prosegue per l’anno 2027: • attuazione delle azioni previste a seguito della riassegnazione dell’appalto per il periodo 2023/2026: Informagiovani e coordinamento – Tutoraggio rete territoriale ed Educativa di Comunità. • definizione delle attività da sviluppare in rete con le altre realtà del territorio. • individuazione di progetti di partnership con altre realtà, Comuni ed enti del terzo settore, sul tema giovani e comunità educante. • partecipazione a bandi europei e regionali per il reperimento di risorse per l’ampliamento delle attività rivolte ai giovani.	X	X	X
		Potenziamento dei Centri di Aggregazione Giovanile. Prosegue nell’anno 2027 l’analisi dei bisogni dei giovani del territorio e uno studio per l’individuazione di spazi idonei a ripristinare i centri di aggregazione affinché i giovani possano esprimere ed esercitare le loro passioni per la musica, la pittura il teatro, agevolando la capacità attrattiva di tali strutture attraverso l’educativa di strada che contribuisca ad indirizzare i giovani verso una nuova espressione di sé improntata ai valori solidaristici e di rispetto dell’altro Si è valutata l’implementazione e creazione di spazi esterni dedicati ai giovani presso il parco Salvemini coordinandosi con il progetto della nuova biblioteca.	X	X	X
		Protagonismo, Creatività e Impegno civile Prosegue il lavoro della Consulta giovanile all’interno del territorio con particolare attenzione ai	X	X	X

	temi della legalità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.			
	Scambi internazionali. In ambito internazionale fondamentale sarà il ruolo del COCOPA e delle realtà associative del territorio impegnate su fronte della cooperazione internazionale.	X	X	X
	Educativa di strada. Dopo una preliminare ricognizione dei servizi di educativa di strada sul territorio e del rilevamento di criticità importanti derivate da una crescente richiesta di aiuto da parte della popolazione giovanile prosegue l'attività del tavolo di lavoro volto a rilevare le nuove crescenti criticità ed esigenze e ad individuare nuove modalità di erogazione del servizio di educativa di strada ma anche di animazione di strada con l'obiettivo di valorizzare il ruolo e la centralità dei giovani all'interno della società	X	X	X
FINALITÀ	Attivazione di ulteriori modalità e occasioni che stimolino le proposte di idee e progetti "dal basso" da parte dei giovani. Supporto alla progettazione e realizzazione. Crescita della partecipazione giovanile alle iniziative e proposte per la Città. Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata con le associazioni e le realtà giovanili del territorio. Valorizzazione del protagonismo giovanile con lo scopo di assumerlo come riferimento per l'offerta di opportunità ai giovani stessi. Permettere un confronto costante tra chi lavora con gli adolescenti e i giovani per elaborare strategie di intervento sempre più aggiornate e rispondenti alle esigenze formative formali e non formali. Favorire il dialogo e la riflessione permanente, alimentati dall'ascolto e dal confronto, per facilitare la creazione di una comunità realmente educante. Offerta di nuovi spazi dedicati e accessibili per favorire l'incontro e i gruppi spontanei di giovani. Miglioramento della vivibilità e della partecipazione e riduzione delle fasce di popolazione giovanile coinvolta in comportamenti a rischio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La prevenzione delle diverse forme di disagio sociale giovanile, compreso il fenomeno del ritiro sociale, del mancato riconoscimento del bene comune, della standardizzazione dei comportamenti a favore dell'immagine e a discapito dell'identità, infine della ridotta partecipazione, passa attraverso proposte di qualificazione degli interessi, delle attività, del modo di vivere il tempo libero. E' grazie ad una proposta che mira ad ascoltare le richieste,			

	affrontare i problemi e a proporre delle soluzioni, a luoghi in cui in cui trovare ascolto e accoglienza, dove poter esprimere ed elaborare idee progettuali personali, ma anche organizzare laboratori partecipativi ed eventi, che si vuole puntare ad un coinvolgimento attivo dei giovani cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



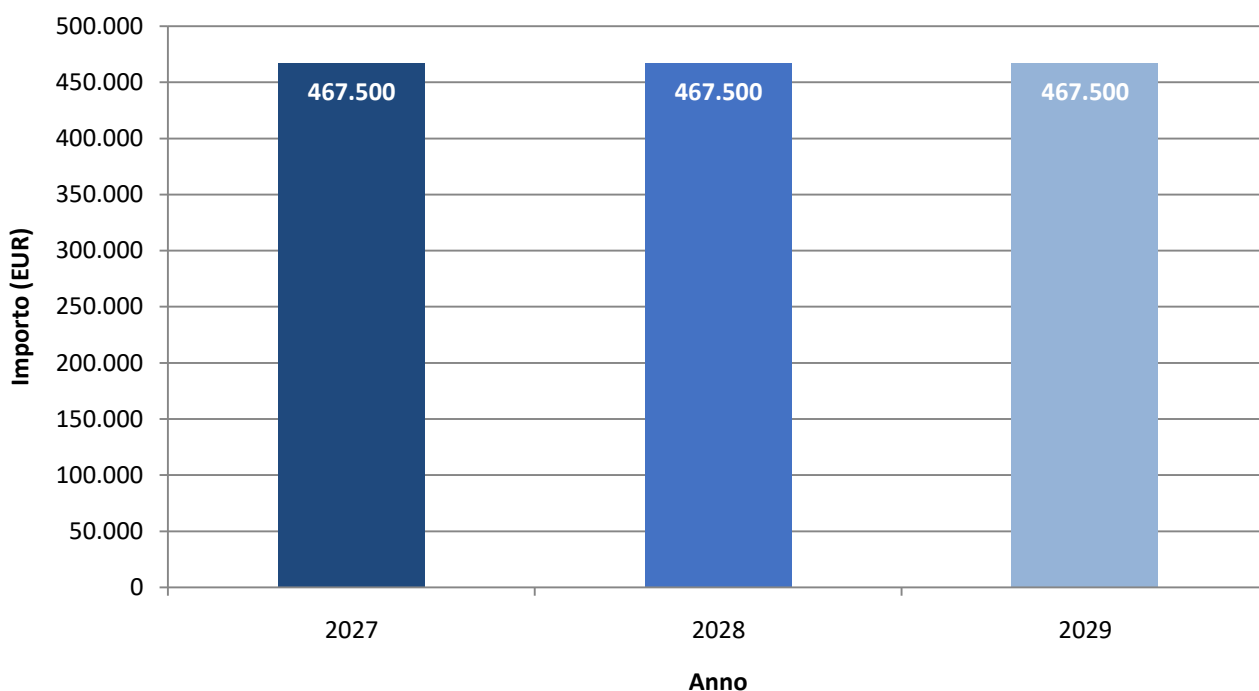
Missione: 7 - Turismo

Programma: 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese correnti



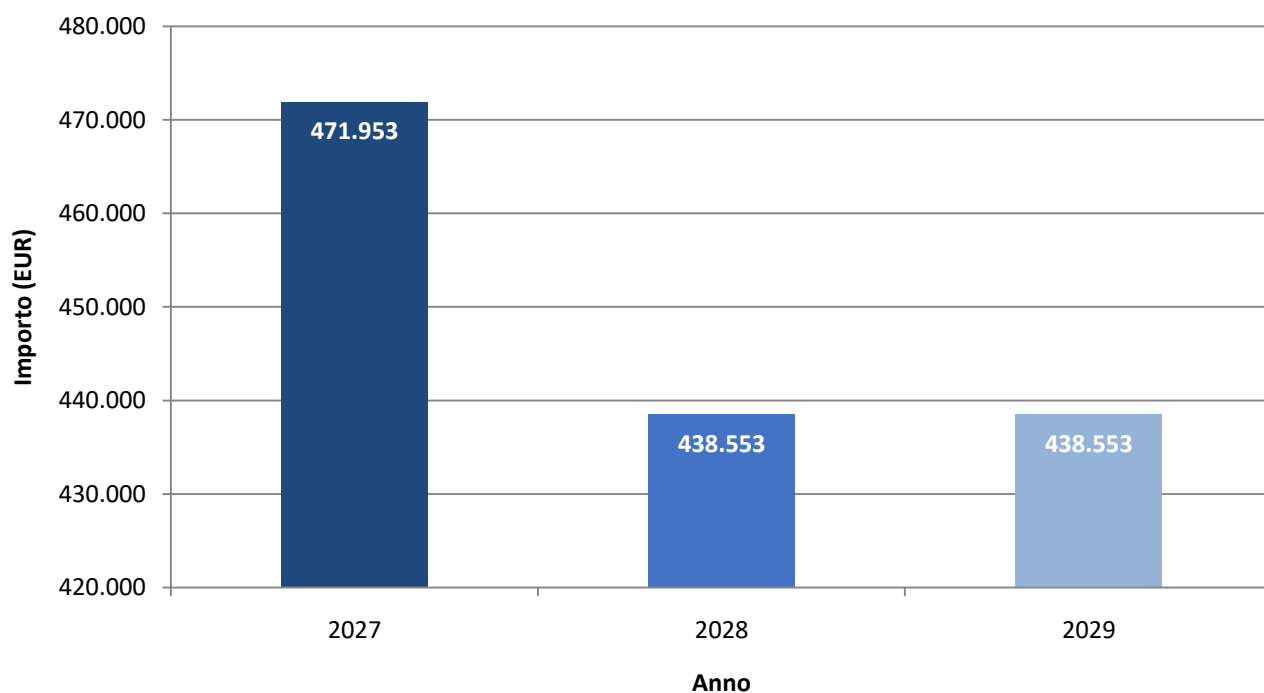
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.	Promozione e sviluppo turistico del territorio. Approvazione del programma delle attività di promozione e sviluppo culturale e turistico e la valorizzazione della Città di Rivoli a cura del Consorzio Turismovest e degli Uffici Cultura e Promozione turistica dell’ente. Il programma prevede numerosi eventi che coinvolgono la cittadinanza e il territorio a partire dal mese di marzo fino alla fine dell’anno, riproponendo eventi di tradizione ma innovando anche attraverso l’inserimento di eventi di nuova creazione.		X	X	X
	Promozione delle proposte turistiche e culturali del territorio. Approvazione del programma delle attività di promozione e sviluppo culturale e turistico e la valorizzazione della Città di Rivoli a cura del Consorzio Turismovest e degli Uffici Cultura e Promozione turistica dell’ente. Il programma prevede una comunicazione unitaria ed omogenea coordinata da parte di tutti i soggetti organizzatori (Comune, Consorzio Turismovest, Istituto Musicale, Pro Loco, associazioni, ecc..) con maggiore interessamento dell’Ufficio stampa e comunicazione dell’ente.		X	X	X
	Coordinamento degli operatori del settore. Attivazione di un tavolo di confronto e coordinamento con le parti interessate: commercio, ristorazione, settore alberghiero e associazioni del territorio.		X	X	X
	Sviluppo itinerari turistici. Prosegue la promozione di itinerari turistici sul territorio articolati sui diversi elementi di promozione: percorsi cittadini (quadrilatero della cultura, ninfeo, ecc..), Castello e Museo d’arte contemporanea,. Definizione di una collana di pubblicazioni finalizzate alla riscoperta della storia e delle storie rivolesi.		X	X	X

	Salvaguardia e valorizzazione della collina morenica. Classificazione di Zona Naturalistica di Salvaguardia (ZNS) ad opera degli uffici tecnici. Valorizzazione della rete di percorsi e sentieri presenti con una corretta e aggiornata segnaletica e prosecuzione delle visite guidate. Progettazione di circuiti dedicati agli sportivi per incentivarne l'utilizzo.	X	X	X
FINALITÀ'	Nel corso del triennio si intende elevare il livello degli eventi consolidati di promozione turistica della Città tramite il potenziamento del Consorzio TurismOvest. Con un progetto omogeneo riguardante la collina morenica che si occupi di salvaguardia e valorizzazione, si punta allo sviluppo del turismo verde e sportivo con una ricaduta sulle strutture ricettive presenti e la creazione di nuovi presidi nelle immediate vicinanze della collina. La fruibilità migliorata del luogo ne incentiverà anche la cura.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione e lo sviluppo del turismo per recuperare un ruolo di primo piano nel panorama dell'offerta turistica della Città di Rivoli nell'ambito della Città Metropolitana di Torino attraverso la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio storico monumentale di cui dispone la città.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

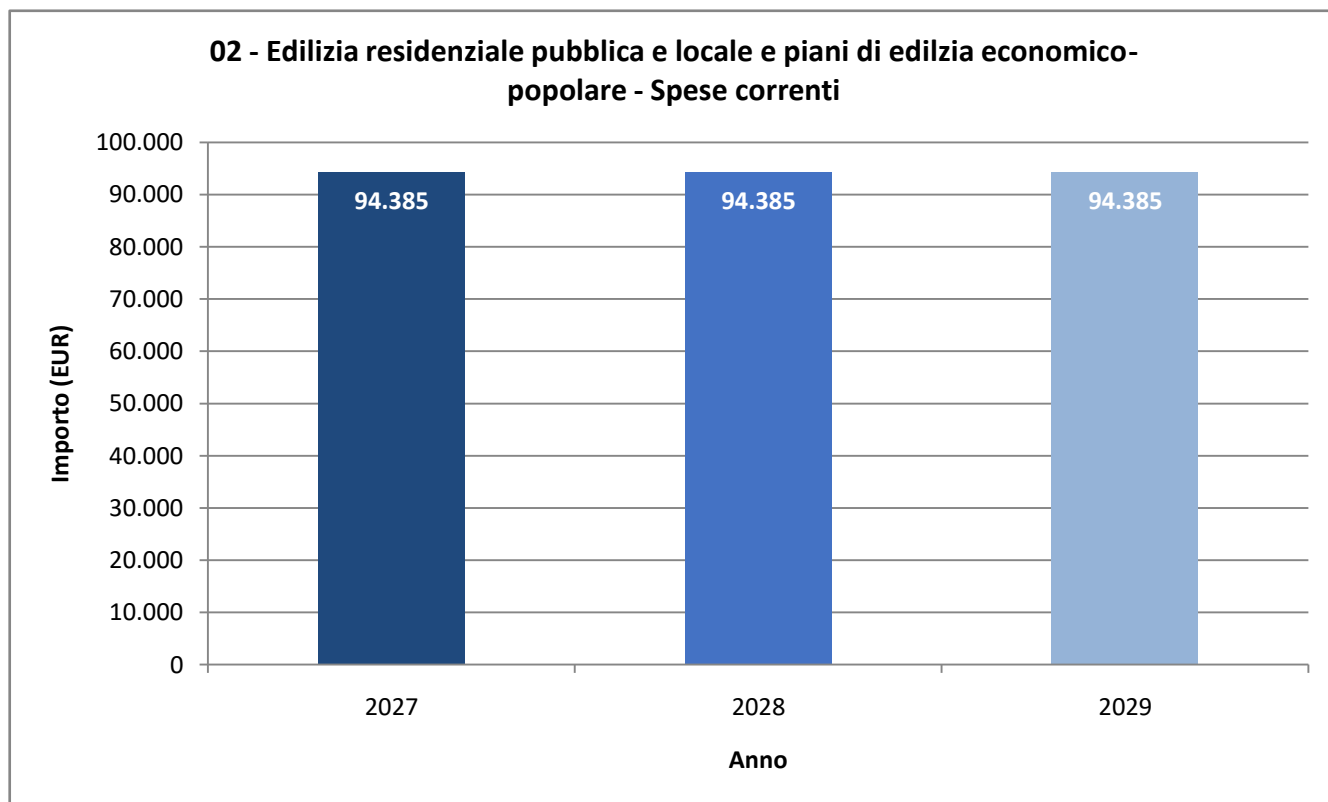
Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma: 1 - Urbanistica e assetto del territorio****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

01 - Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Programma: 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".



**DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
SERVIZIO URBANISTICA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E PGTU.**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
1) Predisporre variante generale al PRGC vigente, tenuto conto dei seguenti obiettivi: • aggiornamento al PAI; • adeguamento al PPR; • ricognizione, aggiornamento e razionalizzazione della normativa con specifico orientamento ai temi del riuso, della rigenerazione del tessuto urbano esistente, della ristrutturazione, del risparmio energetico e del basso impatto ambientale; • recepimento delle scelte di governo del territorio già assunte con precedenti varianti e/o progetti con variazione automatica dello strumento urbanistico; • valutazione di possibili scenari, legati all'individuazione di forme abitative a sostegno delle fasce deboli della popolazione; • trasformazione della città in conseguenza dell'arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies; • limitazione dell'uso del suolo; • valorizzazione dei siti dismessi; • riqualificazione dell'esistente; • salvaguardia ambiente naturale e paesaggio; • rivalutazione del Centro Storico e degli ambiti Tetti Neirotti e Bruere; • avvio di una politica di riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici e delle aree non utilizzate dalla collettività; • ristrutturazione delle aziende agricole ed ammodernamento tramite la giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore.	Coordinamento delle attività di redazione della variante generale al PRGC Vigente.	X		
	Ripubblicazione del "Progetto Preliminare". Attività prevedibile già entro il 2026.	X		
	Valutazione delle osservazioni e delle proposte pervenute, propedeutiche alla successiva definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano. Attività prevedibile già entro il 2026.	X		
	Definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano e adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione e svolgimento della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.	X		
	Predisposizione del progetto definitivo ed approvazione in C.C.	X		
FINALITA'	Il risultato finale atteso, nel suo complesso, dovrà condurre ad una revisione			

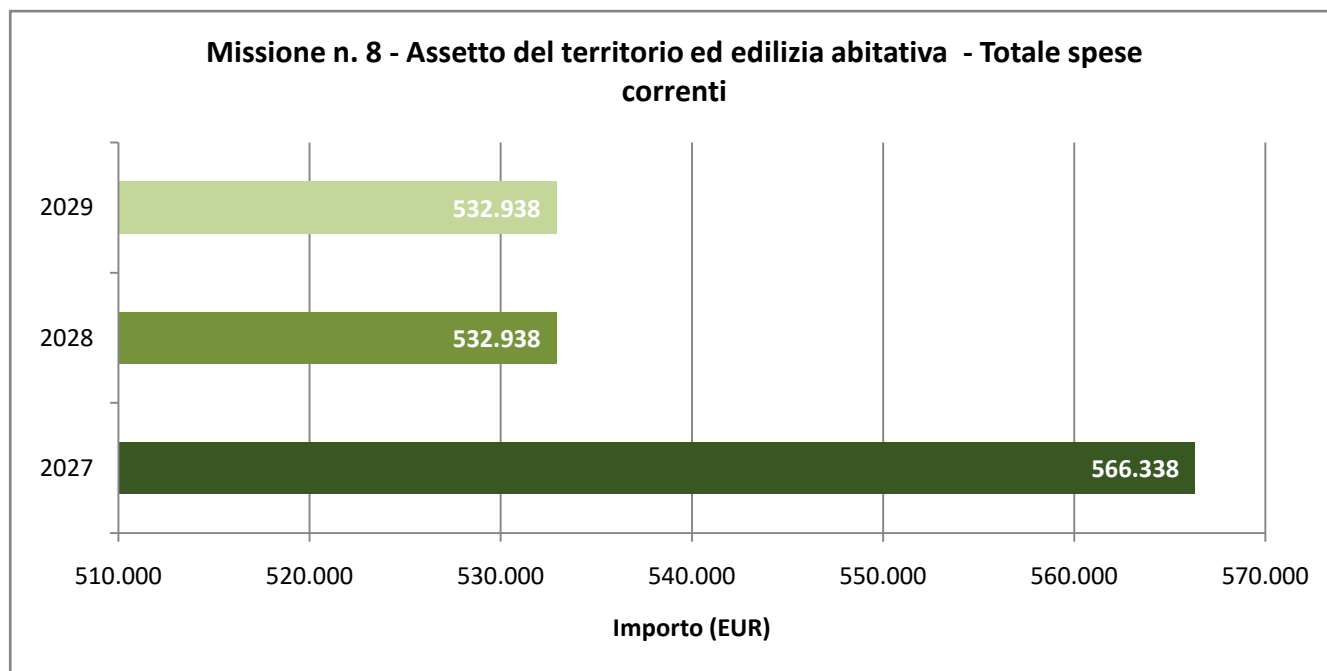
	del PRGC che sappia conciliare e affrontare le seguenti tematiche, riguardanti : • il sistema produttivo/terziario anche nell'ottica dei principi della perequazione territoriale, nonché della valorizzazione/modernizzazione e flessibilizzazione, anche normativa, dell'esistente; • il sistema commercio e la sua pianificazione, in coerenza con i principi dettati dal documento, che contiene i "criteri di localizzazione delle attività commerciali" ; • "LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA COLLEGNO-RIVOLI". Tale realizzazione, rappresenta l'opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall'Amministrazione, ovvero lo studio per la riqualificazione del Centro Bonadies e degli spazi urbani ad esso pertinenti. In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell'area che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l'attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino.; • il sistema della residenza privata, pubblica e sociale; • il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato; • il sistema agricolo nell'ottica di una sua conservazione e valorizzazione; • la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati, • l'eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio; • il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni del vecchio Piano Regolatore che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti; • la concertazione con l'ASL locale volta a migliorare i servizi a favore dei cittadini, ipotizzando la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio localizzato in area centrale, dotata di parcheggi e collegata con i mezzi di trasporto.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/04/2005 ed è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 4848 del 11/12/2006, lo stesso, agendo sulle aree normative intercluse con destinazione d'uso disomogenea rispetto alla vocazione urbanistica dell'intorno, prevedendo il completamento di alcune frange periferiche della città quali Tetti Neirotti e Frazione Bruere, apportando inoltre, ulteriori modificazione della destinazione urbanistica dei suoli, al fine di risolvere una pluralità di problematiche, anche puntuali, di carattere pubblico e privato, ha di fatto posto le basi per affrontare i successivi sviluppi urbanistici della Città. Oggi a distanza di quasi 20 anni, quelle stesse scelte non risultano più sufficienti e attuali a soddisfare le necessità di un territorio in evoluzione, pertanto, si rendono necessari ulteriori interventi di revisione e razionalizzazione dello Strumento Urbanistico Generale che dovranno necessariamente tener conto di temi quali: a) implementazione dei servizi pubblici, b) revisione dei servizi di interesse collettivo a gestione privata, c) flessibilizzazione dell'apparato produttivo esistente, d) il commercio, e) la residenza privata e pubblica, f) l'ambiente, g) la salvaguardia dei suoli liberi, h) l'assetto idrogeologico ed i) le attività agricole.

	In funzione di quanto sopra esposto e della necessità di interagire rispetto ad ulteriori tematismi ritenuti indispensabili per una sostenibilità generale (vedi riqualificazioni ambientali, miglioramento dei servizi...), è opportuno che la variante generale al PRGC si interfacci con il nuovo P.G.T.U di prossima stesura, con il processo di riqualificazione del C.so Francia e con le puntuali trasformazioni/riqualificazioni di alcuni ambiti ritenuti meritevoli di attenzione il cui esperimento dovrà avvenire, facendo ricorso ai moderni concetti di Perequazione Urbanistica e Contributo Straordinario di Urbanizzazione reso dai privati in forma di Opere e/o Aree Pubbliche/Usi Pubblici, peraltro già sperimentato con successo ed inserito in base alle normative nazionali e regionali all'interno di appositi regolamenti comunali. Questi temi di sviluppo e di metodo pianificatorio, saranno sviluppati in coerenza e nel rispetto dei piani sovraordinati, sovracomunali, ovvero il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2), il Piano Territoriale Regionale (Ptr) ed il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr) che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) la ricucitura degli ambiti di frangia, 3) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione, 4) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo, 5) la tutela del Paesaggio e del Territorio.
RISORSE	Come da Dotazione organica

**DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. Antonio GRAZIANI
SERVIZIO URBANISTICA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E PGTU.**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
8	Assetto del territorio	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2027	2028	2029
1) Istituzione e promozione di un nuovo piano di mobilità sostenibile come alternativa credibile all'utilizzo dell'auto aggiornando e contestualizzando l'attuale Piano generale del traffico urbano	Affidamento di incarico per la redazione del nuovo PGTU. Attività espletata ed incarico formalizzato oggi in itinere.		X	X		
	2. Svolgimento: 1. di approfondimenti tecnici e normativi da sottoporre all'Amministrazione comunale per opportuna condivisione e per l'ottenimento di indirizzi; 2. sviluppo della proposta progettuale scelta, in funzione ed in coerenza con i contenuti della Variante Generale al PRGC in itinere		X			
	FASE 1 (2025 – già attuata) • Organizzazione e definizione del gruppo di lavoro • Redazione del quadro conoscitivo • Costruzione del modello di trasporto • Costruzione partecipata degli indirizzi di piano					
	FASE 2 • Costruzione delle strategie di piano e delle azioni • Valutazione partecipativa delle strategie di piano		X	X		
	FASE 3 • Valutazione Ambientale Strategica • Ricerca di mercato e prefattibilità soluzioni ITS, mobilità in sharing e infomobilità			X		

La missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 1 - Difesa del suolo****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

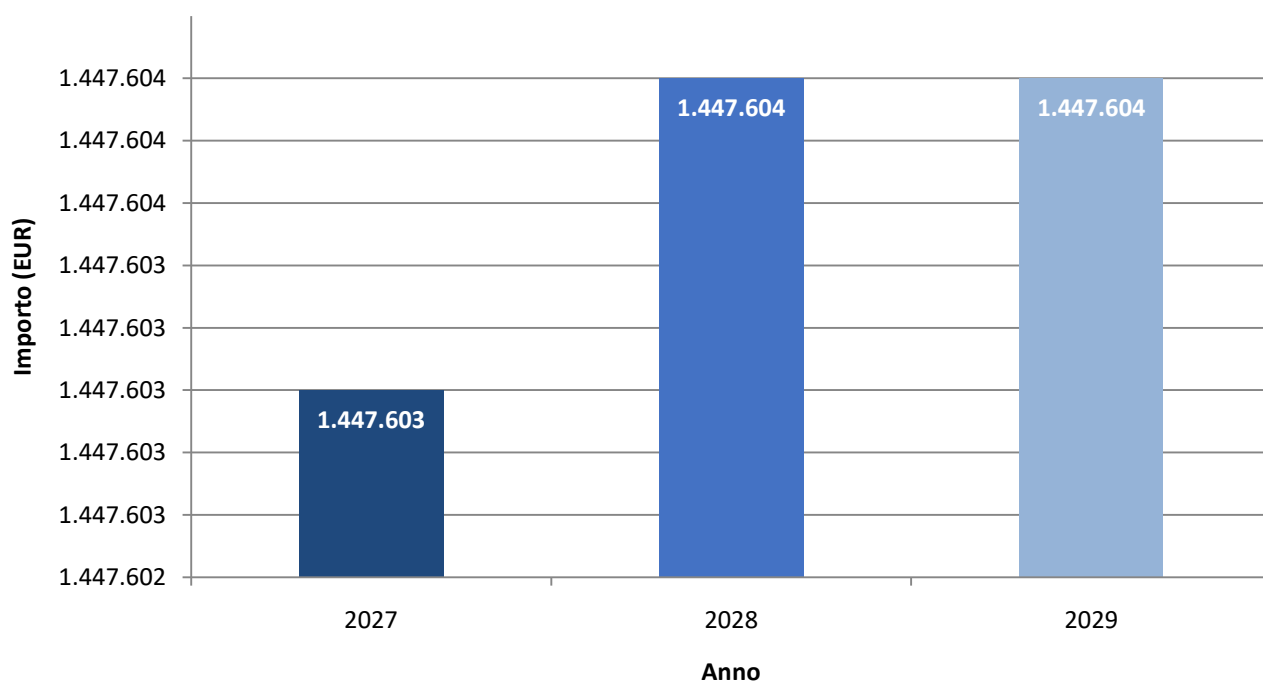
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI**UFFICIO AMBIENTE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

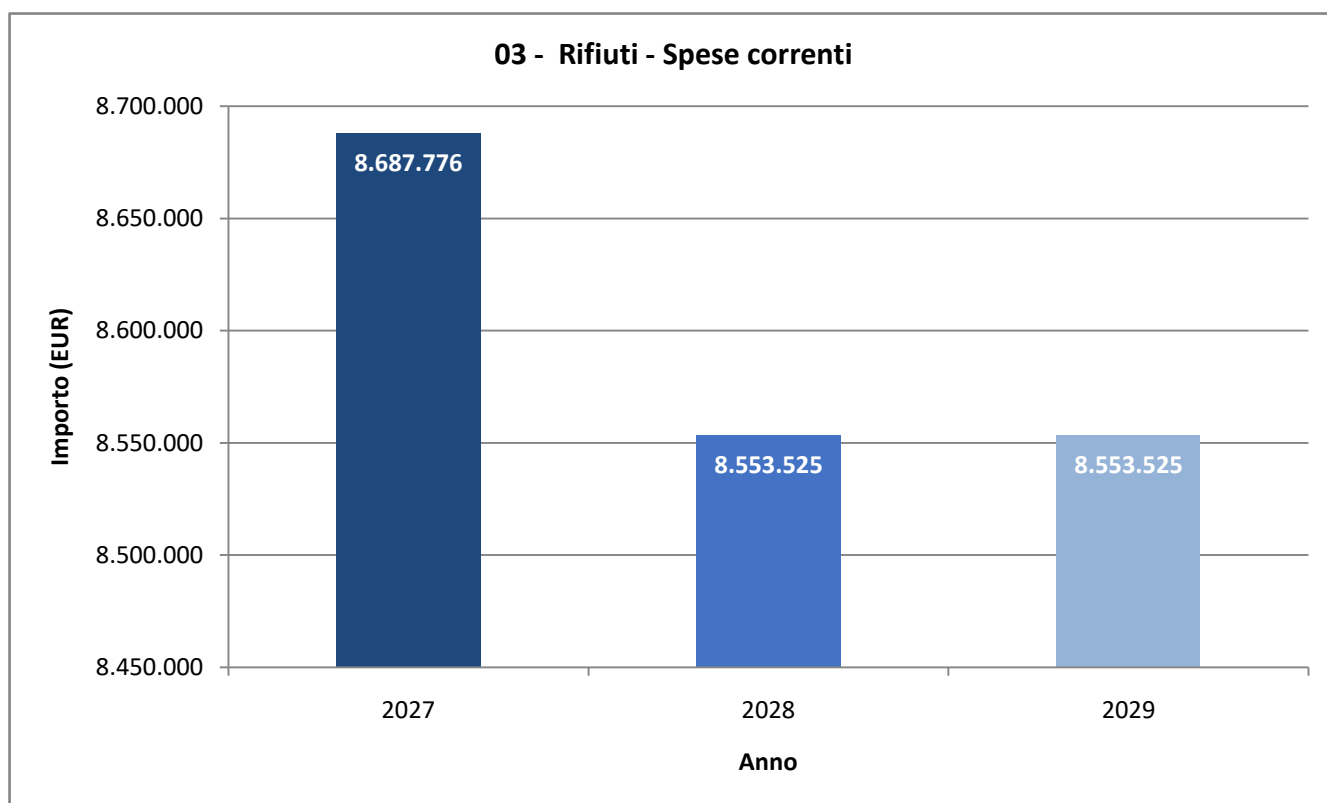
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Interventi in materia di sanità pubblica e tutela degli animali	Viene svolta l'attività di disinfestazione da animali quali topi, vespe, calabroni ed altri insetti, presso gli edifici comunali e sul territorio (parchi gioco, aree verdi, fognature, ecc.); inoltre, su necessità e nell'ambito delle risorse disponibili, vengono eseguiti interventi di dissuasione anti - volatili sugli edifici di proprietà comunale. Il servizio è affidato a ditta specializzata. E' inoltre previsto il proseguimento dell'azione di lotta preventiva alla processionaria del pino, consistente nel trattamento degli alberi delle specie maggiormente suscettibili di infestazione, situati nella zona urbana, grazie alla quale negli ultimi anni la presenza del parassita nelle aree pubbliche cittadine è pressoché scomparsa. Tale servizio viene affidato a ditta specializzata. Per quanto attiene alla tutela degli animali, sono affidati a ditta esterna i servizi di cattura e custodia cani vaganti (il Comune di Rivoli non dispone di un canile comunale), nonché di cattura e cura di animali (cani e gatti) feriti, sterilizzazione gatti randagi. Si intende proseguire con gli interventi di controllo numerico della popolazione felina, mediante sterilizzazione del maggior numero possibile di gatti randagi appartenenti alle varie colonie feline del territorio, in collaborazione con i volontari di Rivoli. Considerate le criticità di gestione di alcune colonie feline, cui al momento fanno fronte singoli volontari non riuniti in associazione, si verificherà la possibilità di stipulare convenzioni con associazioni di protezione degli animali. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'adesione annuale al progetto regionale attuato dall'IPLA, che prevede uno stanziamento finanziario da parte della Regione pari allo stanziamento comunale, per attività di monitoraggio, lotta biologica, prevenzione e divulgazione.	X	X	X

FINALITA'	Gli interventi messi in atto dal Comune in ambito sanitario sono indispensabili al miglioramento delle condizioni di vivibilità della città e della sicurezza nella fruibilità di aree ed edifici pubblici. Il controllo della popolazione delle colonie feline è fondamentale per la tutela del benessere degli animali, nonché per assicurare idonee condizioni igieniche e di sostenibilità nelle zone di insediamento delle colonie.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività di disinfestazione da animali sgraditi ed insetti sono indispensabili per assicurare ai cittadini strutture ed aree pubbliche sicure e fruibili. In molti casi la presenza di parassiti e insetti, quali processionaria, zanzare, ecc., può causare danni o malattie a persone e animali. La normativa nazionale e regionale pone in capo ai comuni la tutela degli animali randagi presenti sul territorio, nonché gli oneri necessari agli interventi di controllo delle nascite, in modo particolare per i felini, indispensabile per evitarne la proliferazione esponenziale incontrollata e garantire la sostenibilità delle colonie.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 3 - Rifiuti****Descrizione Programma**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. Antonio GRAZIANI					
UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2027	2028	2029
Riduzione della quantità di rifiuti prodotti ed incremento della percentuale di rifiuti da raccolta differenziata effettivamente avviati alle filiere del recupero e del riciclo	Il 01/01/2024 è stato avviato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidato in-house da C.A.DO.S. e CIDIU S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 14/12/2023. In occasione delle revisioni annuali del D.T.A. saranno valutate eventuali modifiche da apportare ai servizi svolti, al fine del miglioramento e della razionalizzazione degli stessi. In ogni caso, obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, in conformità con le previsioni del Piano regionale rifiuti urbani, rimangono la riduzione della quantità di rifiuti complessivi prodotti, la riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati e l'incremento della percentuale di rifiuti differenziati, obiettivi che si intendono perseguire mediante il proseguimento delle azioni, avviate negli scorsi anni, oltre a quanto previsto dal nuovo contratto di servizio: • azioni puntuali volte alla razionalizzazione e miglioramento degli attuali sistemi di raccolta; • ottimizzazione di servizi già attivati con successo (prese interne, servizi dedicati presso le utenze commerciali, isole interrate); • potenziamento della dotazione di contenitori di tipo "easy" in zone della Città ad alta densità abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili; • azioni di sensibilizzazione volte agli utenti, agli amministratori di condominio e agli alunni delle scuole; • attività indirette quali il proseguimento della gestione degli impianti di erogazione acqua potabile installati presso gli uffici comunali e il mantenimento dei punti acqua Smat sul territorio comunale; • prosecuzione delle attività di controllo sui conferimenti in collaborazione con la Polizia Locale, le guardie ecologiche volontarie e il soggetto gestore. Potranno essere organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con il gestore e con associazioni del territorio, iniziative a sostegno dell'incentivazione della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, della pulizia di aree oggetto di abbandono di rifiuti.		X	X	X
FINALITA'	Gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata rivestono finalità sia ambientali che economiche, connesse al perseguimento di un sistema virtuoso in grado di assicurare un livello di sostenibilità il più elevato possibile.				
MOTIVAZIONE	La riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento dei rifiuti differenziati da				

DELLE SCELTE	avviare a recupero sono obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e del contesto urbano, oltre ad essere previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

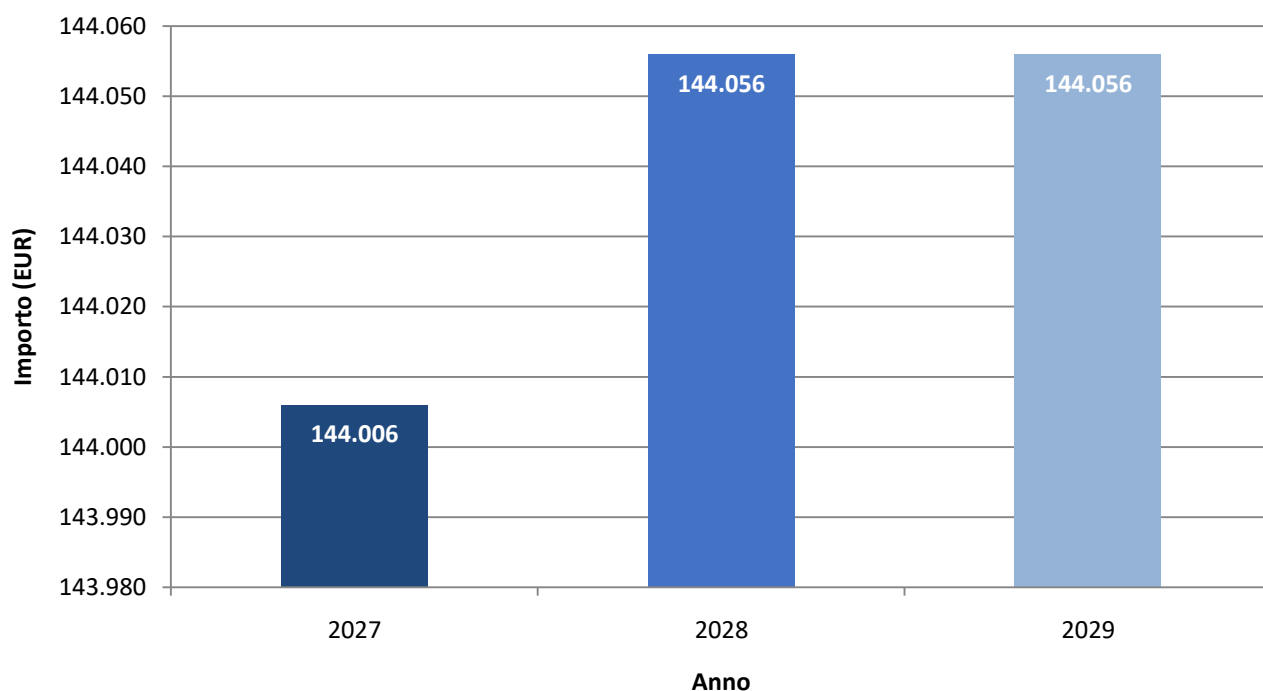
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

04 - Servizio idrico integrato - Spese correnti

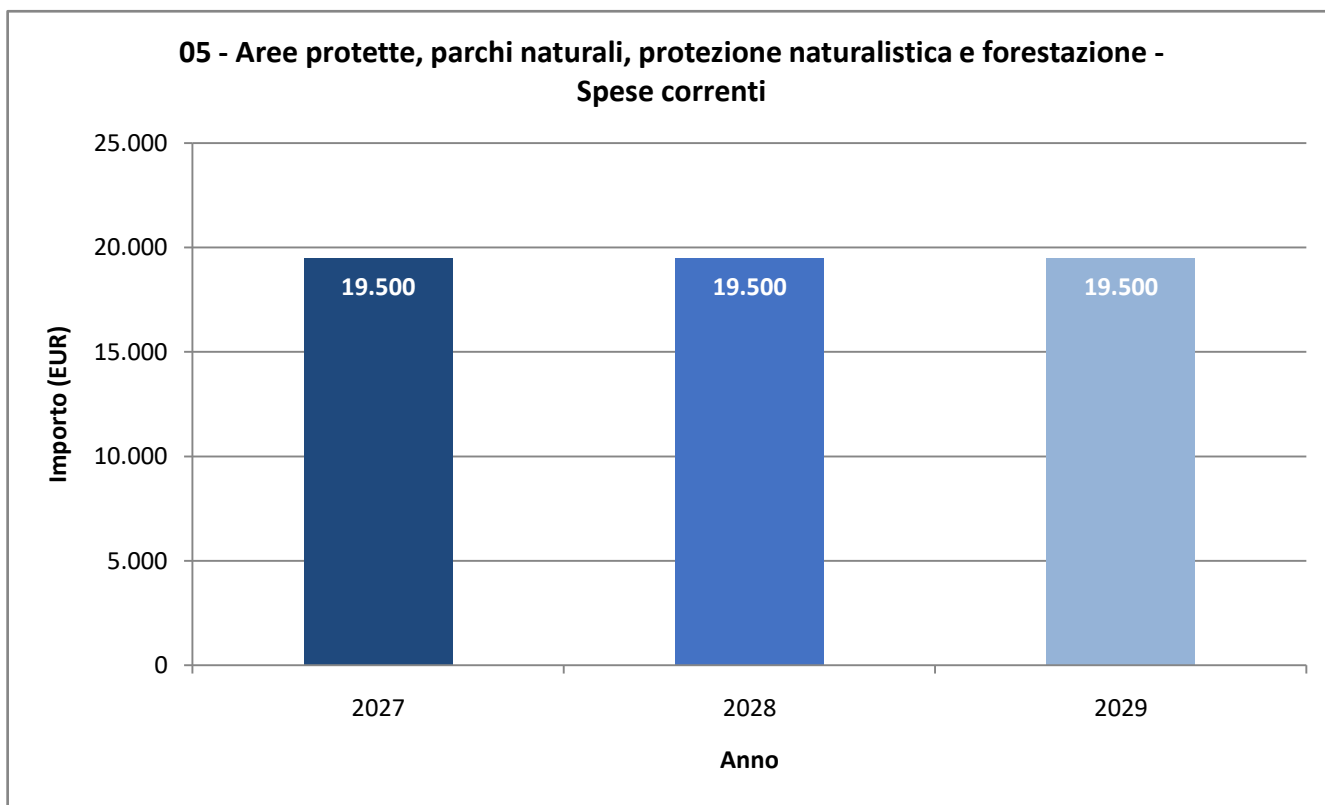


Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (contenuto nella missione 9 – programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONI VIABILITÀ, IMMOBILI PUBBLICI E ILLUMINAZIONE -

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1 4 5	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale Servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Abbattimenti piantumazioni, potatura piante.		Interventi di indagine e interventi conseguenti	X	X	X
FINALITA'		Gli interventi relativi agli abbattimenti, così come quelli relativi alle piantumazioni, potatura piante, seguono esigenze dettate dalla sicurezza del territorio comunale, sia all'interno dei giardini e parchi, ma soprattutto sulle strade pubbliche. Poiché gli eventi atmosferici sono sempre più violenti e frequenti, le indagini che eseguirà l'agronomo incaricato, detterà le necessità e le scelte conseguenti.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenimento della sicurezza del territorio			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		-----			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (Contenuto nel programma n. 3)

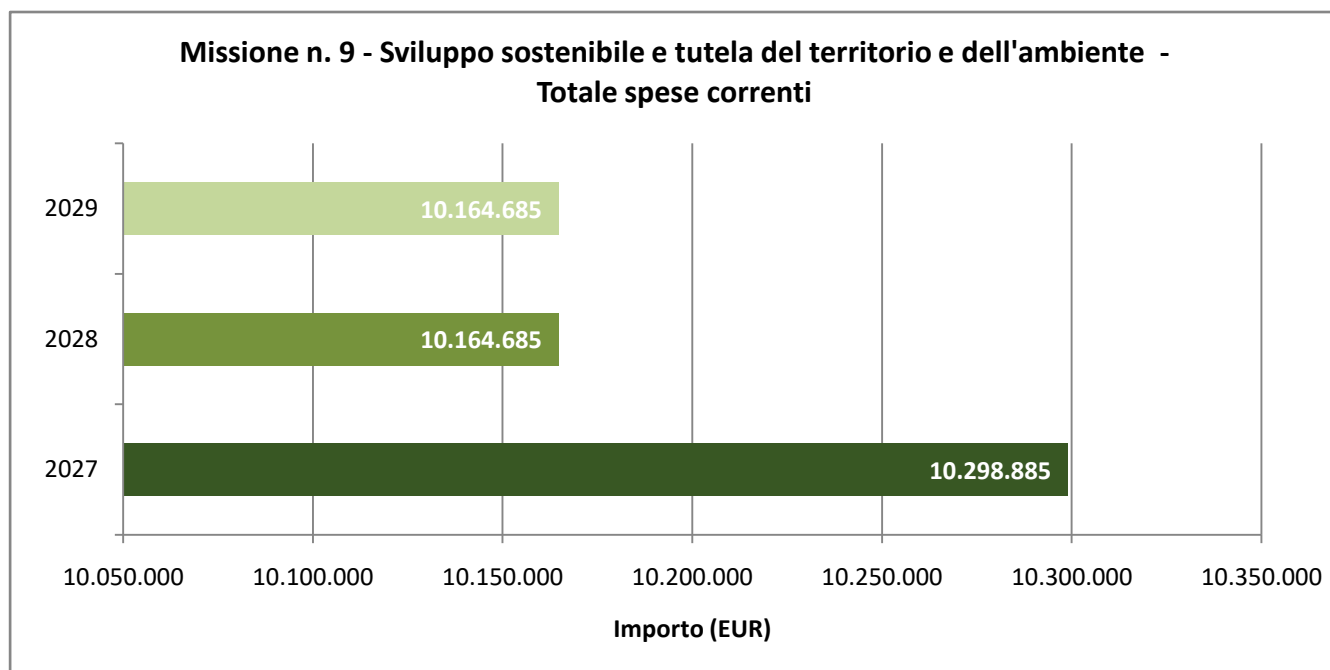
Programma: 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non presente)

Programma: 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

La missione 9 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



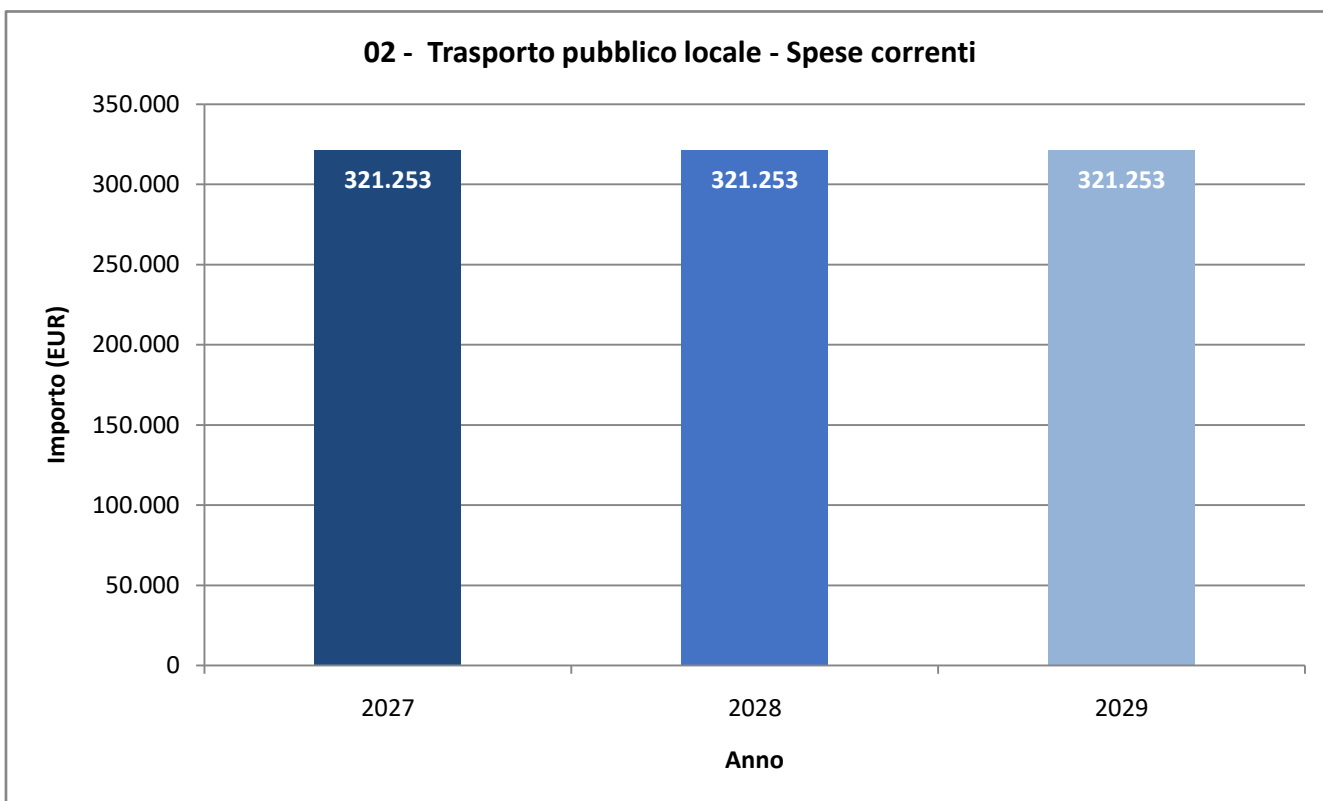
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 - Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

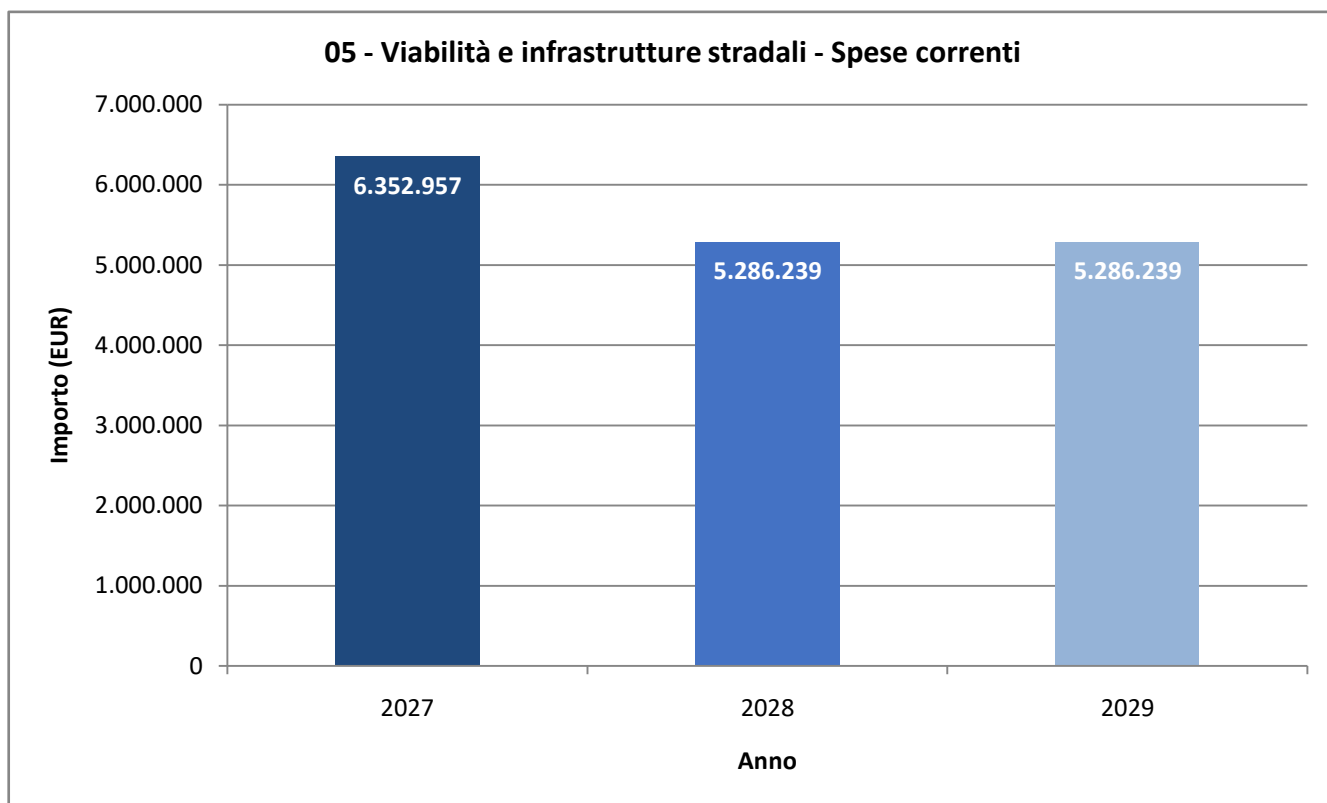
Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.



(Il Programma n. 1 relativo al trasporto ferroviario, il Programma n. 3 Trasporto per vie d'acqua e il programma n. 4 relativo ad altre modalità di trasporto non sono presenti)

Programma: 5 - Viabilità e infrastrutture stradali**Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.



MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale
		5	Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVI

202
7

202
8202
9

Considerato che si prevede la conclusione dei lavori della metropolitana nel 2028, si rende necessario prevedere alcune aree di sosta aggiuntive soprattutto per i residenti ed i lavoratori delle aree attorno, pertanto sono previste le realizzazioni di due aree a parcheggio in via Acqui, a fianco della prevista realizzazione della Chiesa Evangelica (al momento sospesa per il crollo della copertura), il cui importo, desunto dai DOCFAP in fase di approvazione stimano i costi in:

DOCFAP I° IPOTESI_SU 8300 MQ
_n° 265 posti auto (di cui 6 x disabili)
QTE € 882.500,00

DOCFAP II° IPOTESI_SU 3850 MQ
_n° 120 posti auto (di cui 3 x disabili)
QTE € 375.000,00

In attesa di riscontro delle scelte da attuare

La seconda area a parcheggio si prevede in ampliamento di quello esistente in via Santo Stefano, il cui importo, desunto dai DOCFAP in fase di approvazione stimano i costi in:

DOCFAP I° IPOTESI_SU 4600 MQ
_n° 150 posti auto (di cui 3 disabili)
QTE € 470.000.00

DOCFAP II° IPOTESI_SU 3175 MQ
_n° 100 posti auto (di cui 2 x disabili)
QTE € 325.100.0

3. infrastruttura ciclabile di collegamento tra Villarbasse e Rivoli"	Nell'ambito del processo attuativo delle Strategie Urbane d'Area (SUA) - Azione V.5.1, i Comuni di Rivoli (Capofila) e Villarbasse, hanno avviato una collaborazione per lo sviluppo, in termini di mobilità sostenibile in linea con quanto previsto e pianificato a livello sovra comunale con il Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino, del collegamento ciclabile in sede propria, con l'adeguamento della sezione stradale lungo il tratto della strada provinciale 184. L'intervento è un lotto parte del progetto strategico della Regione Piemonte "Ciclovie delle Residenze Sabaude" - opera è finanziata per un max del 90% dalla Regione Piemonte e per la restante parte suddivisa proporzionalmente tra Città di Rivoli ed il Comune di Villarbasse, per un importo complessivo €. 1.764.647,00. Il Comune di Rivoli ha aderito in qualità di capofila con la delibera di GC n 149 del 15/07/2024. Con la DD n. 851 in data 8/8/2024 è stato conferito l'incarico professionale allo studio Sertec per la redazione del progetto di Fattibilità Tecnica economica, che è stato approvato in linea tecnica con la DGC 226 del 17/10/2024 . L'importo sarebbe stato suddiviso proporzionalmente tra il Comune di Rivoli e Villarbasse, rispetto alla quota ottenuta dal finanziamento. La Regione ha riconosciuto l'importo finanziabile pari a € 1.523.953,75, come da DD n. 312/ A1905B/2025 del 28/07/2025 fissando la consegna del P.E. al 30/07/2026 A seguito dell'avvio delle comunicazioni per le procedure di esproprio, l'Amministrazione ha però ritenuto di modificare il tracciato, facendolo proseguire sulla SP 184, per consentire il collegamento della Borgata S. Maria. Sono stati avviati i tavoli con Città Metropolitana che dovrà cedere il tratto di SP alla viabilità urbana, nonché con la Regione Piemonte per traslare le	X	X	X
--	---	---	---	---

	tempistiche di consegna del P.F.T.E. modificato e del P.E. Per realizzare la pista ciclabile con il nuovo tracciato occorreranno ulteriori somme a carico dell'Amministrazione comunale, per un totale di € 2.417.737,44 , di cui € 1.523.953,75 finanziato da Regione Piemonte, € 120.000,00 a carico di Villarbasse, il resto a carico della Città di Rivoli			
4. infrastruttura ciclabile di collegamento Collegno, Rivoli, Grugliasco	Nell'ambito del processo attuativo delle Strategie Urbane d'Area (SUA) - Azione V.5.1 con lo scorrimento delle graduatorie, è stato riconosciuto anche il finanziamento per la candidatura del progetto Collegno_Rivoli_Grugliasco per la realizzazione delle piste ciclabili su corso Francia, di cui il Comune di Collegno è capofila. Il cofinanziamento per la città di Rivoli è pari a € 232,0000	X	X	X
5. infrastruttura ciclabile di collegamento Residenze Sabaude, da Venaria a Stupinigi,	Nell'ambito del processo attuativo delle Strategie Urbane d'Area (SUA) - Azione V.5.1 è in progetto anche la realizzazione delle ciclovie di collegamento delle Residenze Sabaude, da Venaria a Stupinigi, con Città metropolitana come comune capofila. Il cofinanziamento per la città di Rivoli è pari a € 351.000 Le opere riguarderanno le nuove o il completamento delle piste ciclabili di collegamento sul territorio comunale, nello specifico: collegamento tra Alpignano e Rivalta, progetto della Città Metropolitana di Torino Collegamento Castello della Mandria Reggia di Venaria - Castello Palazzina di Caccia di Stupinigi; collegamento Rivoli- frazione Tetti collegamento Corso Francia (metropolitana - v Sestriere) verso Collegno per il collegamento Rivoli-Villarbasse, vedere il punto 3. infrastruttura ciclabile di	X	X	X

	collegamento tra Villarbasse e Rivoli".			
6, Riqualificazione degli spazi esterni alle scuole Gozzano-Gobetti, Allende e Don Milani.	La Regione Piemonte all'interno delle Strategie Urbane d'area, uscirà nel 2026 con un bando per la riqualificazione degli spazi esterni alle scuole. L'amministrazione ha individuato le aree fronte scuola Gozzano-Gobetti, Allende e Don Milani, per le quali sarà interessata a partecipare. Opere stimate di lavori in € 1.350.000,00 oltre alle somme di progettazione, IVA, somme a disposizione.	X	X	X
FINALITA'	Gli interventi perseguono l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la fruibilità di spazi e di strutture, oltre che di incentivare una mobilità sostenibile, attraverso il collegamento tra le piste ciclabili del territorio con i comuni limitrofi, con i nuovi parcheggi, disincentivando così l'utilizzo delle vetture, riducendo l'inquinamento ed il traffico veicolare.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte sono effettuate per soddisfare le esigenze di limitazioni al traffico veicolare e conseguentemente gli effetti ambientali, a vantaggio della viabilità ciclabile più sostenibile ecologicamente.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	La tipologia degli interventi ricade negli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale, di cui alcuni interventi previsti faranno riferimento è il Piano Urbano del Traffico adottato dall'Ente, in aggiornamento, oltre a specifici studi di settore ed agli strumenti di programmazione sovraumunali (PUMS).			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			
OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO	Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione, alcune delle quali in corso di realizzazione e con convenzioni sottoscritte, altre in attesa di approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione della convenzione: Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione a scomputo: 1) COOP. SAN PANCRAZIO - DI VITTORIO P.E.C. IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE- STRADA MAIASCO La realizzazione delle opere avviene per ambiti come di seguito dettagliato: • Ambito 1 - Cooperativa Di Vittorio/Cooperativa San Pancrazio. Le opere risultano concluse: seguirà l'approvazione del CRE non appena il Direttore Lavori lo inoltrerà al Servizio competente. • Ambito 2 - Lotto 1: Consorzio Cooperative Unione Esecutore: NOVA EDIL srl Le opere sono concluse ed è stato approvato il CRE con D.D. 672/2026.			

Lotto 2: Impresa Macchia

2) TETTI NEIROTTI S.R.L. - Via Vecchia di Rivoli.

P.e.c. area normativa 13RCA6 - realizzazione 4 lotti corrispondenti a 4 fabbricati residenziali. Non è ancora pervenuta la fine lavori ed il CRE, nonostante il sollecito inviato al professionista in data 28/01/2026.

3) PEC NAMIRA - ME Engineering- Via Artigianelli (prevede opere di compensazione ambientale in loc. Castelpasserino)

Piano Esecutivo Convenzionato, relativo all'area normativa FAC5 in Via Artigianelli, località Bruere, presentato da NAMIRA SGR spa. Esecutore dei lavori: Cave Sangone spa

Le lavorazioni non sono ancora iniziate, nonostante i solleciti.

4) DONISOTTI - Ing. Turrini- Via Monte Bianco.

P.di.C. Convenzionato in Via Monte Bianco angolo Via Redipuglia per la realizzazione di un edificio residenziale bifamiliare a due piani fuori terra e un piano interrato.

E' stata richiesta una proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, accordata dall'Ente, valevole fino a tutto il 15/10/2026.

5) METROPOLIS S.R.L. e M.C. METROPOLIS COSTRUZIONI S.R.L. - Largo Susa

Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di edifici residenziali con locali ad uso ufficio e commerciali in Largo Susa.

Con D.G.C. 60 del 05/03/2026 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione in parte a scomputo degli oneri ed in parte a carico del soggetto attuatore privato.

Infine con comunicazione n. 65299 del 01/08/2025 e successivo incontro in data 10/10/2025, è stato richiesto ai professionisti di presentare il progetto inerente alle opere di compensazione ambientale previste in corso Levi.

6) IMM.RE REGIO PARCO - Via Rivalta

Deliberazione della GC n. 160 del 15/6/2023: approvazione PFTE per la costruzione di media struttura di vendita in area ex Tavolada - via Rivalta.

Con D.G.C. 209 del 03/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da realizzarsi in parte a scomputo degli oneri ed in parte a carico dei privati.

E' stata richiesta una proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, accordata dall'Ente, valevole fino a tutto il 20/09/2026.

7) FONDAZIONE UFFICIO PIO - Via Rosta 2

Con D.G.C. 82 del 19/03/2026 è stato approvato il progetto delle opere di urbanizzazione, in parte a scomputo degli oneri ed in parte a carico del soggetto attuatore privato, redatto in un'unica fase progettuale.

8) FERA COSTRUZIONI - via San Paolo 55/A - corso Einaudi

La società Fera Costruzioni srl, tramite l'arch. Martinelli, ha presentato in data 22/05/2026 con prot. 46067 il progetto di opere di urbanizzazione, in parte a scomputo ed in parte a carico del soggetto privato attuatore, connesse al Pdc 7/2026. L'istruttoria è in fase di esecuzione.

9) NOVA COOP - Corso IV Novembre 41

La società cooperativa Nova Coop in data 27/02/2026 ha esposto, alla presenza del Sindaco, un progetto di massima di recupero

dell'area di corso IV Novembre 41 (PdC in deroga al PRGC L. 106/11) per l'apertura di un complesso immobiliare a destinazione commerciale costituito da una media struttura di vendita (in sostituzione del progetto della società In's Mercato s.p.a. presentato nel 02/2023). Il servizio è in attesa di presentazione formale del progetto delle opere di urbanizzazione.

10) CAVE DRUENTO – Strada Valtellina

La società Cave Druento ha presentato istanza di PdC convenzionato n. 11/2021 per la realizzazione di una attività di recupero ambientale. I lavori di recupero ambientale sono iniziati il 25/09/2023 e sono in corso.

Tempo per dare conclusi i lavori stabilito dalla Convenzione: 5 anni. Tempo stabilito per concludere le opere di urbanizzazione: entro e non oltre i 6 mesi successivi alla conclusione delle opere di recupero ambientale.

11) CIPRIANO – Frazione Tetti Neirotti – Piazzetta Chiesa

Con D.G.C. n. 236 del 14/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, relativi ad intervento residenziale di demolizione e ricostruzione di fabbricato in Via alla Chiesa n.15.

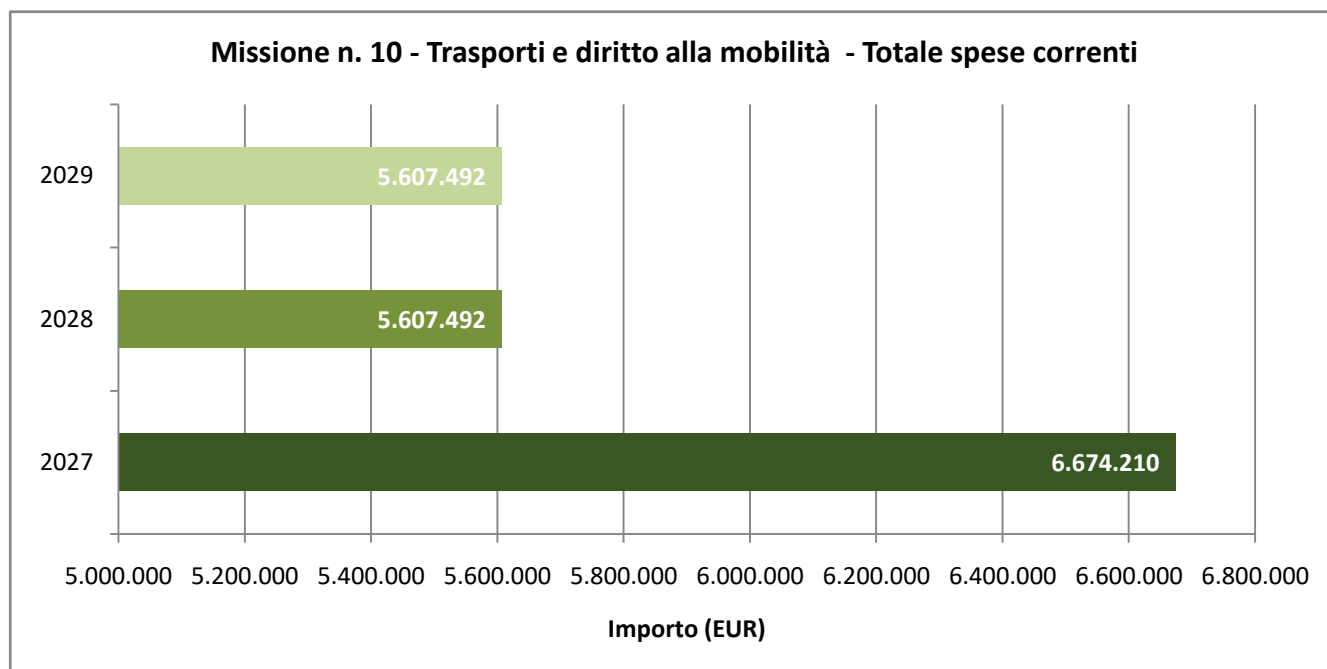
I tempi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sono scaduti il 27/05/2024 (18 mesi dalla data di rilascio del PdC) e si provvederà al loro sollecito.

12) CORDEA ITALY FUND – TEODORA – Via Sestriere.

Riqualificazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

Sono in itinere, causa cambio di proprietà, interlocuzioni con l'Amministrazione per la rivalutazione di alcuni aspetti legati alla riqualificazione dell'immobile ed alla realizzazione di nuove opere pubbliche a scomputo e non.

La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

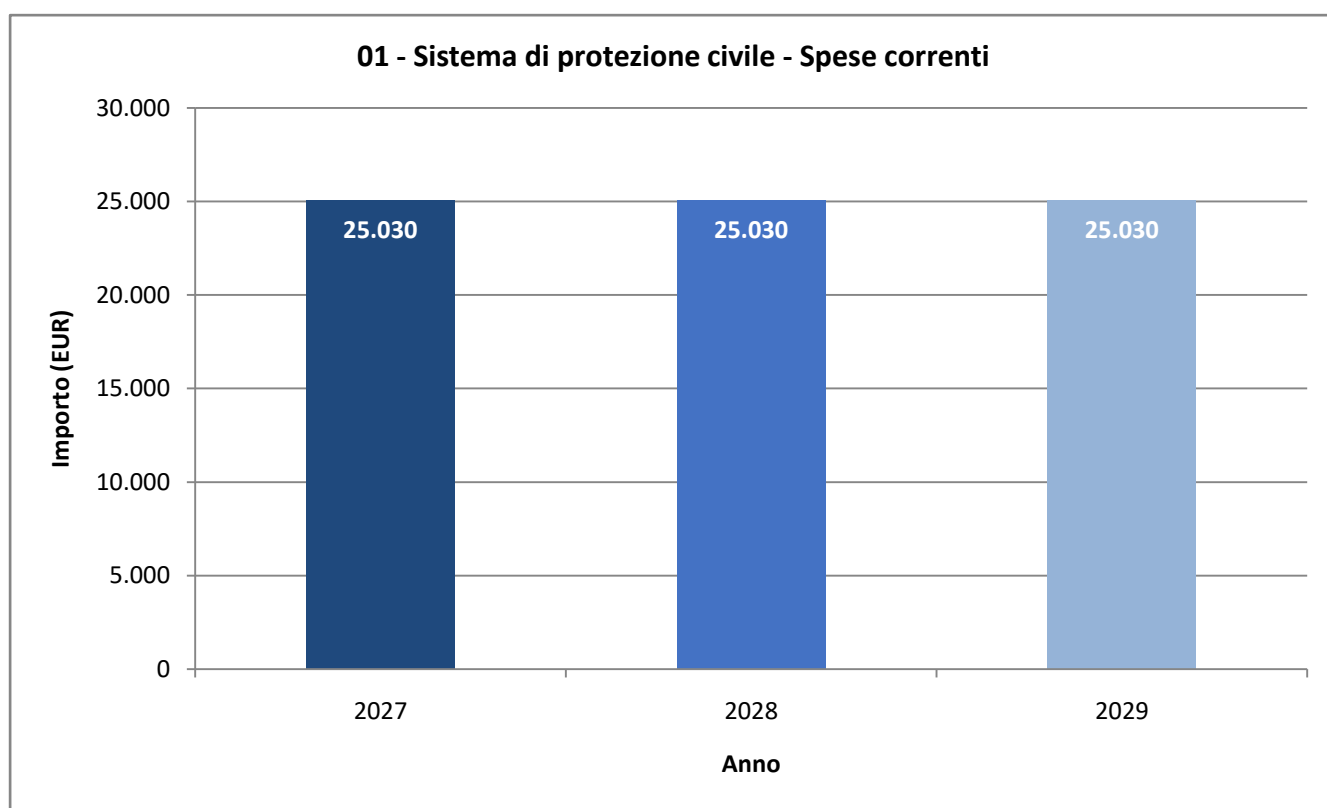


Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 1 - Sistema di protezione civile

Descrizione Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.



(Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali (non presente))

DIREZIONE TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO RIVA CAMBRINO
SERVIZIO POLIZIA LOCALE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	Soccorso Civile	1	Sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

In merito al Soccorso Civile, deve essere garantita la piena operatività della Sala Operativa Comunale che ha consentito di testare ed applicare il Piano Comunale di Protezione Civile soprattutto per il rischio idrogeologico ed idraulico seguendo per il monitoraggio del territorio quanto riportato nel Piano. Nel corso del triennio si dovrà valutare l'aggiornamento del documento sia per il recepimento delle eventuali modifiche normative Nazionali o Regionali sia per l'importante mezzo di trasporto rappresentato dalla metropolitana e dalla collocazione della stazione che dovrà essere inserito nel rischio "viabilità e trasporti"; inoltre successivamente all'approvazione dovrà essere recepita altresì la variante generale al P.R.G. Parimenti dovrà essere effettuata una valutazione sulla valenza dei sistemi di videosorveglianza, rispetto agli scenari di rischio (rischio idraulico, incidenti rilevati ecc..) individuati sul territorio verificandone l'effettiva funzione di prevenzione con eventuale modifica delle indicazioni procedurali indicate nel Piano Comunale di Protezione Civile.

In relazione alle direttive Regionali occorre inoltre garantire l'adeguamento dei sistemi di comunicazione radio emercomnet (sistema radio regionale) con il passaggio da analogico a digitale procedendo con l'adeguata formazione.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	Garantire l'operatività della sala operativa comunale: - attraverso l'utilizzo del registro unificato Verbatel di sala quale strumento di registrazione degli interventi durante l'apertura del C.O.C. - verifica funzionalità della sala C.O.C di emergenza. - monitoraggio da remoto del territorio in caso di emergenza attraverso i sistemi di videosorveglianza.	X	X	X
	Razionalizzazione dell'attività di Protezione Civile e sensibilizzazione sul ruolo della Protezione Civile anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni mirate.	X	X	X
	Costante e tempestivo aggiornamento del piano di protezione civile; manutenzione e controllo funzionalità delle dotazioni strumentali ed informatiche	X	X	X

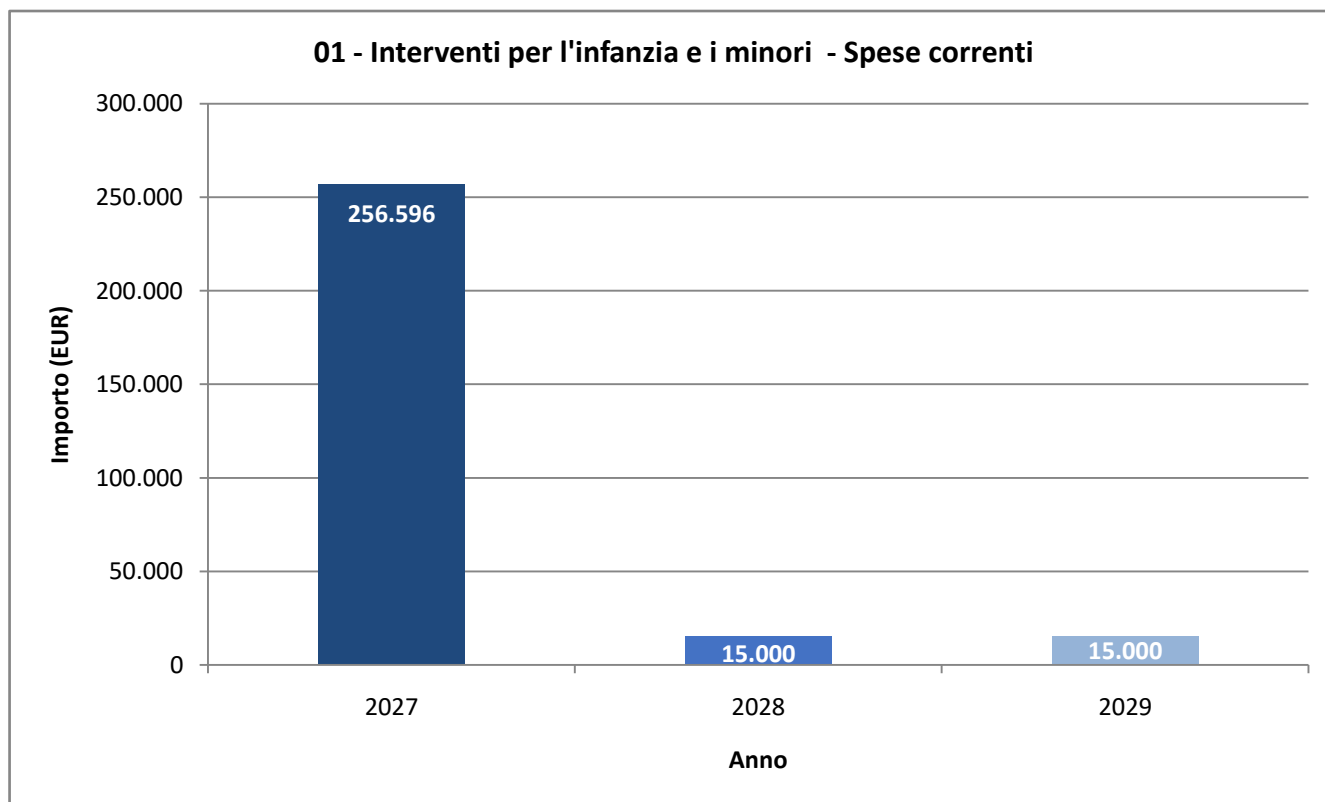
	Coordinamento delle attività di formazione, informazione ed aggiornamento del personale comunale in relazione ai compiti specifici da svolgere all'interno del sistema di Protezione Civile comunale	X	X	X
	Informazione alla popolazione su canali telematici (sito istituzionale, canali social) sia durante singoli eventi che su piani e attività di lungo periodo	X	X	X
	Attività di Studio, pianificazione, previsione Prevenzione e mitigazione degli effetti Rilascio pareri autonomamente o collegiali	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo del servizio svolto prediligendo, da un lato, il miglioramento della gestione del COC in ambito emergenziale, e dall'altro gli aspetti di collaborazione e miglior integrazione dell'associazionismo di volontariato. Cruciale, in tale ambito, sarà il monitoraggio dell'adeguatezza del Piano Comunale di Protezione Civile nell'ottica di una attivazione interdisciplinare nell'ambito dell'Ente. Informazione alla popolazione. Attività di studio e formulazione pareri in materia di pianificazione territoriale alla luce del profilo Protezione Civile.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'evoluzione normativa in tema di Protezione Civile, nonché le criticità affrontate negli scorsi anni a causa della pandemia da Covid-19 pone l'Amministrazione comunale, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento Comunale per la Disciplina degli Organi e delle strutture di Protezione Civile e del Piano Comunale di Protezione Civile, di fronte alla necessità di procedere alla tempestiva e costante verifica del modello organizzativo per le singole tipologie di rischio previste nel piano, e della funzionalità delle strutture realizzate in funzione dei possibili scenari di intervento.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Piano Comunale di Protezione Civile Piano di Emergenza Comunale Piano prefettizio industrie ad alto rischio Piano d'emergenza Diga transfrontaliera del Moncenisio (documento Regionale) Piano d'Emergenza (PED) Diga di Rochemolles (documento Regionale).			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.



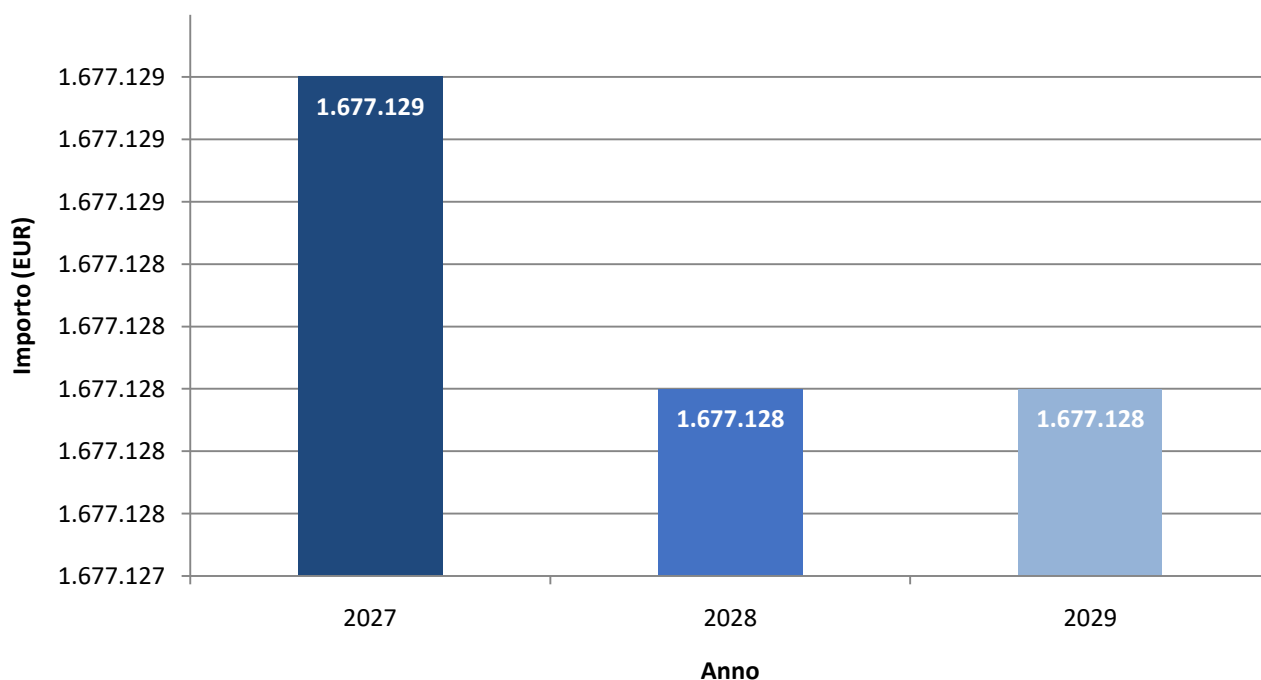
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 - Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

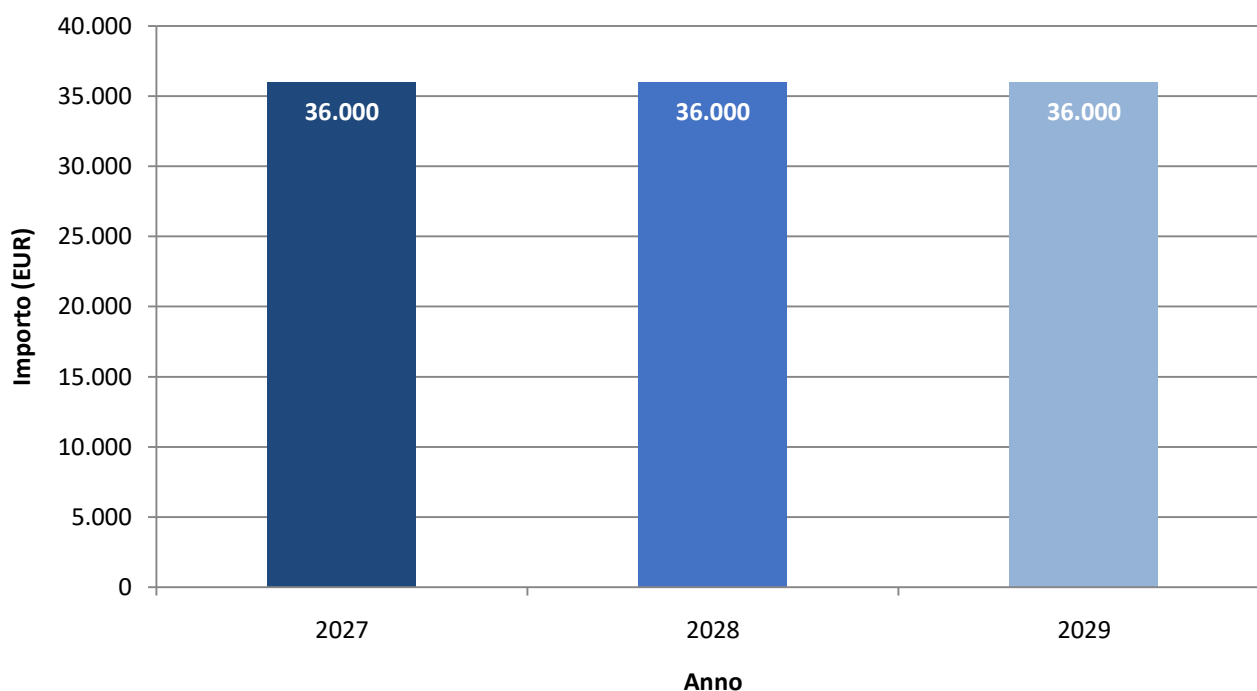
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

02 - Interventi per la disabilità - Spese correnti



Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 3 - Interventi per gli anziani****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

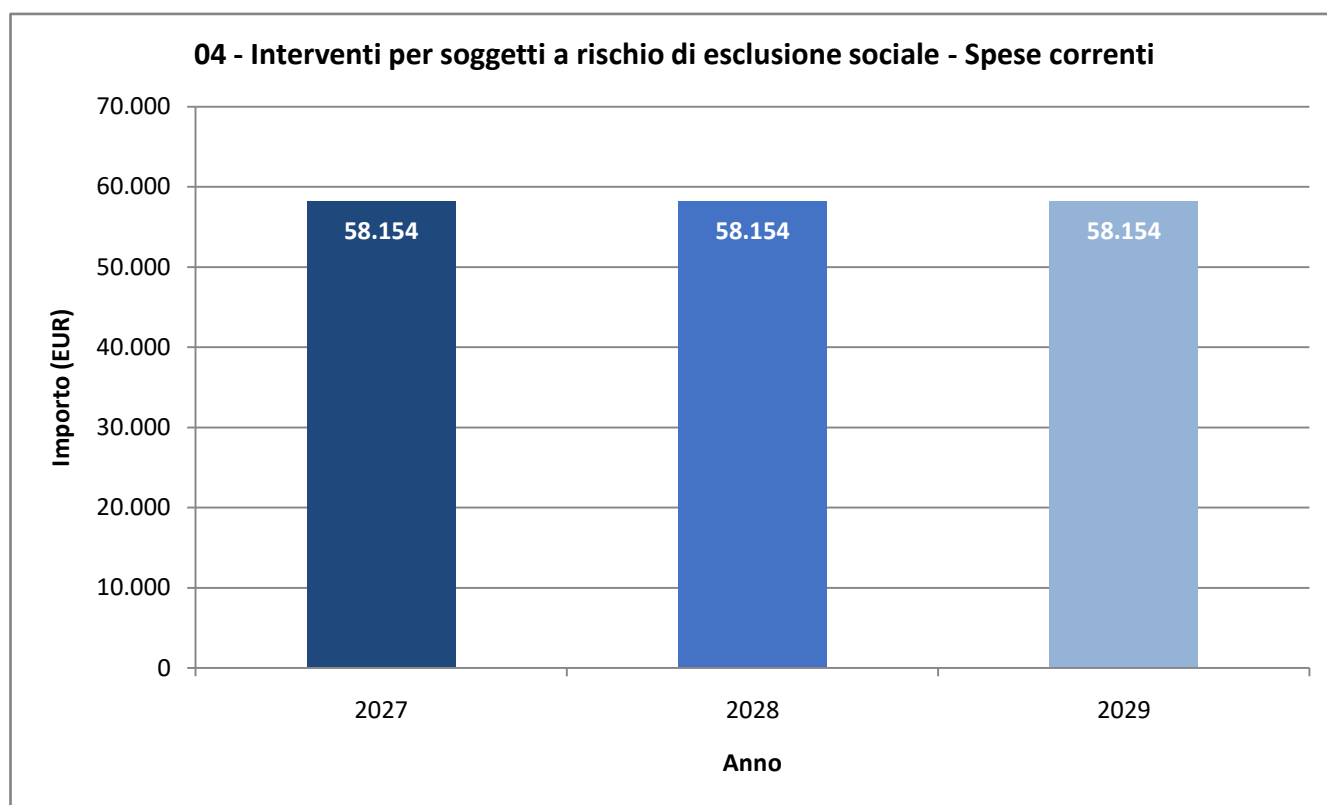
03 - Interventi per gli anziani - Spese correnti

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali - politiche sociali e famiglie	1 2 5	Interventi per l'infanzia e minori Interventi per la disabilità Interventi per le famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
<i>Rivoli è ora di Scuole</i> Sistema integrato 0-6	Partecipazione gruppi di lavoro territoriali, coordinati dal Gruppo nazionale Nidi e Infanzia (GNNI). Partecipazione, al Coordinamento Pedagogico Territoriale, afferente ai Comuni di Collegno (capofila), Grugliasco, Rivalta, Rivoli, Rosta, Villarbasce e Buttigliera Alta. Tavolo Pedagogico istituzionale di Collaborazione e Confronto Educativo 0-6. Implementazione delle attività di raccordo e confronto tra servizi pubblici e privati 0-6 anni, nelle dimensioni della continuità orizzontale e verticale. Coinvolgimento delle famiglie nelle attività di confronto, scambio e progettazione e realizzazione di ulteriori eventuali eventi/seminari/attività aperti alla cittadinanza, in collaborazione con tutti i soggetti appartenenti al Tavolo 0-6.	X	X	X
<i>Rivoli è ora di Scuole</i> Supporto alla Disabilità e all'inclusione scolastica.	Servizio trasporto scolastico – ordinario e alunni diversamente abili - affidato ad Operatore Economico. Il servizio di trasporto scolastico viene erogato nel rispetto delle linee operative dettate dalla Città Metropolitana. Servizio di assistenza scolastica per l'autonomia – Studio e sperimentazione del sistema Educativa di plesso con estensione di questa modalità anche ai servizi educativi e ricreativi estivi. Analisi e monitoraggio delle specifiche esigenze da parte di un gruppo tecnico composto da: ufficio Servizi Educativi e Prima Infanzia, COS, rappresentanti delle Scuole per la disabilità, ASL. Valutazione delle modalità di sostegno più efficaci.	X	X	X

Rivoli è ora di: Asilo Nido: un concreto sostegno alle famiglie.	Compatibilmente con le capacità di spesa del Comune, applicare una graduale riduzione delle rette mensili dei nidi comunali a gestione diretta o in concessione, con l'obiettivo di raggiungere la gratuità del servizio per le famiglie residenti meno abbienti. Si ritiene tuttavia necessario valutare l'attivazione di altre misure di redistribuzione fondi ministeriali, regionali, per calmierare ulteriormente le rette e promuovere l'accesso ai servizi privati per l'infanzia del territorio. (Accreditamento e convenzionamento in applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 30/2023 di riferimento e del D. Lgs. n. 65/2017.	X	X	X
FINALITÀ	Garantire la gratuità dei nidi rende l'accesso all'istruzione prescolastica più equo e accessibile soprattutto per le famiglie a basso reddito, aiutando a ridurre le disuguaglianze socio economiche. Garantire alle famiglie interventi educativi nell'ambito dell'assistenza scolastica per l'autonomia e l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni diversamente abili.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La gratuità dei servizi di asilo nido agisce su diversi aspetti sia a livello sociale che economico: contrasto del calo demografico; accessibilità; aumento dell'occupazione femminile; sviluppo cognitivo e sociale del bambino, contrasto alle povertà educative			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso, fatta salva l'indizione di bandi regionali o l'emanazione di linee guida nel settore di competenza.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/ sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati in ambito educativo e sociale.			

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI - UFFICIO SERVIZI SOCIALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2 3 4 5 6	Interventi per la disabilità Interventi per gli anziani Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie Programmazione e governo della rete dei servizi sociali e sociosanitari

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI <i>Rivoli, è ora di ...impegno</i>	AZIONI	2027	2028	2029
Programma 2, 3, 5 Istituzione nuovo servizio per azioni e progettualità ad integrazione delle competenze del COS	Promozione progetti inclusione sociale e sostegno alle fasce più deboli (partecipazione attiva, orientamento e facilitazioni per l'accesso ai Servizi, accesso alla mobilità, ecc.) con particolare riferimento alla Terza Età ed alla Disabilità ed alla sostenibilità alimentare, confermando le attività già strutturate (soggiorni e gite Terza Età, OvestFoodLab) e strutturando le attività avviate/da avviare in via sperimentale tramite affidamento diretto (Attività rete per l'Invecchiamento Attivo) o tramite collaborazione con il COS, sportello LIS all'interno degli Spazi AnCoRe). Sostegno alle progettazioni del COS, degli ETS e del Volontariato che partecipano a Bandi regionali e/o delle Fondazioni Bancarie sui temi sopra citati.	X	X	X
Programma 4, 6 Istituzione nuovo servizio per implementare la rete del territorio.	Gestione amministrativa dei trasferimenti al COS. Gestione bonus di competenza comunale Piattaforme Inps, Istat, ecc di raccolta dati in materia di welfare. Definizione e/o ampliamenti e attuazione di protocolli operativi con Enti esterni (COS, Tavolo Fragilità, Tavolo Solidarietà, ecc.) e attuazione del Regolamento della Consulta per l'inclusione e i diritti delle persone con disabilità. Partecipazione a partnership pubblico/private su progettualità specifiche su prevenzione disagio, inclusione, welfare, ecc.	X	X	X
FINALITÀ	Rendere concreto e sostanziale l'impegno verso i cittadini più fragili mediante azioni inclusive, di promozione della partecipazione attiva e di facilitazione di accesso ai Servizi.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Incentivare e strutturare la collaborazione fra soggetti pubblici e del Terzo settore del territorio per favorire, unendo le diverse competenze, interventi “di sistema” e “dedicati” a seconda della situazione affrontata.			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 - Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

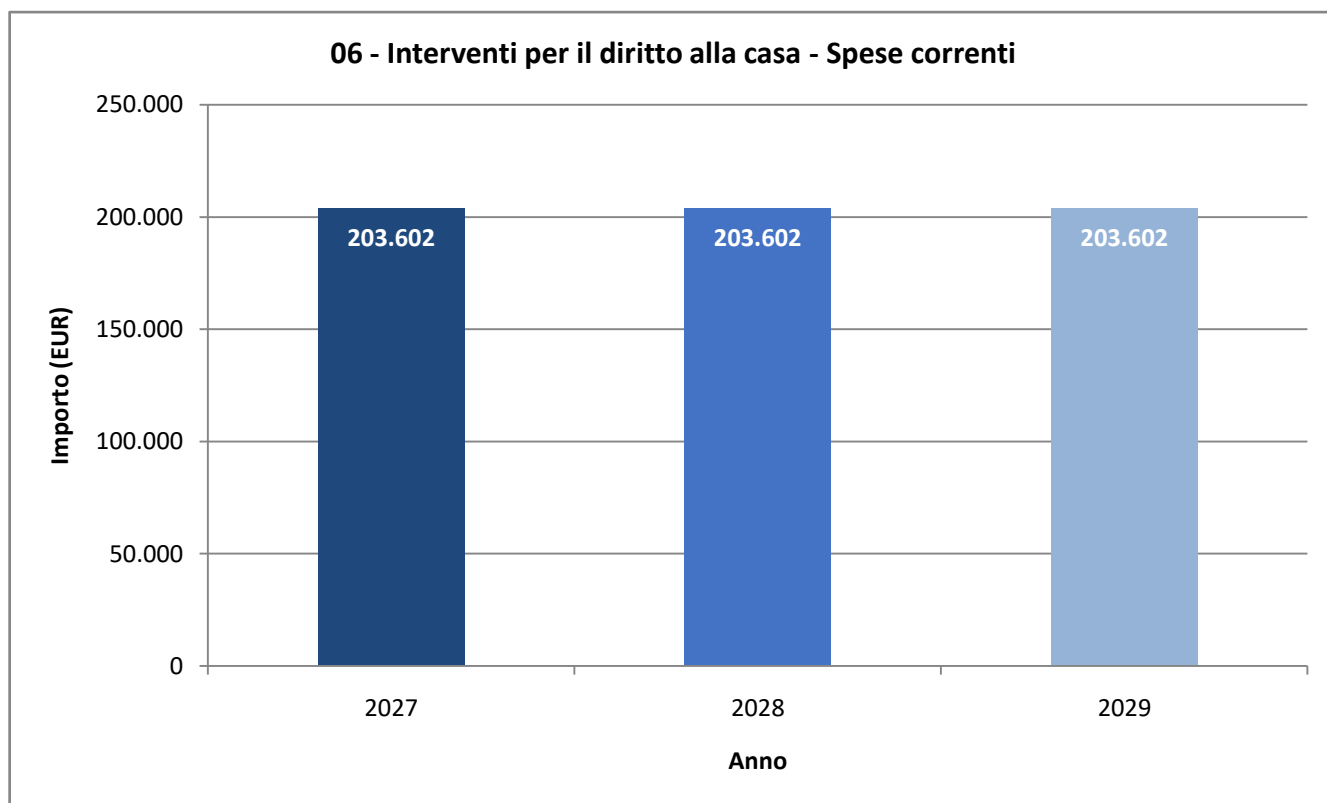
Le spese inerenti il programma in oggetto sono collocate all'interno degli altri programmi componenti la missione 12.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI - UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (Opportunità 11)	6	Interventi per il diritto alla casa		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
<i>Rivoli è ora di... Impegno:</i> 1. Convenzioni con strutture per ospitalità persone in emergenza abitativa – estensione modello Casa Capello e sperimentazione nuovi social housing		Il percorso di co-progettazione con il COS ed i Comuni di Collegno e Grugliasco, svoltosi nel corso del 2025 ha condotto all’accordo dei Comuni su modalità univoche di gestione dei casi di Emergenza Abitativa e, conseguentemente, di gestione delle strutture adibite all’ospitalità temporanea che i Comuni medesimi hanno concordato di condividere come “risorse del territorio di ambito” in base a criteri univoci per gli invii dei beneficiari. Con Delibera di Consiglio Comunale 22 del 26/02/2026 è stata approvata la Convenzione “Abitare Fragile” con i Comuni dell’ambito COS e con il COS medesimo per la gestione associata delle strutture; con medesima Delibera di Consiglio le conseguenti modifiche al Regolamento Comunale per l’Emergenza Abitativa. In base a tale Convenzione – la cui durata al momento è stabilita sperimentalmente fino al 31/10/2026 – a partire dal 15/04/26 è attivo il Gruppo “Coordinamento Case” tra i cui compiti è previsto il percorso di armonizzazione delle regole e delle tariffe delle strutture, oltre che i confronti per verificare i requisiti ed autorizzare gli ingressi degli ospiti. Dopo la fase sperimentale dell’anno 2026 si intende consolidare lo strumento di lavoro per le annualità seguenti.	X	X	X
2. Analisi di casi particolari al fine di ottimizzare l’utilizzo di beni pubblici destinati ad abitazione		I fabbisogni abitativi delle persone che presentano situazioni multiproblematiche, spesso non trovano soluzione nel solo sbocco nell’Edilizia Sociale. La crescente multi-problematicità delle situazioni che l’Ufficio Casa si trova ad affrontare ha come luogo di confronto il Tavolo Fragilità (di cui alle sezioni sotto) ed il percorso di co-progettazione con il COS ed i Comuni di ambito (di cui alla sezione sopra). Obiettivo di tale confronto è anche la	X	X	X

	sperimentazione progettuale per affrontare il problema abitativo di soggetti con presa in carico plurima e serie difficoltà a reperire/ mantenere un'abitazione. Alcune proposte emerse sono già state sottoposte all'attenzione della Regione Piemonte affinché possa valutare modifiche all'attuale L. 3/2010 e s.m.i. per un utilizzo delle risorse abitative pubbliche con modalità "condivise" fra più soggetti e con il monitoraggio dei Servizi che li hanno in carico. Ad oggi il confronto con la Regione Piemonte è ancora in corso per il tramite delle Conferenze dei Sindaci in cui il Comune intende svolgere un ruolo attivo anche per le annualità seguenti. Si intende inoltre rendere strutturale il modello Housing First, sperimentato fino al 2026 per il tramite dei Fondi PNRR e coordinato dal COS, con la destinazione di immobili di proprietà comunale al COS ovvero ETS che li gestiscano con intervento educativo a supporto degli ospiti.			
3. Implementazione strumenti operativi e di collaborazione con altri Enti per: a) la gestione della crescente complessità delle situazioni di disagio abitativo; b) Prevenzione morosità e decadenze.	La crescente complessità delle situazioni di precarietà/perdita dell'abitazione sono progressivamente più intrecciate ad altri ambiti di disagio sociale. Per quanto riguarda l'operatività interna al nostro Ente, dal mese di aprile 2025 è istituito il nuovo Servizio Politiche ed Azioni per il Sociale dove, data la presenza dei consolidati uffici Casa e Lavoro ed il nuovo ufficio Solidarietà Sociale, - viene promosso un metodo comune di approccio ai beneficiari per concordare interventi che si integrino e non si sovrappongano. Per quanto riguarda l'operatività esterna, tale approccio integrato si riferisce sia alla CEA-Commissione Emergenza Abitativa (dove sono presenti COS e Volontariato), che al Tavolo Fragilità (promosso dal Comune e presenti permanenti Servizi specialistici AslTo3, COS, FF.OO. e Polizia Locale), che al Tavolo Solidarietà (promosso e coordinato dal COS), che al "Coordinamento Case" di cui al punto sopra. Si intende consolidare quanto avviato da fine 2025 e nel corso del 2026 in merito alla sperimentazione di accompagnamento educativo e sociale "Abitare con Cura", progetto coordinato dal COS per la prevenzione delle morosità e/o il	X	X	X

	monitoraggio degli eventuali piani di rientro al fine di prevenire le decadenze. Si intende inoltre ampliare l'utilizzo dello strumento REF messo a disposizione da ATC e CIT per la verifica periodica dello stato dei pagamenti/morosità in maniera che i Comuni, con i Servizi, possano attuare azioni di prevenzione di accumulo morosità.			
4. Scadenza Convenzione Via Montelimar-razionalizzazione della spesa e/o proposte di nuovi utilizzi.	Si intende dare conclusione alla complessa interlocuzione con ATC per la gestione "transitoria" dell'immobile e degli attuali 9 assegnatari al fine di poter individuare il percorso di ricollocazione in altri alloggi ATC (prot. 33109/2026 e 40113/2026). Si intende contestualmente concludere la verifica della permanenza dei requisiti dei 9 assegnatari con COS e P.L. (prot. 28853/2026 e 50830/2026). Si intende inoltre concludere il percorso di verifica della documentazione tecnica (unitamente agli uffici comunali competenti) e del parere regionale sulla possibile variazione della destinazione d'uso.	X		
5. Utilizzo delle risorse derivanti dalla Monetizzazione Convenzioni Edilizie e dal censimento degli alloggi sfitti - progettazione "Fascia Grigia".	Si intende rendere strutturale la misura che ha fattivamente preso forma nel corso del 2026 (DG 234/2025, 3/2026 e 150/2026), rendendo aperti i termini per il Bando di ricerca alloggi sfitti e richiedendo Manifestazioni di Interesse da parte di nuclei familiari appartenenti alla c.d. Fascia Grigia. A fronte della diffusione di tale sperimentazione anche su altri Comuni ovvero da parte di Associazioni/Fondazioni a carattere provinciale/regionale, verrà valutata l'eventuale adesione a tali realtà al fine di ampliare il campo d'azione comunale nella ricerca di proprietari e nella valutazione di strumenti di "accompagnamento all'abitare".	X	X	X
FINALITÀ	Consolidare/implementare la rete fra soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, al fine di coordinare al meglio le azioni di prevenzione/fronтеggiamento del disagio sociale legato alle problematiche abitative, oltre che al monitoraggio di razionale utilizzo di risorse pubbliche e all'incentivo della locazione privata in favore della "fascia grigia".			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La maggior integrazione fra soggetti - nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni - permette maggiore efficacia degli interventi rivolti alle persone, in particolare quelle con maggior debolezza sociale che non riescono ad identificare in autonomia la risposta ai loro bisogni ed alle loro difficoltà.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE	L'attività nel perseguimento degli obiettivi di cui alla missione 12 è coerente e in armonia con gli strumenti di pianificazione regionale e con quanto proposto nella relazione al PNRR che prevede risorse per			

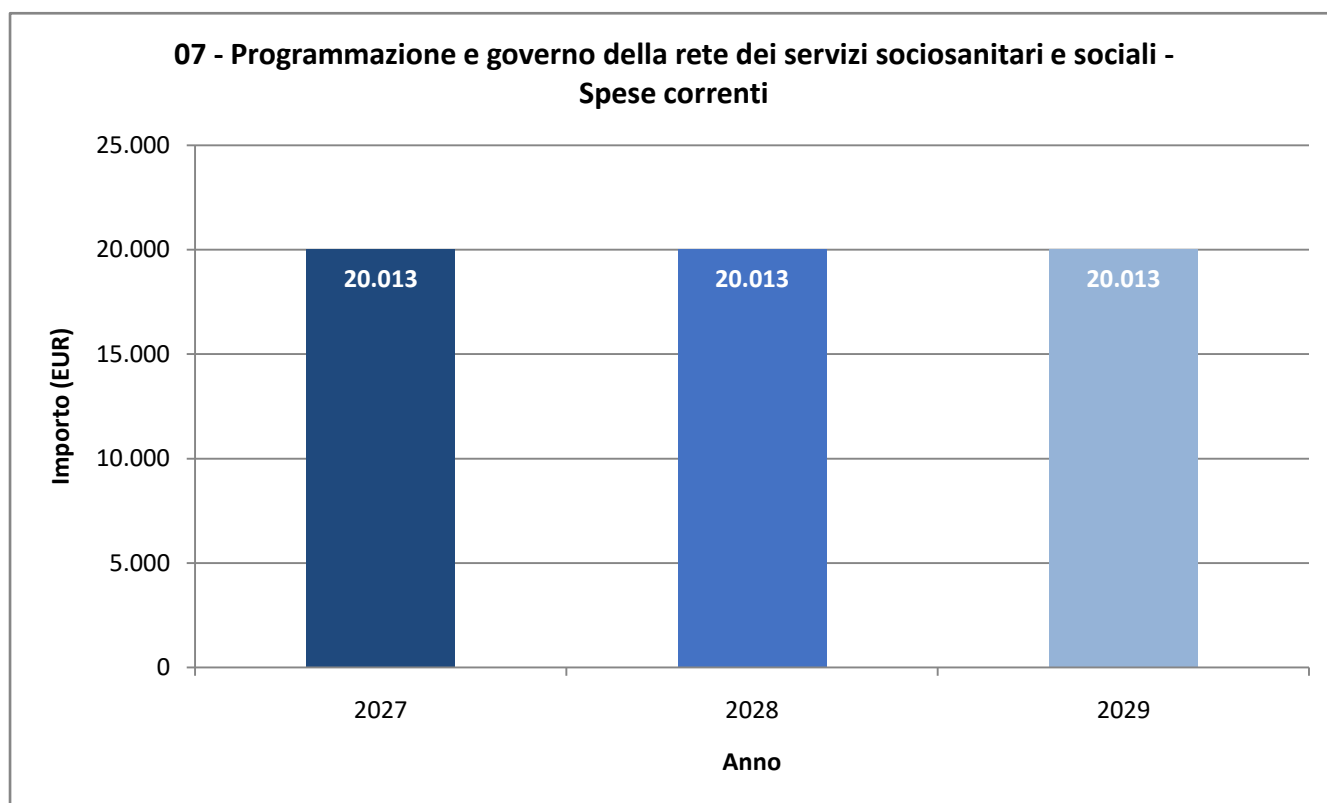
REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	finanziare progetti volti al miglioramento della qualità dell'abitare e alla riduzione del disagio abitativo e sociale.
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei Servizi, dell'associazionismo del territorio ed Enti pubblici impegnati sulle tematiche abitative.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.



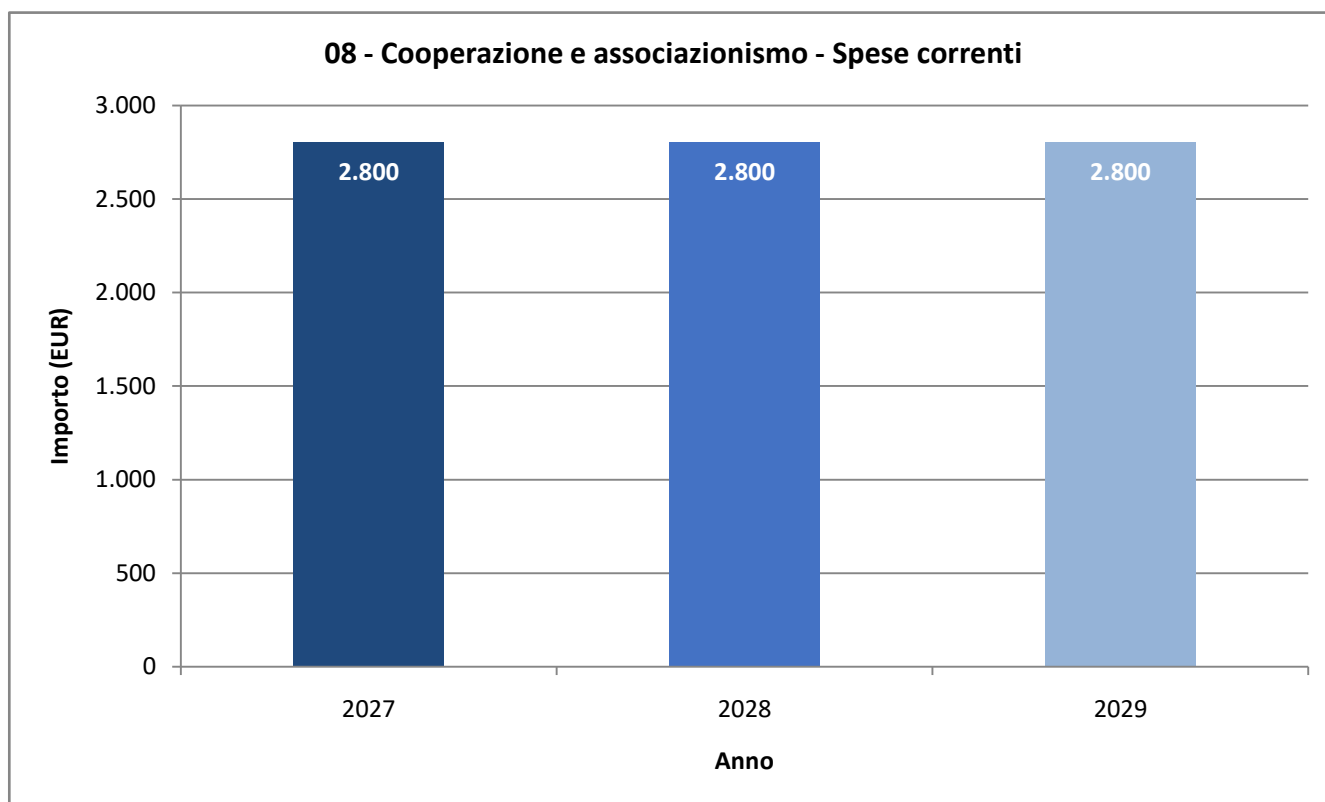
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 - cooperazione ed associazionismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO ASSOCIAZIONISMO, CULTURA E BIBLIOTECA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione ed associazionismo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di impegno Istituzione della “città del welfare” promuovendo e valorizzando il ruolo dell’associazionismo e dei comitati di quartiere, anche in attività a sostegno delle giovani famiglie, ponendo attenzione alla fascia della terza età e ai cittadini con disabilità e investendo in attività volte all’inclusione intesa nella sua totalità.	Sviluppo della cooperazione con e tra le associazioni di volontariato. Implementazione della rete delle associazioni di volontariato attraverso la programmazione e realizzazione di iniziative di partecipazione che coinvolgano le realtà del territorio: consulte comunali, A.S.L. TO3, famiglie, rete servizi sociali, rete attori informali impegnati nel “sociale”. L’obiettivo fondamentale resta quello di incrementare la rete dell’associazionismo e del volontariato cooperando anche con le altre realtà consultive (sport e giovani) al fine di creare una maggiore sinergia e di convogliare risorse e strumenti in un’unica direzione del supporto e aiuto ai cittadini. La neo costituito Consulta del Volontariato ha lavorato nell’anno 2025 per la stesura di nuove idee e progetti e ha concluso la propria attività con la festa del volontariato a settembre 2025. Nell’anno 2026 le attività della consulta sono riprese con cadenza mensile, la programmazione delle attività è proseguita fino all’organizzazione della festa del volontariato che tuttavia non si è svolta a causa del maltempo. Nella seconda parte dell’anno la consulta dovrà lavorare a nuove modalità di coinvolgimento della città alternative alla festa.	X	X	X
	Istituzione dell’albo delle associazioni. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 198 del 17/12/2025 è stato approvato il regolamento comunale per l’istituzione dell’Albo delle Associazioni della Città di Rivoli; il suddetto regolamento disciplina modalità e requisiti per l’iscrizione, il rinnovo e la	X	X	X

	cancellazione dall'Albo Comunale delle Associazioni. Con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 05/02/2026 è stato approvato il bando pubblico per l'iscrizione all'Albo delle Associazioni con scadenza 6 marzo 2026, pubblicato in data 18/02/2026. Con comunicazione di Giunta comunale n. 11 del 05/03/2026 l'Amministrazione comunale, su sollecitazione delle associazioni, ha richiesto agli uffici competenti, di prorogare i termini dell'avviso di iscrizione all'albo delle associazioni. Con determina dirigenziale n. 240 / 2026 sono stati prorogati i termini di scadenza dell'avviso di iscrizione all'albo delle associazioni della Città di Rivoli, al 20 marzo 2026, per consentire a tutte le associazioni interessate di reperire la documentazione necessaria da allegare alla richiesta di partecipazione al bando. Con determina dirigenziale n. 641/2026 è stato approvato l'elenco. Con delibera del Consiglio comunale n. 55/2026 è stato approvato il Regolamento comunale per la cura, la gestione e la co-progettazione di beni e servizi e la concessione di patrocinio, contributi e altri benefici economici anche indiretti della Città di Rivoli per disciplinare peraltro i rapporti tra amministrazione e associazionismo. Seguirà la stesura di un bando pubblico per l'erogazione di contributi. Nel mentre si segnala che in seguito all'entrata in vigore del citato regolamento con Deliberazione n. 154/2026 si è approvato il primo patto di collaborazione tra amministrazione pubblica e un gruppo informale di cittadini per la cura del arco Salvemini nel periodo estivo anche attraverso l'avvio di attività rivolte a famiglie, giovani e bambini di carattere culturale, sportivo e ricreativo.			
	Sostegno alle associazioni di volontariato. Prosecuzione di un programma formativo rivolto all'associazionismo rovese sulle varie tematiche della normativa di riferimento (Codice Terzo settore). Approvazione con delibera del Consiglio comunale n. 55/2026 del Regolamento comunale per la cura, la gestione e la co-progettazione di beni e servizi e la concessione di patrocinio, contributi e altri benefici economici anche indiretti della Città		X	X

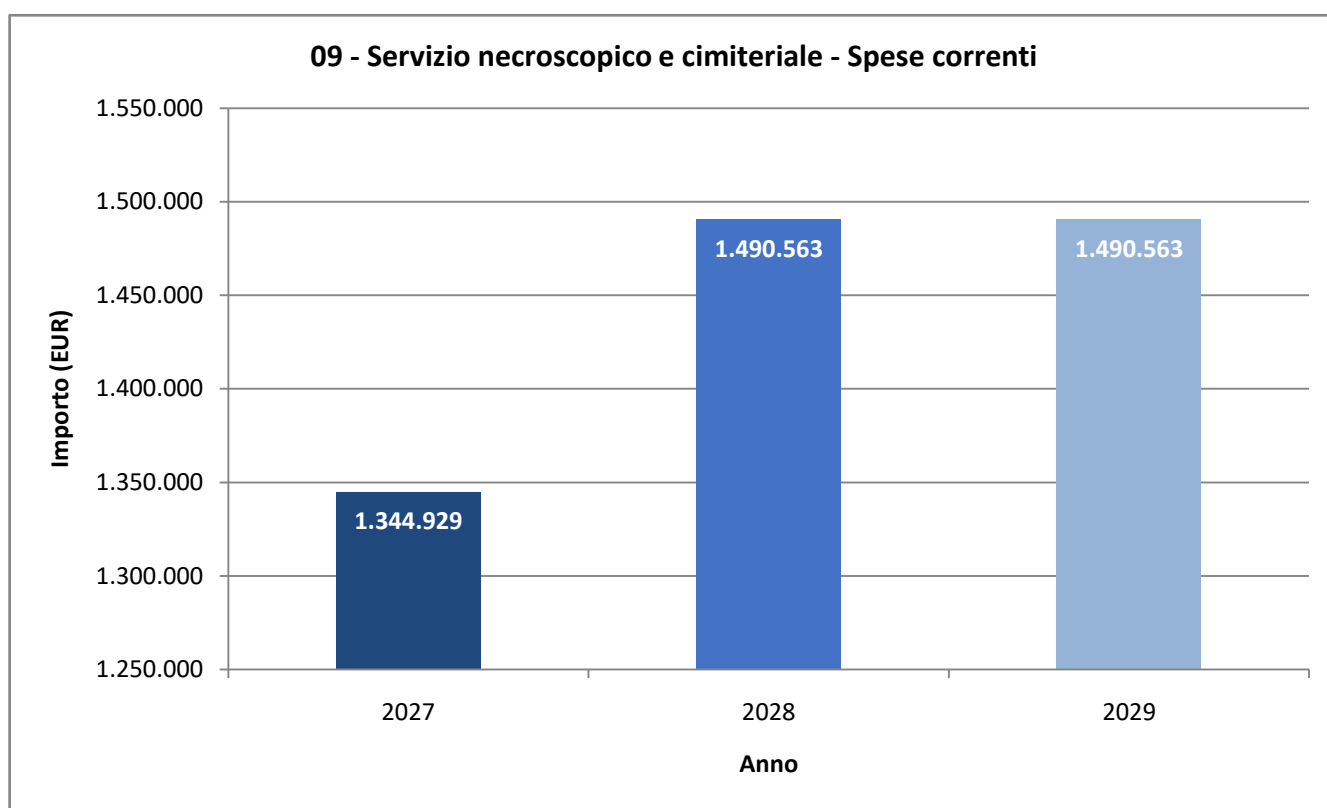
	di Rivoli per disciplinare peraltro i rapporti tra amministrazione e associazionismo. Seguirà la stesura di un bando pubblico per l'erogazione di contributi nel secondo semestre dell'anno.			
	Festa del volontariato. La Festa del volontariato 2026 è stata annullata a causa del maltempo tuttavia procede la Programmazione anche per gli anni 2027 - 2028 come momento di promozione e valorizzazione delle realtà operanti sul territorio. La "Festa del volontariato" dovrà convogliare tutto il mondo dell'associazionismo in un momento di festa ma anche di informazione e conoscenza della rete territoriale.	X	X	X
FINALITÀ	Obiettivo primario dell'Amministrazione comunale è quello di cooperare attivamente con le Associazioni di Volontariato e più in generale con tutte le Associazioni che operano nel nostro territorio per sviluppare una rete in grado di garantire servizi e presenza a beneficio della Città e delle realtà più deboli.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le Associazioni di volontariato rivolesi hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nei progetti di sviluppo dei servizi offerti ai cittadini e rappresentano quindi una risorsa indispensabile e complementare per garantire i servizi laddove la pubblica amministrazione non sempre è in grado di intervenire. In attuazione del programma di mandato che prevede la creazione di una Città del welfare promuovendo e valorizzando il ruolo delle associazioni.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.



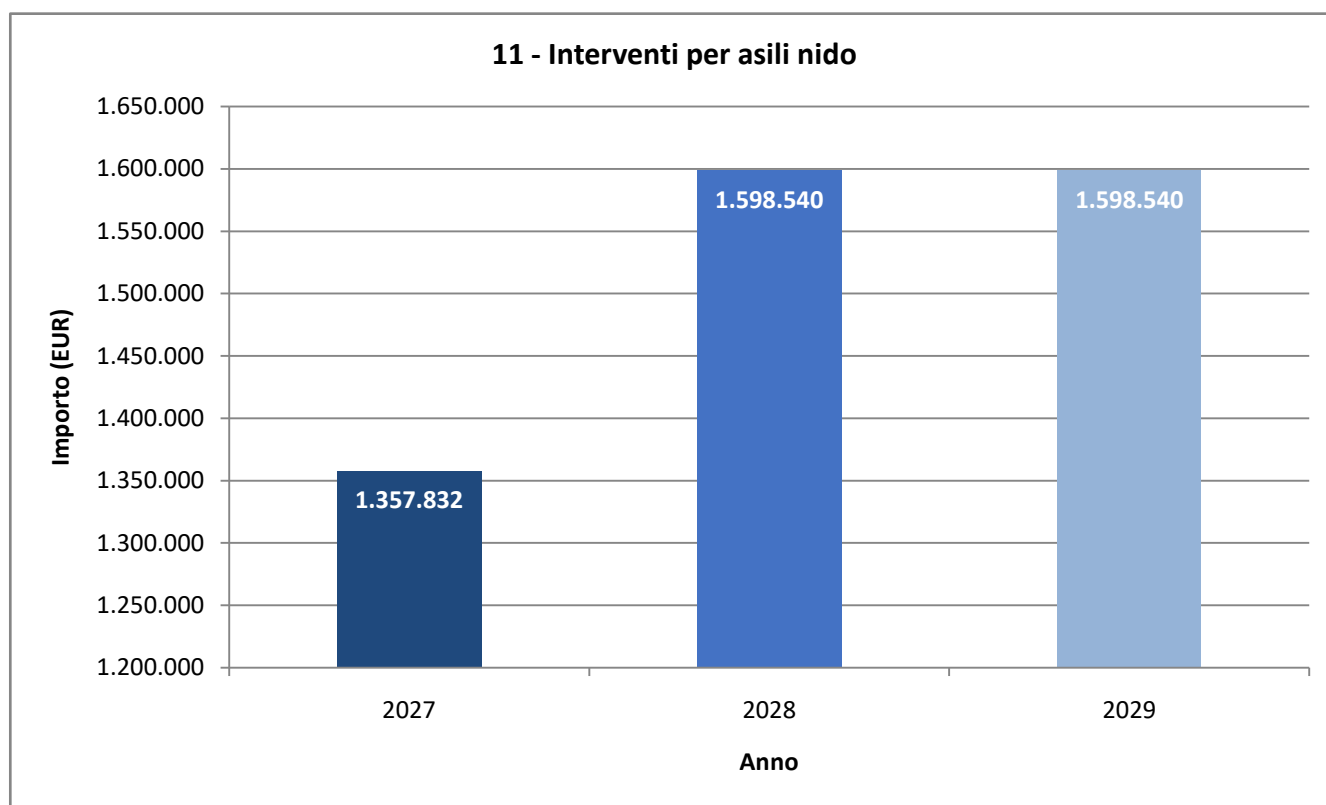
DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI DEMOGRAFICI E SERVIZIO INFORMAZIONI AL PUBBLICO
UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli è ora di ... SERVIZI 1) Migliorare i Servizi offerti tramite la prossimità del personale dell’Ufficio di Polizia Mortuaria presso il Cimitero.		<u>Azione 1</u> : Ristrutturare i locali della Custodia ricavando nuovi uffici e servizi igienici con il coinvolgimento tecnico e finanziario della Direzione servizi alla città e al territorio.	X		
		<u>Azione 2</u> : Trasferire presso il Cimitero una postazione con dotazione hardware e software a disposizione del personale per erogare servizi amministrativi in loco ove necessario.	X	X	X
2) Avviare l’iter di decadenza delle sepolture private in stato di abbandono		<u>Azione 1</u> : prosecuzione della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni. <u>Azione 2</u> : conclusione della ricerca storica dei contratti originari e degli eredi attraverso la consultazione degli archivi di stato civile ed anagrafe del Comune e di altri Comuni. <u>Azione 3</u> : trasmissione elenco tombe in stato di abbandono da trasmettere all’ufficio patrimonio immobiliare per la stima del valore delle concessioni cimiteriali con conseguente avvio della procedura di nuova concessione mediante Asta Pubblica.	X	X	X
FINALITÀ		Migliorare i Servizi offerti tramite la prossimità del personale comunale presso il Cimitero. Individuare nuove tombe da mettere a disposizione dei cittadini con asta pubblica.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Implementare la funzione strategica dei Servizi Cimiteriali attraverso il miglioramento dei rapporti con i cittadini in termini di chiarezza regolamentare, prossimità del personale di polizia mortuaria e messa a disposizione di tombe di famiglia in grado di soddisfare la domanda.			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica.			

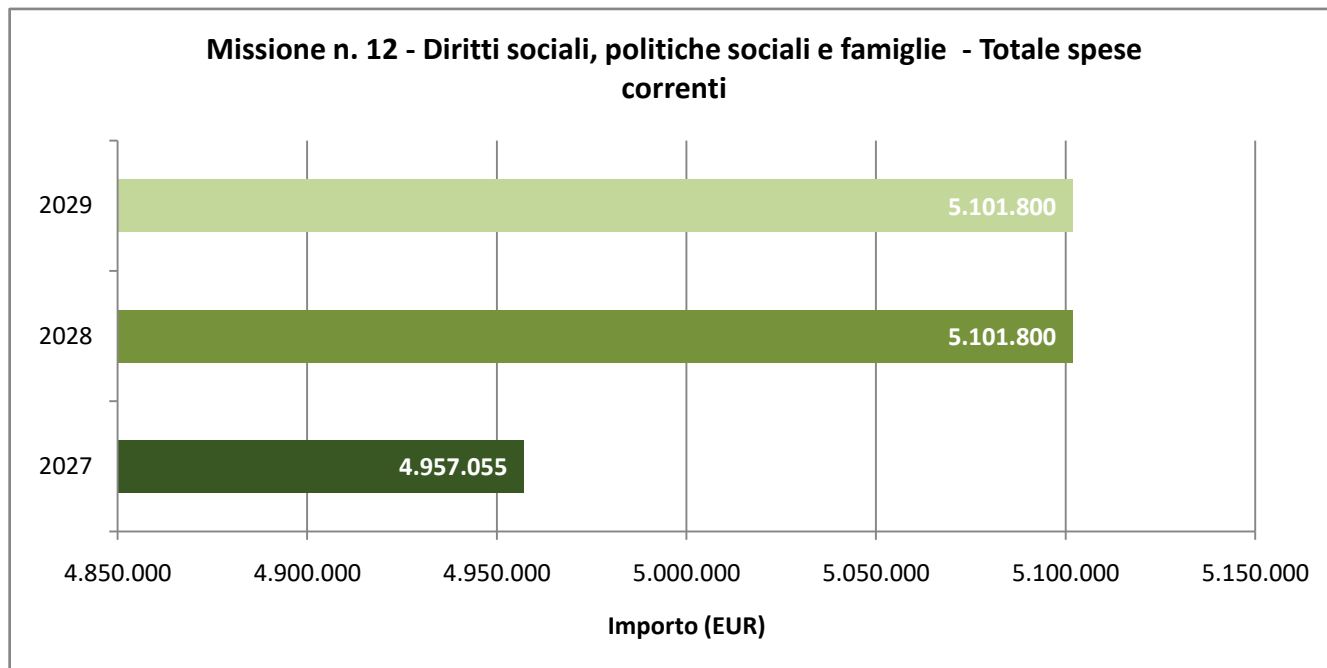
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 11 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo;



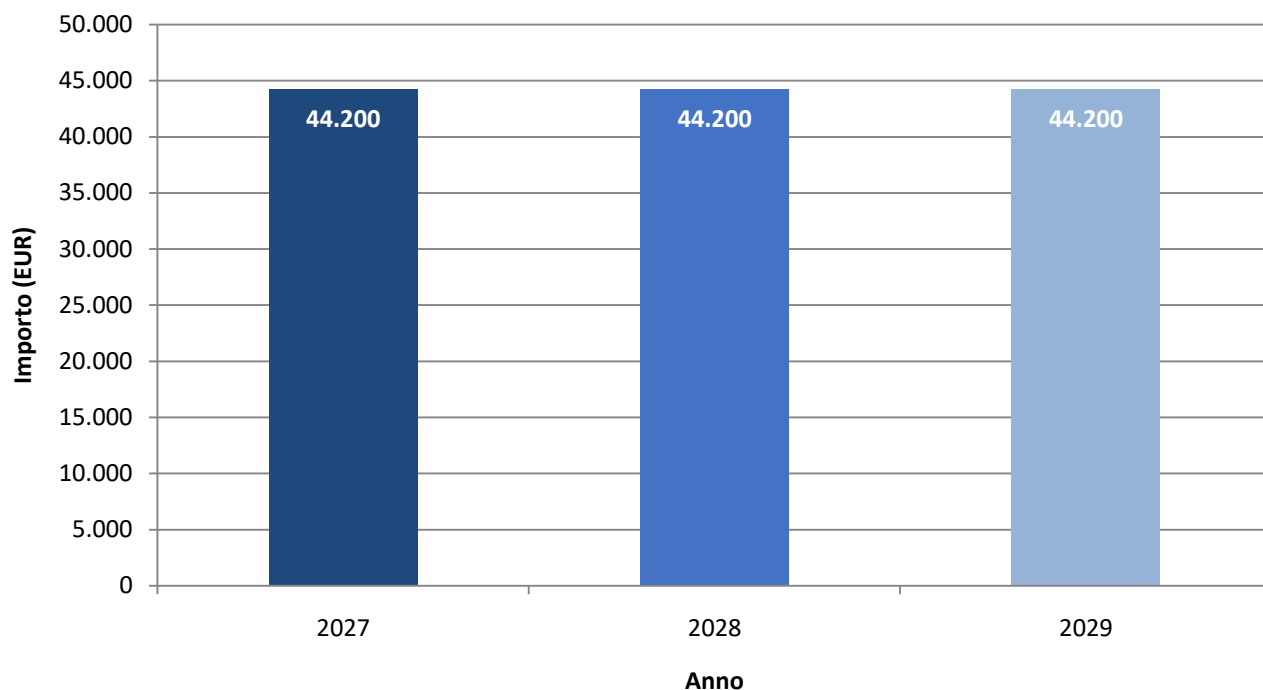
La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



La missione n. 13 "TUTELA DELLA SALUTE" non è valorizzata. Le politiche di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio sono inserite nella missione n.9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma n. 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

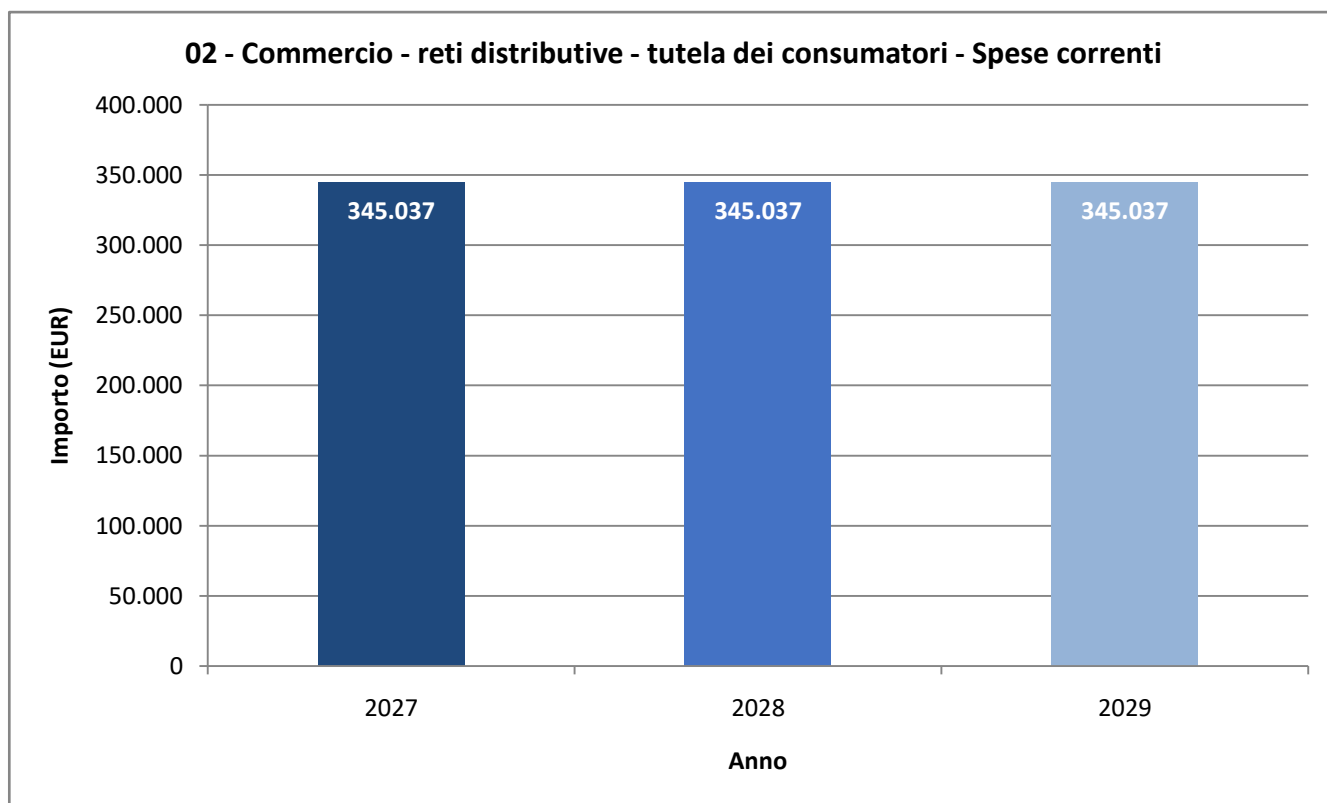
Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 1 - Industria, PMI e Artigianato****Descrizione Programma n. 1**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

01 - Industria, e PMI e Artigianato - Spese correnti

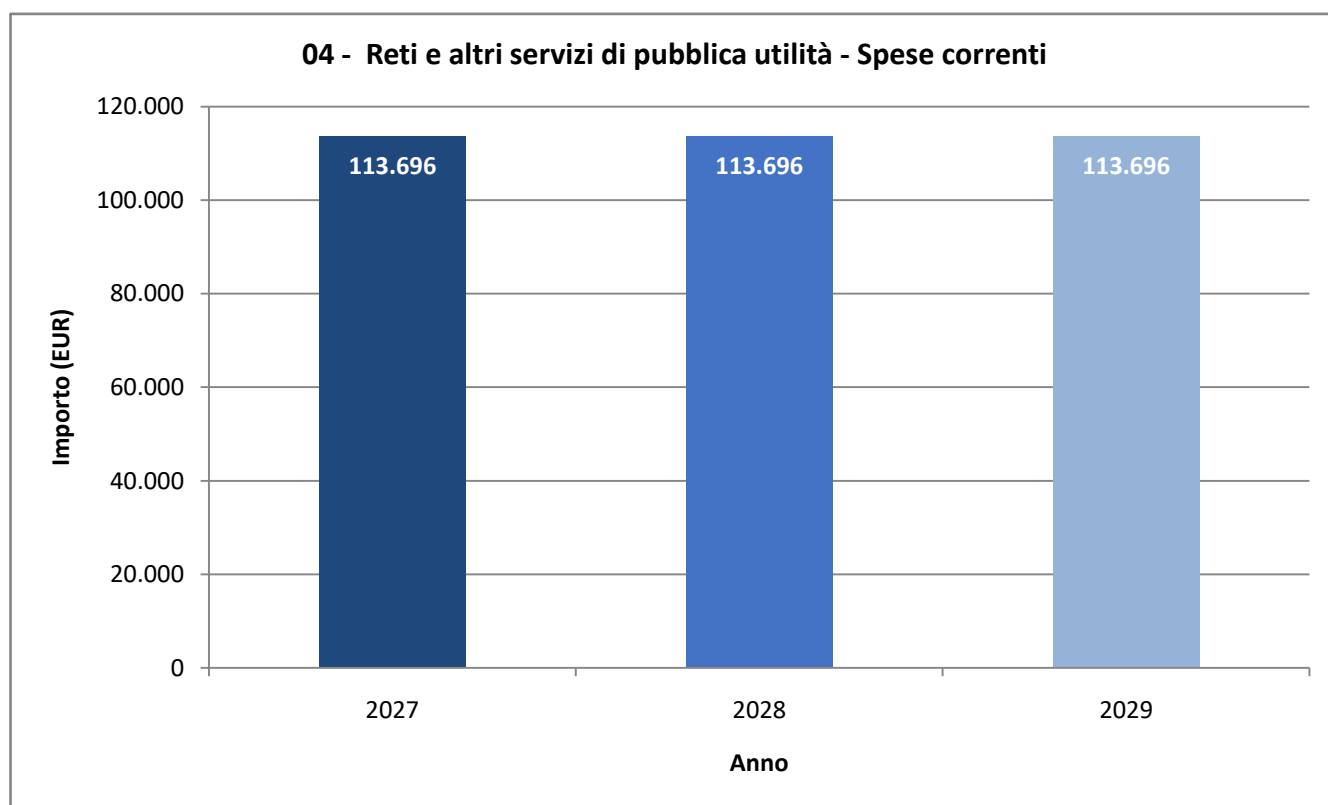
Programma: 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Descrizione Programma n. 2**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.



Programma n. 3 - Ricerca e innovazione (non valorizzato)**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma: 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



DIREZIONE TUTELA DEL CITTADINO
RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO RIVA CAMBRINO
SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI, Artigianato, Commercio - reti distributive
		2	Tutela dei consumatori
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI - TRIENNALI

SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le strategie che il Servizio Commercio e Attività Produttive è chiamato a concretizzare - indipendentemente dal fatto che esse siano riconducibili al commercio vero e proprio oppure alle reti distributive, all'industria, alle PMI, all'artigianato, all'agricoltura, o più genericamente ai servizi di pubblica utilità - sono inscindibilmente legate ad alcune iniziative di lungo periodo decise dall'Amministrazione in materia urbanistica e di pianificazione territoriale, e ne rappresentano pertanto la diretta e concreta conseguenza operativa sul territorio locale.

Tutte le attività svolte dal Servizio sfociano quindi nella regolazione del mercato e nella realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza e con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

Obiettivi	Azioni	2027	2028	2029
- Privilegiare la media e piccola distribuzione, in virtù del ruolo fondamentale nello sviluppo armonico del tessuto urbano, nel presidio del territorio e nel sostegno dell'immagine cittadina, a contraltare dell'effetto desertificante connesso a uno sviluppo incontrollato della grande distribuzione, per sfruttare le aree intercluse resesi disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati;	Sono previste varie iniziative organizzate e gestite direttamente da realtà associative locali che l'Amministrazione intende sostenere anche nel prossimo triennio; prosegue in particolare la collaborazione con associazioni co-me Turismovest, Pro Loco, e ulteriori soggetti che partecipano a vario titolo all'organizzazione di eventi che promuovano il territorio attraverso le realtà associative dei commercianti e non solo, utilizzando anche la possibilità di benefici fiscali come la riduzione dei tributi locali sul suolo pubblico e sulla tassa pubblicitaria.	X	X	X

- Salvaguardare e sviluppare il piccolo artigianato e la commercializzazione di produzioni locali, che aziende agricole multifunzionali sono in grado di offrire;	Impiego delle somme accertate in entrata nei bilanci a titolo di oneri aggiuntivi, previsti dall'attuale normativa regionale relativamente all'attivazione, l'ampliamento, la variazione o l'aggiunta di settore merceologico delle grandi e delle medie strutture di vendita. Oneri destinati alla rivitalizzazione, riqualificazione e promozione del tessuto commerciale in ottemperanza alla L.R. n. 28/1999, ovvero a migliorare la fruibilità commerciale, pedonale ed in generale dell'intero sistema urbano centrale attraverso un coinvolgimento attivo dei pubblici esercizi, delle attività commerciali e dell'artigianato. Nello specifico si è provveduto nel 2026, a destinare risorse economiche (transenne mobili, panchine, dissuasori ecc.) per le "vie del commercio cittadine". Anche per il prossimo triennio, considerato che la Regione Piemonte ha stabilito che le somme derivanti dagli oneri aggiuntivi devono essere spese entro tre anni dall'accertamento da parte del Comune, si vaglieranno proposte condivise seguite da una progettazione per l'impiego di dette somme entro i termini.	X	X	X
- Valorizzare il centro storico della città che, in relazione alle attività produttive, equivale a difendere gli esercizi di vicinato, sostenere in modo fattivo la piccola imprenditoria e le iniziative locali in grado di rafforzare l'immagine di Rivoli come città a vocazione turistica.	La riorganizzazione dei mercati cittadini, iniziata nel 2024, è terminata nell'anno 2025 con il definitivo assetto di tutte le aree mercatali, in collaborazione con gli uffici tecnici e della Polizia Locale. Stabilite in modo definitivo tutte le aree mercatali, si è proceduto entro il 31/03/2026 alla verifica della disponibilità dei posteggi non occupati all'interno dei mercati cittadini, al fine di procedere, come da normativa regionale, alla pubblicazione di un bando rivolto a tutti gli operatori commerciali su aree pubbliche cosiddetti "spuntisti". terminate le operazioni previste dal bando seguirà il rilascio delle autorizzazioni, al fine di permettere agli operatori di ottenere la concessione dodecennale dei posteggi vacanti. Poichè la pubblicazione del Bando è	X	X	X

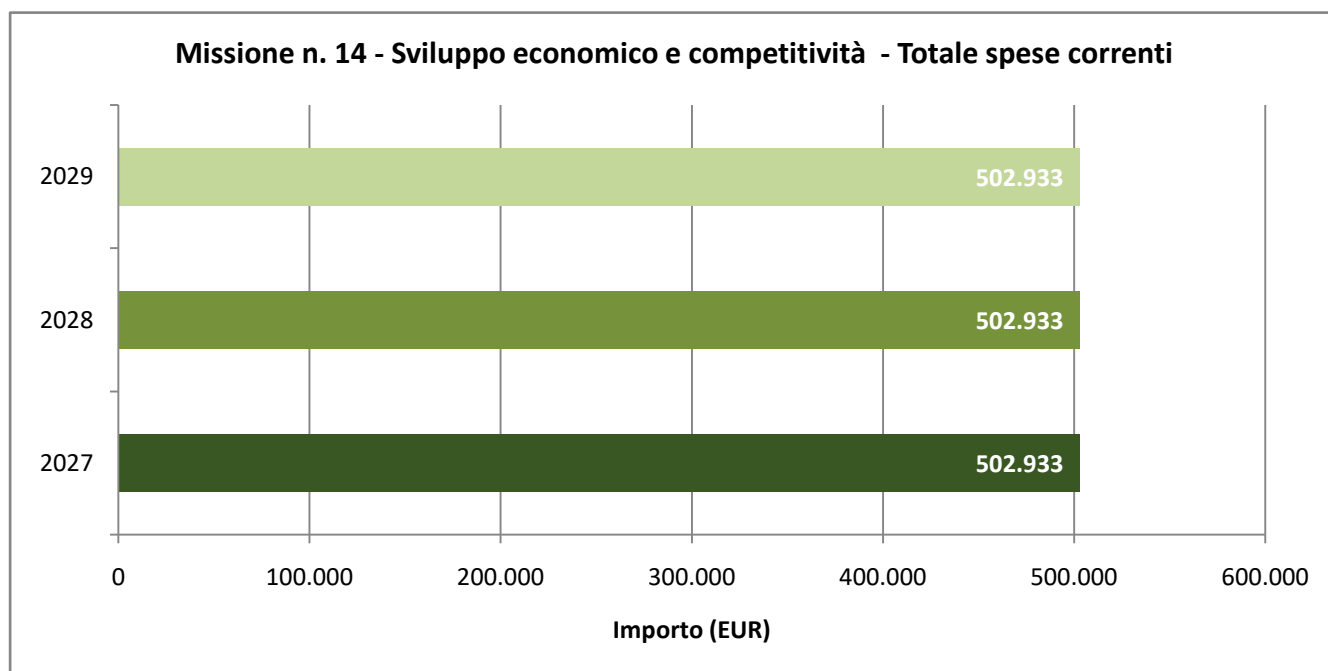
	conseguente all'emanazione dei criteri stabiliti dalla conferenza stato-Regioni e dei successivi criteri attuativi da parte della Regione Piemonte, non è escluso che il Bando e le sue attività conseguenti vengano svolte tutte nell'anno 2027			
	A seguito dell'adeguamento comunale ai criteri di indirizzo regionale per l'insediamento della media e grande distribuzione commerciale, la rete distributiva cittadina è in corso di sviluppo e ristrutturazione. Attualmente so-no in corso le procedure amministrative per l'insediamento di 3 medie strutture dislocate in diverse zone urbanistiche della Città che sfruttano la riqualificazione di ambiti territoriali occupati da immobili caduti in stato di disuso o abbandono rispetto ai quali sono proposti veri e propri interventi di rigenerazione urbana tramite l'istituto della Legge n. 106/2011.	X	X	X

L'obiettivo principale sarà far crescere l'attrattività del territorio e rigenerare il tessuto urbano sostenendo la competitività delle imprese commerciali. I Distretti vanno visti come un'espressione di politica attiva a sostegno del settore nell'ambito dei centri storici, e come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle specificità tipiche. Inoltre, costituiranno uno strumento per organizzare e accompagnare interventi di sistema per la ripresa e lo sviluppo del commercio di vicinato, oltre che ad avere una funzione di difesa contro la desertificazione commerciale e l'indebolimento delle peculiarità sociali e inclusive delle città.	Premesso che in data 04 febbraio 2022, con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte delle Amministrazioni comunali presenti all'interno del Distretto, è stato formalmente costituito il Distretto Diffuso del Commercio denominato "Collina Morenica" tra i Comuni di Rivoli (capofila), Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasse. Detto Protocollo di Intesa è scaduto nel me-se di Febbraio 2025 e la Regione Piemonte ha stabilito, con propri atti comunicati al Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica, le modalità di attuazione, di raccolta e di verifica della documentazione prevista e indicazioni operative utili alla conferma dell'iscrizione dei Distretti nell'Elenco Regionale. Per la conferma di iscrizione nell'elenco dei Distretti è stato necessario predisporre un allegato contenente, tra le altre, una breve sintesi delle attività del Distretto svolte nell'ultimo triennio, il Protocollo di Intesa revisionato ed il Programma strategico Triennale 2025-2028. Con Determinazione Dirigenziale n. 408 del 24/04/2025 è stato affidato alla Società CAT CONFESERCENTI PIEMONTE SRL il servizio di predisposizione delle attività necessarie alla conferma dell'iscrizione del Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica nell'elenco Regionale dei Distretti del Commercio in Piemonte, che si è concluso in data 05/05/2025. Successivamente è stato firmato il nuovo Protocollo di Intesa tra l'Associazione Confesercenti di Torino e Provincia e i Comuni di Rivoli (capofila), Rosta, Buttigliera Alta e Villarbasse, con durata triennale decorrente dal 14/05/2025, data della sua sottoscrizione. Il servizio Commercio ha provveduto, in data 15/05/2025 (termine ultimo indicato dalla Regione Piemonte), ad inviare la documentazione necessaria per la conferma dell'iscrizione nell'elenco Regionale dei Distretti del Commercio in Piemonte. Con nota protocollo n.	X	X	X
--	--	---	---	---

	7838/A2009C del 10/07/2025 la Regione Piemonte comunicava la conferma dell'iscrizione nell'Elenco regionale dei Distretti del Commercio del Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica tra i Comuni di Rivoli (capofila), Buttigliera Alta, Rosta, Villarbasce. Con atto Dirigenziale n. 311 del 06 Agosto 2025 la Regione Piemonte ha approvato il bando, unitamente ai suoi allegati, per l'accesso alla agevolazione regionale relativa ai progetti strategici dei Distretti del Commercio del Piemonte anni 2025 - 2027, finalizzato a finanziare interventi contenuti nel Progetto Strategico Triennale anche attraverso sostegni diretti alle imprese. la Regione Piemonte con atto proprio in data 18/12/2025, ammetteva a contributo il progetto strategico presentato dal Distretto Diffuso del Commercio "Collina Morenica". Con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 12/03/2026 si approvava la bozza del bando pubblico alle imprese unitamente ai suoi allegati, che veniva successivamente pubblico in Albo Pretorio e sul sito istituzionale, con scadenza 15/05/2026. Esperite tutte le procedure relative alla pubblicazione del Bando, la verifica della rendicontazione delle imprese ammesse al contributo terminerà nel 2027. Le attività del Distretto Diffuso del Commercio Collina Morenica proseguiranno nei prossimi anni partecipando a futuri Bandi.			
FINALITA'	Regolazione del mercato, realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, con il ricorso agli strumenti disponibili all'Ente Locale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- privilegiare la media e piccola distribuzione preservando il tessuto economico cittadino nei confronti dell'invasività della grande distribuzione, e sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - riqualificare l'esistente, rendendo disponibili per significative iniziative commerciali e industriali solo le aree destinabili in modo diverso nell'ambito di interventi di ristrutturazione urbana che garantiscano un buon impatto anche in termini di risanamento, bonifica ambientale, risparmio energetico, sistemazione del verde pubblico ed esecuzione di opere pubbliche; - valorizzare il centro storico della città, sostenere la piccola imprenditoria,			

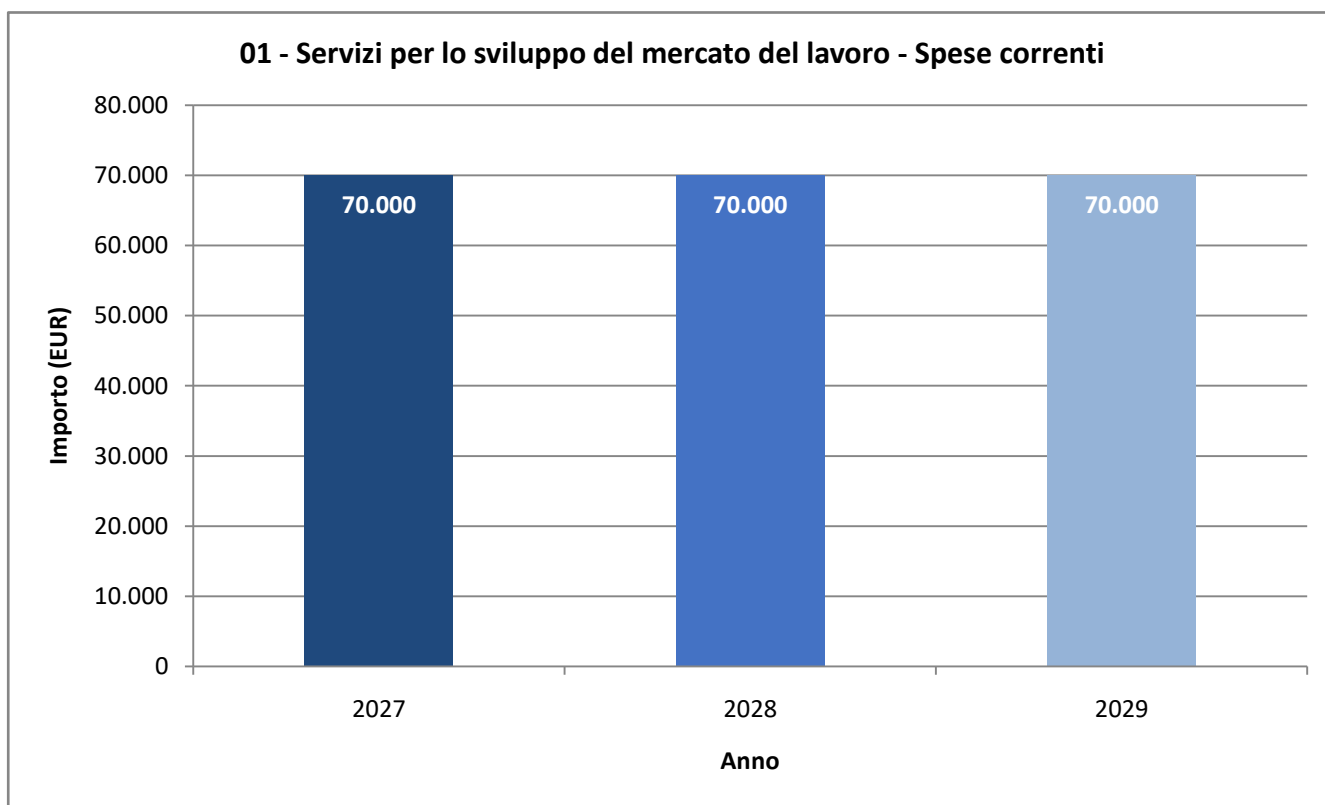
	promuovere varie iniziative del territorio che rafforzino l'immagine di Rivoli anche come città a vocazione turistica.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012 (criteri di programmazione rete degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande); L.R. n. 28/99 e s.m.i. – D.G.R. n. 32-2642 del 02/04/2001
RISORSE	

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.



Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 2 - Formazione professionale****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI
UFFICIO LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

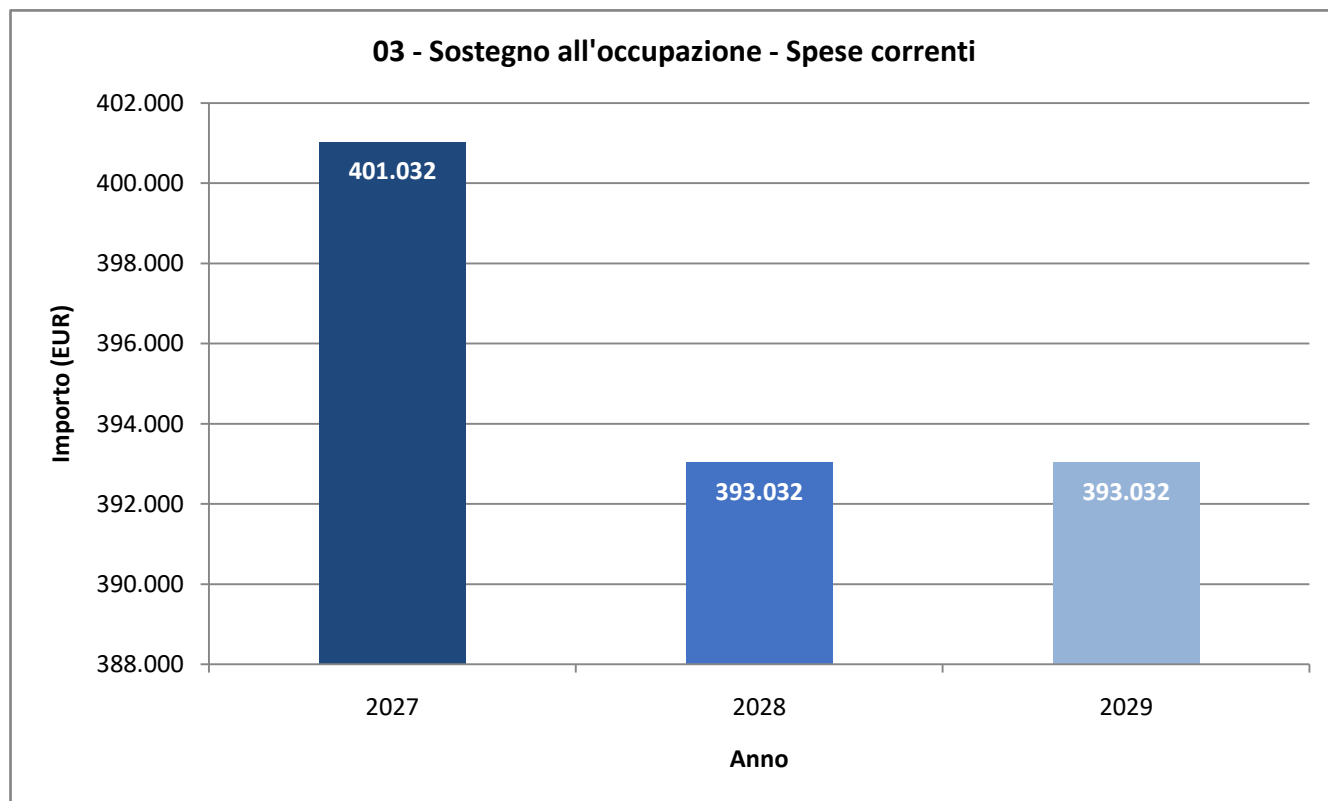
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2027	2028	2029
<i>Rivoli è ora di... lavoro</i> Formazione Professionale per i giovani e adulti per l'inserimento e il re-inserimento nel mondo del lavoro.	L'Amministrazione comunale – anche attraverso lo strumento dei Saloni citati nelle sezioni sotto – intende raccogliere le reali esigenze dei lavoratori e delle aziende al fine di organizzare iniziative, promuovere “corsi professionali innovativi” ed eventi con le scuole di formazione presenti sul territorio rivolese con l’obiettivo di sviluppare progetti orientati a formare giovani e adulti e offrire lavoratori specializzati per il territorio. Concretizzando una collaborazione tra Comune, istituti professionali, aziende e associazioni di categoria, collegate agli indirizzi specifici degli istituti, si potrà facilitare a giovani e adulti l’accesso al mercato del lavoro, attraverso tirocini finalizzati e rendendo strutturale l’evento “Rivoli si Orienta” per l’incontro fra aziende e studenti degli ultimi anni scolastici. La collocazione del rinnovato Servizio Rivoli&Lavoro presso i locali dell’Informagiovani potrà favorire ulteriormente l’aggancio con i giovani in inserimento nel mondo del lavoro.	X	X	X
FINALITÀ	La formazione professionale dovrà incrociare i fabbisogni formativi espressi dalle aziende con le esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori adulti di mantenersi aggiornati rispetto cambiamenti del mercato. E' indispensabile strutturare una offerta formativa con sbocchi concreti rivolta agli adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro e/o che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo e supporta inoltre i giovani/adulti in tutti gli aspetti educativi, lavorativi e di integrazione nel sociale			
RISORSE	Come da dotazione organica.			

Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 3 - Sostegno all'occupazione****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

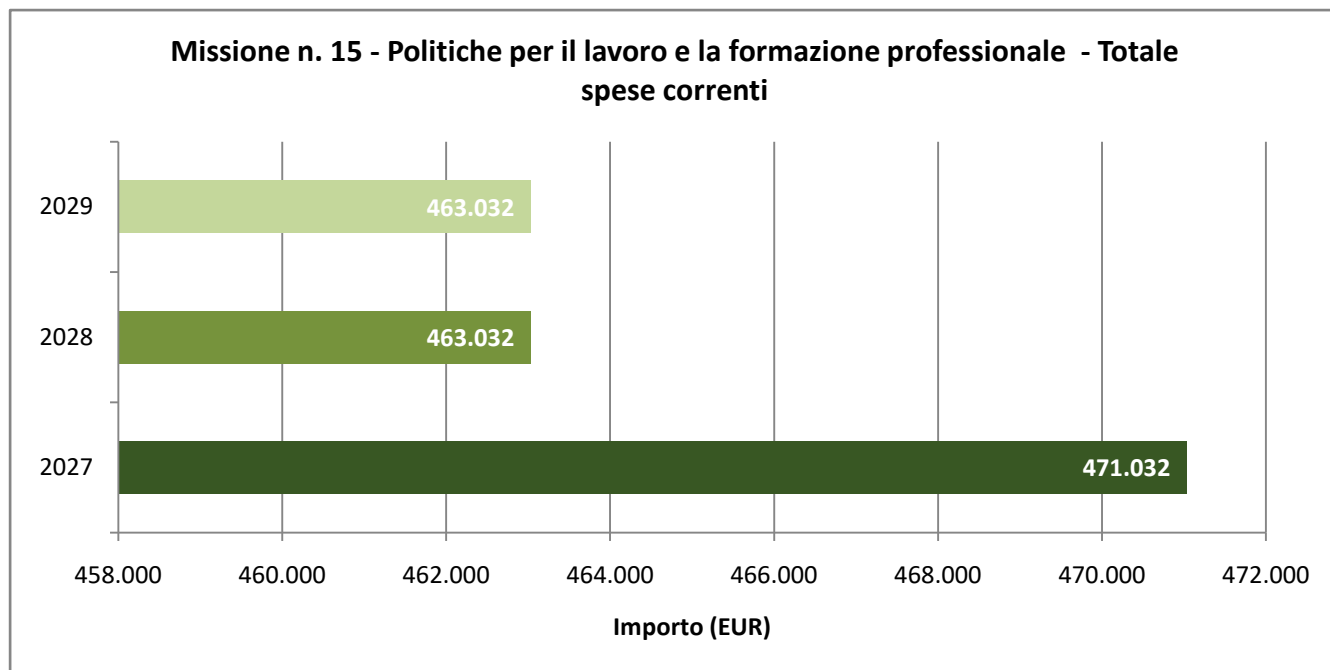


**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH.
MARCELLO PROI
SERVIZIO POLITICHE E AZIONI SOCIALI
UFFICIO LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 3	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli è ora di...Lavoro Consolidare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro.		Rinnovare l'impegno ed il finanziamento delle progettazioni consolidate che consentono l'avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso i tirocini o attraverso partecipazione a progetti di politica attiva del lavoro: il Servizio Rivoli&Lavoro, i tirocini presso le aziende; i Cantieri di Lavoro; Pratico (Euro per Abitante). In particolare per il servizio Rivoli&Lavoro si sono incrementate le risorse finanziarie del 30% rispetto alle annualità precedenti. Consolidare l'esperienza del Salone del Lavoro, in collaborazione e a rotazione tra i Comuni afferenti al Centro per l'Impiego di Rivoli ed in collaborazione con Zona Ovest, oltre all'esperienza dei mini-saloni tematici.	X	X	X
Ampliare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro - orientamento, ed incontro domanda/offerta		Collaborare con i diversi soggetti operanti sul territorio nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro per attrarre risorse che consentano di sviluppare nuove progettualità, anche rispondendo a Bandi pubblicati da altri enti pubblici (es. Regione Piemonte o Fondazioni Bancarie) per aver accesso a contributi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro (ad es. PPU).	X	X	X
Concertare interventi innovativi in collaborazione con le imprese rivolesi.		Promuovere e definire protocolli di intesa, in collaborazione con il Cpl di Rivoli, con le aziende del territorio ovvero con i nuovi insediamenti al fine di promuovere favorendo le opportunità occupazionali da loro offerte per i disoccupati rivolesi ed afferenti al medesimo Cpl. Mediante i Saloni citati sopra ed incontri specifici dell'Amministrazione con il tessuto produttivo locale, ampliare relazioni con aziende, rappresentanze sindacali, agenzie formative ed agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro del territorio per promuovere interventi in materia di transizione scuola-lavoro, formazione finalizzata ai bisogni delle aziende, incontro domanda-offerta, sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile,	X	X	X

	accesso ai finanziamenti, promozione nuovi insediamenti, ecc			
Incentivi per la ricerca attiva del lavoro e per le imprese.	Anche in collaborazione con il Consorzio Ovest Solidale e con il Tavolo Solidarietà, sostenere la ricerca attiva del lavoro erogando contributi per servizi non finanziati da altre risorse pubbliche (ad esempio, acquisizione della patente) promuovere ed incentivare la regolarizzazione dei rapporti di lavoro. Sostenere lo sviluppo economico locale, anche attraverso le collaborazioni di cui ai punti sotto, con l'erogazione di contributi, anche a fondo perduto, in favore di nuove idee imprenditoriali.	X	X	X
Monitorare il tessuto socio-economico del territorio.	Mantenere e sviluppare relazioni con le aziende, sia sul fronte sviluppo economico che sul fronte ampliamento opportunità occupazionali, con il confronto e la collaborazione delle Organizzazioni Datoriali, secondo il modello sperimentato "Impresa Servita" di cui a Protocollo di Intesa con CNA e CCIAA.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con Enti e associazioni (C.P.I., Città Metropolitana, Camere di commercio Ordini Professionali, associazioni di Categoria, Organizzazioni Sindacali, Fondazione Operti CEIP e MIP)	Realizzare forme fattive di collaborazione e interscambio di informazioni finalizzate a consolidare e migliorare la rete dei servizi sul territorio, in favore delle persone in cerca di lavoro e delle imprese, strutturando ed ampliando le proposte progettuali di cui ai punti sopra.	X	X	X
FINALITÀ	Promuovere l'incontro tra le esigenze del mondo produttivo e quelle delle persone in cerca di occupazione favorendo, con attenzione alle fasce deboli del mercato del lavoro, la progettazione di interventi innovativi per ampliare le risposte ai bisogni di lavoro ed attrarre nuove imprese.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Utilizzare strumenti operativi concreti, attraverso i quali differenziare le risposte ai problemi occupazionali del territorio, sia collaborando con altri soggetti istituzionali e non del territorio, sia rafforzando gli interventi specifici del servizio.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

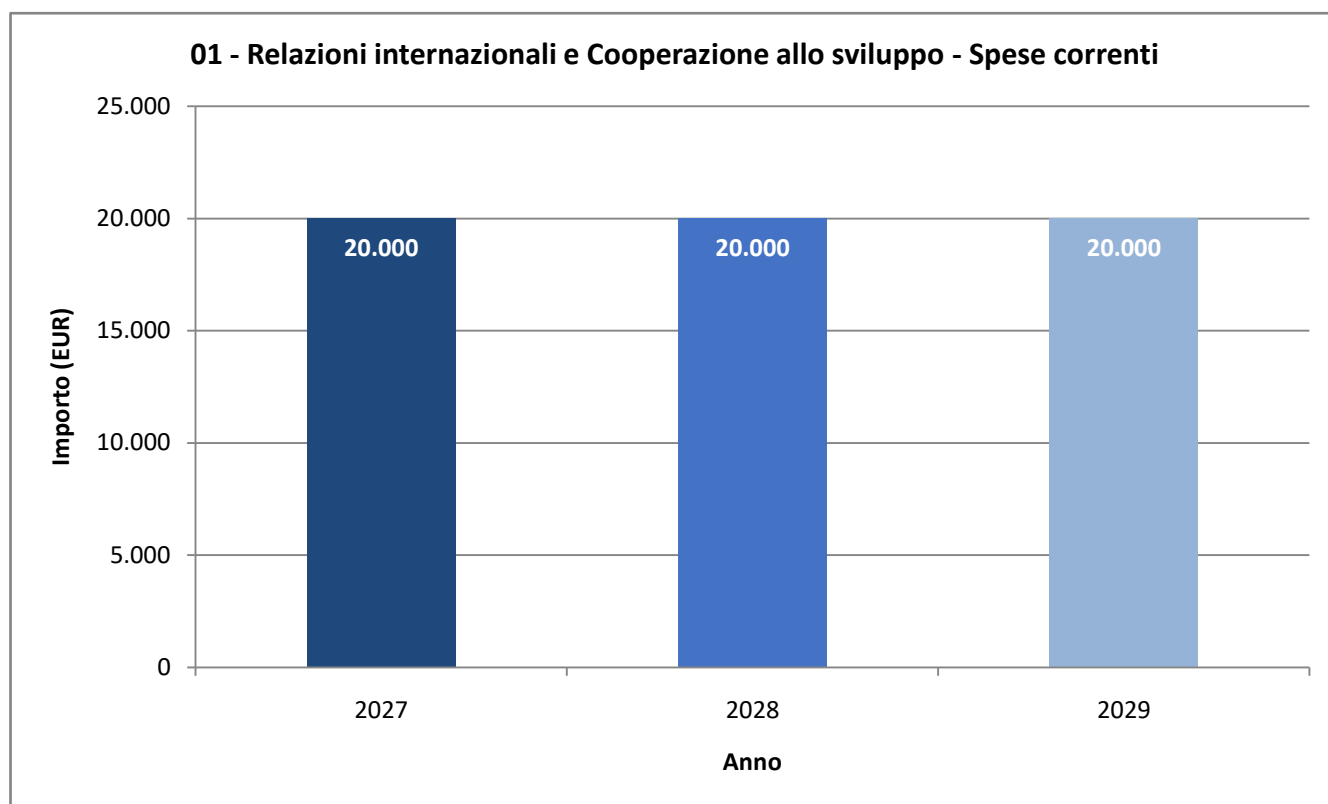
La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Le missioni n. 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (ricompresa nella missione n.14), n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche e n. 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, non sono utilizzate.

Missione: 19 - Relazioni Internazionali**Programma: 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.



DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA - RESPONSABILE ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI PER LA CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E COMUNICAZIONE
UFFICIO GIOVANI, COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2027	2028	2029
Rivoli, è ora... di cultura, turismo e sport Creare maggiore e diffuso interesse nella Città di Rivoli e nella sua offerta turistica, culturale e sportiva attraverso un processo di democrazia partecipata volto a progettare, con tutti i soggetti interessati e con la cittadinanza, eventi, spazi e iniziative.		In ambito internazionale fondamentale sarà anche nell’anno 2027 il ruolo del COCOPA e delle realtà associative del territorio impegnate su fronte della cooperazione internazionale. Nuove missioni potranno eventualmente essere programmate quale strumento di monitoraggio delle attività avviate attraverso la cooperazione internazionale.	X	X	X
FINALITÀ		La finalità è quella di rafforzare le relazioni di gemellaggio tra le associazioni per favorire lo scambio e la conoscenza tra i diversi Paesi.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		In attuazione del programma di mandato che prevede lo sviluppo e la valorizzazione delle associazioni.			
RISORSE		Come da dotazione organica.			

SEZIONE OPERATIVA

SECONDA PARTE

Programmazione in materia di lavori
pubblici, personale e patrimonio

SEZIONE OPERATIVA - SECONDA PARTE

I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si espongono in questa sezione gli aggiornamenti relativi a:

1. Piano triennale delle opere pubbliche 2027-2029, contenente la programmazione temporale e la descrizione delle nuove opere in corso di programmazione, approvato come da deliberazione di Giunta comunale n. 176 del 18/06/2026.

Al termine dei prospetti riguardanti il Piano Triennale degli investimenti vengono elencate le opere a scomputo attualmente in corso, quale oggetto di programmazione.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli -
Direzione Servizi al Territorio ed alla Città**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	11.174.000,00	16.240.000,00	2.840.000,00	30.254.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.415.000,00	1.165.000,00	970.000,00	3.550.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	12.589.000,00	17.405.000,00	3.810.000,00	33.804.000,00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Il referente del programma
GRAZIANI ANTONIO GRAZIANI

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli

- Direzione Servizi al Territorio ed alla Città

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sotto-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annui (8)	Importo complessivo (9)
L00529840 019202100 002	1.05 .01	F26J2000073 0004	2027	GRAZIANI Antonio	No	No	001	001	219		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Lavori impianti termici	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0, 0 0	450.000,00
L00529840 019202100 008	401 020 3	F75E2500034 0005	2027	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE	3	400.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0, 0 0	4.400.000,00
L00529840 019202100 011	100 501	F27H230016 90004	2027	LONGO ALESSANDRO	No	No	001	001	219		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	1	245.000,00	245.000,00	245.000,00	0, 0 0	735.000,00
L00529840 019202100 012	10.0 5.03	F27H250019 40004	2027	LONGO ALESSANDRO	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	1	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0, 0 0	1.590.000,00
L00529840 019202100 013	10.0 5.06	F27H180007 60004	2027	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Sistemazione viaria dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra il sottopasso della tangenziale e Via Pavia.	1	500.000,00	0,00	0,00	0, 0 0	500.000,00
L00529840 019202100 015	10.0 5.1. 5	F24E2300014 0004	2027	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA	1	150.000,00	0,00	0,00	0, 0 0	150.000,00
L00529840 019202100 018	1 2.05 0.2	F28C230000 20004	2027	LONGO ALESSANDRO	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	1	220.000,00	220.000,00	220.000,00	0, 0 0	660.000,00
L00529840 019202700 001	1.05 .07	F21E2500022 0004	2027	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219	ITC11	60 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	03.16 - Distribuzione di energia	ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	2	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0, 0 0	150.000,00

Codice Unico	C od.I	Codice CUP (3)	Annualità nella	Responsabile Unico del	Lott o	Lav oro	Codice Istat			Loc alizza	Tipologia	Settore e sotto-setto	Descrizione dell'intervento	Liv ello	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Pro	Com						Primo anno	Secondo	Terzo anno	C	Importo
L00529840 019202200 001	1.05 .03	F26F1100016 0004	2027	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	1	1.234.000,00	0,00	0,00	0,00	1.234.000,00
L00529840 019202700 002	1.05 1.6		2027	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	SOSTITUZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO COMUNALI	2	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	270.000,00
L00529840 019202700 003	09 02 0,2		2027	CARRETTA SIMONA	No	No	001	001	219	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Lavori di riqualificazione aree gioco attrezzate presso giardini pubblici comunali		250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00
L00529840 019202500 006	4.01 .02 04	F24D240015 30004	2027	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole		275.000,00	275.000,00	275.000,00	0,00	825.000,00
L00529840 019202500 007	09.0 4.02	F22H240004 80004	2027	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione impianti sportivi	1	1.045.000,00	945.000,00	0,00	0,00	1.990.000,00
L00529840 019202500 009	10.0 5.0 4		2027	GRAZIANI ANTONIO	Si	Si	001	001	219	ITC11	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Opere di riqualificazione e completamento dell'asse di Corso Francia (corso Susa/corso IV novembre e Via Pavia/confine Collegno). Progetto coordinato dal Patto Zona Ovest di interesse sovracomunale (Regione, Città Metropolitana, Comuni di Torino, Grugliasco, Collegno, Rivoli)	2	1.800.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00
L00529840 019202600 001	09 .04 0.4	F25B2500012 0005	2027	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	"DEMOLIZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ROSTA E REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DI RIVOLI"	2	900.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.900.000,00

2

1

Codice Unico	C od.I	Codice CUP (3)	Annualità nella	Responsabile Unico del	Lotto	Lav oro	Codice Istat			Localizza	Tipologia	Settore e sotto-setto	Descrizione dell'intervento	Livello	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
							Reg	Pro	Com						Primo anno	Secondo	Terzo anno	C	Importo
L00529840 019202600 005	1.05 .1	F26C251457 60004	2027	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastich e	RIQUALIFICA PARCO SALVEMINI E NUOVA BIBLIOTECA	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
L00529840 019202600 008	12.0 5.02	F22F2500047 0004	2027	LONGO ALESSANDR O	No	No	001	001	219	ITC11	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzional i e amministr ative	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI FABBRICATI CONTENENTI LOCULI (ELEMENTI COSTRUTTIVI TRA QUARTA E SESTA AMPLIAZIONE)	1	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00
L00529840 019202500 008	09.0 4.03	F25F2400044 0004	2028	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	05 - Restauro	01.01 - Stradali	Restauro conservativo del muro di via Melano e muro di viale Partigiani	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00
L00529840 019202600 006	09.0 4.05		2029	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219	ITC11	03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastich e	RIQUALIFICAZIONE BOCCIODROMO	2	2.000.000,00	3.800.000,00	0,00	0,00	5.800.000,00
															12.589.000,00	17.405.000,00	3.810.000,00	0,00	33.804.000,00

**SCHEMA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Rivoli
Direzione Servizi al Territorio ed alla Città
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)
L00529840019202100002	F26J20000730004	Lavori impianti termici	GRAZIANI Antonio	150.000,00	450.000,00	AMB	1	Si	No	1
L00529840019202100008	F75E25000340005	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA PERONE	SERPI LUCIANA	400.000,00	4.400.000,00	MIS	3	No	No	1
L00529840019202100011	F27H23001690004	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	LONGO ALESSANDRO	245.000,00	735.000,00	CPA	1	No	No	1
L00529840019202100012	F27H25001940004	Messa in sicurezza strade e marciapiedi della città	LONGO ALESSANDRO	530.000,00	1.590.000,00	MIS	1	No	No	1
L00529840019202100013	F27H18000760004	Sistemazione viaria dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra il sottopasso della tangenziale e Via Pavia.	GRAZIANI ANTONIO	500.000,00	500.000,00	MIS	1	Si	Si	4
L00529840019202100015	F24E23000140004	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA	FORNETTI MARCO	150.000,00	150.000,00	URB	1	No	No	1
L00529840019202100018	F28C23000020004	interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	LONGO ALESSANDRO	220.000,00	660.000,00	MIS	1	No	No	1
L00529840019202700001	F21E25000220004	ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTIFURTO EDIFICI COMUNALI	FORNETTI MARCO	50.000,00	150.000,00	MIS	2	No	No	1
L00529840019202200001	F26F11000160004	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	FORNETTI MARCO	1.234.000,00	1.234.000,00	ADN	1	Si	Si	3
L00529840019202700002		SOSTITUZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO COMUNALI	SERPI LUCIANA	90.000,00	270.000,00	MIS	2	No	No	1
L00529840019202700003		Lavori di riqualificazione aree gioco attrezzate presso giardini pubblici comunali	CARRETTA SIMONA	250.000,00	750.000,00	AMB	2	No	No	1
L00529840019202500006	F24D24001530004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuole	SERPI LUCIANA	275.000,00	825.000,00	MIS	1	No	No	1

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)
L00529840019202500007	F22H24000480004	Riqualificazione impianti sportivi	GRAZIANI ANTONIO	1.045.000,00	1.990.000,00	MIS	1	No	No	1
L00529840019202500009		Opere di riqualificazione e completamento dell'asse di Corso Francia (corso Susa/corso IV novembre e Via Pavia/confine Collegno). Progetto coordinato dal Patto Zona Ovest di interesse sovracomunale (Regione, Città Metropolitana, Comuni di Torino, Grugliasco, Collegno, Rivoli)	GRAZIANI ANTONIO	1.800.000,00	3.500.000,00	MIS	2	No	No	5
L00529840019202600001	F25B25000120005	"DEMOLIZIONE IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ROSTA E REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DI RIVOLI"	GRAZIANI ANTONIO	900.000,00	7.900.000,00	AMB	2	Si	Si	1
L00529840019202600005	F26C25145760004	RIQUALIFICA PARCO SALVEMINI E NUOVA BIBLIOTECA	GRAZIANI ANTONIO	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	1	No	No	1
L00529840019202600008	F22F25000470004	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI FABBRICATI CONTENENTI LOCULI (ELEMENTI COSTRUTTIVI TRA QUARTA E SESTA AMPLIAZIONE)	LONGO ALESSANDRO	150.000,00	300.000,00	MIS	1	No	No	1

OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO

Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione a scomputo:

1) COOP. SAN PANCRAZIO - DI VITTORIO

IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE- STRADA MAIASCO

La realizzazione delle opere avviene per ambiti come di seguito dettagliato:

- Ambito 1 - Cooperativa Di Vittorio/Cooperativa San Pancrazio.

Le opere risultano concluse: seguirà l'approvazione del CRE non appena il Direttore Lavori lo inoltrerà al nostro Servizio

- Ambito 2 - Lotto 1: Consorzio Cooperative Unione Esecutore: NOVA EDIL srl

Le opere sono concluse ed è stato approvato il CRE con D.D. 672/2026.

Lotto 2: Impresa Macchia

2) TETTI NEIROTTI S.R.L. - Via Vecchia di Rivoli.

P.e.c. area normativa 13RCA6 - realizzazione 4 lotti corrispondenti a 4 fabbricati residenziali. Non è ancora pervenuta la fine lavori ed il CRE, nonostante il sollecito informale inviato al professionista in data 28/01/2026.

3) PEC NAMIRA - ME Engineering- Via Artigianelli (prevede opere di compensazione ambientale in loc. Castelpasserino)

Piano Esecutivo Convenzionato, relativo all'area normativa FAC5 in Via Artigianelli, località Bruere, presentato da NAMIRA SGR spa.

Esecutore dei lavori: Cave Sangone spa

Le lavorazioni non sono ancora iniziate, nonostante i solleciti.

4) DONISOTTI - Ing. Turrini- Via Monte Bianco.

P.di.C. Convenzionato in Via Monte Bianco angolo Via Redipuglia per la realizzazione di un edificio residenziale bifamiliare a due piani fuori terra e un piano interrato.

E' stata richiesta una proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, accordata dall'Ente, valevole fino a tutto il 15/10/2026.

5) METROPOLIS S.R.L. e M.C. METROPOLIS COSTRUZIONI S.R.L. - Largo Susa

Piano Esecutivo Convenzionato per la realizzazione di edifici residenziali con locali ad uso ufficio e commerciali in Largo Susa

Con D.G.C. 60 del 05/03/2026 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione in parte a scomputo degli oneri ed in parte a carico del soggetto attuatore privato.

Infine con comunicazione n. 65299 del 01/08/2025 e successivo incontro in data 10/10/2025, alla presenza del Dirigente, è stato richiesto ai professionisti di presentare il progetto inerente alle opere di compensazione ambientale previste in corso Levi.

6) IMM.RE REGIO PARCO - Via Rivalta

Deliberazione della GC n. 160 del 15/6/2023: approvazione PFTE per la costruzione di media struttura di vendita in area ex Tavolada - via Rivalta.

Con D.G.C. 209 del 03/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da realizzarsi in parte a scomputo degli oneri ed in parte a carico dei privati. E' stata richiesta una proroga per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, accordata dall'Ente, valevole fino a tutto il 20/09/2026.

7) FONDAZIONE UFFICIO PIO - Via Rosta 2

Con D.G.C. 82 del 19/03/2026 è stato approvato il progetto delle opere di urbanizzazione, in parte a scomputo degli oneri ed in parte a carico del soggetto attuatore privato, redatto in un'unica fase progettuale.

8) FERA COSTRUZIONI - via San Paolo 55/A - corso Einaudi

La società Fera Costruzioni srl, tramite l'arch. Martinelli, ha presentato in data 22/05/2026 con prot. 46067 il progetto di opere di urbanizzazione, in parte a scomputo ed in parte a carico del soggetto privato attuatore, connesse al Pdc 7/2026. L'istruttoria è in fase di esecuzione.

9) NOVA COOP - Corso IV Novembre 41

La società cooperativa Nova Coop in data 27/02/2026 ha esposto, alla presenza del Sindaco, un progetto di massima di recupero dell'area di corso IV Novembre 41 (PdC in deroga al PRGC L. 106/11) per l'apertura di un complesso immobiliare a destinazione commerciale costituito da una media struttura di vendita (in sostituzione del progetto della società In's Mercato s.p.a. presentato nel 02/2023). Il servizio è in attesa di presentazione formale del progetto delle opere di urbanizzazione.

10) CAVE DRUENTO - Strada Valtellina

La società Cave Druento ha presentato istanza di PdC convenzionato n. 11/2021 per la realizzazione di una attività di recupero ambientale.

I lavori di recupero ambientale sono iniziati il 25/09/2023 e sono in corso.

Tempo per dare conclusi i lavori stabilito dalla Convenzione: 5 anni.

Tempo stabilito per concludere le opere di urbanizzazione: entro e non oltre i 6 mesi successivi alla conclusione delle opere di recupero ambientale.

11) CIPRIANO - Frazione Tetti Neirotti - Piazzetta Chiesa

Con D.G.C. n. 236 del 14/09/2023 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, relativi ad intervento residenziale di demolizione e ricostruzione di fabbricato in Via alla Chiesa n.15.

I tempi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sono scaduti il 27/05/2024 (18 mesi dalla data di rilascio del PdC).

12) "AREA STAZIONE" - Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 9RT1 di

P.R.G.C. (Corso Francia, Corso Susa, Via Leumann - Area Stazione), proposto dalle società "Immobiliare Avigliana 2005" s.r.l., (a cui ora è subentrata la società "Costruzioni Armando Camerlo" srl, la società "La Primula" soc. coop. per azioni e la società "Tre Torri" soc. coop. per azioni.

Non risultano pervenute indicazioni dal servizio edilizia, o integrazioni alla pratica.

13) CORDEA ITALY FUND - TEODORA - Via Sestriere.

Riqualficazione di un immobile esistente in via Sestriere 130, con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

Non risultano pervenute altre indicazioni dal servizio edilizia, o integrazioni alla pratica.

14) BORGNA- ARGENTERO - Via Rivalta (ARCHIVIATO)

P.e.c. In Via Rivalta 76 per realizzazione di 5 villette.

Ad oggi il progetto/integrazioni richieste non sono stati consegnati. Il procedimento è stato archiviato.

15) TORINOLEGGI - via Burocchi 22/a : opere di urbanizzazione private a cui sono connesse opere di compensazione ambientale (demolizione bocciofila quartiere Maiasco).

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL PERIODO 2027-2029

Come è noto, la spesa di personale costituisce il più rilevante aggregato di spesa corrente nel bilancio comunale. Essa è articolata in due componenti; da un lato il costo del personale già in servizio presso l'Ente e, dall'altro lato, il costo del personale di cui viene prevista l'assunzione nel triennio di riferimento.

Mentre la spesa del personale in servizio è un dato storico che può essere agevolmente ricavata dai rendiconti, la spesa per il personale da assumere deve essere finanziata tramite gli strumenti della programmazione finanziaria nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente in materia.

Si richiamano in particolare le disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito un rapporto virtuoso tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In epoca successiva al superamento del c.d. blocco del turn over, conseguito all'introduzione della sopra citata disciplina – che notoriamente consente agli enti c.d. “virtuosi” di poter aumentare la spesa di personale – il Comune di Rivoli ha comunque attuato una politica del personale di contenimento delle assunzioni. A decorrere dall'anno 2025, in attuazione di un processo riorganizzativo intrapreso nell'anno 2024, l'amministrazione ha ritenuto di investire in termini di personale, incrementando il contingente di dipendenti in servizio e la relativa spesa, con l'obiettivo, raggiunto, di ottenere un livello di presidio delle attività e dei servizi ottimale.

Nel prossimo triennio 2027 – 2029 la Pianificazione del Fabbisogno di personale dovrà garantire il mantenimento dell'attuale contingente di personale e gli odierni livelli di presidio delle funzioni.

I documenti di programmazione del fabbisogno dovranno pertanto prevedere la sostituzione del personale cessato, sia quando questo sia stato collocato a riposo, sia nell'eventualità (sempre più frequente) in cui dopo poco tempo dall'assunzione, il personale presenti le dimissioni o si trasferisca presso altri enti mediante l'istituto della mobilità. Va al riguardo evidenziato che negli ultimi anni una quota rilevante delle cessazioni registrate riguarda dipendenti che erano stati assunti da non più di cinque anni.

Per tali motivi la programmazione del fabbisogno di personale – che negli anni passati ha stabilito il contingente di personale necessario per la corretta ed equilibrata gestione delle funzioni e dei servizi comunali – dovrà garantire il mantenimento nel tempo dei risultati occupazionali ed operativi raggiunti, così da evitare che il personale in servizio presso gli uffici comunali scenda nuovamente al di sotto dei valori programmati.

Si prevede che nel triennio 2027 – 2029 la spesa per il personale rimanga costante e che le assunzioni da programmare riguardino esclusivamente la sostituzione del personale cessato nel corso dell'anno/degli anni precedenti.

Ciò premesso, per quanto attiene in particolare al rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 33, comma 2 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, si comunica che il rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati,

considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, aggiornato con i dati del Rendiconto della gestione 2025 è stato determinato come segue:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE ANNO 2025

**DM 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU GU serie generale, n.108 del 27/04/2020
ATTUATIVO**

ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/2019

DM 17 marzo 2020, art. 2: a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Circolare ministeriale: gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U.1.03.02.12.001; U.1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999.

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2025
Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000	11.866.791,70
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	26.608,69
TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019		11.893.400,39

CAPACITÀ ASSUNZIONALE

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle capacità assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Il Comune di Rivoli, collocandosi nella fascia demografica tra 10.000 e 59.000 abitanti ed avendo un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti inferiore al valore soglia stabilito (27,00%), si configura come ente virtuoso ed ai sensi del D.M. del 17/03/2020, art. 6 comma 3. A decorrere dal 2025, non può incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

A seguito delle verifiche effettuate, si attesta che per il Comune di Rivoli il rapporto tra spesa di personale rilevata dal conto consuntivo dell'anno 2023 e la media delle entrate correnti al netto del FCDE risulta essere il seguente:

Spese di personale 2025 = € **11.893.400,39**
 _____ = **25,87%**;
 Media entrate (2022/2024) al netto FCDE € **45.982.073,27**

CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO EFFETTIVO

Sulla base della normativa vigente, il Comune di Rivoli si colloca nella seguente casistica:

FASCIA 1. Comuni virtuosi con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 3 di ciascuna fascia demografica.

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dall'articolo 4 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 per la spesa di personale:

- il Comune di Rivoli evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari **al 25,87%**;
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente (fascia F – comuni fascia demografica di cui alla lettera f, avendo n. 46.736 abitanti), la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31%;
- il Comune di Rivoli si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2027/2029, con riferimento all'annualità 2027 di € 521.759,39 con individuazione di una soglia teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di € 12.415.159,78

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2025	€11.893.400,39
+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M.	€ 521.759,39
= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 12.415.159,78
≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2027	€ 11.745.307,00
<i>n.b.: la spesa personale previsionale 2026 è stata determinata secondo la nozione del d.m. 17/03/2020 (quindi senza Irap), tenuto conto delle scelte assunzionali previste nella presente programmazione dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile.</i>	

Al fine del rispetto del vincolo di riduzione delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, di cui al (art. 1, comma 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) si evidenzia che la spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha avuto il seguente andamento negli anni 2011-2012-2013

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 9.775.794,48	€ 9.716.097,61	€ 9.127.893,34	€ 9.539.928,48

Come si evince dalla “Relazione dell’organo di revisione al rendiconto per l’esercizio finanziario 2025”, la spesa di personale riferita all’anno 2025, pari a € 8.841.018,90, rientra nei limiti previsti dall’art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e risulta, pertanto, rispettato il principio di contenimento.

Visti i prospetti della spesa di personale per il triennio 2026/2028 e rilevato che in sede previsionale la spesa di personale si mantiene contenuta nel rispetto della media del triennio 2011/2013, come si evince dal seguente prospetto:

	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Spese macroaggregato 101	12.574.047,00	12.564.047,00	12.564.047,00
Spese macroaggregato 102	7539.713,00	753.713,00	753.713,00
Spese macroaggregato 103	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale spese di personale (A)	12.584.808,00	12.584.808,00	12.584.808,00
Spese escluse (B)	3.097.117,27	3.097.117,27	3.097.117,27
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	9.487.690,73	9.487.690,73	9.487.690,73

VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE (ART.9 COMMA 28 DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010)

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l’anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, come segue:

2026	2027	2028
€. 250.000,00	€. 250.000,00	€. 250.000,00

In applicazione dell’art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, l’Amministrazione ha rideterminato il limite di spesa annua per lavoro flessibile riferita all’anno 2009, la quale, al netto della spesa sostenuta per le assunzioni ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000, nonché delle riduzioni attuate in applicazione dell’art. 17 DL. n. 113/2016, risulta pari a €. 417.731,00.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2027-2029

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si procede ad aggiornare il piano delle alienazioni. Il suddetto piano, costituisce allegato al DUP, quale Documento Unico di Programmazione istituito con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

ALIENAZIONI 2027

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Immobile uso commerciale Corso Francia 14	Disponibile	2027	170.000,00*****	Area normativa 9Rc28: area residenziale consolidata	Area Urbanistica: R2 Area normativa 9Rc48 (Area residenziale consolidata) Bando di alienazione del bene posticipato al 2027 a seguito del rilascio di una concessione transitoria ad associazione provvisoriamente ivi traslocata per consentire importanti interventi di manutenzione presso la sede originaria
Terreno Via Salvemini Catasto Terreni: F. 11 particella n. 624	Disponibile	2027	31.456,00**	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata)	Area Urbanistica: R3 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata) Bando di alienazione posticipato al 2027 al fine di periziare il bene secondo le previsioni e secondo gli indici della Variante al PRGC adottata ma tuttora in attesa di conclusione dell'iter di approvazione
Cascinotto Miscarlino e terreno pertinenziale Viale Ravensburg 24	Disponibile	2027	9.714,23*	Area normativa 8AC23 – Aree per attrezzature di interesse comune e verde pubbl.	Area Urbanistica: SIL Area Normativa 8Ac28 (Attrezzature di interesse comunale) Bando di alienazione del bene posticipato al 2027, previa esecuzione di necessari interventi di manutenzione all'edificio
Ex Ospedale Vecchio ed ex Museo della Stampa Via Balegno n. 3/Via Ospedale 45 Catasto Fabbricati Fg. 35 n. 186	Disponibile	2027	2.280.000,00 ***	Area Urb.: Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezzature di interesse comune)	Area Urb. Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezzature per servizi sociali e di interesse collettivo locale a servizio della residenza) Risanamento Conservativo

					Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C. Bene dichiarato di interesse culturale ai sensi artt. 10 e 12 del D.Lgs.42/2004 Avvio di procedura esplorativa per manifestazione di interesse da indire nel 2026.
Fabbricato Rustico - ex SAIVA Via Frejus 40/B Catasto Fabbricati Fg.8 n.572	Disponibile	2027	260.000,00 **	Area Urb.: R6 Area normativa 3ACV2 (Area mista per attrezzature di interesse comune e verde pubblico)	Area Urb. R6 Area Normativa: 3Rmr4 (attività di servizio per le persone e le imprese). Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C. Bene da assoggettare a V.I.C. ai sensi D.Lgs. 42/2004. Avvio di procedura esplorativa per manifestazione di interesse da indire nel 2026.
Ex Istituto Bosso P.zza S. Bartolomeo/Vicolo D'Ala Catasto Fabbricati Fg.40 n. 36 sub. nn. 4 e 5	Disponibile	2027	1.410.501,00 *	Area Urb.: Centro Storico Area normativa 8AC7 (Area per attrezzature di interesse comune)	Area Urb. Centro Storico Area normativa 8AC7 (Area per attrezzature per servizi sociali e di interesse collettivo locale a servizio della residenza) Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C. Bene da assoggettare a V.I.C. ai sensi D.Lgs. 42/2004. Avvio di procedura esplorativa per manifestazione di interesse da indire nel 2026.
	Totale	2027	4.161.671,23 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2027	20.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2027

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata- Note
Rifugio "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2027	96.000,00 *****	Prescrizioni PRGC Exilles: Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti	Prescrizioni del PRGC di Exilles Bene dichiarato dalla Soprintendenza di interesse storico e artistico, ai sensi artt. 10, c. 1, e 12 del Codice dei beni culturali. Bando di valorizzazione, previa esecuzione di necessari interventi di manutenzione all'edificio e all'area pertinenziale
Centro polivalente "Bonadies" Via Adige nn. 11 e 13 / Piazza Togliatti Catasto Fabbr. Fg. 20 n. 733 sub. nn. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 110	Indisponibile	2027	4.263.793,00 ***	Area Urbanistica: R1 Area Normativa 10AC2 (Area per attrezzature di interesse comune)	Area Normativa: 10Tr Trasformazione Polifunzionale Riqualficazione urbanistica Oggetto di Revisione generale al P.R.G.C

ALIENAZIONI 2028

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Alloggio 1° piano C.so Francia n. 208 Catasto Fabbricati: F. 21 n. 84 Sub. 27	Disponibile	2028	133.000,00*****	Area Urb.R6 Area Normativa 10Rc31	Area Normativa 10Rc10 Cessione cespite con bando pubblico. Alloggio occupato da nucleo familiare che ha avviato procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento
	Totale	2028	133.000,00 (valore presunto)		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie	Totale	2028	20.000,00 (valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Attività continuativa su presentazione di domanda da parte dei proprietari superficiali interessati.

VALORIZZAZIONI 2028

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata- Note
Antico Municipio Piazza Matteotti 2 Catasto Fabbricati: F.34 n. 22	Indisponibi le	2028	1.178.391,43*	Centro Storico	Centro Storico Concessione di valorizzazione (Art.3-bis del D.L. n. 351/2001 e art.58 del D.L. 112/08): affidamento per la ri- qualificazione e gestione del bene con durata massima fino a 50 anni.

ALIENAZIONI 2029

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
/////	/////	2029	/////		

VALORIZZAZIONI 2029

Denominazione, localizzazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica in base a Proposta tecnica progetto definitivo PRGC adottata - Note
Edificio scolastico Frazione Bruere ed adiacente campo sportivo Via Bruere 261	Indisponibile	2029	267.768,15 *	Area Urbanistica: R2 Area normativa 9Rc48 (Area residenziale consolidata) Bando di alienazione del bene posticipato al 2027 a seguito del rilascio di una concessione transitoria ad associazione provvisoriamente ivi traslocata per consentire importanti interventi di manutenzione presso la sede originaria	Area Urbanistica: SIL Edif.scolastico: Area normativa 6AC4 Campo sportivo: Area normativa 6AC5 Inserito nel catalogo CIRCA. La valorizzazione dell'area potrebbe avvenire tramite interventi di un operatore privato attraverso compensazione ambientale L. 106
Impianto sportivo Via Rosta Via Rosta 56/ Viale Ravensburg	Indisponibile	2029	325.070,34 *	Area Urbanistica: R3 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata) Bando di alienazione posticipato al 2027 al fine di periziare il bene secondo le previsioni e secondo gli indici della Variante al PRGC adottata ma tuttora in attesa di conclusione dell'iter di approvazione	Area Urbanistica: SIL Area normativa 7V1 Aree verdi attrezzate e sport parte in 7P1 Parcheggi
* Valore da inventario, oggetto di successiva perizia ** Valore presunto e oggetto di successiva perizia *** Valore presunto in base alla destinazione a servizi; pertanto dovrà essere oggetto di nuova perizia a seguito modifica destinazione urbanistica **** Valore di stima preliminare di ristrutturazione e adeguamento normativo ***** Perizia datata, necessitante di revisione ***** Perizia oggetto di futura mediazione o accordo contrattuale, da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta Comunale.					

PROGRAMMA TRIENNALE 2027-2029 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 140.000 €

La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi è disciplinata dall'art. 37 del nuovo Codice che prevede che il piano sia triennale (in precedenza era biennale) e contenga gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). L'innalzamento invece della soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti riduce il perimetro della rilevazione, andando così ad escludere gli appalti più piccoli, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione nel programma.

A seguito delle modifiche legislative si ripropongono i prospetti relativi al piano ricevuti dalle diverse direzioni intendendo per gli stessi l'estensione all'annualità 2029. I prospetti verranno aggiornati a seguito della definizione degli stanziamenti di bilancio 2027-2029.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027/2029

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIVOLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	sì/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
...	00529840019	2028	2027	-	no	-	-	Piemonte	Servizio	64110000-0	Servizi postali - da affidare - a partire da 01/01/2028	1	Francesco Del Castllo	60	sì	-	-	130.000,00 €	520.000,00 €	650.000,00 €					
	00529840019	2026	2026		no			Piemonte	Servizio	72268000-1	Proroga affidamento fornitura, assistenza e manutenzione di servizi applicativi (ADS Finmatica) fino al 31/12/2027	1	Francesco Del Castllo	17	no	62.340,83 €	100.000,97 €								
	00529840019	2027	2026	-	sì			Piemonte	Servizio	72268000-1	Fornitura, assistenza e manutenzione di servizi applicativi (Area Finanziaria-Contabile, gestione documentale, organi, Demografici, Servizi Scolastici, Patrimonio, Pagamenti Elettronici) attività di migrazione (eventuale cambio di fornitore) e servizi infrastrutturali cloud. - a partire da 01/04/2027 (1° anno include costi di avvio)	1	Francesco Del Castllo	60	sì	303.000,00 €	213.000,00 €	213.000,00 €	532.500,00 €	1.261.500,00 €					
	00529840019	2026	2026	-	no			Piemonte	Servizio		Software e servizi collegati all'attività di SUE (Sportello Unico Edilizia) e SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) secondo i criteri di interoperabilità operativi dal 2025; gestione cimitero. - a partire da 01/01/2026 - ipotesi di contratto quinquennale (1° anno include costi di avvio)	1	Francesco Del Castllo	60	sì	124.800,00 €	62.400,00 €	62.400,00 €	124.800,00 €	374.400,00 €					
	00529840019	2027	2026	-	no			Piemonte	Servizio		Cybersecurity: antivirus + edr + xdr + patch management, supporto al mantenimento e al miglioramento della postura di sicurezza, formazione per tecnici informatici SIA (a partire da 01/01/2027) - ipotesi accordo triennale	1	Francesco Del Castllo	36	sì	-	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	150.000,00 €					
	00529840019	2027	2026	-	no			Piemonte	Servizio		Servizi forniti da CSI - Cloud Nivola con servizi accessori + servizi di e-government (MUDE); canone SIT, supporto consulenziale al Responsabile per la Transizione Digitale - RTD.	1	Francesco Del Castllo	36	sì	90.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	-	270.000,00 €					
	00529840019	2027	2026		no			Piemonte	Servizio		Assistenza, manutenzione ed eventuali attivazioni di servizi sul sito web istituzionale	1	Francesco Del Castllo	60	sì	32.000,00 €	32.000,00 €	32.000,00 €	64.000,00 €	160.000,00 €					
	00529840019	2026	2026	-	sì			Piemonte	Servizio		Hardware - sostituzione 50 postazioni anno	1	Francesco Del Castllo	36	sì	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	-	300.000,00 €					
	00529840019	2025	2029	-	sì			Piemonte	Servizio		Affidamento servizi di gestione della performance strategica e operativa del Comune di Rivoli.	1	Francesco Del Castllo	48	no	33.720,19 €	33.720,19 €	33.720,19 €	25.290,15 €	160.894,82 €					
	00529840019	2029	2029	-	sì			Piemonte	Servizio		Affidamento servizi di gestione della performance strategica e operativa del Comune di Rivoli.	1	Francesco Del Castllo	48	no	33.720,19 €	33.720,19 €	33.720,19 €	25.290,15 €	160.894,82 €					
																779.581,21 €	714.849,35 €	744.840,38 €	1.341.880,30 €	3.487.689,64 €					

Nota 1: gli importi riportati in tabella sono tutti comprensivi di IVA al 22%

Nota 2: i contratti riportati in tabella dovranno essere riattivati alla loro scadenza

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027/2029

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice ALISA	denominazione	
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/servizi	Tabella CPV	testo	Tabella 8.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella 8.2
00529840019201900010	00529840019	2025	2028	-	NO	-	-	Remonte	Servizi di pulizie e igiene ambientale	90910000-9	Affidamento dei servizi integrati di assistenza e pulizia del nido d'infanzia "Armetta Donini" per il periodo 16/08/2025 – 15/08/2028 (vedi nota 2)	alta	Katiuscia Contu	36	SI	€ 177.153,15	€ 177.153,15	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 716.459,45	-				
00529840019202500001	00529840019	2025	2028	-	NO	-	-	Remonte	Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani	85311300-5	Rinnovo concessione della gestione del servizio asilo nido "Il Melograno" per gli anni educativi 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028.	alta	Katiuscia Contu	36	SI	€ 65.785,56	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 267.356,68					
00529840019201900011	00529840019	2023	2026	-	NO	-	-	Remonte	Servizi di biblioteche	92511000-6	Ripetizione servizio di gestione della biblioteca civica "Alda Merini" luglio 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 (luglio) – IVA esente	alta	Laura Prunello	36	no	€ 121.160,00	€ 121.532,80	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 562.692,80	-				
00529840019201900004	00529840019	2021	2026	-	NO	-	-	Remonte	Servizi di ristorazione scolastica	55524000-9	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica scuole infanzia, primaria, secondaria primo grado e asilo nido Donini	alta	Katiuscia Contu	60	NO	€ 2.195.700,00	€ 2.195.700,00	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	€ 8.791.400,00					
00529840019202300001	00529840019	2023	2026	-	NO	-	-	Remonte	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8	PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ORDINARIO E TRASPORTO ALLUNNI DIVERSAMENTE ABILI -	alta	Katiuscia Contu	24	SI	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 390.000,00	€ 1.560.000,00					
00529840019202400001	00529840019	2024	2026	-	NO	-	-	Remonte	Servizi di assistenza sociale per disabili e bambini	85311200-4	Servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione rivolto agli alunni in situazione di disabilità e centri estivi	alta	Katiuscia Contu	24	SI	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 845.250,00	€ 3.381.000,00					
00529840019202600001	00529840019	2026	2029	-	NO	-	-	Remonte	Servizi cimiteriali	9837110-8	Gestione Servizi Cimiteriali	alta	Erika Torelli	36	NO	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 1.760.000,00					
																4.235.048,71	4.239.635,95	4.290.250,00	4.290.250,00	17.038.908,93	0,00				

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2027/2029

DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazi one	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui sto è relativ o a nuovo affida mento di contrat to in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programm a (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																					Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
da indicare	005298400 19	2026	2027	-	-	-	unico	Piemonte	Servizi	30199770-8	Accordo Quadro buoni pasto elettronici	Alto	Zulian Stefania	24	no	272.000,00	272.000,00	272.000,00	no	816.000,00	-					
																272.000,00	272.000,00	272.000,00	0,00	816.000,00	0,00					

DEL L'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Il referente del programma
(.....)

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza.

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(C) Ricostituisce l'importo del capitale privato, come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricorrenti nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno, ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI – DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'**
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione (2)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1.1)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8) include spese sostenute ante prima annualità	Apporto di capitale privato (9)					
																					Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione		
codice	00529 840019	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore		valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	909100 00-9 909112 00-8	Servizio di pulizia locali adibiti ad attività di pertinenza del Comune e dei servizi igienici pubblici, lavatoi e pensiline bus		LAURA MARIA MIZZAU	48	NO	411.000,00	411.000,00	411.000,00	411.000,00	1.880.409,84	0,00					
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio di gestione parchi, giardini e verde pubblico stradale		ANGELINO COLASURDO	24	NO	691.000,00	691.000,00	691.000,00	691.000,00	3.229.595,08	0,00					
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo: abbattimenti piantumazioni e potature piante		ANGELINO COLASURDO	36	NO	216.200,00	216.200,00	216.200,00	216.200,00	1.325.951,42	0,00					
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Gestione calore, fornitura combustibile e manutenzione degli impianti termici edifici comunali (accordo quadro - importo contratto attuativo annuale senza conguaglio)		ANTONIO GRAZIANI	48	SI	1.297.496,00	1.297.496,00	1.297.496,00	1.297.496,00	5.506.479,87	0,00					
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio di manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori		MARCO FORNETTI	108	NO	449.951,64	449.951,64	449.951,64	449.951,64	2.891.879,58	0,00					
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		LUCIANA SERPI	12	NO	321.253,00	321.253,00	321.253,00	321.253,00	2.377.085,02	0,00					
				---	NO	---	NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	RIMOZIONE NEVE DALL'ABITATO		LUCIANA SERPI	24	NO	170.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	1.772.073,02	0,00					
					NO		NO	PIEMONTE	SERVIZIO	VARI	Servizio manutenzione ordinaria impianti e lettrici, edili, idraulici,fotovoltaico (accorpati valutazione adesione convenzione Consip fm4)		LUCIANA SERPI	48	SI	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	2.600.000,00	0,00					
		2025	2026				NO	PIEMONTE	SERVIZIO		SERVIZIO BIM affidamento ambiente di condivisione dati ACIDAT-BIM, servizi di consulenza operativa e formazione ruoli Bim specialist, Bim coordinator, Bim manager		LAURA BORGOGNO	36	si	35.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	110.000,00	0,00					
		2024	2026				NO	PIEMONTE	SERVIZIO		SERVIZIO INDAGINI MURI E PONTI LIVELLO 1 E 2		LAURA BORGOGNO	36	no	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	140.000,00	0,00					
		2022	2026				NO	PIEMONTE	SERVIZIO		SERVIZIO INDAGINI VULNERABILITÀ SISMICHE EDIFICI SCOLASTICI ANCORA DA COMPLETARE		LAURA BORGOGNO	36	no	100.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	250.000,00	0,00					
																4.206.900,64	4.206.900,64	4.206.900,64	4.206.900,64	21.583.473,83	0,00					

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI - SERVIZIO POLIZIA LOCALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzion ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acqui sto è relativ o a nuovo affida mento di contrat to in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
-	00529840019	2025	già affidato	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Dirigente della Direzione	24	no	-	558.418,40	-	da definire in gara	558.418,40	-	-	0000552503	COMUNE DI RIVOLI	-
-	00529840019	-	2027	-	no	-	no	Piemonte	Servizio	72322000-8	Servizi di gestione degli atti di violazione al Codice della Strada	Alto	Dirigente della Direzione	48+ (24 proroga)	si	558.418,40 (stimato su offerta di gara)	558.418,40 (stimato su offerta di gara)	-	2.233.673,60 (stimato su offerta di gara)	3.350.510,40 (stimato su offerta di gara)	-	-	0000552503	COMUNE DI RIVOLI	-
																558.418,40	1.116.836,80	0,00	2.233.673,60	3.908.928,80	0,00				